

■ NORDEST E IMMIGRATI

È GUERRA TRA POVERI

di FRANCESCO JORI

Aloro, i terremoti di Borsa non interessano un fico secco. Perché hanno una sola cosa da perdere, ma ben più fondamentale dei soldi su cui speculare: il posto di lavoro. Ed è proprio per questo che il Nordest è diventato l'avamposto di una perfida guerra, dove a combattersi sono gli ultimi (gli immigrati) contro i penultimi (gli italiani delle classi inferiori), in uno scontro che diventerà sanguinoso per tutti, politici e imprenditori compresi, se non si riuscirà a disinnescarlo per tempo. Lo segnalano già le cronache degli ultimi giorni, che aprono linee di frattura interne al sindacato (Veneto) e ai partiti di governo (Friuli-Venezia Giulia), o che alimentano proposte estreme come quella di pagare gli stranieri licenziati perché tornino a casa (Spresiano). Questioni troppo serie per venire affrontate a colpi di polemiche di giornata, che al massimo servono a far guadagnare qualche titolo di giornale e qualche primo piano televisivo.

Il disagio è reale, e palpabile. Si traduce in un'onda d'urto che dai cancelli degli stabilimenti si riversa direttamente sui Comuni, specie i più piccoli: dove sindaci e assessori ai servizi sociali devono far fronte ai tanti immigrati che, rimasti senza lavoro, bussano alla loro porta per richiedere le cose più elementari, dai soldi per pagare le bollette al latte in polvere per i bambini; oltretutto proprio mentre ogni municipio è costretto a tagliare servizi essenziali, a causa della rigidità di uno Stato che impedisce ai Comuni di spendere anche quando potrebbero farlo pagando di tasca propria, grazie all'oculata gestione delle risorse. Ma in fila agli sportelli, assieme alla gente di colore, c'è pure quella del posto: perché i licenziamenti non guardano all'anagrafe, colpiscono i più deboli. Lasciando poi che si scannino tra di loro. E scaricando sull'intera comunità una bomba sociale che rischia di essere devastante: è comprensibile dunque che chi sta in prima linea pensi ai rimedi più semplici e immediati. Che quasi mai tuttavia sono quelli davvero risolutivi.

La crisi economica e finanziaria sta in realtà mettendo a nudo il modo parziale, sterile, contraddittorio, tartufesco, con cui il nostro Paese ha fin qui affrontato il problema dell'immigrazione: cominciando dal sistema delle quote, costruito in maniera rozza sulla base di presenze ipotetiche e non del reale fabbisogno, e senza alcuna attenzione a mansioni, capacità, titolo di studio. Gli stranieri sono stati visti (anche da tanti imprenditori) solo in termini di quantità di braccia per la produzione: in funzione della fabbrica, non del territorio. Non servono più? Li si toglia di mezzo. Non si è ancora capito che essi sono una risorsa non solo e non tanto per la ricchezza che producono (non poca, comunque: il 7 per cento del Pil), quanto perché compensano il nostro declino demografico, e così facendo allargano il sistema occupazionale.

● Segue a pagina 3

Apertura all'Islam

Il docente triestino Allam in prima pagina sul giornale del Vaticano
COLONI A PAGINA 6



OGGI CON IL PICCOLO IL SUPPLEMENTO

CASAMIA
GUIDA AL MERCATO IMMOBILIARE DI TRIESTE • GORIZIA • MONFALCONE

Il libro

Don Ruggero Dipiazza, un «Monsignor No» che dà voce a Gorizia
SCANDOLARA A PAGINA 12



Visti da vicino

Vivere con l'Aids tra paure, diffidenze e voglia di lottare
ROVEREDO A PAGINA 29

INTERVISTA AL "PICCOLO" DEL MINISTRO DEL LAVORO DOPO LE MISURE ANTI-CRISI

Sacconi: bonus di 1300 euro ai precari licenziati

Raddoppia l'Iva agli abbonati Sky. Pd: il premier di Mediaset colpisce la concorrenza

L'ECONOMISTA



Alesina: in Italia crisi più pesante

«Inefficiente il sistema di protezione sociale»

FUMANÒ A PAGINA 2

RIFIUTI

Suicida a Napoli

l'ex assessore Nuges
Era del Pd. Fu arrestato per la rivolta di Pianura

SERVIZIO A PAGINA 4

TENTATO UN 11 SETTEMBRE INDIANO

«Volevano uccidere 5mila persone»



MUMBAI Voleva un 11 settembre indiano il commando che ha provocato 195 morti e 295 feriti in India.

Ora l'albergo è libero: uccisi 15 terroristi.

● A pagina 5

TRIESTE I precari che perderanno il lavoro riceveranno un'indennità una tantum «sino a 1200-1300 euro». Lo annuncia il ministro Sacconi in un'intervista al «Piccolo». Scoppiò il caso Sky: Iva raddoppiata. Protesta il Pd.

● Intervista di Roberta Giani con altri servizi alle pag. 2 e 3

SCUOLA

I GIOVANI TRADITI

di ROBERTO MORELLI

Non è la rabbia che colpisce, bensì l'assenza di speranza. Come in tutti i movimenti che mescolano inestricabilmente spontaneità, militanza e strumentalizzazione, anche nella crescente marea studentesca c'è di tutto.

● Segue a pagina 9

IL SINDACO SNOBBA LA TRASPARENZA

Redditi, Dipiazza top-secret: «Non gioco alle classifiche»

TRIESTE I numeri non mentono mai e Giovanni Battista Ravidà, forte del suo 730, sbaraglia tutti quanti. Senza possibilità di appello. Dall'alto dei suoi 1.286.000 euro, infatti, l'assessore alle Risorse economiche e Finanziaria e all'Economato è il primo contribuente del Comune. Un reddito complessivo che non è il frutto dell'incarico politico, nemmeno di un centesimo, ma del suo lavoro. Già direttore generale della CRTrieste e poi direttore centrale del gruppo Unicredit, Ravidà è andato in pensione nel febbraio 2007. In quel 730, insomma, c'è la liquidazione di quarant'anni di lavoro.

Entrando nella giunta Dipiazza nel maggio di quest'anno ha dovuto presentare la dichiarazione dei redditi, relativa al 2007, come previsto dalla legge 441 del 1982. Una disposizione che da quest'anno il primo cittadino Roberto Dipiazza ha snobbato. Non perché avesse qualcosa da nascondere, ma per una questione di principio. «Vivo con il mio lavoro di imprenditore, non con la paga di sindaco - spiega Dipiazza - e non mi piace essere messo alla berlina in una sterile classifica fra ricchi e poveri che spesso la gente interpreta in maniera distorta».

● Comelli a pagina 20

Cultura

Ospiterà a Trieste archivi, foto, quadri e masserizie

La civiltà istriana, fiumana e dalmata trova casa nel primo museo dell'esodo

di ARIANNA BORJA



nimento storico da fermare nel tempo, ma uno strappo, un'interruzione traumatica,

una lacerazione da condividere con chi ci passerà davanti. Il «memoriale», la stele alta 9 metri che attraversa tutti i quattro piani del nuovo Museo della civiltà istriana, fiumana e dalmata di via Torino, è stato ideato e realizzato da Livio Schiozzi, proprio come il monumento alla foiba di Basovizza. E lo spazio riservato al fluire dei sentimenti nel primo, e per ora unico, museo del mondo dedicato all'esodo.

● A pagina 12

IL NUOVO WELFARE DELLA GIUNTA TONDO

Gli immigrati esclusi dagli aiuti ai poveri

La Regione prevede fondi solo per cittadini Ue residenti da almeno 3 anni

L'INCHIESTA FLESSIONE PER LEGNO E SIDERURGICI

Trieste, primi segnali della crisi in porto

TRIESTE Il porto di Trieste sta già risentendo della recessione internazionale: legname, ferro, i materiali siderurgici sono i settori merceologici più colpiti. Ma l'onda d'urto della crisi rischia di colpire uno ad uno tutti gli anelli della catena operativa: esportatori, importatori, armatori, agenti, spedizionieri, facchi-

ni. La voce più allarmata è quella di Fabio Dominici, responsabile di Navimar, società di brokeraggio, agenzia e casa di spedizioni che ha compiuto mezzo secolo di vita. La flessione in questi tre settori ha già toccato punte del 50 per cento, spiega Dominici.

● Maranzana a pagina 10



Sergio Lupieri

TRIESTE Aiuti ai poveri purché non siano extracomunitari. Lo prevede il nuovo regolamento regionale «per la disciplina dell'intervento economico per il contrasto dei fenomeni di povertà e disagio sociale»: un regolamento necessario ai Comuni per ripartire il fondo anti-povertà che sostituisce il reddito di cittadinanza. E che si rivolge solo ai «cittadini comunitari residenti in regione da almeno 36 mesi».

● Milia a pagina 7

Il verdetto degli storici: no a via Granbassi

La Deputazione di storia patria: «Scelte così provocatorie non fanno bene a nessuno»

monti
Via S. Spiridione, 5 Trieste
Via Duca d'Aosta, 14 Monfalcone

PIGIAMI e BIANCHERIA INTIMA

OGGI APERTO 15.30 - 19

TRIESTE La Deputazione di storia patria ha dato parere negativo alla proposta di intitolare una via a Mario Granbassi, il giornalista e autore di pubblicistica e programmi radio per l'infanzia durante il fascismo e combattente nella guerra di Spagna dalla parte dei franchisti, il cui nome è ampiamente contestato da una parte di città che parla di «revisionismo storico da parte del Comune». Il direttivo dell'ente che in ogni regione ha fra i suoi compiti lo studio e la conservazione della storia locale e delle sue fonti e la tutela del patrimonio storico-artistico, oltre che la formulazione di pareri obbligatori ma non vincolanti in materia di toponomastica, si è espresso a larga maggioranza.

INDICE	
ATTUALITÀ	2/6
REGIONE	7
ISTRIA/DALMAZIA	9
ECONOMIA & PORTO	10/11
CULTURA/SPETTACOLI	12/16
PROGRAMMI TV	17
CRONACA DI TRIESTE	20/33
TRIESTE AGENDA	34/36
SPORT	38/41
METEO	43

● Ziani a pagina 25

COMPRO ORO PAGO CONTANTI

ACQUISTO

- ▶ Oro
- ▶ Argento
- ▶ Diamanti
- ▶ Monete
- ▶ Qualsiasi oggetto in oro o argento anche rotto
- ▶ Disimpegno polizze
- ▶ Platino
- ▶ Palladio
- ▶ Medaglie
- ▶ Orologi
- ▶ OROLOGI • SWIGARI • ROLEX • CARTIER • PATEK • TAGHEUER...

PAGO CONTANTI
ALLA PIÙ ALTA QUOTAZIONE DI MERCATO

VIA TIMEUS 8
L.GO PESTALOZZI 3
TELEFONO 338 3404870

IL PICCOLO & COMMERCIO CORTESIA

SECONDA SETTIMANA
RITAGLIATE IL BOLLINO E ATTACCAVELO SULLA SCHEDA

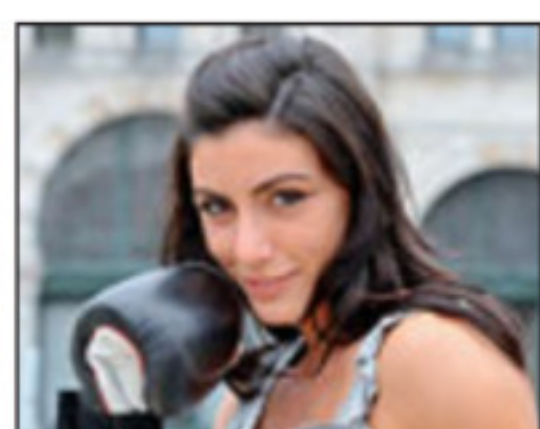
30 NOVEMBRE

Il personaggio

La Procentese testimonial a Roma

La pantera della boxe triestina icona della lotta ai tumori

TRIESTE La «pantera» della boxe triestina diventa una icona nazionale di una campagna rivolta alla prevenzione dei tumori al seno e all'utero. Marianna Procentese questa volta ha colpito nel segno, forse come mai le era successo in veste di pugile sul ring, divenendo la madrina di una iniziativa promossa dalla unità della Usl di Roma 4, sede laziale della Azienda Sanitaria preposta alla «Prevenzione e Screening». La 25enne atleta triestina, entrata tra l'altro da poco nel giro della Nazionale femminile di pugilato, non ha esitato un istante, e a titolo gratuito, di vestire i panni della testimonial per una battaglia anticancro.



Marianna Procentese

● Cardella a pagina 41

GOVERNO
CASO PAY TVNell'ultimo Consiglio dei ministri aumentati i costi
alla concorrente di Mediaset. Toccate 4,6 milioni di famiglie

Raddoppia l'Iva su Sky, Pd contro Berlusconi

Gentiloni: conflitto di interessi. Veltroni: no al premier, sul pacchetto anti-crisi vuole solo ratifiche

ROMA Il decreto anti-crisi aumenta dal 10 al 20% le aliquote sugli abbonamenti alla tv a pagamento, una «tassa» che è «evidentemente in contrasto con l'affermazione del governo che questo pacchetto «sostiene lo sviluppo delle imprese», tuona Tom Mockrige amministratore delegato di Sky Italia (proprietà di Rupert Murdoch) e che peserà sulle tasche di 4,6 milioni di famiglie abbonate alla tv satellitare portando 210 milioni di euro di maggiore introito nelle tasche dello Stato. Ma la vicenda è anche materia di polemica politica perché l'opposizione grida al conflitto d'interessi e accusa il governo di favorire Mediaset. Sostiene dal Pd Paolo Gentiloni: «L'azienda di proprietà della famiglia Berlusconi non è infatti coinvolta dall'aumento visto che la norma del 1995 abrogata riguarda solo la tv via satellite e via cavo». Piuttosto ad essere «colpita direttamente è un'azienda concorrente di Mediaset. Un caso del genere non sarebbe mai

stato possibile né negli Usa né in un altro Paese europeo», aggiunge Massimo Donadi dell'Italia dei valori. Un intervento «improvvisabile» per l'Udc Roberto Rao convinto che «c'è tutto il tempo per rimediare visto che dal governo è stata annunciata la disponibilità ad accogliere le osservazioni dell'opposizione».

In sostanza all'art. 31 del decreto varato ieri si sopprime l'agevolazione al 10% con il passaggio automatico al 20%, per l'Iva relativa ai «canoni di abbonamento alle radiodiffusioni circolari trasmesse in forma codificata, nonché alla diffusione radiotelevisiva con accesso condizionato effettuata in forma digitale a mezzo di reti via cavo o via satellite ivi comprese le trasmissioni televisive punto-punto, con esclusione dei corrispettivi dovuti per la ricezione di programmi di contenuto pornografico». Di conseguenza «le tasse generate grazie agli abbonati di Sky cresceranno a 580 milioni di euro», spiega l'ad di Sky Italia Tom Mockrige secondo il quale «de-



Silvio Berlusconi e Rupert Murdoch durante un loro incontro nel 2001

ve essere chiaro che questo provvedimento è un aumento delle tasse per le oltre 4,6 milioni di famiglie italiane che hanno liberamente scelto i programmi di Sky», facendo intendere che l'aumento peserà sugli abbo-

nati, e che la cifra finale di maggiore introito per le casse dello Stato sarà di 210 milioni di euro.

Ricorda l'ad Mockridge che «dal 2003 Sky ha costantemente investito in Italia trainando la crescita dell'intero settore televisivo, grazie a questi in-

vestimenti e senza sussidi da parte del governo, l'Iva dovuta con i clienti della pay tv in Italia è cresciuta dai 170 milioni di euro nel 2003 quando operavano Stream e Tele+ ai 370 milioni di euro grazie agli abbonati di Sky nel 2008. Inoltre

Sky oggi dà lavoro direttamente ad oltre 5000 persone e ad altre 4000 nell'indotto, più del triplo del totale dei dipendenti sommati di Stream e Tele+ nel 2003».

Walter Veltroni intanto ribadisce che la presunta «apertura» di Berlusconi sul pacchetto anti-crisi è giunta a tempo scaduto ed è perciò inutile. Un concetto ribadito però un po' da tutte le opposizioni che accusano insomma il Cavaliere di aver fatto più un gesto propagandistico che una vera apertura. Dopo aver risposto di «no» alle ripetute offerte di disponibilità avanzate dal Pd, il presidente del Consiglio venerdì ha infatti invitato l'opposizione a collaborare solo un minuto dopo che il governo aveva varato le misure anti-crisi. Lo conferma anche Massimo D'Alema in una intervista al Tg1. «Adesso Berlusconi dice che vuole il dialogo, ma sarebbe stato facile chiamare ad un tavolo comune le opposizioni e le parti sociali e decidere insieme». «Se prima si decide - sottolinea - dopo il dialogo è solo una finzione».

POLEMICA

Consumatori: il tetto dei mutui al 4% beffa chi ha il tasso fisso

ROMA Il tasso dei mutui bloccato al 4% per tutto il 2009 è una norma «inutile e propagandistica» per chi ha il tasso variabile e una beffa per chi ha contratto mutui a tasso fisso. Lo dicono Adusbef e Federconsumatori. Inutile perché i tassi variabili, gli unici a cui l'iniziativa del governo si rivolge, sono destinati a decrescere vistosamente il prossimo anno, legati come sono al costo del denaro stabilito dalla Banca centrale europea, costo che la Bce si appresta a tagliare.

«Nel 2009 - dicono Adusbef e Federconsumatori - il tasso si assesterà sicuramente su percentuali inferiori al 4%, presumibilmente dal 3 al 3,5% (ma c'è chi ipotizza il tasso zero), rendendo così inutile e propagandistica la norma contenuta nel decreto. Il vero problema sarà per quelle centinaia di migliaia di famiglie che, terrorizzate dagli andamenti dei tassi Bce, hanno contratto nel 2007 e 2008 mutui a tasso fisso e che ora pagano interessi al 6-6,5%. Sono mutui che, se non rinegoziati, faranno confluire alle banche una rendita inopportuna di circa 102 euro al mese da ogni famiglia». Quello che serve - secondo i consumatori - è quindi dare «anche attraverso pesanti sanzioni, tutte le garanzie per la rinegoziazione dei mutui a tasso fisso e, soprattutto, una metodologia facilitata, completamente gratuita, per una concreta portabilità del mutuo». Ovvero la possibilità di cambiare banca chiedendo condizioni migliori.

Il primo comma dell'articolo 2 del decreto legge varato venerdì dal Consiglio dei ministri recita testualmente: «L'importo delle rate, a carico del mutuatario, dei mutui a tasso non fisso da corrispondere nel corso del 2009 è calcolato con riferimento al maggiore tra il 4% senza spread, spese varie o altro tipo di maggiorazione e il tasso contrattuale alla data di sottoscrizione del contratto. Tale criterio di calcolo non si applica nel caso in cui le condizioni contrattuali determinano una rata di importo inferiore». Al comma tre l'impegno dello Stato a coprire la differenza. Deciderà l'Agenzia delle entrate come fare arrivare alle banche i soldi, soldi che sono coperti con le maggiori entrate create con il decreto (pornotassa in primis).

Poi c'è la possibilità (non è un obbligo) che le banche devono dare ai clienti che sottoscrivono mutui a tasso variabile dal 1° gennaio: che il tasso di riferimento non sia l'Euribor, ma il costo del denaro della Bce.

Naturalmente su questo tasso le banche metteranno il loro guadagno, lo spread, che a quel punto sarà ben individuabile.

Alessandro Cecioni

PARLA L'ECONOMISTA DA DOMANI AI NOBEL'S COLLOQUIA DI TRIESTE

Alesina: la recessione? Colpa della cattiva politica

«In Italia la rete di protezione sociale è inefficiente: servono sussidi alla disoccupazione»

di PIERCARLO FIUMANÒ

TRIESTE Professor Alesina, perché la crisi si è manifestata oggi e con questa forza dirompente?

La recessione americana è stata dovuta a un eccesso di cattiva politica, non a un eccesso di mercato. La crisi dei subprime, che pure hanno garantito a molte persone l'accesso all'abitazione a prestiti agevolati, si è inserita in una situazione di forte squilibrio fra risparmio e investimenti. Si è propagata rapidamente perché banche e istituzioni finanziarie erano sottocapitalizzate rispetto all'enorme quantità di investimenti fatti. Il crollo del valore delle case ha aggravato la situazione: gli errori politici sono stati quelli di avere favorito questa bolla speculativa sul mercato immobiliare.

Cambierà tutto con la presidenza Obama?

Obama ha scelto ottimi economisti ma è sbagliato vederlo come l'uomo della Provvidenza. Anche nel decennio democratico degli anni Novanta molti errori sono stati compiuti dall'amministrazione Clinton e dal governatore della Fed Greenspan.

Dobbiamo sfatare anche il mito dello storico governatore della Federal Reserve Alan Greenspan che pure aveva parlato di esuberanza irrazionale sui mercati?

Non bisogna mitizzare Greenspan. Ha tenuto i tassi molto bassi per molti anni senza riuscire a contrastare seriamente la bolla speculativa sul mercato immobiliare. Ora stiamo pagando le conseguenze di quella politica del denaro facile che pure ha sostenuto vent'anni di crescita forte negli Usa.

Perché il miglior sistema di welfare europeo non ci sta proteggendo dalla crisi?

Bisogna distinguere. Nei Paesi nordici la sicurezza sociale funziona bene. Ma anche in Svezia e Danimarca le conseguenze della recessione, che è stata preceduta da una grave crisi finanziaria, potrebbero essere molto serie. Di conseguenza servono misure eccezionali.

E in Italia?

Soprattutto in Italia, proprio perché ha un sistema di sicurezza sociale inefficiente, i rischi sono più pesanti. Nel nostro Paese si spende troppo per pagare le pensioni e non ci sono sussidi di disoccupazione che funzionino in modo equilibrato. Nonostante la spesa pubblica copra quasi il 50% del Pil non abbiamo un sistema di sicurezza sociale adeguato.

Cosa pensa del pacchetto-famiglia del governo per rispondere alla crisi?

In Europa tutti i governi faranno politiche fiscali espansive. In Italia bisogna in primo luogo introdurre un sistema di sussidi alla di-

soccupazione automatico. Molti lavoratori precari perderanno il lavoro nei prossimi mesi. Serve una assicurazione per i senza lavoro come accade negli Stati Uniti. In questo modo la perdita del posto sarebbe meno traumatica. E sbagliato poi difendere il posto di lavoro a tutti i costi impedendo le ristrutturazioni aziendali perché, nel lungo periodo, si frena la produttività del sistema. In secondo luogo bisogna ridurre la tassazione sul lavoro perché alle imprese convenga mantenere alta l'occupazione attraverso la riduzione del cuneo fiscale.



Alberto Alesina

Cosa non dovrebbe fare il governo?

Non deve cedere alle pressioni dei sindacati o della Confindustria per proteggere alcuni settori in crisi, come l'auto. E il mercato che deve decidere.

Gli Stati Uniti però hanno sostenuto la General Motors....

Se qualcuno fa un errore non significa che dobbiamo seguirlo. La Fiat è stata aiutata per tanti anni. Ora bisogna dire basta. Nel caso della General Motors bisogna considerare che sostiene i costi dell'assicurazione sanitaria dei lavoratori: è simile a una grande azienda di welfare state. Sostenere Gm significa anche fare una spesa sociale. Ma non bisogna aiutarla a produrre auto.

E le banche vanno aiutate?

In un mondo ideale non si sarebbe mai dovuto sostenere le banche. È stato necessario aiutare il

sistema creditizio per evitare che la crisi si trasformasse in una completa paralisi del credito. In Svezia all'inizio degli anni Novanta lo Stato, durante una crisi simile a quella di oggi, salvò le banche a rischio di fallimento. Poi le rivendette ai privati incassando molti soldi a beneficio dei contribuenti.

E nel sistema finanziario italiano servono nuove regole?

Le banche italiane sono state inefficienti nel passato ma oggi sono nel complesso solide per non avere partecipato in modo aggressivo allo sviluppo di attività finanziarie sofisticate. Io penso che la supervisione del sistema bancario debba essere affidata alla Banca Centrale europea. Ma c'è un aspetto negativo. Il prezzo dei servizi bancari in Italia, prima della crisi, stava crescendo troppo. Abbiamo pagato un costo troppo alto.

Come mai l'Europa sta importanto rapidamente la recessione? Quando finirà la crisi?

I mercati finanziari sono così integrati che tutto si propaga rapidamente. La crisi finirà fra 2-5 anni e non decreterà affatto la fine del capitalismo. Ci saranno nuove regole per i mercati finanziari proprio per evitare il ripetersi di choc come quello che stiamo vivendo.

Serve un capitalismo temperato?

Non direi. Se avessimo impedito ai mercati finanziari di funzionare liberamente non avremmo avuto fenomeni come Google o Yahoo!

Le grandi imprese pubbliche sopravviveranno?

La grande industria si sta spostando in altre parti del mondo. Oggi l'economia è soprattutto economia di servizio: sanità, ricerca, alta tecnologia. Fra vent'anni sarà sempre più evidente che alcune industrie come l'auto o il tessile a basso costo saranno sempre più in declino. Non ci si può opporre a questa evoluzione storica. Si rischia di compromettere lo sviluppo di un paese.

In Italia sta emergendo un conflitto generazionale: un cinquantenne viene definito ancora giovane...

È dura per un giovane oggi in Italia. In molti ambienti, compresa l'università, non si considera il merito ma l'anzianità. Un professore di sessant'anni che non ha mai scritto un articolo valido guadagna più di un fisico venticinquenne che per i suoi lavori potrebbe vincere il Nobel. Il sistema di welfare italiano è troppo sbilanciato sulle pensioni mentre un esercito di precari non riesce a inserirsi nel mondo del lavoro. Colpa anche dei sindacati che si oppongono al contratto unico. Spero la crisi metta in luce queste inefficienze sul mercato del lavoro italiano per farlo funzionare in modo più simile a altri paesi europei. Un sistema nel quale ancora una volta le regole valgano per tutti.

Preside ad Harvard

Alberto Alesina, preside della Facoltà di economia di Harvard, è uno dei più prestigiosi economisti italiani. Alesina, autore di molti saggi (l'ultimo con Francesco Giavazzi: *La crisi: può la politica salvare il mondo?*, Il saggiatore) parteciperà ai Nobel's Colloquia in programma da domani a Trieste.

Polo da € 8.900,00*.



- ABS
- CLIMA
- 4 AIRBAG
- RADIO MP3
- 5 PORTE

* Polo 1.2 United 60CV/ 44kW € 8.900 inclusi aria condizionata e cinque porte (+ 313,51 € di messa su strada) con ecobonifico statale alla rottamazione. Decreto Legge n. 248 del 31/12/2007. Nell'immagine Polo Comfortline. Alcuni equipaggiamenti presenti nell'immagine potrebbero essere disponibili a richiesta.

EUROCAR

TRIESTE - Via Flavia 27 - TEL. 040/2440900
GORIZIA - Str. della Mainizza - TEL. 0481/391381



L'INTERVISTA

IL MINISTRO AL WELFARE

«Nel pacchetto anticrisi
creata una rete di protezione
per 20 milioni di italiani»

LE FRASI DEL MINISTRO

LA MANOVRA ANTI-CRISI

"I capisaldi sono la stabilità del sistema finanziario, la liquidità delle imprese, il rilancio degli investimenti infrastrutturali, la protezione dei ceti più vulnerabili e il sostegno del merito"

CGIL ISOLATA

"Cisl, Uil, Ugl e organizzazioni di lavoro autonomo e impresa hanno dato un giudizio tendenzialmente positivo. La Cgil ha confermato il suo isolamento"

GLI AMMORTIZZATORI IN DEROGA

"Abbiamo stanziato un miliardo e 26 milioni. Come li erogheremo? Dobbiamo evitare di incoraggiare le espulsioni e quindi responsabilizzeremo al massimo le imprese"

GLI IMMIGRATI

"Il decreto flussi per il 2008 è pronto: autorizza 150mila ingressi, 20mila in meno rispetto a un anno fa, concentrati sulle badanti"

IL NORDEST

"Questa crisi costituisce una grande opportunità di cambiamento delle gerarchie territoriali: possiamo uscirne con la leadership del Paese"



Il ministro Sacconi mentre cita una frase di Marco Biagi, il giuslavorista ucciso dalle Br: «Ogni processo di modernizzazione avviene con travaglio, anche con tensioni sociali ...»

Sacconi: bonus ai precari sino a 1300 euro

Pronto il decreto sulle quote immigrati: «20mila ingressi in meno rispetto al 2007»

di ROBERTA GIANI

TRIESTE I precari che perderanno il lavoro riceveranno un'indennità una tantum «sino a 1200-1300 euro». Lo annuncia Maurizio Sacconi, all'indomani del varo del pacchetto anticrisi che potenzia gli ammortizzatori sociali in deroga, respingendo come frutto di «pregiudizio» le critiche dell'opposizione e della Cgil. E invitando il sindacato, ormai in marcia verso lo sciopero generale, «a riflettere quantomeno sul suo isolamento e sulla sua linea che rompe l'unità sindacale». Ma il ministro al Lavoro e al Welfare, alla vigilia del suo arrivo in Friuli Venezia Giulia, anticipa anche i numeri definitivi del decreto flussi per il 2008: «150 mila ingressi, 20 mila in meno rispetto a un anno fa, e quasi tutti riservati alle badanti». Infine, da veneto doc, incita il Nordest a sfruttare la grande crisi: «Vedo tutti gli attori politici ed economici necessari a far sì che quest'area acquisisca l'egemonia nel Paese».

Ministro, la manovra anticrisi è stata approvata. Qual è il suo ammontare complessivo?

La manovra ha una dimensione ampia ma difficilmente calcolabile, perché punta a un impiego più efficace dei fondi europei, quelli di competenza dello Stato ma anche delle Regioni, con le quali abbiamo l'impegno di confrontarci già nei prossimi giorni.

La manovra ha raccolto i primi apprezzamenti ma anche le prime critiche. Emma Marcegaglia, pur in un quadro di condivisione, parla di risorse insufficienti.

La presidente di Confindustria invoca giustamente l'Unione europea e un suo atteggiamento più consapevole e impegnato: noi abbiamo già chiesto a Bruxelles di finanziare le grandi infrastrutture di interesse comunitario ricorrendo all'emissione di bond europei ancorati alla forza dell'euro.

Il piano comunitario da 200 miliardi di euro, dunque, non basta?

L'Unione europea, per ora, ha assunto una posizione minimale. Ci auguriamo, lo ribadisco, che segua il nostro consiglio e riprenda in mano il «piano Delors» sulle grandi infrastrutture, con il sistema di finanziamenti suggerito dal ministro Giulio Tremonti.

Tornando al pacchetto italiano anticrisi, l'opposizione non lo promuove: Pierluigi Bersani parla di risposte una tantum, non strutturali.

L'Unione europea e il Fondo monetario, a fronte di questa grande crisi, hanno dato l'indicazione di produrre innanzitutto misure «tempestive, mirate e temporanee». Noi l'abbiamo fatto, adottando misure di immediata erogazione a favore dei ceti più vulnerabili e proteggendo il reddito di chi perde o si vede sospendere il rapporto di lavoro, ma ci siamo mossi all'interno di una strategia consapevole, finalizzata a grandi obiettivi strutturali.

Quali?

Il primo obiettivo è la stabilità del nostro sistema finanziario a partire dalla finanza pubblica: un paese con un grande debito deve stare molto attento alla liquidità. Noi emettiamo molti titoli pubblici e dobbiamo essere affidabili: se quei titoli non vengono sottoscritti,



LA CGIL

Agisce sempre di più
come un soggetto politico.
Speriamo almeno rifletta
su una linea che rompe
l'unità del sindacato

siamo al crac. Il secondo obiettivo è il sostegno alle imprese: siamo intervenuti sul sistema bancario affinché garantisca liquidità alle imprese che aiutiamo anche con una fiscalità più conveniente. Il terzo obiettivo, con la razionalizzazione della spesa corrente, è il rilancio degli investimenti nelle infrastrutture subito realizzabili. Il quarto è l'intervento sui ceti più vulnerabili.

C'è chi vi accusa, al riguardo, di dimenticare il ceto medio.

L'intervento interessa circa un terzo della popolazione: raggiunge 8 milioni di famiglie che corrispondono a più di 20 milioni di italiani. C'è poi un quinto elemento a mio avviso molto importante.

Quale?

Il sostegno del merito. Il governo, lasciando da parte la detassazione degli straordinari, potenzia quella dei salari di produttività: la quota detassabile si alza da 3 a 6 mila euro all'anno e il tet-

to di reddito si alza a sua volta da 30 a 35 mila euro. Il che significa che sono inclusi tutti gli operai e gli impiegati.

Uno dei capisaldi del pacchetto anticrisi sono gli ammortizzatori sociali in deroga. Conferma che le risorse superano il miliardo? Come saranno distribuite?

La cifra è di un miliardo e 26 milioni. Gli ammortizzatori in deroga saranno riconosciuti ai soggetti che altrimenti non ne avrebbero diritto: lavoratori di piccole imprese artigiane, dipendenti del terziario, apprendisti, interinali, soggetti con contratto a termine. Ma gli ammortizzatori in deroga, in misura una tantum data la natura di lavoratori indipendenti, raggiungeranno anche i collaboratori a progetto con un solo committente.

Quanto percepiranno i precari?

Il 10% circa sul guadagno dell'anno precedente, entro un intervallo di reddito che va dai 5mila sino ai 13.500 euro.

Quindi l'una tantum andrà da 500-600 euro a 1200-1300 euro?

Sì, più o meno.

Quanti lavoratori saranno coperti dagli ammortizzatori in deroga?

Impossibile fornire numeri: non possiamo prevedere quale sarà l'andamen-

to dell'occupazione e della disoccupazione.

La Cgil insiste su 400 mila precari senza lavoro entro l'anno.

Mi paiono, onestamente, numeri che chiamano numeri. Noi dobbiamo affrontare l'emergenza occupazionale, e per questo abbiamo adottato gli strumenti necessari, ma dobbiamo anche evitare di incoraggiare l'espulsione dal mercato del lavoro, dando alle imprese l'idea di un'eccessiva generosità degli ammortizzatori. E per questo individueremo modi di erogazione che responsabilizzino al massimo le imprese stesse.

Ovvero?

Nel caso dell'artigianato e della piccola impresa del terziario, ad esempio, saranno gli enti bilaterali rilanciati dal recente accordo a erogare gli ammortizzatori in deroga, dopo aver integrato l'indennità di disoccupazione concessa dal governo. Noi, infatti, concederemo tale indennità solo se gli enti bilaterali l'ampliranno almeno del 20%.

Quanto riceverà, ad esempio, un artigiano espulso o sospeso dal mercato?

Dipenderà da quanto gli enti bilaterali aggiungeranno.

Lei ha affermato che le Regioni dovranno concorrere nel contrasto all'emergenza occupazionale. Come?

In un momento come questo abbiamo il dovere di utilizzare al meglio i fondi europei. Ciò che oggi non avviene. Per questo abbiamo proposto due grandi fondi: uno per le infrastrutture, l'altro per il capitale umano. Ritengo che, per il capitale umano, si possa e si debba fare un lavoro comune insieme alle Regioni sia sul fronte del sostegno al reddito che su quello dell'investimento nelle competenze dei lavoratori.

Il leader della Cgil Guglielmo Epifani, sostenendo che il piano anticrisi

IL NORDEST

Ha la grande opportunità
di diventare guida del Paese.
La portualità è decisiva:
Trieste e Venezia realizzino
un sistema unico integrato

non segna «la svolta di cui il Paese ha bisogno», ha confermato lo sciopero generale del 12 dicembre. Se l'aspettava?

Cisl, Uil e Ugl hanno dato un giudizio tendenzialmente positivo come pure tutte le organizzazioni del lavoro autonomo e dell'impresa. E quindi la Cgil ha confermato, ancora una volta, il suo comportamento isolato.

Come se lo spiega?

Non posso non pensare che la Cgil agisce ormai sempre meno come un sindacato e sempre più come un soggetto politico: un sindacato, infatti, dovrebbe naturalmente ricercare l'accordo e il compromesso.

Lei ha auspicato, già nelle scorse settimane, che la Cgil ci ripensi e revochi lo sciopero. Ha ancora speranze?

Continuo a sperare che nella Cgil si apra quantomeno una riflessione sul suo isolamento e sulla sua linea che rompe l'unità sindacale. È un bel paradosso quello di un sindacato che attri-

buisce al governo la volontà di rompere l'unità sindacale e non si interroga sul perché si trova oggettivamente isolato da tutti.

Immigrati, un altro tema caldo. Quando sarà emanato il decreto flussi? Che numeri conterrà?

A giorni. Il decreto interministeriale per il 2008 è ormai pronto: autorizza 150 mila ingressi, 20 mila in meno rispetto a quelli dello scorso anno, ingressi concentrati sulle badanti. Il decreto per il 2009 confermerà la stagionalità per il turismo e l'agricoltura, mentre liberalizzerà le alte professionalità in quanto l'Italia ha bisogno di attrarre capitale umano creativo da tutto il mondo.

Che significa?

Una gestione molto più fluida degli ingressi per le alte professionalità.

Quanti saranno, su 150 mila ingressi, quelli riservati alle badanti?

Praticamente tutti, se si eccettuano le quote privilegiate riservate ai paesi con cui l'Italia ha accordi privilegiati. Ma stiamo parlando solo di 44mila unità. Di fatto, quindi, bloccheremo l'ingresso di edili e manufatturieri a cui non siamo oggi in grado di offrire un'occupazione sostenibile.

L'accordo con il ministro Roberto Maroni, dunque, regge?

L'accordo c'è sempre stato. Io e Maroni, al di là dell'appartenenza alla stessa coalizione, abbiamo da sempre un'affinità specifica.

In un'intervista recente lei ha detto che il Nordest deve approfittare di questa grave crisi. In che modo?

Noi a Nordest dobbiamo essere consapevoli che questa crisi costituisce una grande opportunità di cambiamento delle gerarchie territoriali: possiamo uscirne con un posizionamento molto più elevato rispetto alle altre aree territoriali italiane ed europee. Non dimentichiamo che lo stesso modello d'impresa che ha avuto successo negli ultimi 25 anni a Nordest è nato nella grande crisi dei primi anni Ottanta: penso, ad esempio, a fenomeni come Benetton o come le multinazionali tascabili.

Lei ha aggiunto che, per vincere la sfida, il Nordest deve diventare una grande città metropolitana del mondo. Ma come?

Noi potremo diventare una grande città metropolitana se sapremo addensare alcune funzioni del terziario e del quaternario in modo da dare a questa produzione diffusa, già caratteristica tipica del Nordest, una più robusta e intelligente anima di grandi servizi. Quella a cui penso è una grande città metropolitana di riferimento per il bacino dei Balcani e dell'Europa orientale che ha il suo punto di forza nella portualità di Trieste e Venezia: la portualità dell'Alto Adriatico è la naturale porta d'accesso all'Europa per le merci che arrivano dal Far East ed è l'unica alternativa alla portualità del Baltico.

I porti di Trieste e Venezia, quindi, devono collaborare di più?

Devono essere un unico sistema integrato - integrato anche con Taranto che funzionerà da porto scambiatore - se vogliamo che la portualità dell'Adriatico nel suo insieme vinca la competizione con quella del Baltico.

Lei sprona il Nordest. Ma a chi si rivolge?

Questo è il momento in cui i grandi soggetti finanziari e imprenditoriali - se supportati, e io penso di sì, da consapevoli decisioni politiche - possono progettare grandi investimenti. Il Nordest ha vantaggi oggettivi, come il posizionamento geopolitico, ora ci vogliono gli impulsi soggettivi.

E ottimista?

Ho stima dei due governatori, li apprezzo, sono vocati a una naturale sinergia. E vedo soggetti che hanno tutte le caratteristiche per condurre questa sfida: penso a un grande attore come le Generali e, con le Generali, penso ad altri operatori finanziari, creditizi e imprenditoriali. Insomma, vedo tutti gli attori economici e politici in grado di far sì che il Nordest acquisti la leadership sull'intero paese.

DALLA PRIMA

È guerra
tra poveri

Sistema occupazionale che a sua volta si trasforma in crescita di posti di lavoro e in nuova linfa per l'economia. Senza immigrati, la popolazione dimezzerebbe nell'arco di un paio di generazioni,

con tutte le conseguenze relative: non dimenticando che essi stanno già facendo la loro parte nel pagare le tasse, alimentare il sistema immobiliare, foraggiare banche e assicurazioni, creare nuova imprenditoria.

La storia d'altra parte ha già bocciato le scelte difensive fatte su questo fronte: per toccarlo con mano, basta leggere due recenti li-

bri di Alessandro Barbero sulla crisi dell'impero romano e su quelli che all'epoca venivano sprezzantemente chiamati barbari. Certo, capire non basta. Occorre anche accettare che ci troviamo di fronte a un nodo intricato e spinoso, e che scioglierlo non sarà affatto indolore; ma proprio per questo c'è bisogno di una linea politica nazionale, lungimirante, condivi-

sa, senza scaricare la colpa sui sindaci. Altrimenti, ciascuno si vedrà costretto a cercare una propria soluzione immediata, con l'inevitabile risultato di alimentare gli squilibri tra un territorio e l'altro, incentivando lo scontro tra poveri. Tocca allo Stato disinnescare questa sporca guerra. Sempre che uno Stato ci sia, naturalmente.

Francesco Jori

L'ESPONENTE POLITICO AVEVA L'INCARICO ALLA PROTEZIONE CIVILE. FOLLA DI CITTADINI SOTTO CASA

Caos rifiuti, suicida ex assessore di Napoli

Nugnes (Pd) si è impiccato in casa: era stato arrestato per la rivolta di Pianura contro la discarica

NAPOLI Ha deciso di farla finita lì dove sono iniziati i suoi problemi, l'ex assessore alla Protezione civile del Comune di Napoli, Giorgio Nugnes: a Pianura, alla periferia di Napoli. Nel quartiere della discarica, degli scontri, delle accuse e di un'inchiesta che, Nugnes, lo aveva travolto in pieno. Ieri la fine, con il suicidio.

Nugnes, 48 anni, papà di due figli, era un ex parà della Folgore. Appassionato di sport estremi, gli amici lo descrivono come una persona combattiva. Lui stesso si era detto «sereno» nell'ultima intervista rilasciata solo venerdì al quotidiano «Roma». «Affronterò il processo con ottimismo, sapendo che riuscirò a dimostrare la mia innocenza - aveva detto - Sono tornato al mio lavoro e ai miei hobby, prima di morire voglio fare il contadino». E poi, ancora, aveva ribadito la sua posizione: «Non sono né il regista né la sentinella negli scontri antidiscarica a Pianura». «Che cosa non rifarei in quei giorni caldi a Pianura? - aveva aggiunto - Starei a sentire mia moglie: "statti a casa chi te lo fa fare"».

Oggi tutta quella vicenda, le accuse, gli arresti domiciliari e poi il divieto di dimora a Pianura, si sono azzerati nella tavernetta di casa sua: un seminterrato dove Nugnes si è impiccato ad una inferriata anti-intrusione che protegge un lucernaio. Pochi attimi, allertati anche i soccorsi dalla famiglia che lo ha trovato: ma era troppo tardi.

Ha pianto il sindaco di Napoli, Rosa Iervolino Russo, quando ha saputo la notizia. «Provo un immenso dolore perché non capisco



L'ex assessore Giorgio Nugnes mentre viene arrestato

la sproporzione enorme tra il gesto compiuto e le accuse che gli venivano rivolte - ha detto Iervolino - non era indagato per aver stuprato un bambino ma solo per aver fatto delle telefonate ed essersi accordato per una resistenza dei cittadini per la riapertura della discarica nel suo quartiere».

«Ha fatto tanto per la sua gente di Pianura», ha aggiunto il sindaco. E non a caso, infatti, quando fu arrestato, ad ottobre scorso, con l'accusa di aver contribuito all'organizzazione delle proteste, poi degenerate in vari episodi di violenza, che nel gennaio scorso divamparono nel quartiere Pianu-

ra contro la riapertura della locale discarica, i suoi concittadini scesero in strada: attuarono blocchi, cortei, per dimostrargli solidarietà. E lo hanno fatto anche oggi, sotto casa sua. Momenti di tensione si sono registrati dopo che la notizia del suo suicidio si è iniziata a diffondere. Un gruppo di cittadini ha inveito e spintonato i giornalisti presenti: «Siete peggio delle iene».

«È incredibile, ci siamo visti fino alla settimana scorsa e Giorgio era tornato grintoso e combattivo», racconta un amico mentre il parroco del quartiere, padre Claudio de Caro aggiunge: «Avvertiva una profonda ingiustizia. La cosa che più lo amareggiava è stata quella di dover lasciare Pianura, quartiere che profondamente amava». «So che ha lasciato un biglietto - ha aggiunto - ma per delicatezza non ho chiesto di sapere del contenuto». Intanto l'addio a Nugnes in tanti lo scrivono anche su Facebook. Gli amici lo salutano per l'ultima volta ma, soprattutto si chiedono: «Perché lo hai fatto?».

La vicenda

Gennaio 2008 - Pianura (Napoli)

Le proteste
Venti giorni di tensione e scontri per bloccare la riapertura della discarica di Contrada Pisani

Il bilancio
Autobus danneggiati e dati alle fiamme, segnaletica stradale e contenitori per i rifiuti devastati, negozi senza clienti per giorni

6 OTTOBRE 2008

37 PERSONE FERMATE PER GLI SCONTRI

Tramite:
Giorgio Nugnes (Pd) assessore alla Protezione civile del Comune di Napoli
Marco Nonno consigliere comunale di An

Sono accusati di devastazione e di aver organizzato le proteste

IERI
L'ex assessore del Comune di Napoli Giorgio Nugnes si toglie la vita impiccandosi nella sua abitazione di Pianura
Agli arresti domiciliari dal 6 ottobre, trasformati poi in divieto di dimora a Pianura, Nugnes si era dimesso il 20 ottobre

ANSA-CENTIMETRI

OTTENEVANO I DOCUMENTI «C» E «D»

Tangenti per avere patenti false

TORINO Tangenti per ottenere la patente C o la patente D, quelle che permettono di guidare camion e autobus: un giro scoperto dalla Guardia di Finanza, a Torino, nel corso di un'inchiesta che ha portato alla denuncia di trentotto persone. Il trucco era convertire

una patente militare, in realtà mai conseguita, in una patente civile. Nella rete della polizia tributaria è finito un funzionario della Motorizzazione, Vincenzo De Palma, 37 anni, insieme a un intermediario, Michele Capra, 83 anni, il quale, bazzicando l'ambiente del-

le scuole guida del Torinese, proponeva un modo rapido e sicuro di ottenere la patente aggirando test, esami e controlli. Trentasei sono gli autisti che hanno pagato tra i mille e i duemila euro per ottenere il documento di guida; tra essi figura anche un dipendente

della Gtt, l'azienda che gestisce i trasporti pubblici a Torino. È stata la stessa Motorizzazione ad avvertire la Guardia di Finanza: i funzionari avevano notato una singolare concentrazione di patenti militari. Gli uomini della tributaria e della polizia giudiziaria della

procura hanno cominciato a lavorare e, nel giro di qualche settimana, hanno scoperto che le cosiddette «patenti militari» da trasformare in patenti civili erano state rilasciate a persone che non solo non avevano fatto gli autisti durante il periodo di permanenza nelle forze armate ma, a volte, erano stati esentati dalla leva o addirittura riformati dopo la visita medica.

LA RIFORMA

Chiesta l'abolizione del decreto Gelmini

ROMA Il mondo della scuola scende ancora in piazza e chiede al governo di fare dietro front sulla riforma scolastica. Dopo le manifestazioni di venerdì, anche quella di ieri è stata una giornata di cortei che da Milano a Bologna fino a Roma hanno unito simbolicamente il paese in un coro di «no» al decreto legge Gelmini, ai tagli alle università, al maestro unico, ai diritti calpestati dei ricercatori. Più tranquilli, decisamente pacifiche, le proteste che hanno invaso vie e piazze dei centri cittadini.

Tre i cortei milanesi che sono confluiti nel po-



meriggio a piazza Duomo. Diecimila i partecipanti tra studenti delle scuole medie superiori e universitari, ricercatori, professori, genitori, bambini, personale tecnico amministrativo Ata e maestri di Rete Scuole, esponenti di partiti della

Piazza Maggiore a Bologna interamente ricoperta di foto delle facce di alcuni ricercatori italiani

Scuola, l'«Onda» ritorna in piazza

Cortei a Milano e a Roma. Bologna pavimentata con i volti dei ricercatori

sinistra e dei sindacati. «Io non ci sto. Il futuro è di chi lo ricerca», il leitmotiv dell'iniziativa di Onda Anomala che analizzando il proprio appellativo ha dato vita, prima sul web e poi sugli striscioni, al ministro dell'Istruzione antagonista di Mariastella Gelmini, Anna Adamolo.

Un gruppo di ragazzi però, si è staccato dal corteo e ha disegnato il volto virtuale della Adamolo sui muri della città con la vernice spray, una bravata che potrebbe costare ai responsabili una multa di 500 euro. Tra slogan contro il governo, il ministro Brunetta e la Gelmi-

ni, e richieste di abolizione della riforma sulla scuola, la manifestazione di Milano, come le altre, è stata l'occasione per i sindacati di base, Cub, Cobas e Sdl, per dare ancora una volta appuntamento al 12 dicembre, giorno dello sciopero generale. Pacifica la protesta/festa organizzata a Roma, a piazza Bocca della verità, da genitori, docenti e studenti, aderenti al coordinamento «Non rubate il futuro». «Ma che senso ha tagliare i fondi alla scuola che è una risorsa fondamentale per il futuro? - Si domanda l'onorevole Maria Coscia, del Pd - Si devono razionalizza-

re gli sprechi, si deve intervenire sulla riqualificazione della spesa ma non si può tagliare e basta». Tanti anche i bambini che al loro arrivo in piazza hanno trovato un laboratorio all'aperto per dipingere, modellare la creta e costruire forme di legno.

Decisamente singolare invece, la forma di protesta dei ricercatori universitari di Bologna. Una sorta di patchwork di fotografie di 1.800 volti di persone che lavorano nel mondo della ricerca italiana ha completamente ricoperto il Crescentone di piazza Maggiore. Ben preciso l'appello rivolto

ai passanti invitati a camminarci sopra per simboleggiare come i diritti di questa categoria vengano calpestati. All'iniziativa, nata e diffusa rapidamente in rete, hanno aderito rappresentanti di 215 tra istituti, enti e università, perfino un 3 per cento proveniente dall'estero ha voluto partecipare. Intorno alla piazza poi, i ricercatori hanno allestito una serie di esperimenti (come la combinazione di caramelle alla menta e bevanda gassata e la reazione dell'anidride carbonica) per spiegare in modo semplice alcuni principi base di fisica e chimica.

Annalisa D'Aprile

Pullman contro auto, quattro morti a Caorle

Tra le vittime anche il figlio di 2 anni del conducente del bus

VENEZIA È di quattro morti, tra cui un bambino di neanche due anni, tre feriti gravi e una decina di contusi il pesante bilancio di un incidente avvenuto oggi pomeriggio lungo la provinciale che unisce Caorle a Portogruaro, nel Veneziano.

A Sindacale, non lontano da Concordia Sagittaria, un pullman di linea della società Azienda Trasporti Veneto Orientale (Atvo) che viaggiava verso Portogruaro si è scontrato con una Fiat Punto che procedeva nella direzione opposta. Nel tremendo impatto hanno perso la vita l'autista del pullman, Mario Vaccari, 37 anni, il figlioletto Massimiliano che era sul mezzo assieme alla mamma, rimasta ferita, e due dei tre occupanti dell'auto tutti di Concordia Sagittaria. A bordo della vettura, anche un parente della donna morta, ricoverato in prognosi riservata. Gli altri feriti hanno fatto ricorso alle cure dei medici degli ospedali di Portogruaro e San Donà di Piave. Al momento dello schianto non pioveva, ma la strada era resa viscosa dalla pioggia caduta in mattinata.

NEVE NEL FVG

Allerta meteo al Nord Blackout a Taipana

UDINE Maltempo in tutta Italia e anche nel Friuli Venezia Giulia con diverse frazioni, dopo le abbondanti nevicate, nel comune di Taipana sono rimaste senza energia elettrica. Dopo una breve tregua nelle prossime il maltempo investirà nuovamente gran parte del Paese. La Protezione civile ha emanato l'allerta meteo a causa delle nevicate che interesseranno le regioni del nord. Inizialmente saranno deboli ma poi andranno a intensificarsi.

Sui settori sud-occidentali del Piemonte la quota neve scenderà fino in pianura, mentre sul resto del nord il limite delle nevicate sarà al di sopra dei 400-600 metri.

Previsti venti forti sud-occidentali sul medio e basso versante tirrenico, con mareggiate lungo le coste esposte.

Le piogge, da sparse a diffuse con rovesci o temporali anche di forte intensità, interesseranno prima la Sardegna e si estenderanno poi estendersi alle restanti regioni del centro del Paese, fino ad interessare il Veneto e il Friuli Venezia Giulia. La neve è caduta abbondante per tutta la mattinata di ieri sui monti del Friuli Venezia Giulia, provocando disagi alla circolazione e un black out elettrico nella zona di Taipana (Udine).

Secondo dati dell'Osservatorio meteorologico regionale (Osmer) dell'Arpa, sul Piancavallo sono caduti circa 50 cm di neve fresca, una quarantina in Carnia e tra i 20-30 cm nel Tarvisiano. Pioggia abbondante si è invece avuta su pianura e costa.

In Trentino Alto Adige il presidente della Provincia autonoma di Trento, Lorenzo Dellai ha firmato un'ordinanza che detta precise disposizioni in tema di circolazione viaria, in vista della nuova nevicata arrivo. Traguardo sfiorato invece a Palermo, dove la notte scorsa, i controsoffitti di due classi e di un bagno della scuola elementare Tommaseo sono crollati sotto il peso dell'acqua piovana. Il primo piano dell'edificio è stato dichiarato inagibile dai Vigili del Fuoco e presumibilmente le lezioni riprenderanno martedì prossimo. Inoltre cominciano a scarseggiare i viveri nell'isola di Alicudi.

IL PICCOLO

Lo Shopping dei Lettori



OCCASIONI IMPERDIBILI COMODAMENTE A CASA TUA!

Amplificatore d'ascolto

Per non perdersi nemmeno una battuta a teatro, al cinema o ad una conferenza questo amplificatore è l'oggetto perfetto! È utile anche per ascoltare la televisione al volume minimo senza disturbare parenti o vicini. L'amplificatore d'ascolto ti farà scoprire nuovi suoni inaspettati e il canto lontano di un uccellino ti sembrerà vicinissimo! Nella confezione sono comprese le cuffiette stereo, la clip per fissarlo al taschino ed è fornito di una manopola per regolare il volume.

Caratteristiche:

- Funziona con 1 batteria mini-stilo, non compresa.
- Dim. cm 7,5 x 4,5 x 1,5, peso ca. 60 gr.

a soli
€ 21,90

Amplificatore d'ascolto
per l'acquisto comunica
il codice prodotto
550 - 107631



ORDINARE E' SEMPLICE

su internet
www.ilpiccolo.it
nella sezione
"Lo shopping dei Lettori"

per telefono
Numero Verde
800-372372

attivo 7 giorni su 7 dalle 9 alle 21

COME PAGARE
in contrassegno
(contanti alla consegna)
o con carta di credito

Contributo spese di spedizione:
contrassegno € 8,80
carta di credito € 6,90



Padre Gabriele. A sinistra, i fedeli durante la preghiera. A destra, uomini e donne distesi sul pavimento della sala



» IN BREVE

NEL MILANESE

Banco alimentare, anziano dona 650 euro di cibo

MILANO In un supermercato di Bresso, nel Milanese, ieri un pensionato ha donato tre carrelli della spesa pieni di alimenti, per un valore di 650 euro. E questo uno degli episodi che hanno contraddistinto la XII edizione della Giornata Nazionale della Colletta Alimentare, organizzata dalla Fondazione Banco Alimentare Onlus. Durante la Colletta Alimentare del 2007, ricordano gli organizzatori, oltre 5 milioni di persone hanno donato più di 8.900 tonnellate di cibo. Ieri in 7.600 supermercati i volontari hanno invitato i clienti a donare alimenti non deperibili che saranno distribuiti agli indigenti attraverso gli oltre 8.500 enti convenzionati con la rete Banco Alimentare.

A ROMA

Bullismo, cinque arresti per rapina e aggressione

ROMA Sono stati arrestati ieri a Roma cinque minorenni per rapina e aggressione. Nel primo caso due ragazzi di 14 e 16 anni hanno preso di mira un ragazzino, colpito con calci e pugni. Poi è stata la volta di tre ragazzi di 17, 15 e 16 anni, sorpresi nel settembre scorso da due cittadini dello Sri Lanka a rubare un'auto. I tre ragazzi, tutti con precedenti per furto, sono stati arrestati. Bullettini di provincia hanno invece agito a Tivoli Terme ma l'obiettivo in questo caso era una scuola divertendosi ad insultare la preside con scritte sui muri delle aule.

GRAVE LA MOGLIE

Pavia, camionista muore intossicato dal monossido

PAVIA Un camionista di 38 anni, originario del Benin, è morto intossicato dalle esalazioni del monossido di carbonio esalate da un braciere a carbone che utilizzava in camera da letto per combattere il freddo. Sua moglie, una donna di 44 anni, è ricoverata in prognosi riservata all'ospedale di Vigevano. Il dramma è avvenuto la scorsa notte a Mortara (Pavia). L'uomo è andato a dormire e quando la moglie lo ha raggiunto a letto ormai il camionista era già morto. La donna è riuscita ad aprire le finestre e a chiamare il 118 ma si è sentita male. Il braciere normalmente veniva utilizzato dalla coppia per grigliare la carne ma considerato il freddo di questi giorni, i due lo avevano spostato in camera da letto per cercare di scaldarsi.

VINCITA NEL FRUSINATE

Superenalotto, un milione forse a un operaio della Fiat

FROSINONE La megavincita da un milione 372mila euro messa a segno all'interno del bar-ricevitoria Delicato di Piedimonte San Germano, provincia di Frosinone, potrebbe essere stata fatta da uno dei tanti operai Fiat che vivono e lavorano qui in paese. Il fortunato vincitore della schedina da 3 euro e 50 ha azzeccato il numero superstar. Il bar della signora Fiorella Crolla è un continuo via vai di operai e dipendenti delle tante ditte che ruotano attorno all'indotto Fiat e che in questo periodo sono ferme per la cassa integrazione.

Gabriele, il padre «scomunicato» dai vescovi

Nel centro San Charbel di Feletto Umberto una ventina di fedeli da tutta la regione
Il sacerdote: «Non guarisco, soltanto prego». I seguaci: «Qualche malattia è sparita»

FELETTU UMBERTO Svengono? Non svengono. Lui li fa cantare, gli fa alzare le mani, commenta il vangelo, polemizza con la Chiesa cattolica, incassa applausi. Poi unge la loro fronte con l'olio. Una lieve pressione e i fedeli cadono. O si lasciano cadere. E' quello, spiegano, il riposo dello spirito. Sono lì «per stare bene».

«Perché padre Gabriele – dice la signora Anna di Trieste – ci rasserena». Ma guarisce? «Non è lui che guarisce. E' Gesù attraverso di lui». Ha 29 anni, padre Gabriele. Si chiama Domenico Fiume, è nato a Reggio Calabria, vive in Piemonte. E' un sacerdote ortodosso già invitato nel 2001 dalla Curia arcivescovile di Torino «ad astenersi dal guidare preghiere, specialmente se di guarigione e liberazione».

Ma la «scomunica» più recente è arrivata in regione, un mese fa: i quattro vescovi intimavano lo stop «a incontri per ottenere la guarigione presieduti da persone non autorizzate». Avvertimento senza risultato: una breve pausa, poi Fiume ha ripreso ad andare a Feletto, ospite del centro San Charbel, sede delle edizioni Segno. Ieri, a dieci minuti dal centro di Udine, la storia si ripete. Come ormai da un anno. La novità è che adesso ci sono i giornalisti e le telecamere, i taccuini e le interviste. Tutti per padre Gabriele, occhio vispo, risposta pronta, dice che non gli piace il clamore ma non appare infastidito.

Dirige i canti con al fianco padre Giacomo, giovane brasiliano dai capelli alla Lucio Battisti, poi parla di evangelizzazione. Con tono calmo. «Forse oggi è un po' stanco», osservano nelle ultime file ricordando che la giornata è iniziata al mattino: confessioni e colloqui. Sono in cento, nel pomeriggio. Più donne che uomini.

Non mancano le ragazze. Vengono soprattutto dal Friuli, da Udine, Cividale, Remanzacco. Qualcuno vede telecamere e flash, si alza e se ne va. Gli altri, prima della cerimonia, raccontano senza imbarazzi. Soprattutto Anna, da Trieste. «Vengo qui da un anno – ricorda –, mi trovo benissimo, mi sono liberata dagli effetti di una croce satanica trovata vicino a casa. Sono cattolica, ma voglio ascoltare padre Gabriele perché mi trasmette amore per Dio. Il riposo dello spirito? Indescrivibile». Il sacerdote ripete: «Non guarisco semplicemente

prego». Ma i fedeli dicono di aver visto davvero qualcuno guarire. Anche dal diabete, perfino dal tumore. «Sono venuta con un'amica – prosegue Anna –, il braccio bloccato dall'artrosi. Finita la messa di Gabriele, aveva il braccio al cielo. Con sua figlia la stessa cosa: una malattia inguaribile della pelle che scompare. Dopo di che ci sono anche malati che arrivano a Feletto e rimangono malati: il Signore fa i miracoli a chi vuole lui». C'è Marta che precisa di continuare a frequentare la Chiesa cattolica. E Bruna che aggiunge di esserci ritornata «grazie a lui». Sono lì «perché stiamo meglio».

Ci credono e lo raccontano. Ma c'è anche chi vuole vedere e capire. «Mi occupo di medicina: cre-

do si tratti dello sviluppo di capacità di autoguarigione», dice Cristina. «Sono un ricercatore di Dio – spiega Edi di Gorizia –, cerco di indagare da dove nasce il fenomeno e che effetto fa». L'effetto, per qualcuno, è il lasciarsi cadere. L'olio sulla fronte e, un attimo dopo, distesi a terra. Accade a una ventina di persone. Qualche minuto e si rialzano. Forme di misticismo che i vescovi della regione – ma anche gli ortodossi hanno preso le distanze – non approvano. «Me l'hanno scritto – ribatte padre Gabriele –, mi hanno descritto come fossi Vanna Marchi: ingerenze indebite. La Chiesa cattolica, anziché occuparsi della mia opera di cura pastorale, pensi a dare risposte che la cristianità attende su altre que-

stioni. Deve ancora giustificare i morti al rogo. Parli anche dei preti pedofili, della morte di Papa Luciani, del rapimento di Emanuela Orlandi». I fedeli? «Non sono pazzi – prosegue –, vengono ad ascoltare chi annuncia la parola di Dio: è il compito di ogni prete. Perché altri che dovrebbero avere la stessa missione mi prendono di mira?». E ancora: «Cristo ci ha lasciato tre comandi: comunicare il Vangelo, scacciare i demoni e guarire i malati. Una Chiesa che manca di queste cose è una Chiesa con gravi carenze». Dura tre ore il sabato di padre Gabriele a Feletto. Oggi lo stesso programma. «La sala sarà stracolma», dice il responsabile delle Edizioni Segno Piero Mantero. Pure lui ha ricevuto una lettera

di diffida: «Me l'ha scritta il vicario generale monsignor Giulio Gherbez: mi ammonisce a desistere da un comportamento che, a suo parere, offende la fede cattolica e l'unità della Chiesa. Ma io mi limito ad aprire le porte del centro a tutti. Padre Gabriele lo conosco da una decina d'anni, da quando l'ho visto accudire un ragazzo in carrozzina. E' un uomo concreto, fa del bene». Non è primo, sottolineano a Feletto. I fedeli di lungo corso del San Charbel ricordano un signore sardo, Giuseppe, «con le stimmate dopo aver visto la Madonna sulle mani». E poi Fra Elia: «Tornerà il 14 febbraio del prossimo anno, lo aspettiamo».

Marco Ballico

ESORDIO SUL QUOTIDIANO DELLA SANTA SEDE DEL DOCENTE CHE INSEGNA A TRIESTE

La voce dell'Islam sull'Osservatore romano

Khaled Fouad Allam: «Il mondo musulmano deve iniziare un percorso di autoanalisi»

di ELISA COLONI

TRIESTE L'Islam entra in Vaticano. Lo fa attraverso la voce di Khaled Fouad Allam, docente dell'Università di Trieste, che ieri ha firmato un articolo sulla prima pagina dell'Osservatore romano. Per la prima volta nella sua storia, l'organo di stampa della Santa Sede ha aperto le porte a un collaboratore musulmano.

Il professore algerino, da anni in Italia, insegna Sociologia del mondo musulmano e Storia e istituzioni dei paesi islamici nell'ateneo triestino (ora è in congedo per ricerca) e può quindi vantare un importante «primato», grazie al suo intervento sull'Osservatore romano, in cui affronta il tema del dialogo tra musulmani e cristiani, in un periodo di «crisi generalizzata».

«Avere la possibilità di scrivere sul giornale del Vaticano – spiega Fouad Allam – rappresenta per me soprattutto una grande responsabilità. Io ho avuto altre espe-



Il docente algerino Khaled Fouad Allam durante un'operazione di voto a Montecitorio quand'era parlamentare dell'Ulivo

rienze di collaborazione in campo giornalistico, ma questa volta è diverso. Questa volta ho il privilegio di esprimermi all'interno di una piattaforma che ospita le grandi questioni del nostro secolo, incentrate sui temi dell'incontro tra religioni. Si tratta di una piattaforma che amplifica le parole scritte e che quindi dà loro un significato diverso rispetto a quello che assu-

merebbero in altri contesti, ad esempio su altri giornali».

Fouad Allam insiste, nel suo articolo dal titolo «Le religioni e il destino del mondo», sulla necessità di pensare al dialogo tra le civiltà come elemento «necessario» per un «nuovo ordine internazionale». «Quando accadono eventi drammatici come quelli di Mumbai – spiega il sociologo – la parola

“dialogo” potrebbe sembrare vuota, priva di significato. Ma io continuo a pensare che non ci siano alternative per il raggiungimento di una pacifica convivenza tra i popoli. Il rapporto tra islam e cristianesimo deve essere riformulato». Come? «In primis serve che il mondo musulmano dia inizio a un percorso di autoanalisi, un dibattito interno che lo renda capace di avvicinarsi all'Occidente. E in secondo luogo – aggiunge – bisogna ripensare all'educazione delle nuove generazioni di musulmani. La giovane età dei terroristi islamici ci indica che qualcosa non ha funzionato nella trasmissione della memoria ai ragazzi. Solo attraverso questi due meccanismi potremo assistere a una vera integrazione degli islamici in Occidente».

C'è poi l'altra faccia della medaglia, cioè quello che l'Occidente può fare, secondo Fouad Allam, per agevolare la pacifica convivenza in una casa comune. «Si possono organizzare incontri, facilitare la comunicazione tra etnie e religioni diverse. E un percorso fatto di piccoli passi, che Trieste ha da poco iniziato. Dire che Trieste è una città cosmopolita e storicamente aperta all'incontro delle diversità non basta. Serve che questo luogo diventi laboratorio di conoscenza. E un processo lungo, ma possibile».

Guardia svizzera, il comandante che non parla con la stampa

Arriva in Vaticano Daniel Rudolf Anrig, inquisito per un'irruzione contro gli immigrati

CITTÀ DEL VATICANO Trentasei anni, sposato, quattro figli, alabardiere pontificio a venti prima di laurearsi in diritto civile ed ecclesiastico, quindi capo della polizia cantonale di Glarona, Daniel Rudolf Anrig si insedia domani al comando della Guardia svizzera pontificia.

Il trentatreesimo comandante succede al colonnello Thomas Elder Maeder – che secondo alcuni ha lasciato l'incarico per contrasti sulla divisione di competenze tra guardie svizzere e gendarmi vaticani – e si lascia alle spalle un'inchiesta, archiviata, per aver guidato una controversa irruzione, il 3 luglio 2003, della polizia del cantone di Glarona in un centro di accoglienza per richiedenti asilo.

Gli uomini di Anrig, che era capo della polizia criminale del cantone, intervenuti per la segnalazione di traffico di droga,

furono accusati di aver, con il volto coperto per non essere riconosciuti, commesso violenze e abusi nel centro di assistenza, fino a umiliazioni di tipo sessuale.

Uno dei ricoverati sarebbe caduto dalla finestra del terzo piano, restando ferito in modo serio. La vicenda, secondo quanto Anrig ha dichiarato allo Spiegel Online, ha subito una «rappresentazione distorta», non ci sarebbero stati poliziotti mascherati né violenze e umiliazioni.

L'inchiesta ha scagionato la polizia cantonale, stabilendo che l'irruzione si sarebbe svolta su segnalazione di traffico di droga, e in modo «equo» e «nei limiti», con metodo «severo ma opportuno», «rigoroso e adeguato». Anrig è stato comunque condannato a pagare 400 franchi di spese legali e la metà delle spese dell'accusa.

Secondo lo Spiegel «nonostante vi fosse stata una oggettiva situazione di eccesso di potere, violazione delle proprie funzioni e limitazione della libertà», l'inchiesta è stata archiviata «poiché i funzionari non avrebbero avuto alcun sentore di provocare dei danni» alle persone del centro di accoglienza.

Il nuovo comandante della Guardia svizzera non desidera fare dichiarazioni prima dell'insediamento né nei primi tempi della sua attività. Allo Spiegel aveva detto che i media svizzeri hanno rappresentato i fatti del 2003 in modo forzato e che da questa vicenda ha tratto insegnamenti anche in questo senso. «Ne ho tratto insegnamenti, anche riguardo al comportamento dei media», ha fatto sapere il neo comandante per spiegare la sua consegna del silenzio stampa.

Da oltre 500 anni a difesa della incolumità dei papi le guardie svizzere, con la loro celeberrima divisa di panno multicolore che una leggenda infondata attribuisce al disegno di Michelangelo, hanno subito nel '98 il contraccolpo di quella che per le cronache è stata la «strage in Vaticano»: alla vigilia della cerimonia del giuramento il ventitreenne caporale Cedric Tournay uccise il comandante appena nominato Alois Estermann e la moglie di questi Gladys, e poi si suicidò, probabilmente sentendosi vessato da Estermann che tra l'altro gli aveva negato una onorificenza.

In questi dieci anni il Corpo delle guardie del papa ha superato lo shock e riconquistato tutto il suo fascino tra i giovani che, attratti da una esperienza per certi versi unica, continuano a voler essere, almeno per due anni, i soldati del Papa.

IL FIGLIO DEL LEGHISTA NON SUPERA L'ORALE

Bossi junior, il ricorso non basta e arriva il terzo stop alla maturità

VARESE Non fosse che ormai da qualche tempo è diventato l'ombra del padre Umberto anche nell'attività politica, gli insuccessi scolastici di Renzo Bossi rimarrebbero nel diario privato della famiglia. E invece la bocciatura al nuovo esame orale di maturità scientifica di Bossi junior, figlio del leader della Lega, diventa notizia: l'interrogazione è stata ripetuta ieri all'ora di pranzo davanti alla commissione d'esame, tornata a riunirsi al collegio arcivescovile Bentivoglio di Tradate (Varese) dopo quattro mesi. A luglio Renzo Bossi era infatti stato respinto, la seconda volta dopo quella del 2007, alla maturità.

La famiglia presentò un ricorso al Tar contro



Renzo Bossi

la decisione del professori, perché il ragazzo sarebbe stato interrogato su una parte di programma che durante l'anno scolastico non era stata affrontata. Pare che ci sia stato davvero un errore formale di trasmissione del programma e così, prima che i giudici

amministrativi avessero avuto il tempo di pronunciarsi, la commissione ha deciso di far ripetere al rampollo di casa Bossi l'esame orale, cui ha assistito anche un ispettore del ministero dell'Istruzione.

Ieri il verdetto ufficiale: l'esame ha avuto «esito negativo». Fredda notizia affissa, come la prassi vuole e come accade per ogni studente italiano che affronti la maturità, all'albo della scuola di Tradate. Solo che questa volta c'era un nome e unicamente quello. Due giornalisti e un fotografo si sono presentati, unici, a verificare l'esito della prova orale di Bossi junior. Così la famiglia, a quanto si è potuto apprendere, è stata informata dell'esito negativo al telefono, dal preside.



Due accordi quadro con l'associazione intercomunale-ambito metropolitano tra i comuni di Udine, Campoformido, Pozzuolo e Tavagnano - accordi che valgono 1,4

milioni di euro - saranno sottoscritti domani, a Udine, alla direzione delle Autonomie locali. Interverrà l'assessore regionale Federica Seganti.



Mercoledì, nell'Auditorium della Regione in via Sabbadini a Udine, si terrà l'evento conclusivo del Docup Obiettivo 2 con la

presentazione dei risultati raggiunti con la programmazione comunitaria 2000-2006 e delle best practices sui principali assi.

IL NUOVO WELFARE DELLA GIUNTA TONDO

Fondo antipoverità, extracomunitari esclusi

Il regolamento che sostituisce il reddito di cittadinanza: aiuti solo ai residenti Ue da più di 3 anni

TRIESTE Aiuti ai poveri purché non siano extracomunitari. Lo prevede il nuovo regolamento regionale «per la disciplina dell'intervento economico per il contrasto dei fenomeni di povertà e disagio sociale»: un regolamento necessario ai Comuni per ripartire il fondo antipoverità che è destinato a sostituire il reddito di cittadinanza.

Tale regolamento, elaborato dalla giunta, si rivolge solo ai «cittadini comunitari residenti in regione da almeno 36 mesi». Mercoledì sarà sottoposto all'attenzione della conferenza socio-sanitaria di Codoipo e, prima di tornare in giunta per l'approvazione definitiva, dovrà superare l'esame del consiglio delle Autonomie.

Il fondo per la povertà - aumentato di 2,5 milioni di euro rispetto alla previsione iniziale di quattro milioni - sarà gestito dai servizi sociali dei Comuni sulla base del nuovo regolamento. Il fondo per la povertà - aumentato di 2,5 milioni di euro rispetto alla previsione iniziale di quattro milioni - sarà gestito dai servizi sociali dei Comuni sulla base del nuovo regolamento.

IL BENEFICIO

L'importo minimo è di 100 euro ma sono previsti 100 euro in più per ogni figlio

L'identikit dei poveri ammessi: cittadini italiani, o al massimo comunitari, con almeno tre anni di residenza in regione. «Questa è una scelta chiaramente politica - analizza il vicepresidente della terza commissione, Sergio Lupieri (Pd) - che rischia però di scaricare sui Comuni le spese per i cittadini extracomunitari». E ancora: «Se ogni azione per contrastare la povertà è positiva, il regolamento rappresenta oggettivamente un passo indietro rispetto al reddito di base. La persona non viene più inserita in un progetto che la responsabilizzi e la aiuti ad uscire dal disagio. Non c'è più la firma di un patto: il provvedimento è semplicemente assistenziale». L'articolo 4 del regolamento dice che il servizio sociale «nel processo di presa in carico della persona destinataria dell'intervento, definisce in accordo con essa, tenendo conto delle sue risorse e potenzialità, l'utilizzo dell'intervento economico, i reciproci impegni, gli obiettivi, i tempi di realizzazione e di verifica delle azioni concordate». Non mette vincoli, però, insiste Lupieri, «lasciando libero ciascun Comune di agire come crede». Anche i tempi dell'intervento cambiano: non più un anno prorogabile di un altro anno, ma sei mesi che possono essere rinnovati per altri sei mesi. «E quindi - aggiunge Lupieri - un tempo troppo contenuto perché la misura incida nella vita di una persona». Per accedere al contributo - che avrà un importo minimo di 100 euro mensili ai quali si sommano altri 100 euro mensili per ogni figlio a carico - farà testo l'Isee (indicatore che tiene conto di reddito e patrimonio) e non più la capacità economica equivalente (che per il reddito era di 5 mila euro l'anno). «Ma l'Isee - ricorda Lupieri - è un indicatore che più volte si è mostrato inadeguato. Sarà interessante capire come sono stati i fissati i valori». Il tetto Isee richiesto, in ogni caso, è di 7.200 euro l'anno. Deroghe sino a 8.200 euro per alcune categorie di persone.

Martina Milia

IL REGOLAMENTO DEL FONDO CONTRO LA POVERTÀ



I BENEFICIARI

I cittadini comunitari residenti in Friuli Venezia Giulia da almeno tre anni



I REQUISITI

I beneficiari devono avere un Isee che non supera i 7.200 euro (8.200 euro in deroga)



GLI IMPORTI

- l'importo del sostegno varia a seconda dell'Isee
- l'importo minimo è di 100 euro al mese
- sono previsti 100 euro al mese in più per ogni figlio a carico



LE MODALITÀ

- sono definite dal Comune in accordo con i beneficiari
- non è prevista, come invece per l'erogazione del reddito minimo di cittadinanza, la firma di un contratto finalizzato al reinserimento professionale



LA DURATA

- La misura ha una durata massima di sei mesi
- Può essere prorogata solo una volta per altri sei mesi



LA RICHIESTA DEI SINDACATI CONFEDERALI ALLA GIUNTA

«Subito gli arretrati a 1800 regionali»

Cgil, Cisl e Uil: chi ne ha diritto sia risarcito. Non servono nuovi ricorsi

TRIESTE «Gli arretrati siano pagati a tutti i regionali che ne hanno diritto, senza che si rendano necessari ricorsi. Questione di equità». Arigo Venchiarutti (Cgil) chiede l'estensione del beneficio maturato tra gennaio 2001 e agosto 2002 da circa 1.800 dipendenti di Palazzo. Quel «bonus», aggiungono anche Valeria Ratini (Cisl) e Maurizio Burlo (Uil), non può essere limitato ai soli 800 che, sostenuti legalmente dalla Cisl, si sono ripetutamente visti dare ragione per via giudiziaria.

La richiesta di estensione arriva dopo che Elio De Anna, l'assessore regionale al Personale, ha fatto sapere che la Regione non è intenzionata a ricorrere in Cassazione contro le sentenze sempre favorevoli ai dipendenti, l'ultima delle quali, poco più di un mese fa, in Corte d'Ap-



pello a Trieste. Non solo: De Anna ha pure precisato che in Finanziaria ci sono i soldi non solo per pagare gli 800 «ricorrenti Cisl» (3 milioni di euro) ma anche tutti gli altri dipendenti che abbiano maturato, tra il 2001 e il 2002, il riconoscimento economico una tantum, previsto dall'articolo 18 della legge

10 del 2002, come ricompensa per il lungo periodo di assenza di concorsi in Regione, con conseguente aggravio di mansioni per il personale. In totale la Regione dovrebbe sborsare una cifra tra i 10 e i 12 milioni di euro.

«Dalle dichiarazioni di De Anna - commenta Venchiarutti - pare di

capire che ci sia l'intenzione di riconoscere gli arretrati a tutti. Quello che non è chiaro è se la Regione lo farà automaticamente per senso di equità o ci costringerà al ricorso, un passaggio che evidentemente allungerebbe i tempi e che dunque riteniamo vada evitato». I sindacati, pur non volendo andare in tribunale, si stanno attrezzando. La Cisl, fa sapere la segretaria Ratini, «ha raccolto centinaia di mandati e si sta attrezzando per la causa, sempre auspicando che la Regione provveda per equità a estendere il beneficio a tutti». «Costringerci a ricorrere e quindi prolungare i tempi del rimborso - osserva Burlo - sarebbe in contraddizione con le dichiarazioni del presidente Tondo e dell'assessore Anna sul valore determinante del lavoro del personale regionale». (m.b.)

Una manifestazione di protesta dei dipendenti della Regione

L'OPPOSIZIONE

Il Pd: un grave errore togliere il reddito di base

Zvech: «Il centrodestra non fa nulla per contrastare l'attuale quadro di crisi»

TRIESTE La crisi non aspetta ed è «inutile denunciare la crisi - dice il segretario del Pd Bruno Zvech - e togliere leve potenti di intervento come il reddito di cittadinanza». Leve, che secondo l'esponente dell'opposizione non sono state sostituite da alcuna misura. Il vuoto normativo che si viene così a creare «rischia di aggravare il quadro economico previsto nei prossimi mesi». «Il reddito di base per la cittadinanza - precisa Zvech - non riassumeva tutte le nostre politiche sul welfare. Il centrodestra ne ha fatto un totem dimenticando da un lato che in tutta Europa, anche dove governa la destra, ci sono già provvedimenti di quel tipo e dall'altro senza valutare il contesto in cui era inserito». Il welfare dell'era Illy «si basava sui diritti delle persone in un'ottica di sviluppo. Tanto è vero - prosegue Zvech - che la misura non era a sé stante bensì espressione della legge 6 che recepiva la 328 nazionale e affiancava azioni come la carta famiglia, le politiche in materia abitativa, di formazione (l'aumento dei posti negli asili nido) e la legge sul buon lavoro». Per quel che riguarda il reddito di cittadinanza, rivendica il consigliere del Pd, «la Regione aveva creato una misura che non era assistenziale perché il sostegno economico veniva corrisposto a fronte di un patto con il beneficiario. Si trattava di una misura sperimentale e pertanto migliorabile. La maggioranza - aggiunge Zvech - avrebbe potuto mettere mano al regolamento senza eliminare il provvedimento». Anche le politiche per la famiglia secondo il Pd sono zeppe. «Per quel che riguarda la carta famiglia promossa dalla nostra maggioranza - ricorda Zvech - si sta attivando una sola delle sette linee di intervento, quella sulle bollette». Ciò che manca alla destra, secondo il segretario, è un progetto complessivo di welfare: «per ora la giunta lo ha rinviato ma i problemi - incalza Zvech - non aspettano». In un quadro economico che si preannuncia preoccupante nei prossimi mesi «La politica - aggiunge - può scegliere come intervenire ma non può determinare i bisogni dei cittadini e oggi i bisogni di famiglie e imprese sono legati ai redditi e ai consumi. Dal primo gennaio in tanti non percepiranno più il reddito di cittadinanza e questo creerà loro molti problemi». La priorità «non sono le telecamere per le quali sono stati investiti 16 milioni di euro. Anche il presidente Tondo, che in campagna elettorale ha cavalcato il tema della sicurezza, oggi dice che non è un'emergenza per la nostra regione».



Bruno Zvech

ASSEMBLEA ANNUALE

Volontariato in crescita Nuova legge in arrivo



Roberto Molinaro sta al gioco dei volontari-clown

UDINE Il movimento del volontariato continua a crescere del 5% all'anno in Friuli Venezia Giulia. E quanto emerso a Udine, all'assemblea regionale del volontariato, svoltasi ieri alla presenza di Roberto Molinaro. Proprio l'assessore regionale ha annunciato l'intenzione di arrivare a una nuova

legge quadro «che dovrà essere costruita nel modo più partecipato possibile e tenere conto dei cambiamenti di questi anni». Molinaro ha anche annunciato la riscrittura delle regole di funzionamento delle associazioni e l'aggiornamento dei finanziamenti regionali (1,2 milioni all'anno negli ultimi anni).

DOPO LE POLEMICHE SUGLI STANZIAMENTI DELLA FINANZIARIA

La giunta conferma il rilancio del Pramollo

Riccardi: avviso preliminare di gara a breve. Asquini: ragionevole spostare le poste al 2010

TRIESTE Il governo del Friuli Venezia Giulia ribadisce il suo interesse per la realizzazione dell'impianto di collegamento tra Pontebba, a valle, e il comprensorio sciistico di Pramollo/Nassfeld. E questa la risposta della giunta al rilievo avanzato dal consigliere regionale Roberto Asquini che aveva chiesto la permanenza in bilancio della posta per Pramollo «seppur differita al 2010». L'assessore regionale alle Infrastrutture, Riccardo Riccardi, presenterà già mercoledì alla giunta una «generalità» che consentirà la pubblicazione di un avviso preliminare per l'attivazione di una «finanza di progetto» e per la successi-

va individuazione del soggetto promotore dell'operazione Pramollo. L'obiettivo di questa generalità, ha illustrato l'assessore, è quello di pubblicare l'avviso prima dell'approvazione della legge finanziaria regionale per il 2009. «Nel difficile momento economico che stiamo tutti attraversando, personalmente non mi pare responsabile "immobilizzare da subito" 70 milioni di euro di soldi pubblici senza sapere se, come e soprattutto quando queste risorse potranno essere utilizzate, ma ovviamente mi rimetterò alle decisioni che saranno prese dal Consiglio regionale, allorché tra qualche settimana sarà chiamato a discutere ed

approvare la manovra finanziaria per il 2009», ha aggiunto l'assessore Riccardi. «Sottolineo - ha continuato Riccardi - la volontà della Regione di proseguire il programma di sviluppo del comprensorio turistico sul versante italiano di Pramollo, anche in considerazione dell'interesse manifestato dal nuovo governo della Carinzia. I 10 milioni che abbiamo allocato nella proposta di bilancio per il prossimo anno testimoniano di questo nostro interesse a far partire il collegamento».

L'assessore ha poi spiegato che per procedere nell'operazione e definire tutte le risorse finanziarie necessarie occorre determinare le condizioni del pubblico

interesse: «Il pubblico interesse deve descrivere nel dettaglio i contenuti progettuali, la proposta tecnica, i tempi, le risorse pubbliche e private coinvolte, il modello di sviluppo e di gestione. Condizioni - ha concluso l'assessore - che non ci sono state nel recente passato, ricordando come la precedente giunta regionale avesse bloccato con una delibera approvata lo scorso 25 gennaio, l'iter realizzativo».

Asquini, intanto, con una nota, ha ribadito la sua richiesta: «Cancellare l'impegno è nascondere le proprie responsabilità. Spostare l'impegno di un anno è ragionevole. Ma lo stanziamento per Pramollo deve restare a bilancio».

TRIBUNALE DI GORIZIA

procedura di espropriazione immobiliare R.G.E. 36/98 e 9/00.

RETTIFICA DELL'AVVISO DI VENDITA PUBBLICATO IN DATA 23/11/2008 R.G.E. 32/04 ERRATO

Il Notaio Maria Francesca Arcidiacono di Gorizia, delegato per le operazioni di vendita dal Tribunale di Gorizia, **avvisa** di aver disposto la **vendita senza incanto**: il 9.12.2008, alle ore 11.00, ed eventuale **vendita con incanto** per il 18.12.2008 alle ore 11.00, sempre nel proprio studio in Gorizia Via Nizza 1, degli immobili:

LOTTO 1 in Gorizia, Via Udine n. 156, in C.C. di Lucinico, P.T. 2429:

a) pp.cc. 51/2, casa, cortile e tettoia, e 51/4, strada;

b) pp.cc. 51/9, fabbricato e corte e 51/8, seminativo.

Prezzo base: Euro 166.300,00;

Rilancio minimo in caso di gara: Euro 3.326,00.

LOTTO 2 in Gorizia, Via Ascoli n. 27, in C.C. di Gorizia:

* E.I. XXXVIII, vani 34 e 35 nel seminterrato, in P.T. 3161; con 3/1000 i.p. della p.c. 324/1, in P.T. 3156.

Prezzo base d'asta: Euro 10.845,59;

Rilancio minimo in caso di gara: Euro 217,00.

LOTTO 3 sito in Gorizia, Via Ascoli n. 27, in C.C. di Gorizia:

* E.I. XXXVII, vani 17 e 18 nel seminterrato, in P.T. 4284; con 5/1000 i.p. della p.c. 324/1, in P.T. 3156.

Prezzo base d'asta: Euro 18.799,03;

Rilancio minimo in caso di gara: Euro 376,00.

Deposito per cauzione: 10% del prezzo base di ogni lotto.

Per ogni ulteriore informazione, contattare lo studio del Notaio delegato (0481/536292).

†

A funerali avvenuti, i figli FRANCESCO, PUPA, ROBERTO con SERENA, ALFREDO, PIA e i nipoti CRISTINA, TOMASO, ELISABETTA, FEDERICA, RAFFAELE, ISABELLA, ERICA, FRANCESCO con le famiglie annunciano la scomparsa di

Emma Prioglio Dolfini

Cara mamma, cara nonna, ti ringraziamo per l'amore con cui hai accompagnato la nostra vita. Esprimiamo riconoscenza alle persone che in casa in questi ultimi anni l'hanno assistita con dedizione e affetto. Un grazie anche alla dottoressa MARINELLA PETTENER. Nella Chiesa di S. Andrea e S. Rita il giorno 2 dicembre alle ore 18.00 verrà celebrata una S. Messa in suffragio per ricordarla a quanti le hanno voluto bene.

Trieste, 30 novembre 2008

MARCELLO e MARINA CANCIANI si uniscono al dolore della famiglia PRIOGLIO per la scomparsa della signora

Emma Dolfini Prioglio

Trieste, 30 novembre 2008

Partecipano al doloroso lutto NINO, LUISA e ANTONIO PRIOGLIO.

Udine, 30 novembre 2008

Ricordano con affetto

Zia Memi

la cognata NELLA con ENRICO, PAOLO, MELCHISA, ADRIANA, CECILIA e COSTANZA.

Trieste, 30 novembre 2008

I dipendenti della Prioglio Logistica Srl partecipano con affetto al dolore della famiglia per la scomparsa di

Emma Dolfini in Prioglio

Trieste, 30 novembre 2008

Partecipano al lutto della famiglia ORIANI - PRIOGLIO dirigenti e maestranze della Elcese Srl.

Trieste, 30 novembre 2008

I colleghi ed i dipendenti dell'Associazione Spedizionieri del Porto di Trieste partecipano al grave lutto che ha colpito il Presidente ROBERTO PRIOGLIO con la perdita della madre

Emma Dolfini in Prioglio

e sono vicini alla famiglia.

Trieste, 30 novembre 2008

Emma Dolfini in Prioglio

Vicini a FRANCESCO, PUPA e ROBERTO, con affetto il cugino LUCIANO e famiglia.

Trieste, 30 novembre 2008

Partecipano al lutto i condomini di via Laghi, 4.

Trieste, 30 novembre 2008

EDDA, ELENA e SISSI sono vicine a FRANCESCO e famiglia.

Trieste, 30 novembre 2008

NIGRA e MAURA vi sono vicine.

Trieste, 30 novembre 2008

Ricordando la meravigliosa

Mamma

LUCIANO ed ANNAMARIA LUCIANI sono vicini a PUPA, ai fratelli ed a tutta la famiglia.

Trieste, 30 novembre 2008

Il Presidente ANTONIO PAOLETTI, la Giunta, Il Consiglio e il Segretario Generale unitamente al personale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, partecipano al lutto del consigliere e membro di Giunta ROBERTO PRIOGLIO e della sua Famiglia per la perdita della madre

Emma Dolfini

Trieste, 30 novembre 2008

I Dipendenti e i Collaboratori tutti della DUKE GRANDI MARCHE Spa, partecipano al grave lutto che ha colpito l'Amministratore Unico per la perdita della madre

Emma Prioglio Dolfini

Trieste, 30 novembre 2008

MARTA con PAOLA, GIAMPAOLO e la piccola ANNAMARIA abbracciano con profondo affetto il caro FRANCESCO e sono vicini ai suoi familiari in questo momento doloroso per la scomparsa della sua cara mamma

Emma Prioglio Dolfini

Brescia, 30 novembre 2008

DANIELA e GIORGIO CAVELLINI con FRANCESCA, MATTEO con ESTER e il piccolo DAVIDE sono affettuosamente vicini a FRANCESCO e ai suoi familiari in questa triste circostanza per la perdita della mamma

Emma Prioglio Dolfini

Brescia, 30 novembre 2008

†

Il giorno 26 novembre ci ha lasciati la nostra cara mamma

Natalina Nadovich ved. Claus

Lo annunciano i figli WALTER con SANNY e SARAH, FULVIA con EDI, e GIANNI unitamente a FRANCO, MARISA e SERGIO, ERIKA e DAVIDE, e DANIELA.

Ringraziamo di cuore tutte le persone che in questi anni si sono prese cura di nostra madre.

Il funerale avrà luogo lunedì 1 dicembre, alle ore 12.20, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 30 novembre 2008

Un abbraccio:
- LUANA, ENZO, ADELAIDE e famiglie

Trieste, 30 novembre 2008

Natalina Nadovich ved. Claus

La "vecia Trieste" è vicina all'amico GIANNI.

Trieste, 30 novembre 2008

Affettuosamente vicini a FULVIA e famiglia:
- CRISTINA e famiglia

Trieste, 30 novembre 2008

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Elio Borsi

Ne danno il triste annuncio la moglie ANTONIETTA, la figlia PATRIZIA con LUCA, GABRIELE e TALISA, il fratello SERGIO e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 2 dicembre alle ore 10.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 30 novembre 2008

Partecipano al lutto:
- VITTORIA, NELLO e MASSIMO
- BARBARA e SANDRO, BEATRICE e GIOVANNA

Trieste, 30 novembre 2008

†

Dopo lunghe sofferenze una persona buona e generosa è salita in cielo

Emma Cicovin ved. Vascotto

Lo annunciano la figlia ELDA con MARIO, i nipoti CORRADO, ANTONELLA, RAFFAELLA, STEFANO e parenti tutti. I funerali verranno celebrati con una Santa Messa giovedì 4 dicembre alle ore 11 nella Chiesa del Cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 30 novembre 2008

†

Ha raggiunto la pace nel Signore, riunendosi alla Sua LEA,

Giovanni Tomasi

Tenente Colonnello degli Alpini Notaio

Lo ricordano a quanti Lo nobbbero quale esempio di onestà e rettitudine la figlia ANNA PAOLA con GIANNI, ALBERTO e ILENIA.

Un ringraziamento al dott. PAOLO PAGLIARO che ha goduto della Sua massima stima, alla cara LUCIA per la sua dedizione ed a quanti Lo hanno assistito negli ultimi anni.

La cerimonia di commiato si terrà nella Chiesa della Beata Vergine del Rosario, lunedì 1 dicembre alle ore 12.

Trieste, 30 novembre 2008

Addolorati partecipano SILVANO, FULVIA con FRANCESCA, EMILIANO e GIULIO.

Trieste, 30 novembre 2008

La Sezione G. Corsi dell'ANA di Trieste partecipa commossa al lutto dei familiari per la scomparsa dell'

ALPINO DOTT.

Giovanni Tomasi

rifondatore della Sezione nel 1947, "andato avanti" nel Paradiso di Cantore.

Trieste, 30 novembre 2008

Il Consiglio Notarile di Trieste e tutti i Notai del Collegio partecipano commossi al dolore della famiglia per la perdita del caro collega

NOTAIO DOTT.

Giovanni Tomasi per lunghi anni Presidente del Consiglio Notarile di Trieste

Trieste, 30 novembre 2008

Affettuosamente vicini ad ANNAPAOLA:
- HELEN e GIORGIO
- KITTY e GIAMPAOLO
- SERENA e RICCARDO
- AGATELLA e CLAUDIO

Trieste, 30 novembre 2008

Vicini ad ANNAPAOLA con affetto:
- SERGIO e GIANNELLA
- MASSIMO e MARINA
- LUCIANO e LORI
- GUIDO e GABRIELLA
- BARTOLO e CHIARA

Trieste, 30 novembre 2008

Partecipano al dolore di ANNAPAOLA gli amici CAMILLO e TATINA, ROBERTO ed ELISABETTA.

Trieste, 30 novembre 2008

Il ROTARY CLUB TRIESTE partecipa con profonda commozione alla scomparsa del

PHF AVV.

Giovanni Tomasi

suo indimenticato Presidente e affezionato socio da 40 anni, e ne ricorda l'elevata statura morale e professionale.

Trieste, 30 novembre 2008

Un caro ricordo:
- LINDA

Trieste, 30 novembre 2008

MASSIMO e LORENA PAPARO nel ricordare il collega ed amico sono affettuosamente vicini alla figlia.

Trieste, 30 novembre 2008

L'Avv. DOMENICO L'ERARIO saluta riverente e commosso il suo grande Maestro.

Trieste, 30 novembre 2008

Partecipano commossi:
- LICIA e FRANCO

Trieste, 30 novembre 2008

Lo Studio Notarile PAPARO, DADO e Associati unitamente ai collaboratori tutti ricordano con tanto affetto il

NOTAIO

Giovanni Tomasi

Trieste, 30 novembre 2008

OSCAR SANDRINELLI ricorda con stima, affetto e amicizia il collega

Giovanni Tomasi

Trieste, 30 novembre 2008

La Società Alpina della Giulie ricorda il

NOTAIO

Giovanni Tomasi

per anni suo Presidente.

Trieste, 30 novembre 2008

AURELIO e ANNAMARIA AMODEO ricordano affettuosamente il Presidente

DOTT.

Giovanni Tomasi

Trieste, 30 novembre 2008

Paolo Razzini

Sei salpato!

Che il tuo viaggio sia sereno accompagnato dal nostro amore.

La moglie ADRIANA, la figlia BARBARA, la sorella MARISA, i cognati LUCIANA, LUCIANO, CLAUDIO, la suocera ROSA.

Lo saluteremo mercoledì 3 dicembre, alle ore 11.50, in via Costalunga.

Elargizioni pro AIRC

Trieste, 30 novembre 2008

Ciao

Zione

FRANCESCA e MONICA

Trieste, 30 novembre 2008

Vicini ad ADRIANA, BARBARA e MARISA. Con profondo affetto ed amicizia, AVE, ICCL, KOCHY e ARTURO, PAOLO e GUIDO, MARISA e ANGELO, NEVA e FRANCO, MIRELLA e ROBERTO, UTE e EDOARDO.

Trieste, 30 novembre 2008

Si associano al dolore della famiglia:
- CRISTINA e ANDREA CALVANI

Trieste, 30 novembre 2008

Gli amici ed i colleghi del Comune di Trieste sono vicini ad ADRIANA in questo triste momento.

Trieste, 30 novembre 2008

BRUNO, GABRIELLA e VALENTINA abbracciano con affetto ADRIANA e BARBARA.

Trieste, 30 novembre 2008

Si associano:
- MARIELLA e famiglia

Trieste, 30 novembre 2008

†

E' mancata

Giovanna Furlani ved. Racar

Ne danno l'annuncio le figlie LUCIANA e ANNY, generi, nipoti, pronipoti, parenti tutti. I funerali seguiranno mercoledì 3 dicembre alle ore 11 da Costalunga per il Cimitero di Muggia.

Muggia, 30 novembre 2008

Partecipano: ARMANDO, ADRIANA, CARLO, FABRIZIA, IRENE, GIANNI, MARINA, GIANLOLA, CLAUDIO, MARINA, ITALO, FRANCESCA, MARIO, ADI, NICO, LUISA, NIKI, BRUNA, PIERO, DUILIA.

Muggia, 30 novembre 2008

RINGRAZIAMENTO

Commosi per la sentita partecipazione i familiari di

Maurizio Ventin

sentitamente ringraziano tutti.

Trieste, 30 novembre 2008

E' mancato il

CAVALIERE DI GRAN CROCE

Prof. Giulio Cervani

già Professore Ordinario dell'Università di Trieste

Lo annunciano il figlio UGO ABBONDANNO con la moglie ROSY, la figlia ROBERTA con il marito SERGIO PRESEL e il nipote FRANCESCO.

Un ringraziamento per l'affettuosa assistenza alle signore FERNANDA, NADIA e PALMIRA.

I funerali avranno luogo martedì 2 dicembre alle ore 11.20 presso la Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene pro UNICEF, AIRC e Amici del Cuore

Trieste, 30 novembre 2008

Partecipano al lutto: il cugino FRANCO con SOFIA, FULVIA, NADIA e BARBARA.

Trieste, 30 novembre 2008

Partecipa al lutto NIVES BOLLERI PRESEL.

Trieste, 30 novembre 2008

Partecipano al lutto di ROBERTA per la perdita del padre

Giulio Cervani

TEA, RAOUL, DONATA e MICHELE.

Trieste, 30 novembre 2008

MIRANDA, FABIA e CARLO ricorderanno sempre

Zio Giulio

Trieste, 30 novembre 2008

CLAUDIO e PALMIRA STERPIN con MARIA VENTURINI piangono tristemente l'indimenticabile amico e maestro

Giulio Cervani

Trieste, 30 novembre 2008

Il MARATHON-UOEI ricorda il Socio

PROF.

Giulio Cervani

Trieste, 30 novembre 2008

Trieste perde un uomo che la onorava con la Sua profonda cultura.

Addio

Giulio

amico mio fraterno.
- PRIMO ROVIS.

Trieste, 30 novembre 2008

GIULIO, GIULIANA e LUCIA, CRISTINA e ALESSANDRO, MARIAGRAZIA e FRANCESCO con SERENA, CHIARA, MARINA, MARCO sono affettuosamente vicini a ROBERTA e famiglia per la perdita del papà

Giulio Cervani

Milano, 30 novembre 2008

ROBERTO COSTA e GIORGIO TOMBESI partecipano al lutto della famiglia.

Trieste, 30 novembre 2008

La Deputazione di Storia Patria per la Venezia Giulia partecipa al dolore per la perdita del suo illustre Deputato

Giulio Cervani

Trieste, 30 novembre 2008

Vi siamo vicini con tanto affetto:
- GIORGIO e INGE TUMANISCHVILI

Trieste, 30 novembre 2008

I familiari di

Antonino Di Natale

ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 30 novembre 2008

†

E' tornato alla casa del Padre

Luigi Radin

Erede

Lo annunciano con profondo dolore la moglie EMMA, le figlie RITA con EZIO e ANDREA, DANIELA con CORRADO, la sorella MARIA e parenti tutti.

Un ringraziamento di cuore alla dottoressa MICHELA PASQUA, al dottor GIULIANO FRANCA e a tutto il personale del reparto di Medicina della Casa di Cura Salus.

I funerali avranno luogo giovedì 4 dicembre alle ore 13 dalla Cappella di via Costalunga per la Chiesetta di Radini dove alle ore 14.30 sarà celebrata la funzione religiosa.

Seguirà la tumulazione nel cimitero di Verteneglio.

Trieste, 30 novembre 2008

Affettuosamente vicini: i nipoti SILVIO, PAOLA, SILVIA, RENATO, ANNA, NEREO, NORMA, SILVANA, FLAVIO e pronipoti tutti.

Trieste, 30 novembre 2008

Partecipa addolorata la consuecra JOLANDA.

Trieste, 30 novembre 2008

Siamo vicini a EMMA, RITA, DANIELA nel loro dolore:
- ROSINA, ENNIO e ANTONIO

Trieste, 30 novembre 2008

Ciao

Gigi

i bei ricordi che ci lasci lasciano il nostro dolore:
- NIVEA e RUDY GIONA

Trieste, 30 novembre 2008

Ciao

Gigione

ricorderò la tua allegria:
- SILVANA REDIVO

Trieste, 30 novembre 2008

Vi siamo vicini, con tanto affetto:
- ANDREA e PIERO.

Trieste, 30 novembre 2008

Partecipano al vostro dolore:
- FULVIA, FRANCESCA e LUCIANA
- PATRIZIA, LIVIO, MARTINA e NEVA

Trieste, 30 novembre 2008

Un ultimo saluto:
- LILIANA.

Trieste, 30 novembre 2008

Addolorati siamo vicini ad EMMA e famiglia:
- ZORA e PIERO.

Trieste, 30 novembre 2008

†

Sono di gioia le mie lacrime poiché ora i tuoi occhi contemplano il volto di Dio e il tuo cuore dimora nel Suo Cuore e cosa desiderare di più per te se questo è tutto ciò che io desidero anche per me!
Con amore GIGLIOLA.

Sergio Casali

Si è addormentato serenamente giovedì 27 novembre. Ringrazio tutti coloro che mi sono stati vicini. I funerali si svolgeranno martedì 2 dicembre alle ore 9.00 nella Chiesa del cimitero di S. Anna

Trieste, 30 novembre 2008

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Marina Schergat in Grassi

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 30 novembre 2008

†

" La generosità il tuo ideale".
Vivrai sempre nell'esempio che hai dato e nel bene che hai fatto.

Pasquale Leuzzi

CONCETTA con GIUSEPPE e ADRIANA con GIOVANNI.

Nonno

ci mancherai tanto CATERINA, BENEDETTA, ANNALISA e BEATRICE.

Verrà celebrata una Santa Messa mercoledì 3 dicembre alle ore 13 nella Chiesa San Pio X a Trieste

Trieste

Dignano, rinasce Palazzo Bettica grazie ai 103mila euro del Veneto

Inagurato lo storico edificio della Serenissima chiuso da anni

DIGNANO Centotremila euro dalla Regione Veneto a Dignano per ridare splendore a un edificio della Serenissima. Il progetto di ristrutturazione di Palazzo Bettica rappresenta uno degli interventi finanziari più cospicui e importanti della Regione Veneto a favore del recupero e valorizzazione del patrimonio culturale di origine veneta nell'Istria e nella Dalmazia. Sono interventi previsti dalla Legge regionale del Veneto numero 20 15 varata il 7 aprile del 1994. Finora grazie a tali contributi sono stati recuperati dal degrado numerosi monumenti culturali e architettonici che sicuramente hanno anche grande rilevanza storica. Maria Luisa Coppola, assessore regionale del Veneto per le Politiche di Bilancio, le Relazioni internazionali, Cooperazione allo sviluppo, Diritti umani e Pari opportunità, ha effettuato diversi sopralluoghi in Istria e in Dalmazia instaurando un ottimo rapporto con le autorità locali. In Istria l'interlocutore principale è stato, invece, l'assessore regionale alla Cultura Vladimir Torbica. Ieri purtroppo, all'inaugurazione di Palazzo Bettica



Anita Forlani

causa inderogabili impegni, non c'erano né l'uno né l'altra. L'intera ristrutturazione è venuta a costare 360mila euro. Il Comune di Dignano ha provveduto a coprire la cifra eccedente il contributo della Regione Veneto. La festa per l'apertura non è mancata. Vi ha preso parte buona parte della popolazione del luogo quasi incredula che un palazzo fino a qualche tempo fa pericolante, abbia guadagnato nuovo splendore. E la felicità e anche grande commo-



La benedizione impartita dal parroco Marijan Jelenic

ne erano stampate sul volto di Anita Forlani, per tantissimi anni il portavoce degli Italiani di Dignano che ben 30 anni fa aveva lanciato l'iniziativa per il restauro di Palazzo Bettica. «Il mio sogno è diventato realtà» commentato Forlani. E stata lei, assieme al sindaco Klaudio Vitasovic, a tagliare il simbolico nastro inaugurale do-



Un lato di Palazzo Bettica perfettamente restaurato

che nel futuro». Per la nota archeologa Vesna Girardi Jurkic (ex Ministro croato della cultura) «Dignano in virtù del suo notevole patrimonio sta diventando un centro internazionale nel campo del turismo culturale». In futuro Palazzo Bettica diventerà il Museo etnografico del posto. Al suo interno sono già allestite tre esposizioni: al pianoterra ci sono i reperti archeologici venuti alla luce nella vicina località Guran; al primo piano troviamo la collezione di quadri donata nel 1818 a Dignano da Gaetano Gresler; al secondo piano sono in mostra oggetti antichi di uso quotidiano donati al futuro Museo dagli abitanti di Dignano. (p.r.)

Fiume, ritardi tecnici per il ponte della tangenziale

Ancora difficoltà per la realizzazione dell'opera che dovrebbe essere consegnata entro giugno

FIUME Corsa contro il tempo nella realizzazione del ponte sul canyon della Fiumara (o Eneo). Si tratta dell'opera più ardua più ardua nei lavori di raddoppio delle corsie lungo la tangenziale di Fiume. Prevede la costruzione di un ponte (il secondo del tratto stradale in questione) lungo circa 209 metri e che congiunge i tunnel Caterina e Tersatto, scavalcando il sottostante canale. Il ponte bis sta dando grossi grattacapi all'edile appaltatrice, la spalatina Konstruktor, le cui maestranze devono lavorare in condizioni estremamente difficili e anche pericolose (settimane fa si è verificato un incidente mortale sul lavoro).



Un tratto della nuova tangenziale di Fiume già aperta al traffico

La gola è profonda una quarantina di metri, con pareti molto ripide e giù in basso sgorgano le acque della sorgente Zvir, importantissimo bacino potabile per Fiume e dintorni. Prima di procedere all'edificazione del ponte e della seconda canna della galleria Caterina, è stato necessario tutelare la fonte, per impedire che eventuali smottamenti potessero inquinarla. Sarà proprio la costruzione del ponte a determinare i tempi di consegna del progetto, che prevede il raddoppio di corsie lungo il tratto Diracje - Orehovica, per complessivi 9 chilometri e mezzo. Fin da principio si era parlato che l'opera di raddoppio della circinnallazione fiumana si sarebbe conclusa entro il 30 giugno 2009 (per una spesa di 82 milioni di euro), ma ora i termini potrebbero dilatarsi a causa del ponte bis. In questi giorni, alla base del canyon, sono stati posti i blocchi di cemento delle fondamenta del ponte, segno che è stato finalmente individuato un terreno solido, sul quale far sorgere l'imponente struttura. «Stiamo lavorando in condizioni quasi sovrumane - così il direttore del cantiere, Ivica Budic - pensate che abbiamo dovuto calare nel canale una ruspa con la gru, vista l'impossibilità di costruire una strada d'accesso per i pericoli a cui sarebbe andata incontro la sorgente Zvir. Ci impegneremo al massimo affinché i lavori sulla tangenziale possano concludersi nel giugno dell'anno prossimo, ma non possiamo promettere nulla. Molto dipenderà dalle condizioni meteo, in quanto non permetteremo che i

nostri uomini lavorino su impalcature sferzate da pioggia e vento, oppure alle prese con il gelo». Mentre procede a fatica l'edificazione del secondo ponte sulla Fiumara, non vi sono intoppi nell'apprestamento delle seconde canne dei trafori Scurigne 2, Caterina e Tersatto, lunghi rispettivamente 560, 190 e 858 metri. Il tunnel Scurigne 1 è già stato aperto mentre per quello di Caterina mancano una quindicina di metri e la caduta dell'ultimo diaframma dovrebbe avvenire nella prima decade di dicembre. Per il tunnel Scurigne 2 e quello del Tersatto, l'abbattimento dell'ultimo diaframma dovrebbe verificarsi entro la fine di dicembre. Una volta concluso il raddoppio, la circinnallazione fiumana dovrebbe scollarsi l'etichetta di strada da incubo, relativa soprattutto ai mesi di luglio e agosto, che hanno visto negli anni scorsi la tangenziale assorbire quotidianamente dai 30 ai 40 mila passaggi. Un periodo infernale, soprattutto nei weekend, con interminabili code procedere a passo di lumaca in direzione della Dalmazia e di Trieste. Già nella seconda metà del 2009, simili incolonnamenti dovrebbero sparire, consentendo ai turisti stranieri di avere meno traumi sia quando entrano in Croazia dai valichi di Pasjak e Rupa, sia al rientro in patria.

Andrea Marsanich

» IN BREVE

COMIZIO DEI CANTIERINI Scoglio Olivi, protesta contro la privatizzazione

POLA Circa mille cantierini dello stabilimento «Scoglio Olivi» hanno approfittato della pausa mensa per aderire al comizio di protesta, promosso dal sindacato dei metalmeccanici, contro la privatizzazione le cui modalità non sono del tutto chiare. Sembra infatti che l'Unione europea non approvi il modello particolare di privatizzazione del cantiere definito dal governo croato. O meglio, come afferma il sindacato, l'Ue accetterebbe tale modello qualora lo Scoglio Olivi restituisse le sovvenzioni intasate dal 2006 a questa parte. Il sindacato dei metalmeccanici chiede il rinvio della privatizzazione fino a che non sarà superata la recessione economica nel mondo. È stato respinto il ventilato ridimensionamento della cantieristica in quanto, come detto, il trasporto via mare è quello più conveniente. Ancora una volta è stato fatto presente che i lavoratori hanno diritto alle quote azionarie. Chiesto infine che lo stato mantenga il pacchetto azionario del 25% più una azione. (p.r.)

DALLA PRIMA

I giovani traditi

Di tutto: vetero-difensivismo statalista naufragato nell'inefficienza («Giù le mani dalla scuola») e ammirevole scatto d'orgoglio (il bellissimo «Il futuro è di chi lo ricerca» scandito ieri a Roma), cecità davanti al disastro che si vorrebbe difendere e solida concretezza di denunce, richieste e proposte. Di tutti: post-sessantottini male invecchiati che rispolverano le scarpe lise e l'armamentario ideologico di una stagione senza capo né coda, studenti affranti per l'incuria delle loro facoltà e di chi vi insegna. Pochi sanno fino in fondo di che si discute, mescolando il maestro unico e le regole dei concorsi accademici. Molti difendono senza saperlo i potentati baronali che hanno mal conciato l'Università. Ma c'è un filo comune che costituisce la cifra autentica di una protesta non effimera, e ne drammatizza la propagazione: ed è appunto l'assenza di speranza. Per la prima volta dal dopoguerra, oggi i figli non riescono a immaginare un futuro migliore di quello dei padri. Chi crebbe negli anni Cinquanta lo immaginava e lo costruì. Chi studiò negli anni Ottanta, come chi scrive e i quarantenni di oggi, accarezzò la riscoperta del merito, del valore della persona e dell'iniziativa individuale. Chi oggi studia o esce dalle nostre Università innocua in porte chiuse e prefigura uno scenario plumbeo di opportunità che passano altrove, a cui le nuove tecnologie

offrono un'occasione di sfogo socializzato più che concrete prospettive di lavoro, di cultura, di costruzione di una famiglia. E a questo disagio crudo e reale, e non ai pariolini che scendono in piazza con i pantaloni sdruciti e tre carte di credito in tasca, che la nostra società ha l'obbligo di rispondere. Stiamo inconsapevolmente ipotizzando il futuro delle nuove generazioni, scaricando sul futuro un tradimento solo diverso da quello che ereditammo. E' la sciagura di un'Italia che rovescia sul domani i problemi di oggi. La nefasta politica degli anni Settanta inondò il Paese di un debito pubblico di cui nel 2008 paghiamo le conseguenze, e noi oggi ci rivaliamo in due modi sui nostri figli: abbiamo creato due distinti mercati del lavoro, uno per gli stragarantiti con il posto a vita e uno per i precari laureati che si affollano alle agenzie interinali, e ancora non sanno - perché non glielo diciamo - che non avranno mai una pensione; e accettiamo supinamente il declino della nostra scuola e Università, immaginando che esso dipenda solo dai tagli alla spesa, e non anzitutto dal fallimento educativo, organizzativo, sindacale e corporativo che questi tagli (mortificanti) ha reso ineluttabili. Nel mercato del lavoro come nell'istruzione, c'è alla base l'assenza di coraggio riformatore di un Paese irrimediabile, con la comoda tendenza a scaricare i problemi su chi verrà dopo, come se bastasse scoparli sotto il tappeto. Per questo oggi la scuola ha bisogno dell'impopolarità, persino a dispetto dei moti di piazza di chi ha ragione di

protestare: gli studenti meno abbienti che mantengono i pariolini di cui sopra con le loro tasse universitarie, gli insegnanti coscienti di un inestimabile valore trattati come gli assenteisti ne ghittosi, i ricercatori brillanti e umiliati da docenti che da vent'anni sistemano i reggiborse che li scarrozzano a fare la spesa. Una vera riforma, per le persone e gli istituti a ogni livello, deve porsi un solo obiettivo: premiare chi merita, punire chi demerita. Costa fatica e impopolarità, certo. Ma il sistema del sapere è l'autentico tessuto civile di una comunità nazionale, il primo ordito della coesione sociale, l'unico motore della crescita. A mortificarlo tradiamo noi stessi e la speranza dei nostri ragazzi in un futuro, che è il peggiore dei furti possibili.

Roberto Morelli

+

E' mancata ai suoi cari

Rosina Meiacco ved. Urbaz (Rosetta)

Lo annunciano la nipote GRAZIELLA con famiglia e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 2 alle ore 9.20 nella Cappella di Via Costalunga.

Trieste, 30 novembre 2008

Ciao

Zia

ELISA ed ANDREA.

Trieste, 30 novembre 2008

+

Ha raggiunto il suo MIRO, la nostra adorata

Albina Sossi ved. Grilj (Zorka)

Lo annunciano la figlia ELIDA con SERGIO, la nipote ELEONORA con CHRISTIAN e parenti tutti.

Le esequie avranno luogo giovedì 4 dicembre alle ore 12.40 in via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 30 novembre 2008

+

È mancata all'affetto dei suoi cari

Giovanna Celin ved. Grison

Ne danno il triste annuncio, i figli MARIO e SANDRO, le nuore, i nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 1 dicembre alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 30 novembre 2008

+

La sorella JOLANDA annuncia la scomparsa avvenuta il giorno 26 novembre di

Romana Fonda

assieme a PINO, il marito GIORGIO, i figli YOLANDA con TONY, RODNEY e l'adorata nipotina LAURETTA

Trieste Sidney, 30 novembre 2008

+

Il giorno 23 novembre ci ha lasciato

Sergio Gardinal

lo annunciano a tumulazione avvenuta il fratello CARLO, la cognata, cugine, nipoti e santolo.

Trieste, 30 novembre 2008

RINGRAZIAMENTO

Commosi per l'affetto e la solidarietà ricevuti in questi momenti di estremo dolore, i familiari di

Federica Vassallo

ringraziano.

Trieste, 30 novembre 2008

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Valeria Brecelli ved. Emili

ringraziano sentitamente quanti hanno preso parte al loro dolore.

Prosecco, 30 novembre 2008

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Maria Crevatin ved. Millo

ringraziano tutti coloro che hanno voluto onorarne la memoria.

Muggia, 30 novembre 2008

XXVI ANNIVERSARIO

Giuseppe Bullo

Ricordandoti

GIANNI, LAURA

Trieste, 30 novembre 2008

I ANNIVERSARIO

1988 2008

Almiro Malattia

"Sei una stella che porteremo sempre nel nostro cuore".

La moglie, la figlia, parenti e amici

Trieste, 30 novembre 2008

VII ANNIVERSARIO

Gabriella Brussich Guagnini

La ricordano con amore

i suoi cari

Trieste, 30 novembre 2008

I ANNIVERSARIO

Maria Pisano in Binetti

Ciao Mamma, sei sempre nel mio cuore

tuo RICCARDO

Trieste, 30 novembre 2008

X ANNIVERSARIO

Renato Tenze

Sei sempre vicino a noi, ci manchi.

I tuoi cari

Trieste, 30 novembre 2008

+

Si è spenta serenamente

Bruna Micatovich ved. Daris

Lo annunciano addolorati i figli FRANCO e SILVANA, il fratello ENNIO e la nipote ELVI con le famiglie.

I funerali seguiranno lunedì 1 dicembre alle 11.50 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 30 novembre 2008

+

È mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Breccia

Ne danno il triste annuncio la sorella GIANNA con ROMANO, i nipoti BARBARA e MASSIMO, l'amica ALDA, gli amici e parenti tutti.

I funerali si svolgeranno lunedì alle ore 9.20 dalla cappella di via Costalunga

Trieste, 30 novembre 2008

+

E' spirata serenamente

Sergia Cattunar ved. Palman

Ne danno il triste annuncio le nipoti ed i nipoti con i familiari.

I funerali seguiranno lunedì 1 dicembre, alle ore 11, dalla Chiesa del Cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 30 novembre 2008

+

Si e' spento serenamente

Arrigo Chierago

Lo annunciano con tristezza la moglie MARISA, i figli PAOLA, DINO, ANNALISA, i generi, la nuora, i nipoti, la sorella ADA e i parenti tutti.

I funerali si svolgeranno lunedì alle ore 10.40 dalla cappella di via Costalunga.

Trieste, 30 novembre 2008

RINGRAZIAMENTO

Il fratello FRANCO, la sorella EDDA ed i familiari tutti di

Mons. Gaetano Tumia

ringraziano S. Ecc. Mons. Vescovo RAVIGNANI, S. Ecc. Mons. Vescovo BOGETIC, il Capitolo Cattedrale, i sacerdoti concelebanti, il Parroco e la Comunità Parrocchiale di S. Antonio Taumaturgo, le Suore Figlie della Chiesa, la "Famiglia Umaghesa" e tutte le persone presenti al rito esequiale che si sono strette al nostro Caro con grande affetto ed intensa partecipazione.

Trieste, 30 novembre 2008

RINGRAZIAMENTO

La moglie ANNA e i figli, commossi per la sentita partecipazione al loro carissimo

Enrico Ceccotti

ringraziano parenti e conoscenti, nonché l'A.N.P.S. Sezione Trieste.

Trieste, 30 novembre 2008

L'INCHIESTA
LO SCALO E LA CRISI - 1

Il numero uno di Italia Marittima, Pierluigi Maneschi: «Resistiamo soltanto grazie alle operazioni commerciali con l'Est Europa»

Meno traffici in porto: tre aziende chiuse

Colpite le merci convenzionali: legnami e ferro. Gli affari del settore spedizioni e trasporti calano del 30%

di SILVIO MARANZANA

TRIESTE Il legname, il ferro, i materiali siderurgici: sono i settori merceologici in cui il porto di Trieste sta già risentendo della recessione internazionale. E l'onda d'urto della crisi rischia di colpire uno ad uno tutti gli anelli della catena operativa: esportatori, importatori, armatori, agenti, spedizionieri, facchini potrebbero veder calare del 30 per cento la propria mole di lavoro. La voce più allarmata è quella di Fabio Dominicini, responsabile di Navimar, società di brokeraggio, agenzia e casa di spedizioni che ha compiuto mezzo secolo di vita: «La flessione in questi tre settori ha già toccato punte del 50 per cento - spiega Dominicini - sono crollate le richieste di legname austriaco e di ferro dalle acciaierie del Bresciano, merci che transitano dal porto di Trieste, come pure si sono dimezzati gli arrivi di materiale siderurgico dalla Russia e dall'Ucraina».

L'escalation della crisi ha lasciato in sequenza negli ultimi mesi tre vittime sul campo nel settore della logistica, tre aziende hanno chiuso i battenti lasciando in strada anche alcuni dipendenti: la For Trans, l'Albatros e la Tomaso Prioglio International, un marchio storico in città. Nell'ambito delle imprese fornitrici di manodopera, come si legge a fianco, sono almeno una settantina i posti di lavoro in pericolo.

Sono le merci in colli e quelle convenzionali, tradizionalmente settori deboli dello scalo triestino, a soffrire di più per la difficile contingenza attuale. È una situazione di al-



larme che si aggiunge a quella dell'autostrada del mare Trieste-Turchia, la più affollata rotta di traghetti ro-ro del Mediterraneo dove, come abbiamo già riferito nei giorni scorsi, in base alle dichiarazioni dell'agente e terminalista Enrico Samer, per il momento si punta a contenere la flessione nella misura del 5 per cento. Il tragitto che ha subito la maggiore riduzione è stato quello da Trieste su Ambarli (-25 per cento) il cui terminal italiano è gestito dalla Parisi, una delle più antiche case di spedizioni triestine. «Su quella linea si operava con una nave in meno che dal

lavoro. Nel settore della carta accade un altro fenomeno: se crolla la domanda, come sta avvenendo adesso, nell'ambito dell'Unione europea, ai produttori piuttosto che spegnere la macchina conviene esportarla a prezzi molto bassi nei Paesi extra Ue».

Ma potrebbe purtroppo trattarsi di un sollievo transitorio perché, come ha messo in guardia il presidente dell'Autorità portuale Claudio Bonicioli, è dopo sei o sette mesi che gli effetti più forti della crisi si abbatteranno sui porti. Per il 2009 Genova ha previsto una contrazione dei traffici del



Qui sopra Pierluigi Maneschi al Molo VII. A sinistra operazioni al Molo V

Fabio Dominicini (Navimar): «Dimezzati gli arrivi di materiale siderurgico da Russia e Ucraina»

lavoro. Nel settore della carta accade un altro fenomeno: se crolla la domanda, come sta avvenendo adesso, nell'ambito dell'Unione europea, ai produttori piuttosto che spegnere la macchina conviene esportarla a prezzi molto bassi nei Paesi extra Ue».

Ma potrebbe purtroppo trattarsi di un sollievo transitorio perché, come ha messo in guardia il presidente dell'Autorità portuale Claudio Bonicioli, è dopo sei o sette mesi che gli effetti più forti della crisi si abbatteranno sui porti. Per il 2009 Genova ha previsto una contrazione dei traffici del

10-20 per cento. E per Napoli il periodo delle vacanze magre comincerà già dalla prossima settimana. La Cosco infatti, compagnia di Stato cinese che gestisce i terminal container del capoluogo campano in joint venture con Msc, ha preannunciato una drastica riduzione degli arrivi di navi, quantificabile nel 30 per cento, il che metterebbe a rischio anche un paio di migliaia di posti di lavoro, indotto compreso.

Si attende con interesse di sapere, dunque, quali misure anticrisi annuncerà domani a Livorno il ministro delle Infrastrutture e Trasporti Altero

Matteoli nell'ambito del convegno «La giusta rotta per una nuova politica portuale» organizzato da Confetra, la Confederazione generale dei trasporti. Proprio in base ai dati recentemente resi noti da Confetra, nel primo semestre dell'anno il terminal container di Trieste è risultato di gran lunga il primo per crescita in Italia, con un più 32,9 per cento. «Ora i volumi sono appena percepibilmente calati - spiega Fabrizio Zerbini, presidente di Tmt, la società che gestisce il terminal - il che non ci impedirà di toccare il traguardo prefissato dei 350 mila teu». «Minimo calo di volumi, ma aumento delle compagnie (da qualche settimana nei servizi diretti dal Far East si è aggiunta Msc, ndr) - rileva Pierluigi Maneschi, titolare di To Delta proprietaria di Tmt, oltre che presidente di Italia Marittima - ma non risentiamo della crisi perché partivamo da un punto molto basso, perché siamo un porto piccolo e soprattutto perché non dipendiamo dalle economie occidentali o da quella italiana soltanto. Le merci che passano per Trieste se non vanno a Vienna vanno a Budapest, se non vanno a Budapest vanno a Praga».

E soprattutto con un aumento delle richieste da parte dell'Est si spiega anche il fatto che il petrolio vada addirittura in controtendenza, migliorando i dati del 2007. «La Repubblica Ceca - spiega Adriano Del Prete, direttore generale della Siot - ha deciso di rifornirsi in maniera più massiccia dall'Italia e minore dalla Russia. Di conseguenza ha aumentato gli ordinativi, per cui chiuderemo l'anno in crescita».

IN PARTENZA

da om. 47 per Cesme
da molo VII per Venezia
da Ars. S. Marco per ordini
da Al Servola per ordini
da rada per ordini
da molo VII per Capodistria

ore 01.00
ore 04.00
ore 12.00
ore 18.00
ore 18.00
ore 23.59

IN ARRIVO

da Ras Lanuf a rada
da Capodistria a molo VII
da Istanbul a om. 32
da Bar a rada
da Capodistria a molo VII

ore 06.00
ore 06.00
ore 09.30
ore 15.00
ore 17.00

ULUSOY 5
MSC CAITLIN
LNG PALMARIA
JAEGER
KRITI AMBER
MSC GIOVANNA

DOMANI IL CONSIGLIO

Imprese di manodopera:
emergenza all'esame del cda

Il presidente Fusco: «Prevediamo il peggio fra febbraio e marzo ma non saremo impreparati»

TRIESTE Per esaminare la situazione che si sta facendo difficile all'interno del porto di Trieste e per attrezzarsi in vista della più forte ondata d'urto della recessione che arriverà tra qualche mese, il Consorzio che riunisce le principali imprese fornitrici di manodopera ha convocato per domani il proprio consiglio di amministrazione. «Prevediamo il peggio tra febbraio e marzo - spiega Gianni Fusco, presidente del Consorzio - tentiamo di non farci trovare impreparati».

Nel recente passato, a causa della crisi di lavoro, una delle cooperative, la Fenice, è stata messa in liquidazione, ma i suoi dipendenti sono stati fortunatamente assorbiti dalle altre imprese. Ora nubi fosche si addensano sul futuro della Intermodale e sulla trentina di dipendenti. Ha firmato un contratto di tre anni per il servizio portabagagli alle crociere, ma dopo una sola stagione, l'anno prossimo praticamente le crociere non

ci saranno più. «Non solo - aggiunge Fusco - ma deve anche pagare attrezzature e macchinari che ha comprato e che sono diventati praticamente inutili».

Si è poi aggravata la crisi della Compagnia portuale (una quarantina scarsa di dipendenti) i cui presidenti attuali e passato sono stati condannati nei giorni scorsi per aver mobilitato una dipendente che dovrà venir risarcita nonostante il forte passivo della società. Ieri l'imprenditore Pierluigi Maneschi ha negato di voler acquistare la Compagnia (così come ha fatto con quella di Monfalcone) affermando che si era semplicemente offerto di assorbire qualche dipendente.

Ancora una volta la situazione anomala esistente nel porto di Trieste dove oltre ai dipendenti diretti dei terminalisti, vi sono anche quelli delle imprese di manodopera, rischia di esplodere. «Tentiamo di salvare tutti e 640 i posti di lavoro di queste ultime», afferma Fusco. (S.m.)

UNA NUOVA COLLANA
CON IL MEGLIO DELLA
CUCINA ITALIANA.
12 VOLUMI DI GRANDE
FORMATO AD UN
PREZZO DI ASSOLUTA
CONVENIENZA



In questi volumi tante idee originali e fantasiose, tutte testate da chef professionisti, per mettere in tavola ogni volta un piatto diverso, con l'obiettivo di diffondere il piacere e la cultura della gastronomia italiana.

IN EDICOLA

il 9° volume

dolci

con **IL PICCOLO**
a soli € 6,90 in più

disponibile	vol. 1	disponibile	vol. 7
RICETTE FACILI E VELOCI		PESCE	
disponibile	vol. 2	IN EDICOLA	vol. 8
APERITIVI E STUZZICHINI		VERDURE	
disponibile	vol. 3	27 novembre	vol. 9
ANTIPASTI		DOLCI	
disponibile	vol. 4	4 dicembre	vol. 10
PASTA		CIOCCOLATO	
disponibile	vol. 5	11 dicembre	vol. 11
PIZZE E FOCACCE		MICROONDE	
disponibile	vol. 6	18 dicembre	vol. 12
CARNE		BARBECUE	

IL PICCOLO
presenta
sapori italiani



IMMINENTE LA FIRMA DI ACQUISIZIONE DELLA COMPAGNIA DI TOTO

Alitalia, Cai decolla a gennaio con AirOne

La scelta dell'alleato straniero fra Air France o Lufthansa dovrebbe arrivare a fine anno

ROMA Sembra farsi sempre più concreta la previsione del decollo della Nuova Alitalia dopo l'Epifania 2009. Uno slittamento di poco più di un mese rispetto alla precedente tabella di marcia - che prevedeva il primo volo il primo dicembre - dovuto alla necessità di mettere insieme ancora diversi tasselli del mosaico della nuova compagnia. A partire dalla firma del contratto di acquisizione di AirOne da parte di Cai attesa nelle prossime ore, alla scelta dell'alleato internazionale che dovrebbe arrivare verso fine anno.

Il nuovo timing per la firma del contratto (che dovrebbe slittare nella prima metà di dicembre) e la conclusione dell'operazione Cai-Alitalia, con la modifica delle indicazioni precedentemente concordate con il commissario straordinario di Alitalia, Augusto Fantozzi, dovrebbero essere resi noti entro oggi. Il 30 novembre resta, infatti, il termine noto per il closing e, secondo i più recenti accordi, tra oggi e domani ci sarebbe dovuto essere il fermo di qualche minuto degli aerei per segnare la discontinuità fra la vecchia e la nuova compagnia chiesta da Bruxelles. Visto che la scadenza non sarà rispettata, da lunedì prossimo, aveva annunciato Fantozzi, pagamenti e incassi relativi agli asset destinati alla nuova compagnia sarebbero stati a carico di Cai. Che potrebbe aver concordato altrimenti con il commissario, se davvero il passaggio della cloche sarà a gennaio prossimo, per non accollarsi solo oneri sino alla partenza della Nuova Alitalia.

Fantozzi, però, aveva detto chiaramente di non



Un aereo Alitalia



Il commissario Augusto Fantozzi

essere disposto a farsi carico dei pagamenti oltre il primo dicembre. Secondo quanto reso noto dalla compagnia, a fine ottobre c'erano in cassa 229 milioni di euro. E, peraltro, l'Alitalia vola con una licenza provvisoria - che ha durata sino al primo marzo prossimo - rilasciata dall'Enac che verifica mensilmente i requisiti economico-finanziari della compagnia.

Oggi potrebbe arrivare anche la notizia della firma del contratto fra Cai e AirOne, che verrebbe acquisita per poco meno di 300 milioni di euro di cui una parte, forse un centinaio di milioni, dovrebbe essere versato in Cai. A finire nella nuova compagnia sarà, in particolare, l'attuale flotta di AirOne. Gli aerei ordinati ad Airbus dovrebbero essere dati in leasing.

Oggi prossimo potrebbe arrivare anche la decisione dell'Antitrust sulla

fusione fra Alitalia e AirOne, soprattutto in relazione ai collegamenti fra Roma e Milano su cui ci sarebbe il monopolio. Cai attende, inoltre, che Fantozzi invii le lettere di cassa integrazione straordinaria a tutti i dipendenti della compagnia per poter a sua volta procedere con le assunzioni, ma solo dopo che ciascuno dei 12.639 futuri lavoratori della Nuova Alitalia avranno fatto almeno un giorno di cigs, per poter usufruire di defiscalizzazione e decontribuzione. La scelta da parte di Cai dell'alleato straniero fra Air France-Klm e Lufthansa dovrebbe arrivare entro fine anno. Per il leader del Carroccio e ministro delle Riforme istituzionali, Umberto Bossi, la compagnia tedesca «è l'unica disposta a tenere due hub in Italia, a Roma e Malpensa; quindi - dice - ci eviterebbe un sacco di problemi».



RICCARDI: VIA AL PROGETTO

Elettrodotto con l'Austria

TRIESTE Entro fine anno, ha assicurato ieri l'assessore all'Energia in Friuli Venezia Giulia, Riccardo Riccardi, la Regione interverrà per sbloccare l'iter di approvazione del progetto di elettrodotto dall'Austria a Paluzza (Udine). Un'opera infrastrutturale attesa dal mondo imprenditoriale anche per il suo impatto sul fronte del risparmio dei costi energetici.

L'assicurazione è stata data al presidente di Secab-Società elettrica cooperativa Alto But, Luigi Cortolezzi, e Riccardi, ribadendo l'importanza della realizzazione dell'elettrodotto soprat-

tutto in considerazione delle ricadute economiche sul territorio e sulle comunità locali, ha confermato che il governo regionale adotterà in una delle prossime sedute una deliberazione in grado di far riprendere al progetto il proprio iter di approvazione con l'esame da parte dell'apposita conferenza di servizi regionale.

Secab ha presentato, assieme ad un partner austriaco (costituendo la Alpen Adria Energy Line spa), il progetto per la costruzione di un elettrodotto in cavo interrato a 132 Kv da Wurmlach (Carinzia) a Paluzza per l'importazione di energia

elettrica a prezzi più favorevoli rispetto al mercato nazionale.

«Il Friuli Venezia Giulia, il suo tessuto sociale ed il suo sistema economico, che oggi più che mai deve risultare competitivo a livello nazionale e d'eccellenza nel suo export, hanno bisogno di energia - ha osservato ancora l'assessore regionale Riccardi».

«In questo senso - ha aggiunto l'esponente regionale - sono indirizzate le scelte dell'attuale Governo regionale, comunque nel rispetto della sostenibilità ambientale del territorio e delle comunità che ci vivono».

PARTECIPATE

Potrebbero essere messe in vendita alcune società

MILANO Telecom si prepara a dare il via libera alle linee guida per il prossimo triennio 2009-2011 e la comunità finanziaria scommette sugli ingredienti della ricetta dell'ad Franco Bernabè per ridurre il debito. L'aggiornamento al piano industriale sarà sottoposto al cda martedì e poi l'ad e il direttore finanziario Marco Patuano voleranno a Londra per incontrare mercoledì la comunità finanziaria. In Borsa non si smette di pensare all'ipotesi dell'arrivo di un nuovo socio, alla possibilità di un taglio ai dividendi e all'ipotesi della creazione di una società ad hoc per la Rete, ma per ora restano congetture e il piano di Bernabè dovrebbe restare focalizzato sulla riduzione dei costi senza fuochi d'artificio. Nel prossimo triennio dovrebbe proseguire la valorizzazione degli asset non core già iniziata quest'anno con la cessione di Alice France. Le piccole partecipazioni che potrebbero essere messe in vendita sono tante, e tra le ol-



Franco Bernabè

tre 150 imprese partecipate c'è chi cita Telecom Italia Sparkle e Etecta a Cuba. Inoltre è ancora aperta la partita tra Entel e il governo boliviano che intende nazionalizzarla, mentre in Argentina, dopo l'esercizio dell'opzione call per salire al 100% del controllo, potrebbe arrivare un nuovo socio locale a sostituire la famiglia Wertheim. Solo Tim Brasil non si tocca e, su richiesta dell'Autorità di vigilanza brasiliana, è la stessa Tim Participacoes a smentire le voci di una cessione.

Telecom, un piano per ridurre il debito

I mercati puntano sull'arrivo di un nuovo socio. Ipotesi di taglio dei dividendi

ASSEMBLEE DI IFI E IFIL

Fusione in casa Agnelli, nasce Exor

TORINO Con le assemblee degli azionisti di Ifi e Ifil, che si riuniranno domani a Torino presso il Centro Storico Fiat, sotto la presidenza di John Elkann, si concluderà il processo di semplificazione della struttura societaria del gruppo Agnelli. L'operazione sulla quale delibereranno i soci prevede la fusione per incorporazione della controllata Ifi in Ifil e la nascita di una nuova società che si chiamerà Exor per sottolineare la proiezione internazionale alla base dei futuri programmi di sviluppo. Sul riassetto del mercato scommetteva da tempo, ma l'accelera-

zione si è avuta in estate quando il fondo Amber ha deciso di mettere sul mercato un milione di Ifi privilegiate, titoli che l'accollandita Giovanni Agnelli ha acquistato. Il 25 agosto la società ha annunciato, per la prima volta, di stare valutando la possibilità di accorciare la catena di controllo. La nuova società, che manterrà la sede a Torino, in corso Matteotti 21 e avrà uffici in Usa e a Hong Kong, sarà presieduta da John Elkann, che già guidava le due finanziarie, mentre Gianluigi Gabetti sarà presidente d'onore.

Amministratore delegato sarà Carlo Sant'Al-

bano, che già deteneva la stessa carica in Ifil. Virgilio Marrone, ad e direttore generale di Ifi, siederà in consiglio di amministrazione.

Exor, che controllerà oltre il 30% della Fiat, ha un portafoglio di attività di 4,5 miliardi di euro e una posizione finanziaria netta in equilibrio. Ha a disposizione una liquidità di 1,3 miliardi di euro, anche se questo non sembra il momento opportuno per effettuare investimenti. L'accollandita deterrà il 59,2% del capitale ordinario della società e, grazie ai recenti acquisti dai fondi, oltre il 35% del capitale privilegiato.

La burocrazia pesa

per 11 miliardi sulle Pmi

Uno studio della Cgia sui costi di gestione e sulle pratiche fiscali

VENEZIA Pesa per 11 miliardi e mezzo di euro all'anno la burocrazia sulle spalle delle piccole e medie imprese italiane. Che, in proporzione, pagano più delle sorelle maggiori che, anche in questo caso, sembrano avvantaggiarsi delle economie di scala. E quanto emerge dal primo fotogramma di un rapporto realizzato dall'Ufficio Studi della Cgia di Mestre sui costi di gestione del personale, del disbrigo delle pratiche fiscali, della contabilità, assieme a quelli per la formazione e per gli adempimenti in materia di sicurezza e ambiente. Una realtà che pesa soprattutto sulle micro imprese. A cominciare dal costo medio annuo per ciascun addetto.

Per le realtà produttive minori, quelle con un numero di dipendenti che va da 3 a 9, la somma arriva a 1.587 euro contro una media nazionale 1.226 euro. Scende, invece, a 1.445 euro per le imprese che arrivano sino a 19 dipendenti, a 1.035 per quelle che contano fino a 49 addetti e a 720 euro per quelle che ne contano fino a 499.

La classifica del peso della burocrazia, poi, non avvantaggia le piccolissime imprese neppure quando si parla di numero di adempimenti medi eseguiti per ciascun addetto in un anno. Si va così dagli 8,4 delle aziende che contano fino a cinque dipendenti (rispetto ad una media di tutte le imprese fino a 500 addetti pari a 5,5) ai 7,3 di quelle che danno lavoro da 6 fino a 9 dipendenti. E ancora, dai 6,4 adempimenti per addetto nelle imprese con un numero di dipendenti che va da 10 a 19, ai 3,5 adempimenti delle aziende che arrivano a 49 addetti; per finire con i 2,7 adempimenti per ciascun addetto che devono sbrigare le aziende che contano da 50 a 499 dipendenti.

L'Ufficio Studi Cgia misura anche il tempo e il numero delle giornate dedicate agli adempimenti burocratici, che diventa un parametro rilevante. Si investono quindi in media cinque giornate e mezzo per ciascun addetto nelle realtà produttive con un numero di dipendenti che va da tre a cinque. Si scende a 5,2 giornate per le aziende da 6 a 9 addetti, a 4,8 giornate per le imprese da 10 a 19 dipendenti, a 3,7 in quelle che contano da 20 a 49 occupati e a 3,1 giornate per le aziende che danno lavoro da 50 a 499 persone.

La Cgia di Mestre plaude poi alla decisione del ministro Tremonti di rivedere gli studi di settore. «Alla fine - commenta Giuseppe Bortolussi, segretario dell'associazione degli artigiani mestrini - ha prevalso il buon senso e il Governo ha capito che se non si rivedevano gli studi di settore buona parte delle micro imprese si sarebbe trovata in gravissime difficoltà».

Nel 2008 - ricordano i dati della Cgia - a fronte di 110.000 mila nuove posti di lavoro creati in Italia, 89.570 sono stati garantiti dalle aziende che impiegano da uno a 9 addetti (pari al 81,4% del totale). E il Sud è la macro area territoriale dove l'incidenza di queste imprese è più alta, il 97,7% del totale.



Giuseppe Bortolussi

IL PICCOLO



Ogni giorno tutte le notizie dei Friuli Venezia Giulia

e in più le pagine speciali dedicate a: Libri, Cd e Dvd, Pronostici Sport Giovani, Scuola, Sportello lavoro, Motori Sportello Fisco, Casamia, Settegiorni Tv, Barche Sportello Pensioni, Università

Professioni & Carriere

Editore In-flight magazine ricerca agenti plurimandatari per vendita spazi pubblicitari area Triveneto.

Inviare c.v. a agentiricerca@check-out.it

Progetto Musica operante nella realizzazione del Festival musicale "Nei Suoni dei Luoghi" e nell'ambito della cooperazione culturale e dello sviluppo umano ricerca un Responsabile Amministrativo. Il candidato ideale è laureato in Economia e Commercio, con esperienza almeno quinquennale nella gestione contabile e finanziaria maturata in aziende di servizi o preferibilmente nella gestione di Organizzazioni No Profit. Si richiede buona conoscenza della lingua inglese, del pacchetto office e del programma di contabilità Proffis. Sede di lavoro: Montalcene (Friuli Venezia Giulia). In adempimento L. 903/77 e 125/91, Progetto Musica seleziona perseguendo la parità tra lavoratori/ci e garantisce l'utilizzo dei dati personali ai soli fini della selezione (D.lgs. 196/03 e D.lgs. 276/03). Per candidarsi inviare un curriculum vitae e lettera di presentazione a: Associazione Progetto Musica Via Duca D'Aosta 72 - 34074 Montalcene Tel. 0481/42799 E-mail: gianluca.nocera@progettomusica.org

IDEAL FENSTER SRL

Viale del Lavoro 22/24 36016 Thiene (VI)
Azienda leader nella produzione di serramenti in PVC ricerca per potenziamento rete commerciale:

VENDITORE

Di età compresa tra i 22/35 anni per le province di: UD/PN- TS/GO- TV/VE.

Offresi: inquadramento dipendente secondo le norme del CCNL automezio e telefono aziendale. È previsto corso di formazione ed affiancamento in zona di competenza.

Inviare il C.V. al fax: 0445/329090 oppure all'indirizzo e-mail: Nicola@idealfenster.it.

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE - LEGNARO (PD)

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO

E' indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato di

n. 1 Coadiutore Amministrativo

cat B da assegnarsi alla Sezione Territoriale di Bolzano dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie.

Il posto è aperto al gruppo linguistico tedesco, italiano e ladino.

La scadenza per la presentazione delle domande è fissata per il 15/12/2008

L'avviso è pubblicato:
- per estratto nella Gazzetta Ufficiale n. 84 del 14/11/2008
- integralmente nel BUR della Regione Veneto n. 96 del 21/11/2008
- per estratto nel BUR della Regione Autonoma Trentino Alto Adige n. 44 del 24/11/2008
- integralmente nel sito internet www.izsvenezie.it

Per informazioni telefonare al n. 049.8084246 (dal lunedì al venerdì dalle 11,30 alle 13,30 ed, inoltre, il giovedì pomeriggio dalle 15,00 alle 16,30) o scrivere all'indirizzo e-mail: nzorzan@izsvenezie.it

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE - LEGNARO (PD)

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO

E' indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato di

n. 1 Operatore Tecnico

cat B da assegnarsi alla Sezione Territoriale di Bolzano dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie.

Il posto è aperto al gruppo linguistico tedesco, italiano e ladino.

La scadenza per la presentazione delle domande è fissata per il 15/12/2008

L'avviso è pubblicato:
- per estratto nella Gazzetta Ufficiale n. 84 del 14/11/2008
- integralmente nel BUR della Regione Veneto n. 96 del 21/11/2008
- per estratto nel BUR della Regione Autonoma Trentino Alto Adige n. 44 del 24/11/2008
- integralmente nel sito internet www.izsvenezie.it

Per informazioni telefonare al n. 049.8084246 (dal lunedì al venerdì dalle 11,30 alle 13,30 ed, inoltre, il giovedì pomeriggio dalle 15,00 alle 16,30) o scrivere all'indirizzo e-mail: nzorzan@izsvenezie.it

✓ Il Consiglio dei Ministri - accogliendo una mozione approvata all'unanimità anche dal Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia, ha concesso i benefici della «legge

Bacchelli» al poeta dialettale Federico Tavan, 59 anni, di Andreis (Pordenone), che è attualmente ospite del Centro di Salute Mentale di Maniago.

✓ La pianista russa Ekaterina Richter, 26 anni, ha vinto il Premio Giuliano Pecar 2008 di interpretazione pianistica,

promosso dall'Associazione Florestan a Gorizia. Secondi ex-aequo Milo Popovic (Belgio) e Lee Yu Eun (Corea del Sud).

DEDICATO ALLA CIVILTÀ ISTRIANA, FIUMANA E DALMATATA

A TRIESTE IL PRIMO MUSEO DELL'ESODO AL MONDO

Ospiterà archivi, fotografie, quadri e masserizie

di ARIANNA BORJA

Non chiamatela «foiba», né rappresentazione di una foiba. È un «memoriale», questo monolite sospeso e proteso verso la luce, che vuol far ricordare e rivivere fatti dolorosi. Qui non c'è un avvenimento storico da fermare nel tempo, ma uno strappo, un'interruzione traumatica, una lacerazione da condividere con chi ci passerà davanti. Non solo morti da onorare, come lassù a Basovizza, bensì case lasciate, cimiteri abbandonati, affetti cancellati, domesticità distrutte. Il «memoriale», la stele alta 9 metri che attraversa tutti i quattro piani del nuovo Museo della civiltà istriana, fiumana e dalmata di via Torino, è stato ideato e realizzato da Livio Schiozzi, proprio come il monumento alla foiba di Basovizza. E lo spazio riservato al fluire dei sentimenti, in quello che sarà il primo, e per ora unico, museo del mondo dedicato all'esodo.

Colpisce questo obelisco spezzato, che sembra fluttuare nell'aria, contro una parete di pietre dipinte anch'esse di blu. Una macchia di colore, in uno spazio circolare che interrompe, ma con delicatezza, le pareti bianche delle lunghissime sale espositive, i corridoi, gli uffici, le soffitte dove tra qualche mese troveranno posto documenti, fotografie, oggetti, testimonianze di un mondo che non c'è più.

Ci si aspetterebbe il nero del lutto e della morte, invece Schiozzi ha scelto il blu che rappresenta la malinconia e l'emotività, il colore che per Kandinskij richiamava la spiritualità e per Picasso la tristezza intrinseca alla vita, il colore in cui affonda le radici il blues, musica della nostalgia e degli abbandoni.

Sono tanti i significati che si intrecciano intorno a questa stele blu recisa, illuminata da dietro, su cui si rovescerà la luce naturale da un grande vetro smerigliato che chiude il cavedio sul soffitto del quarto piano. Ai suoi piedi, appoggiata su un mucchio di pietre, una ruota inerte, una macina che non lavora più e che rappresenta l'abbandono della vita, con un'ispirazione colta, alla «Melanconia I» di Albrecht Dürer. «Ho messo insieme poche, semplici e simboliche forme pure per creare una vera e propria "concrezione della memoria", dice Schiozzi. «È un piccolo "colpo di teatro", un memoriale che vogliamo attraggere e coinvolga chi attraversa il museo. Giochiamo sui contrasti. Un monolite che fluttua verso l'alto è già di per sé una contraddizione. Ma non è una forma egizia, o neoclassica, è un qualcosa di quasi tecnologico, che si alza verso la luce, che guarda al futuro».

Già, il futuro. È questa la sfida del nuovo Museo, che - racconta Silvio Delbello, presidente dell'Irci -



Un'immagine dell'esodo: italiani con carretti carichi delle loro masserizie in partenza da Pola nel 1947



Una sala espositiva del nuovo museo in via Torino (foto Sterle)



Il presidente dell'Irci Silvio Delbello



La parete di pietra blu su cui verrà fissata la stele di Livio Schiozzi (foto Sterle)

ci - dovrà conservare memorie ma soffiarsi dentro un po' di vita, tutelare il passato e insieme renderlo materia ancora stimolante di studio, di approfondimento, di dibattito per figli e nipoti di chi ha dovuto andarsene e di chi ha scelto di rimanere. Perché anche i rimasti, l'Unione Italiana di Fiume, hanno contribuito al massiccio restauro con 135 mila euro, che si sono sommati ai consistenti finanziamenti della Regione, dello Stato, della Federazione degli esuli, dell'Irci, della Fondazione CrT, intervenuta con 550 mila euro per raggiungere la cifra finale di cinque milioni, costo globale della trasformazione del vecchio e cadente edificio comunale, l'ex ufficio igiene, in contenitore moderno, che sarà inserito a pieno diritto nel percorso museale.

A fine anno l'Irci riconsegnerà al Comune il palazzo di via Torino, sventrato, liberato dalle brutture e riorganizzato in spazi e altezze su progetto dell'architetto Giorgio Berni. «Non ho voluto fare l'elegia dell'esodo - racconta - e non ho

mai trattato questo museo come un museo. Piuttosto ho pensato a un centro studi moderno, supportato da una tecnologia importante, con sale espositive che sono anche didattiche e quindi dotate di tutti i sistemi di trasmissione dati e immagini. Lo stesso percorso non è monotono: c'è una stanza a doppia altezza che spezza la monotonia dei volumi interni e gli studi particolari di illuminotecnica hanno l'obiettivo di sorprendere il visitatore, di coinvolgerlo».

Dai primi mesi del 2009 comincerà l'allestimento del percorso. Che poi, per quella che sarà la parte espositiva d'«impatto», è un percorso a ritroso verso il cuore della città dagli hangar del Portovecchio, dove si trovano ancora mobili, suppellettili, effetti personali

dei trecentocinquanta esuli, mai, finora, visti da estranei. Due mila metri cubi dentro cui è stivata la vita quotidiana di tante persone, spazzata via dalla storia e dalla guerra perduta: migliaia di sedie, decine di cucine, di camere da letto, di cassettoni, non reclamati in sessant'anni. Un «unicum» al mondo, non per il valore dei pezzi, povere cose, bensì per la fotografia che restituiscono, il piccolo mondo privato che ognuno riusciva a portare con sé nel momento del distacco.

Con alcuni di questi mobili, al primo piano del museo, accanto a bookshop e sala videoconferenze, sarà allestita una tipica cucina istriana, mentre all'ultimo, in una stanza con travi a vista affacciata sui tetti di Cittavecchia, una cap-



Le masserizie custodite al magazzino 18 del Porto Vecchio

pella accoglierà i segni della religiosità familiare. Una minima parte delle masserizie, verrà ricomposta nelle due enormi sale espositive, che non vogliono essere solo una rappresentazione etnografica ma soprattutto «storica» e sociale del mondo istriano: accanto alle testimonianze della vita familiare, quelle del lavoro, il laboratorio completo di un orafco piranese dell'800, una macchina da stampa tipografica, attrezzi di falegnami, calzolari, fabbri, farmacisti, contadini, lo strumentario del maestro Piccoli di Momiano, le sue invenzioni legate all'alfabeto e i suoi aggeggi tridimensionali per facilitare l'insegnamento...

Dal ballatoio in cristallo della sala a doppia altezza si vedrà la sottostante pinacoteca, arricchita, di recente, dall'acquisizione di oltre cento disegni di Giovanni Craglietti, artista di Verteneglio. Incisioni, litografie fra il '700 e il '900, una ricca vetrina del mondo pubblicitario triestino, istriano, fiumano e dalmata fra il 1880 e il 1940, oltre cento olii e disegni del fondo

futurista e di avanguardia degli anni '20 della pittrice fiumana Anna Antoniazio. Qui, in futuro, potrebbero trovare collocazione anche i capolavori della pittura istriana, attualmente custoditi al Sartorio per conto della Sovrintendenza. Nel nuovo museo si trasferirà l'Irci, con tutti i suoi archivi e uffici, il centro di documentazione multimediale e storica. Al primo piano la biblioteca, che conta circa quindicimila volumi, giornali dal 1700 al 1900, rarità come la raccolta integrale, l'unica esistente, del «Popolano dell'Istria», del «Viaggio in Dalmazia» dell'abate Fortis, dello «Stratico». Uno spazio dedicato accogliere la catalogazione completa di tutte le tombe italiane in Istria e nelle isole, dotata di oltre ventimila immagini e continuamente «monitorata» per incarico del ministero degli Esteri.

E poi gli archivi. Quello del Comitato di liberazione nazionale dell'Istria, centomila documenti dal 1946 al 1960. L'archivio Quarantotti Gambini, che proviene dalla famiglia dello scrittore capodistriano e custodisce manoscritti, anche inediti, e testimonianze epistolari dei rapporti con Montale, Calvino, Bobi Bazlen. L'archivio Papo, composto da materiale documentario di illustri famiglie istriane dal 1700 agli anni dell'esodo, completato da una sezione fotografica con circa quattromila immagini delle terre giulie. E ancora le raccolte Parma, Damiani, Dolzani, Antoniazio, Vignini, più piccole ma significative.

L'ultimo piano, infine, avrà l'aspetto di un sottotetto classico di casa ottocentesca, con travi a vista e spazi per incontri ristretti e piccole esposizioni a rotazione. Sul tetto sono collocati i pannelli fotovoltaici per il risparmio energetico, primo edificio pubblico a carattere storico dotato di questa tecnologia.

Ora, in attesa degli allestimenti, è lo spazio blu a risucchiare l'attenzione. Dice Schiozzi: affacciandosi dai vari piani, nessuno riuscirà a vedere la stele nella sua interezza, il fondo si perderà in un blu che, grazie alla luce dall'alto, diventerà più intenso in modo naturale. Nessuna retorica, un simbolo asciutto, d'acciaio, magico e tecnologico, allungato tra passato e futuro. Lo stesso compito, delicato, che ora tocca al museo.

PERSONAGGIO. LIBRO-INTERVISTA DI ROBERTO COVAZ

Ruggero Dipiazza, monsignore contro

Il libro della Biblioteca dell'Immagine sarà presentato il 12 dicembre

GORIZIA Non ha avuto dubbi Roberto Covaz quando il suo editore gli ha chiesto di individuare una voce chiara, netta, per parlare della Gorizia di questi anni. Immediata la scelta su Ruggero Dipiazza, un sacerdote, parroco della frazione di San Rocco,

responsabile della Caritas diocesana per molti anni, e proprio in quelli dell'emergenza clandestini e dei picchi di povertà. Monsignor Dipiazza è uno che, anche a proprio rischio, parla, sia dal pulpito che in privato, in maniera schietta; non sussurra né tantomeno minimizza o allude. Da una lunga serie di colloqui fra giornalista e monsignore è scaturito il volume appena approvato in libreria:



Monsignor Ruggero Dipiazza nel suo studio (foto di Roberto Coco)

«Monsignor No, Ruggero Dipiazza a colloquio con Roberto Covaz» (Edizioni Biblioteca dell'Immagine, Pordenone 2008, pagg. 120, euro 11,00). Eppure il titolo, «Monsignor No», non allude ad un eterno bastiancontrario, bensì ad un sacerdote che da sempre possiede il coraggio di dire alto un «No»: ad una chiesa lontana dai bisogni

reali delle persone; ad una chiesa incapace di dialogare e di adeguarsi al mondo che cambia; a una Gorizia vittima delle proprie titubanze, trattenuta dal peso del passato, rancorosa nei confronti di chi la circonda. Ma è «no» anche a coloro che fuggono dalle responsabilità, che non percorrono fino in fondo la strada della

speranza.

Ruggero Dipiazza, incalzato dal giornalista, parla della sua storia, della sua vita di sacerdote, delle trasformazioni della Chiesa, ma non può esimersi anche dal parlare di una Gorizia perenne vittima di se stessa, una città che sembra coltivare l'arte di perdere occasioni e personaggi importanti nel mentre risulta pur possedere grandi potenzialità culturali, artistiche e umane che le potrebbero far abbandonare il clima di autocommiserazione in cui si compiace.

Il tono che emerge dalle interviste a Ruggero Dipiazza è al contrario un filo di speranza, quella speranza che orienta il suo cammino di sacerdote e che lega il suo essere di

persona priva di pregiudizi.

L'intervistatore gli chiede conto dell'etichetta di prete di sinistra che si porta appresso e il monsignore risponde: «Per definizione un prete non può che essere di sinistra, intendendo per sinistra quell'orientamento umano, sociale e spirituale dove è più radicato il concetto di uguaglianza, di solidarietà, di stare con gli ultimi. Qual è il compito principale di un prete se non quello di aiutare i deboli? Chiamiamola pure solidarietà. Questo è un valore di destra o di sinistra?».

Ruggero Dipiazza è nato nel 1934 ad Aiello ed ha toccato con mano l'estrema miseria del Friuli rurale di allora. Negli anni di guerra e seguenti ha fre-

quentato i seminari di Udine, Gorizia e Pordenone, nel pieno dei contrasti etnici anche all'interno di quelle mura. È stato cappellano a Monfalcone e Gorizia e nel libro ripercorre le sue esperienze e i rapporti, talora contrastati, con la gerarchia e con i fedeli.

Da più di quarant'anni è parroco di San Rocco, popoloso rione goriziano. Da quel punto d'osservazione privilegiato è stato testimone delle trasformazioni di questa città «delle occasioni mancate», degli scontri e delle piccole e grandi beghe politiche, dei rapporti conflittuali con la comunità slovena, dell'emergenza clandestini affrontata, nell'indifferenza delle istituzioni, dalle sole forze del volonta-

riato. Dipiazza tiene però a precisare che non è sufficiente la «totale disponibilità verso gli altri»; ci dev'essere anche l'impegno ad arginare, per quanto sia difficile, la montante indifferenza verso l'aspetto religioso».

Il volume verrà presentato venerdì 12 dicembre, alle 18, all'Auditorium di via Roma. Con l'autore e col protagonista dialogheranno Roberto Collini, direttore della sede Rai, e monsignor Luciano Padovese, della Casa della Cultura di Pordenone, un altro «monsignor No» al di là del Meduna.

Sandro Scandolaria

Colloquio con un sacerdote che ha il coraggio di dire alto il suo no



heartmindcreativity

I sogni diventano realtà.



I nostri rivenditori autorizzati vi augurano Buon Natale

Provincia di **GORIZIA**

L'UNICA CASA

GORIZIA • Via Morelli, 55 • Tel. 0481 537 977

NOBILE MICHELA & C. SAS

GRADISCA D'ISONZO • Via M.Ciotti, 19

Tel. 0481 994 26

GINALDI OLIMPIA S.N.C.

MONFALCONE • Piazza Cavour, 1

Angolo Via Oberdan • Tel. 0481 791 333

L'ANGOLO

TURRIACO • Via S. Pellico, 1 • Tel. 0481 768 926

Provincia di **TRIESTE**

THUN SHOP

TRIESTE • Centro Comm.le Torri D'Europa

Via D'Alviano, 23 • Tel. 040 372 15 82

THUN SHOP

TRIESTE • Piazza Goldoni, 7

Tel. 040 372 09 79

GONNELLI ALESSANDRA

TRIESTE • Via Mazzini, 30

Tel. 040 638 638

www.thun.it



Dòliva....*Ti regala un Natale pieno di fascino.*

Quante volte hai detto a te stessa:

quest'anno voglio fare un regalo speciale, utile e assolutamente originale?

Doliva ha pensato a te, e al tuo Natale, con un'offerta straordinaria e irripetibile, che trovi solo in farmacia.

Ma che cos'è Doliva?

La linea di prodotti di bellezza completamente naturali, a base di olio di oliva. Dalle creme per il viso e per le mani, al contorno occhi, agli shampoo: ogni prodotto Doliva racchiude tutte le qualità di questo piccolo e straordinario frutto della natura, capace di donare alla pelle morbidezza ed elasticità. L'olio di oliva ha infatti proprietà lenitive e idratanti, in grado di proteggere la pelle dalle aggressioni del sole e dello smog, lasciando sulla pelle una piacevole sensazione di protezione e freschezza.



Un regalo ricco di fascino.

Acquistando due prodotti Doliva, ne riceverai in omaggio un terzo, a scelta tra una crema viso da 15 ml o una crema mani da 20 ml. Un gran risparmio per te, per un dono ancora più ricco.

E il pacco regalo?

Doliva ha pensato anche a questo. Potrai scegliere tra vari box natalizi, carte regalo e coloratissimi nastri. Tutti bellissimi e subito pronti. In questo modo non dovrai pensare a nient'altro.



In omaggio la crema per le mani (20 ml) oppure per il viso (15 ml).

Le nostre confezioni regalo.



In farmacia

Offerta valida nelle farmacie aderenti, fino ad esaurimento scorte. Per info e per conoscere la Farmacia più vicina a te: **tel. 02.900.900.83** info@naturwaren.it

Dòliva

CONCERTI. DOMANI OSPITE DELLA SDC

Il violoncellista Meneses al Rossetti



Il violoncellista brasiliano Antonio Meneses

TRIESTE Un violoncellista brasiliano Antonio Meneses in duo con il pianista Gerard Wyss, sarà protagonista del quarto evento della stagione 2008-2009 della Società dei Concerti di Trieste: domani, alle 20.30, al Politeama Rossetti proporrà musiche di Beethoven (12 variazioni n. 3 op.66 su «Ein Mädchen oder Weibchen»), Mendelssohn (Sonata n.2 op.58) e Rachmaninov (Sonata in sol min. op.19). Il concerto sarà preceduto, alle 19.40 al Rossetti, dalla prolusione della musicologa Valentina Bensi.

Vincitore nel 1977 del Concorso internazionale di Monaco e nell'82 del Concorso Cajkovskij di Mosca, Meneses suona (un violoncello Alessandro Gagliano costruito a Napoli intorno al 1730) con le orchestre più famose e i direttori più prestigiosi del mondo e ha un particolare interesse per il repertorio poco suonato del violoncello.

La Società dei Concerti Trieste informa inoltre che è stato cancellato, e rinviato alla prossima stagione il concerto in programma lunedì 9 febbraio, che vedeva protagonista il Quartetto Sine Nomine con A. Pay.

La Società dei Concerti Trieste informa inoltre che è stato cancellato, e rinviato alla prossima stagione il concerto in programma lunedì 9 febbraio, che vedeva protagonista il Quartetto Sine Nomine con A. Pay.

CON LA PICCOLA ACCADEMIA DEGLI SPECCHI DI ROMA

Omaggio a Feldman stasera a Muggia



Il musicista Morton Feldman (1926-1987)

MUGGIA È dedicato a Morton Feldman, uno dei più grandi compositori ebrei del XX secolo, precursore del minimalismo, il concerto «Searching the silence» proposto oggi, alle 21, al teatro Verdi di Muggia dalla Piccola Accademia degli specchi di Roma. L'ensemble ripercorrerà la complessa traiettoria artistica di Feldman (1926-1987), autore che dall'incontro con John Cage si spinge a una dilatazione della durata che quasi annulla la comune percezione del tempo: fino a concepire opere estreme, che talvolta superano le 4 ore di esecuzione.

Nata nel 2000, la Piccola Accademia degli specchi di Roma esegue in modo particolare musica minimalista e classica contemporanea. La serata, a ingresso libero, rientra nel ciclo di «Erev/Laila - Nuove tracce verso Gerusalemme», il festival di musica e teatro ebraico organizzato dalla Comunità ebraica di Trieste, dal Museo ebraico «Carlo e Vera Wagner» e dall'associazione Musica libera con la collaborazione dei Comuni di Muggia e di Gradisca e con il sostegno della Regione e della Provincia di Trieste. (d.g.)

MUSICA. MARTEDÌ E MERCOLEDÌ ALLA SALA TRIPCOVICH

Giampaolo Coral svela il suo Mr. Hyde

La nuova opera del compositore triestino concluderà «Trieste Prima»

TRIESTE «Ci sono delle forze incontrollabili che ti spingono a comporre. E ti ritrovi là con la sigaretta, il portacenere pieno, e devi scrivere perché c'è qualcosa che ti spinge, un'ospite indesiderato...». Per il compositore **Giampaolo Coral** la musica è un'arte difficile da spiegare con la parola. Nel foyer della Sala di Banfield-Tripovich racconta la genesi di «Mr. Hyde?», l'opera che andrà in scena martedì e mercoledì, alle ore 20.30, a cura della Fondazione Teatro Lirico «Giuseppe Verdi», in collaborazione con Chromas-Associazione di Musica Contemporanea.

«Mr. Hyde?», su testo di Robert Louis Stevenson e adattamento teatrale di Attilio Cucari, per la regia di Giulio Ciabatti, verrà rappresentata in prima assoluta a conclusione della XXII edizione della rassegna «Trieste Prima», realizzata da Chromas in collaborazione con il Teatro Verdi di Trieste.

Le scene sono di Serse Roma, i costumi di Chiara Barichello e le luci di Claudio Schmid. Ne sono protagonisti il baritono Giuliano Pelizon nel ruolo del Dottor Jekyll e il tenore Gianluca Bocchino in quello di Edward Hyde. Si affiancano Nicolò Ceriani, Dax Velenich, Elise Lefay, Damiano Locatelli e Giulio Cancelli. Il maestro Paolo Longo dirigerà l'Orchestra della Fondazione lirica triestina, e il Coro è preparato dal maestro Lorenzo Frattini.

«Ho iniziato a comporre «Mr. Hyde?» nel 1981 - spiega il maestro Coral - e l'ho finita nel 1983. L'opera parla di vita e di morte, e c'è il tema dell'antitesi, dei contrari. Probabilmente tutto nasce da meccanismi inconsci, da alcune immagini dell'infanzia legate al



Il compositore triestino Giampaolo Coral, la cui opera «Mr. Hyde?» chiuderà «Trieste Prima»

film «Dottor Jekyll e Mr. Hyde» del 1941, con Spencer Tracy e Ingrid Bergman. Poi c'è stato un periodo in cui con la mia musica indagavo il rapporto fra soggetto e oggetto, fra musica astratta e musica figurativa, quanto l'artista può mettere di se stesso nell'opera e quanto deve filtrare in modo che il suo pensiero ne esca purificato. E ho capito che nella musica e nell'arte i

due aspetti devono stare assieme e fondersi per sviluppare un'idea».

Come entra nella partitura il tema del doppio? «Figurativamente l'opera è costruita con molti simboli. Inizia con un quartetto che si contrappone all'orchestra intera. C'è anche un terzo elemento, che forma una specie di triangolo ed è il coro interno, un testimo-

nia, una coscienza al di sopra degli avvenimenti. Il coro non si vede mai, però è suddiviso in due gruppi, uno a destra e l'altro a sinistra. L'opera finisce con un duetto fra Mr. Hyde e il dottor Jekyll, accompagnati solo da due flauti della medesima famiglia. Con quest'opera sono entrato inconsciamente nella sfera dell'alchimia. Dal seme della putrefazione tutto si

rigenera. I due personaggi si estinguono, muoiono per poi ritrovare la cattedrale».

Ed è liberatoria anche la musica?

«Lo scrivere musica dà un senso alla mia vita, è come guarire da una malattia. Vivo quotidianamente con una specie di ansia, una febbre continua, e la musica è terapeutica. Lo scopo della mia vita è creare, non posso far nulla contro questo ospite notturno che entra nel mio cervello e mi costringe a scrivere».

E ora a che cosa sta lavorando?

«Sto scrivendo un'opera ispirata a «Cassandra», un testo magnifico di Christa Wolf. Ho faticato per ottenere i diritti, ma ora li ho e sarà pronta fra qualche anno. E poi Carlo de Incontrera ha voluto dedicare alla mia musica i Quaderni di musica contemporanea, pubblicati ogni anno dal Teatro Comunale di Monfalcone. Ci sarà un mio testo, «Demoni e fantasmi notturni della città di Perla», che si ricollega ad una mia opera sul pittore austriaco visionario Alfred Kubin, scritta nel 1999 per l'edizione del Mitefest intitolata «Praga magica»».

Maria Cristina Vilardo

DOMANI AL CIVICO MUSEO SCHMIDL

Va in scena la morte di Anton Webern

TRIESTE Nasce nel segno della collaborazione con il Forum Austriaco di Cultura di Milano il quarto appuntamento con il nuovo ciclo dei «Lunedì dello Schmidl», promosso dall'assessorato alla Cultura del Comune di Trieste e realizzato dalla direzione dei Civici Musei di Storia ed Arte con la collaborazione della Scuola di Musica 55 - Casa della Musica di Trieste. In scena domani, alle 17, nella sala «Bobi Bazlen» di Palaz-

zo Gopcevic (via Rossini 4) sarà infatti «La morte di Anton Webern», ossia la lettura in lingua originale, a cura dell'autore, il narratore, poeta e drammaturgo austriaco Gert Jonke, di alcune pagine dell'omonima novella e della loro traduzione italiana a cura di Corrado Travani. «La morte di Anton Webern» ci rimanda a quel tragico 15 settembre 1945 in cui il compositore austriaco venne ucciso per errore con tre colpi

di pistola da un cuoco dell'esercito americano, Raymond Norwood Bell.

Introdotta dal conservatore del Museo Schmidl Stefano Bianchi, la lettura sarà intercalata dall'esecuzione delle Variazioni op. 27 dello stesso Webern, di alcune delle Fantasmi su poesie di Richard Dehmel op. 9 di Alexander von Zemlinsky e di Quattro pezzi per pianoforte di Wolfgang Liebhart. Al pianoforte Erwin Kropfisch.

LETTERATURA. CONCORSO «TRIESTE SCRITTURE DI FRONTIERA»

Premi alla carriera a Miklós Hubay e Renzo Rosso

Riconoscimenti anche a Roveredo per la narrativa e Santagostini per la poesia

TRIESTE «Trieste è nel club della città europee di cui fanno parte Nagyvár, la mia città nata, Praga, Vienna e Zagabria. E quando mi trovo qui mi sembra di trovarmi a casa». Con queste parole il drammaturgo ungherese Miklós Hubay ha ricevuto ieri il prestigioso Premio «Trieste Scritture di Frontiera». In un gremio Antico Caffè San Marco si sono svolte le premiazioni dell'XI edizione del Concorso internazionale, organizzato dall'Associazione Altamarea. La cerimonia è stata presentata da Rina Anna Rusconi, presidente dell'Associazione, e da Patria Vascotto, ed è stata allietata dalla musica della «Trieste Dixie Gang», che ha proposto vari brani jazz. La giuria, presie-



I premiati al San Marco. Al centro Miklós Hubay (Lasorte)

duta da Juan Octavio Prenz, ha assegnato due premi alla carriera: quello promosso dal Pen Club Trieste allo scrittore e autore triestino Renzo Rosso, che come ha sottolineato Elvio Guagnini «dagli esordi al presente ha sempre saputo rinnovar-

si, sperimentando nuove forme», e appunto - presentato da Fulvio Senardi -, il Premio «Scritture di Frontiera» al drammaturgo ungherese Miklós Hubay. Il primo Premio per la narrativa è stato assegnato a Pino Roveredo, che ha dedicato la targa

a Franco Basaglia, «un uomo che ha avuto solo due torti, nascere troppo tardi e morire troppo presto», mentre quello per la Poesia è stato attribuito al milanese Mario Santagostini, «una delle voci più autentiche e valide della sua generazione, quella dei poeti nati negli anni Cinquanta». A Luciano Bini, goriziano emigrato a Melbourne, per il saggio «Storia dell'Australia», è andato il Premio «Giuliani nel Mondo», mentre la poetessa pugliese Carla Saracino, classe 1980, ha ricevuto il Premio Opera Prima. Nelle sezioni poesia inedita, narrativa inedita e saggistica sono stati premiati rispettivamente i triestini Marko Kravos, Massimiliano Coccozza e Matteo Apuzzo.

Annalisa Perini

FESTIVAL. IN FEBBRAIO

Bonolis per Sanremo

sogna New York
Scenografia da Broadway
e ospiti della Grande Mela
da Allen a Eddie Murphy

ROMA Cinque donne belle e brave, una per ogni serata, al fianco di Paolo Bonolis: le incursioni surreali di Luca Laurenti; superospiti d'Oltreoceano e una scenografia in stile Broadway: in attesa della prima conferenza stampa di Paolo Bonolis, in programma martedì, sono alcuni dei punti su cui ruoterà dal 17 al 21 febbraio il Festival di Sanremo 2009.

Il ritardo con cui è stata firmata la convenzione Rai-Comune di Sanremo e l'anticipo della partenza del Festival di una settimana rispetto agli anni passati, lascia poco tempo agli organizzatori per comporre il complesso della storica kermesse che, quest'anno punta a una «competizione spietata» tra i cantanti (15 Big e 8 Proposte) e, per la prima volta, a coinvolgere i giovani attraverso una gara ad hoc su internet.

Ma le polemiche sono già cominciate: oggi al Mei (Meeting Etichette Indipendenti in corso a Faenza) sarà osservato un minuto di silenzio contro il nuovo regolamento che «penalizza i giovani talenti indipendenti», in quanto c'è l'obbligo per le giovani promesse di avere un «padrino» di livello internazionale. In tempi di crisi economica, Bonolis ha deciso di cancellare il Dopofestival per investire i denari sul Festival vero e proprio. Probabilmente anche sui superospiti stranieri: Bonolis è in questi giorni a New York per dare la caccia a grandi nomi del cinema e dello spettacolo. Secondo indiscrezioni, il fascino della Grande Mela ispirerà anche la scenografia del Teatro Ariston. Oltre ad Angelina Jolie, tra le star più appetibili potrebbero esserci Al Pacino e Scarlett Johansson. Bonolis potrebbe puntare anche a Woody Allen. Un colpaccio sarebbe portare Jennifer Lopez, o l'esilarante attore di colore Eddie Murphy, che potrebbe cavalcare l'effetto Obama, a 15 giorni dall'insediamento del nuovo presidente Usa alla Casa Bianca.



Il conduttore Paolo Bonolis

TEATRO. FINO AL 14 DICEMBRE ALLA BARTOLI

Migranti da Trieste, Gorizia, dal Carso sulla rotta che porta ad Alexandria

TRIESTE Si incontrano al porto, sulla banchina. Tra poche ore parte la nave. Milena lascia Alexandria d'Egitto dove ha lavorato per più di 30 anni. Torna quassù a Gorizia e porta con sé la cucina diciottenne. Per salutarle, sul molo, sono arrivate Olga e Irene, «alexandrinke» pure loro. È il 1960. La corrente migratoria che fin dall'ultimo '800 portava dalle terre giuliane verso l'Egitto - soprattutto verso la cosmopolita Alexandria - giovani donne in cerca di un'occasione di vita migliore ha invertito il corso. E il momento di tornare.

Gli addii sono sempre occasioni rivelatorie, ma questa lo è di più ancora. Perché nelle poche ore che rimangono, le quattro donne ricostruiscono le ragioni e i modi della loro migrazione.

Migranti di Trieste, di Gorizia, del Carso. Migranti come sono oggi, qui, le giovani donne che vengono dall'Est d'Europa e dal Sud del mondo. Migranti, per miseria, per disperazione, per desiderio di emancipazione. Ognuna ha la propria storia, ma comune è il destino di paure, decisioni, speranze, di mobilità forzata.

Nato qualche anno fa, per una serata del Mitefest, il progetto di ricerca che **Franco Però** aveva focalizzato sull'emigrazione femminile verso Alexandria si è distillato ora in un testo teatrale a quattro personaggi, in scena fino al 14 dicembre alla Sala Bartoli. La drammaturga milanese **Renata Ciaravino**, sempre impegnata ad esplorare percorsi sociali per farne occasioni di teatro, vi ha messo mano, e alla proposta registica di Però ha aderito volentieri **Elisabetta Pozzi**, che è una tra le attrici italiane più dotate di sensibilità civica e intelligenza drammaturgica.

Affiancata in palcoscenico da Laura Bussani, Michela Mocchiutti, Marzia Postogna, Pozzi acquerella un ritratto di «alexandrine» che indaga al tempo stesso la Storia e i sentimenti, confermando che i secondi vanno comunque sottomessi alla prima.

A ridosso del molo, gli obli della nave disegnata dallo scenografo Andrea Stanisci, si muovono appena. E non sappiamo se è quel rollio, o la loro storia di «alexandrinke», a darci questo vago malinconico senso di mal di mare.

Roberto Canziani

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI
Sezione M.d.G. Guido Corsi - TRIESTE
Circolo Culturale Alpini

Lunedì 8 dicembre ore 20.30
Politeama Rossetti

ASPETTIAMO IL
NATALE CON GLI
ALPINI
Serata di auguri
alla cittadinanza
e di beneficenza

Coro A.N.A. di Trieste
Coro A.N.A. Monte Nero di Giviale
Fanfara della Brigata Alpina Julia

POSTO UNICO 2 EURO
Punti vendita:
Biglietteria dei Rossetti, Viale XX Settembre
Ticket Point di Corso Italia
Centro commerciale Torri d'Europa, infopoint

IL PICCOLO
OGNI GIORNO
TUTTE LE NOTIZIE
DELLA TUA CITTÀ

DANZA RASSEGNA

Quattro gli appuntamenti in cartellone
in vari spazi dal 6 dicembre al 25 gennaio

A Trieste il Danceproject Festival all'insegna della contaminazione

TRIESTE È stata presentata ieri all'antico Caffè San Marco la sesta edizione del **Danceproject Festival**, organizzato dall'associazione culturale Teatro Immagine Suono, con il sostegno della Regione Friuli Venezia Giulia e della Provincia di Trieste.

Naturale evoluzione del progetto originario ideato dal mimo e fotografo Claudio Viviani, il Festival ha già sviluppato nel corso delle precedenti edizioni vari percorsi artistici nel campo della danza, del teatro-danza e delle arti visive. Anche questa nuova edizione si snoderà nel segno della qualità, con protagonisti di grande spessore e spettacoli di notevole impatto emotivo.

«Rimane sempre forte la ricerca di apertura e di contaminazione con altre realtà artistiche - ha sottolineato Valentina Magnani, vicepresidente dell'Associazione Actis - nel senso che il nostro festival, accanto a compagnie di varia provenienza, intende mettere in luce gli artisti locali, del nostro territorio, che già da tempo collaborano con il Danceproject».

Quattro gli appuntamenti che si terranno, tra di-



“

Con le compagnie
Arearea, Atelier
di Belluno, Zappalà
di Catania e tre
associazioni triestine

”

«Romeo e Giulietta duet» e, a sinistra, «Foulplay», due coreografie della compagnia di danza Zappalà di Catania

cembre e gennaio, in vari spazi di Trieste. Si parte il 6 dicembre al Teatro Sloveno con la compagnia Arearea che presenta l'installazione coreografica «**Box Two**» con Roberto Cocconi e Luca Zampar. In uno spazio definito e ristretto, un cubo di plastica, si muovono e interagiscono due danzatori chiusi in quella che per loro è la realtà.

Domenica 14 dicembre al Teatrino del parco dell'ex Opp va in scena lo

spettacolo di teatro-danza «**I luoghi dell'anima**» della compagnia Atelier gruppo danza di Belluno, con le coreografie di Alessandra Batelli e testi di Pierpaolo Pasolini; nell'ideazione del progetto sono stati fonte di ispirazione gli studi della relazione storica tra il celebre psicoanalista Carl Jung e la sua paziente e allieva Sabina Spielrein.

Il Danceproject proseguirà l'8 gennaio al teatro Miela con un appuntamento d'eccezione. La compa-

gnia Zappalà danza di Catania presenta infatti

«**Foulplay**», una coreografia tratta dal progetto multidisciplinare «Di stanze 2 Beckett», che trae ispirazione dalla «Commedia» di Samuel Beckett, pezzo di fulminea e straordinaria pregnanza. In «Foulplay» la danza è protagonista, con ironia e poesia. Nella stessa serata la compagnia Zappalà sarà impegnata in «**Romeo e Giulietta duet**», coreografia in cui Roberto Zappalà propone una rilettura emozio-



nale della tragica storia d'amore e di morte di Romeo e Giulietta.

Il 25 gennaio il Danceproject Festival si concluderà allo stabilimento balneare Ausonia con l'evento finale, «**Icone**», frutto di un lavoro di confronto e sinergia tra tre associazioni triestine: Studio Openspace, l'abbraccio delle bucce e Actis. Sul tema del sacro, si confronteranno i lavori di queste tre realtà artistiche che svilupperanno in maniera personale la tematica universa-

le della religiosità. L'Actis presenta due performance di danza contemporanea «Frammenti d'oro nel cuore» con Ambra Cadelli, Giovanna Cavan e il trio composto da Lorenza Masutto, Valentina Morpurgo e Manuela Parovel.

Ad affiancare la manifestazione, anche quest'anno vengono proposti a gennaio due stage di danza contemporanea, uno con la compagnia Zappalà e l'altro con la compagnia Arearea.

Giorgia Gelsi

RASSEGNA

In scena
al Teatro Sloveno

TRIESTE «Amiche per la pelle», dal romanzo di Laila Wadia, saranno Giuliana Artico, Chen Li, Gladys Nader, Jasna Njemcevic, Irin Parvin e Suratun Fatiha (a cui si aggiunge Giuliano Zanier), interpreti oggi, alle 18, al Teatro Sloveno di via Petronio 4 a Trieste), di una lettura scenica a cura di Marcela Serli e da un'idea di Sabrina Morrena.

Una sorta di esperimento artistico con la partecipazione di numerose donne immigrate che per la prima volta si cimentano nella recitazione: «L'adattamento teatrale nasce dal mio libro - dice Laila Wadia -



Laila Wadia,
scrittrice
indiana
triestina
d'adozione
(foto Sterle)

«Amiche per la pelle». Il testo parla delle vicissitudini che accadono a quattro famiglie di stranieri residenti in un condominio con un unico inquilino italiano. Un'avventura in cui abbiamo deciso di lavorare sia con attori professionisti, sia con

persone delle comunità indiane, bosniache, cinesi e argentine presenti a Trieste».

Com'è stato mettere insieme individui diversi per lingua e identità?

«Divertente. Ma anche complicato, coraggioso. C'era molta voglia di im-

pegnarsi e mettersi in gioco da parte di tutte. Così, per esempio, partecipava alla lettura l'indiana Khan Irin Parvin, che vive qui da due anni, e una piccola parte è riservata anche alla figlia che abita a Trieste da soli sei mesi».

La storia si focalizza anche su quattro amiche che con «leggerezza» comunicano i valori dell'integrazione. Si potrebbe parlare di una sorta di «Sex&the City» impegnato?

«Io preferisco vederla come una specie di «Desperate housewives», casalinghe disperate insomma...».

Quanto conta l'umorismo nella sua scrittura?

«Tanto, credo che una persona si ricordi più una barzelletta che una frase cattiva, basta che l'umorismo non sia fine a se stesso. A proposito di questo mi ha stupito la perfetta corrispondenza dei personaggi. Quando ho ideato le figure femminili non credevo di poter trovare, nella vita, donne così somiglianti. E invece Chen Li, per esempio, è quasi una fedele copia del mio personaggio, ha lo stesso identico senso dell'umorismo. Insomma non sono solo figure di fantasia».

E Trieste in questa messinscena che parte ha?

«Trieste è la protagoni-

sta. Trieste è il contenitore che dà la possibilità a queste donne di emanciparsi e integrarsi grazie ad alcuni personaggi fondamentali».

Quali?
«All'unico italiano che abita nel condominio, all'apparenza molto burbero e freddo, ma che infine riserverà una sorpresa. Grazie a un insegnante italiano molto speciale, come ce ne sono tanti in Italia e che portano avanti il difficile compito di riunire molti stranieri nelle loro classi. E infine grazie al personaggio Trieste, a tutto il presente e il passato storico e culturale di questa città così viva».

Mary B. Toluoso

Amiche per la pelle di Laila Wadia

Lettura scenica sulle donne immigrate oggi a «S/paesati»

TEATRI

TRIESTE

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373. Biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12.

«TRIESTE PRIMA 2008». «MR. HYDE?» Atto unico in sette scene di Giampaolo Coral. Prima esecuzione assoluta. Sala de Banfield-Tripovich, martedì 2 e mercoledì 3 dicembre ore 20.30. Biglietti presso la Biglietteria del Teatro Verdi; prezzi speciali per gli abbonati alla Stagione Lirica e Giovani under 26.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2008/2009. Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2008/2009. «RED GISELLE». Balletto su musiche di Cajkovskij, Schnittke, Bizet. Teatro Verdi, martedì 9 dicembre, ore 20.30 (turno A); mercoledì 10 dicembre, ore 20.30 (turno B); giovedì 11 dicembre, ore 20.30 (turno C); venerdì 12 dicembre, ore 16 (turno F); sabato 13 dicembre, ore 15 (turno S), ore 20.30 (turno E); domenica 14 dicembre, ore 16 (turno D).

«TETRAKTYNS». Spettacolo di balletto su musiche di G. F. Händel. Sala Raffaello de Banfield-Tripovich, 17 dicembre, ore 10.30 e ore 21.00; 18, 19 dicembre, ore 10.30. Biglietti presso la Biglietteria del Teatro Verdi; prezzi speciali per gli abbonati alla Stagione Lirica e Giovani under 26.

«LA TRAVIATA» di Giuseppe Verdi. Metropolitan Opera Company di Seul. Teatro Verdi, 19 dicembre, ore 20.30; 20 dicembre, ore 17.00. Prezzi speciali per gli abbonati alla Stagione Lirica e Giovani under 26.

■ TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511

POLITEAMA ROSSETTI. 16.00: «ROBIN HOOD». Il musical di Beppe Dati. Regia di Christian Ginepro. Con Manuel Frattini e Valeria Monetti. Turno P. 2h 40'.

SALA BARTOLI. 17.00: «ALEXANDRIA». Di Renata Ciaravino. Regia di Franco Però. Con Elisabetta Pozzi, Laura Bussani, Michela Mocchiutti, Marzia Postogna.

■ TEATRO ORAZIO BOBBIO / LA CONTRADA

Ore 16.30 SEI PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE di Pirandello. Con A. Salines, E. Siravo, S. Ferretti, N. Fuser e M. Bonfigli. Regia Giulio Bosetti 2h30'. Parcheggio in Fiera non disponibile. Ultimo giorno. 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

■ TEATRO MIELA - PUPKIN KABARETT

Domani, ore 21.21: riparte «Pupkin Kabarett», la vostra «finestra sul disagio». La band musical/teatrale più strampalata della Venezia Giulia vi attende... bambocconi e fannulloni unitevi e partecipate numerosi. Ingresso € 7,00.

■ TEATRO DEI SALESIANI - LA BARCACCIA

Tel. 040-364863.

Ore 17.30 «NO DIR GATA SE NO TE LA GÀ IN PIGNATA» di Carlo e Giorgio Fortuna. A cura del gruppo teatrale «Noi e po' bon». Interi 9 €, ridotti 7 €, soci Coop 6 €. Parcheggio interno. Info: www.labarcaccia.too.it.

■ L'ARMONIA - TEATRO SILVIO PELLICO

di via Ananian

Ore 16.30 il Gruppo Proposte Teatrali con la commedia «A PIEDI NUDI NEL PARCO» di Neil Simon, regia di Roberto Eramo e Gianfranco Pacco. Prevendita biglietti al Ticketpoint di corso Italia 6/c e alla cassa del Teatro dalle ore 15.30 (tel. 040-393478).

MONFALCONE

■ TEATRO COMUNALE

www.teatromonfalcone.it - Stagione 2008/2009

Giovedì 4 monfalcone, Adam Neiman pianoforte; in programma musiche di Ravel, Neiman, Auerbach, Rachmaninov.

Lunedì 15, martedì 16 dicembre, Carlo Giuffrè in «IL SINDACO DEL RIONE SANITA» di Eduardo De Filippo.

Prevendita biglietti e CARD presso Biglietteria del Teatro (da martedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481-790470), Libreria Antonini/Gorizia, Ticketpoint/Trieste, ERT/Udine e on-line su www.greenticket.it.

UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

www.teatroudine.it - info@teatroudine.it - Stagione 2008/2009

Biglietteria: 0432-248418 da lunedì a sabato: dalle 16.00 alle 19.00.

1 dicembre 2008 ore 20.45. Orchestra Sinfonica del Friuli Venezia Giulia, Giampaolo Bisanti direttore, Pietro De Maria pianoforte. Musiche di Ludwig van Beethoven e Fryderyk Chopin.

Dal 3 al 6 dicembre, ore 20.45; domenica 7 dicembre 2008, ore 16, Nausica Srl ROBIN HOOD - IL MUSICAL, di Beppe Dati con Manuel Frattini; regia e adattamento di Christian Ginepro.

CERVIGNANO

■ TEATRO P.P. PASOLINI

Stagione di prosa 2008/2009. Questa sera, ore 21, «LE CONVERSAZIONI DI ANNA K.» liberamente ispirato a «La metamorfosi» di F. Kafka. Testo e regia Ugo Chiti, con Giuliana Lojodice. Biglietteria: ore 20-21, tel. 0431-370273.

Ristoranti & Ritrovi

per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

POLLI SPIEDO gastronomia
...sempre con Voi tel. 040 392655
Via V. da Feltrè 3/B (a 100 mt da piazza Perugino)
APERTO TUTTI I GIORNI

BEFED
GALLETTI E BIRRA ARTIGIANALE ANCHE PER ASPORTO
APERTO 7 GIORNI SU 7
La domenica aperto anche a pranzo dalle 12.00
Viale Miramare 285 - TS - Tel. 040/44104

PRI BRIGITI (ex Kompas)
Insalate di pesce, gnocchi fatti in casa con frutti di mare o scampi...
Astice, S.Piero, scarpena in forno, branzino al sale e non solo...
anche filetto al pepe verde e al tartufo, grigliate miste e...
TANTO ALTRO ANCORA
Krvavi Potok - Pesek 00386/56802890
(fronte casinò Vis-a-Vis)

CINEMA

TRIESTE

■ AMBASCIATORI www.triestecinema.it

TWILIGHT 15.00, 17.00, 19.05, 21.15

■ ARISTON

IL PAPÀ DI GIOVANNA 15.30, 17.15
di Pupi Avati con Silvio Orlando e Francesca Neri.

ODGROBA DOGROBA 19.00, 21.00
di Jan Cvitkovic con Gregor Bakovic e Sonja Savic. V.m. 18. Ultimi giorni.

ARISTON FILMAKERS

Solo giovedì 4 dicembre ore 15.30, 17.45, 21.00: «GOMORRA», ingresso gratuito. Ore 20.00: incontro-lezione pubblica con lo sceneggiatore del film Massimo Gaudioso. Un'iniziativa Agis con il sostegno dell'assessorato alla Cultura della Regione Friuli Venezia Giulia.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800
www.cinecity.it

BOLT UN EROE A 10.50, 11.00, 12.45, 13.15, 14.40, 15.20, 16.35, 18.30, 20.25, 22.20
4 ZAMPE 3D

in esclusiva a Cinecity la vera esperienza tridimensionale - escluse le proiezioni delle 11.00, 13.15 e 15.20 (per l'utilizzo degli occhiali 3d è previsto un sovrapprezzo di 1 € applicato a tutte le tariffe).

MAX PAYNE 10.55, 12.55, 15.15, 17.30, 20.00, 22.00
con Mark Wahlberg, tratto dal celebre videogame.

TWILIGHT 10.45, 14.50, 16.45, 17.30, 19.10, 20.00, 21.30, 22.15

dal best seller di Stephenie Meyer.

NESSUNA VERITÀ 10.45, 15.00, 17.25, 19.50, 22.15
di Ridley Scott, con Leonardo DiCaprio e Russell Crowe a Cinecity con proiezione digitale.

CHANGELING 17.10, 19.45, 22.15
di Clint Eastwood, con Angelina Jolie e John Malkovich.

LA FIDANZATA DI PAPÀ 13.00, 15.10, 20.00
con Massimo Boldi, Simona Ventura, Biagio Izzo.

007 QUANTUM OF SOLACE 10.50, 17.20, 22.00
con Daniel Craig.

HIGH SCHOOL MUSICAL 3 - SENIOR YEAR 11.00, 14.30
con Zac Efron.

Park 1 € per le prime 4 ore. Matinée della domenica (e festivi) ingresso 4,50 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Tel. 040-767300. Interi € 5, ridotto € 4. Abbonamenti € 17.50.

CHANGELING 16.00, 18.35, 21.10
di Clint Eastwood, con Angelina Jolie e John Malkovich. In concorso al 61° Festival di Cannes 2008. Durata 141'.

SOLO UN PADRE 16.15, 20.00, 21.40
di Luca Lucini con Luca Argentero, Diane Fleri, Claudia Pandolfi, tratto dal romanzo di Nick Earls. Durata 93'.

RUMORE BIANCO 18.00
di Alberto Fasulo. Un film sul Tagliamento, il «Re dei fiumi alpini». Presentato in concorso al Festival dei Popoli - Firenze.

■ FELLINI www.triestecinema.it

WALL-E 15.30
della Disney-Pixar (Anche alle 11.00 e 14.30 al Nazionale a solo 4 €).

SI PUÒ FARE 17.00, 20.30
con Claudio Bisio, Anita Caprioli, Aniella Reggio.

GIÙ AL NORD 18.45, 22.15
si ride fino alle lacrime!

■ GIOTTO MULTISALA www.triestecinema.it

NESSUNA VERITÀ 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
di Ridley Scott, con Leonardo DiCaprio, Russell Crowe.

MAMMA MIA! 16.30, 20.30
con Meryl Streep e Pierce Brosnan. 2° mese.

DEATH RACE 18.20, 22.20

QUALCUNO CON CUI CORRERE 17.00, 19.15, 21.30
Dal romanzo di David Grossman. Il film israeliano più premiato. Imperdibile!

■ NAZIONALE MULTISALA www.triestecinema.it

TWILIGHT 11.00, 14.30, 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
Alle 11.00 e 14.30 a solo 4 €.

BOLT - UN EROE 11.00, 14.30, 16.00, 17.30, 19.00, 20.30, 22.15
A 4 ZAMPE Alle 11.00 e 14.30 a solo 4 €.

NEVER BACK DOWN 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

MAX PAYNE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

HIGH SCHOOL MUSICAL 3 11.00, 14.30
A solo 4 €.

WALL-E 11.00, 14.30
A solo 4 €.

■ SUPER www.triestecinema.it

HIGH SCHOOL MUSICAL 3 16.00
Anche alle 11.00 e 14.30 al Nazionale a solo 4 €.

LA FIDANZATA DI PAPÀ 17.45

GALANTUOMINI 19.30

007 - QUANTUM OF SOLACE 21.15

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

TWILIGHT 15.10, 17.30, 19.50, 22.10

BOLT - UN EROE 15.15, 17.00, 18.45, 20.15, 22.00
A QUATTRO ZAMPE

MAX PAYNE 16.00, 18.00, 20.00, 22.00

NESSUNA VERITÀ 15.30, 17.40, 20.00, 22.10

LA FIDANZATA DI PAPÀ 15.00, 17.00

CHANGELING 18.45, 21.30

Lunedì 1 e martedì 2 dicembre rassegna Kinemax d'Autore: «IL MATRIMONIO DI LORNA» di J. e L. Dardenne migliore sceneggiatura Cannes 2008.

GORIZIA

■ KINEMAX

TWILIGHT 15.10, 17.30, 19.50, 22.10

BOLT 15.15, 17.00, 18.45, 20.15, 22.00

NESSUNA VERITÀ 20.00, 22.10

RUMORE BIANCO 16.00, 18.00

TrovaCinema lo trovi su www.ilpiccolo.it

Recensioni
DEL PUBBLICO
Le critiche ai film scritte da voi

Locandine
DEI FILM IN SALA
Tutti i manifesti in un solo clic

Sondaggi
SUI FILM PIÙ GRADITI
Potete votare il film o l'attore che preferite

Gallerie fotografiche
Migliaia di immagini degli attori più amati

IL COMANDO

di VALENTINA CORDELLI

Talk show in versione rosa che gli autori non inventano

In televisione il talk show non muore mai ma si modifica e si contamina - anche nei reality, dati per morti solo l'anno scorso e ora resuscitati nelle loro versioni più avventurose, si parla (e soprattutto straparla) moltissimo. La versione rosa di queste chiacchiere televisive con donne che parlano, domandano, stuzzicano (Serena Dandini, Daria Bignardi, Victoria Cabello...), o con donne che sono intervistate recentemente spopola. «Quello che le donne non dicono», nuovo programma notturno del mercoledì di Italia 1 (realizzato da Quadrio per Rti), può vantare un bel titolo, che originariamente era una canzone di Enrico Ruggeri, e Ruggeri stesso, un conduttore dignitoso che originariamente era un bravo cantautore. Ormai si sa, le persone di spettacolo si riciclano e c'è da essere felici se si limitano a condurre programmi televisivi (in altri casi, sull'onda di improvvisi colpi di testa, potrebbero approdare al parlamento europeo o chissà dove altro).

Ruggeri aveva già fatto discutere con il terribile «Il bivio» (uno show alla Alda d'Eusania ancora più spinto verso il trash no limits) e ora si ripropone con un programma in otto puntate in cui intervista una donna di successo. Dopo una sorta di numero zero con l'ingestibile Loredana Berté (sempre più confusa e infelice) e una puntata (sola sulla carta) più pruriginosa con Maurizio Paradisi, giovedì scorso, nel cubo trasparente vicino al Duomo di Milano che funge da studio, s'è consumato un altro incontro già visto, quello con Alessandra Mussolini. Più inflazionato del solito talk show c'è solo un'intervista fume con un politico d'assalto. Attraverso i «sette files» (nome nuovo per i soliti contributi in foto o in video che ritraggono nefandezze o glorie dell'intervistata), la nipotina di Sofia Loren ha ripercorso la sua carriera di attrice, cantante, opinionista televisiva, moglie, madre e deputata. Dietro un muro del cubo, nei panni del «selezionatore» armato di pulsanti verdi e rossi (ancora il televoto?) per giudicare i files, c'era Cristiano Malgioglio. «Quello che le donne non dicono» è una versione brutta e (inutilmente) tecnologicamente avanzata di «Harem»: a quando «quello che gli autori non inventano»?

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 20.10
SALVATORES OSPITE DI FAZIO

Il regista Premio Oscar Gabriele Salvatores, che si appresta a presentare nelle sale il suo ultimo film girato nel Friuli Venezia Giulia, e lo scrittore e giornalista Carlo Fruttero oggi saranno ospiti di Fabio Fazio a «Che tempo che fa».

RAITRE ORE 13.25
LA CRISI E L'ARCHITETTURA

Nella puntata odierna di «Passepapout», dal titolo «Edifici di carte», Philippe Daverio proporrà un confronto semantico tra il crollo causato dall'attuale crisi finanziaria e la decadenza della ricerca architettonica contemporanea.

RAITRE REGIONALE ORE 9.45
SERATA D'ONORE PER ORAZIO

La sede regionale della Rai Fvg propone l'adattamento televisivo di Gioia Meloni, per la regia di Mario Mirasola, della Serata d'Onore per Orazio con la presentazione della lettura scenica della commedia «A casa tra un poco» di Damiani e Grisancich.

LA7 ORE 23.30
SULLA CRISI ECONOMICA

Della crisi economica italiana si discuterà nella puntata odierna di «Reality», condotta da Paola Palombaro. Il tema sarà affrontato partendo da Torino, dove molte industrie sono state costrette a chiudere e 450 lavoratori sono stati messi in cassa integrazione.

IL RE ED IO

di Richard Rich.

GENERE: ANIMAZIONE (Usa, 1999)

ITALIA 1 16.00

Uno dei più celebri musical di tutti i tempi diventa una magica avventura musicale a cartoni animati. In viaggio nell'esotico regno del Siam per occuparsi dell'educazione dei figli del re, l'insegnante inglese Anna Leonowens scopre presto che la sfida più difficile è data dallo stesso testardo e autoritario sovrano.

UNA PALLOTTOLA SPUNTATA 2 E 1/2 di David Zucker con Leslie Nielsen, Priscilla Presley, George Kennedy.

GENERE: COMMEDIA (Usa, 1991)

ITALIA 1 19.45

Il tenente Frank Drebin ama il mistero. Perché siamo qui? C'è vita dopo il sesso? Sì, Drebin affronta le grandi questioni della vita e la più grande è come fermare il piano criminoso di Quentin Hapsburg per distruggere l'ambiente.

FORGET PARIS

di Billy Crystal con Joe Mantegna, Debra Winger, Billy Crystal.

GENERE: COMMEDIA (Usa, 1995)

LA 7 17.55

Mickey è un arbitro di basket. Deve portare in Francia il cadavere del padre e, per un contrattempo, fa la conoscenza di un'addeetta al servizio reclami della compagnia aerea. Lei, Ellen, è americana come lui. I due si conoscono, si amano.

I FILM DI OGGI

COMMANDO

di Lester Mark L. con Arnold Schwarzenegger, Dan Hedaya.

GENERE: AVVENTURA (Usa, 1985)

RETE 4 20.35

Banda di criminali, al servizio del dittatore di una repubblica del Centroamerica, rapisce la figlia di ex colonnello in pensione che reagisce e fa una strage. Le intenzioni ironiche della sceneggiatura sono vanificate da una regia che rincorre le iperboli alla Rambo.

L'UOMO CHE CAPIVA LE DONNE

di Nunnally Johnson con Leslie Caron, Henry Fonda, Myron McCormick.

GENERE: COMMEDIA (Usa, 1959)

RETE 4 14.20

Willie Bausche, regista hollywoodiano di successo, scopre Anna, una giovane in cui egli intravede un grande talento. Avendone fatto una diva, Willie sposa Anna e non le permette di troncare la carriera per dedicarsi completamente a lui.

FLIPPER

di James B. Clark con Chuck Connors, Luke Halpin, Kathleen Maguire.

GENERE: AVVENTURA (Usa, 1962)

LA 7 16.00

Un bimbo, figlio di pescatori, salva un delfino ferito da un sub. I due diventano amici inseparabili. Il delfino però, nonostante l'amicizia, preferisce vivere libero in alto mare. A malincuore il ragazzino accetta di liberarlo.

RAIUINO

06.00 Quello che
06.30 Sabato & domenica. Con Sonia Grey e Franco Di Mare, Vira Carboni.
09.30 Stella del Sud. Con Chiara Perino.
10.00 Linea Verde Orizzonti. Con Fede e Tinto.
10.30 A sua immagine. Con Rosario Carello.
10.55 Santa Messa
12.00 Recita dell'Angelus
12.20 Linea verde. Con Massimiliano Ossini.
13.30 Telegiornale
14.00 Domenica In - L'Arena. Con Massimo Giletti.
15.15 Domenica In... sieme. Con Monica Setta e Rossana Lambertucci e Katia Noventa e Luisa Corna.
16.30 Tg 1 L.I.S.
16.35 Domenica In - 100 e lode. Con Lorena Bianchetti.
18.00 Domenica In - 7 giorni. Con Pippo Baudo.
20.00 Telegiornale
20.35 Rai Tg Sport
20.40 Affari tuoi. Con Max Giusti.

RAIDUE

06.25 Non è un paese per vecchi ma per rimbambiti si
06.45 Mattina in famiglia.
07.00 Tg 2 Mattina
08.00 Tg 2 Mattina
09.00 Tg 2 Mattina
09.30 Tg 2 Mattina L.I.S.
10.00 Tg 2
10.05 Ragazzi c'è Voyager!. Con Roberto Giacobbo.
10.30 Cartoon Flakes
10.45 Art Attack. Con Giovanni Muciaccia.
11.30 Mezzogiorno in famiglia.
13.00 Tg 2 Giorno
13.25 Tg 2 Mattina
13.35 Tg 2 Eat Parade
14.45 Quelli che... aspettano
15.00 Quelli che il calcio...
17.05 Studio Sprint. Con Enrico Varielle.
18.00 Tg 2
18.05 90 minuto. Con Franco Lauro.
19.00 Numero 1. Con Franco Bortuzzo.
19.25 Friends.
19.50 Piloti. Con Enrico Bertolino e Max Tortora e Gisella Burinato e Jessica Polisky.
20.30 Tg 2 20.30

RAITRE

06.00 Fuori orario. Cose (mai) viste. Con Enrico Ghezzi.
07.00 Aspettando & domenica papà
07.45 & domenica papà. Con Armando Traverso.
09.10 Appuntamento al cinema
09.15 Maratona di Firenze
12.00 Tg 3
12.25 TeleCamere. Con Anna La Rosa.
12.55 Racconti di vita. Con Giovanni Anversa.
13.25 Passepapout. Con Philippe Daverio.
14.00 Tg Regione
14.15 Tg 3
14.30 In 1/2 h. Con Lucia Annunziata.
15.00 Tg 3 Flash LIS
15.05 Alle falde del Kilimangiaro. Con Lucia Colò.
16.00 Per un pugno di libri. Con Neri Marcorè, Piero Doriles.
18.55 Meteo 3
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Blob
20.10 Che tempo che fa. Con Fabio Fazio, Filippa Lagerback.

RETEQUATTRO

06.05 Commissariato Saint Martin. Con Bruno Wolkowitch e Lisa Martino e Thierry Desroses e Emmanuel Bach.
06.55 Tg 4 Rassegna stampa
07.05 Mediashopping
07.25 Superpartes. Con Piero Vigorelli.
08.55 Vita da strega.
09.30 Tre minuti con Mediashopping
09.35 Magnifica Italia
10.00 Santa Messa
11.00 Pianeta mare.
12.10 Melaverde. Con Gabriella Carlucci e Edoardo Raspelli.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.05 Le comiche di Stanlio e Olio. Con Stan Laurel e Oliver Hardy.
14.20 L'uomo che capiva le donne. Film (drammatico '59).
16.20 Ransom - Stato di emergenza per un rapimento. Film (drammatico '75).
18.05 Colombo. Con Peter Falk.
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.35 Colombo. Con Peter Falk.

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
08.00 Tg 5 Mattina
08.50 Le frontiere dello spirito. Con Maria Cecilia Sangiorgi e Monsignor Gianfranco Ravasi.
09.45 Dietro le quinte: Crociera Vianello
09.50 Verissimo - Tutti i colori della cronaca. Con Silvia Toffanin, la partecipazione di Alfonso Signorini.
13.00 Tg 5
13.40 Belli dentro. Con Brunella Andreoli e Claudio Batta e Stefano Chiodaroli e Geppi Cucciari e Alessandra Ierle e Leonardo Mader.
14.10 Amici. Con Maria De Filippi.
16.30 Questa domenica. Con Paola Perego.
18.50 Chi vuol essere milionario? Con Gerry Scotti.
20.00 Tg 5
20.40 Paperissima Sprint. Con Juliana Moreira e il Gabibbo.
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.35 Colombo. Con Peter Falk.

ITALIA 1

07.45 I Puffi
08.05 Tom & Jerry Kids
08.25 Imbarciamoci in un grande viaggio
08.55 Mermaid Melody - Principesse sirene
09.25 Mostri e pirati
09.45 Il laboratorio di Dexter
10.00 Biker Mice from Mars
10.25 I cavalieri dello zodiaco
10.45 Motopolo Autogato
10.50 Raven.
11.20 Willy il principe di Bel Air.
12.25 Studio Aperto
13.00 Guida al campionato.
14.00 Tremors 3: Back to Perfection. Film Tv (commedia '01).
16.00 Il re ed io. Film (animazione '99). Di Richard Rich.
17.35 La teta.
18.30 Studio Aperto
19.00 Tre minuti con Mediashopping
19.05 Bernard
19.15 Tutto in famiglia. Con Damon Wayans.
19.45 Una pallottola spuntata 2 1/2 - L'odore della paura. Film (commedia '91).

LA7

06.00 Tg La7
07.00 Omnibus Weekend. Con Luisella Costamagna.
09.20 La settimana. Con Alain Elkann.
09.40 Hollywood Hollywood II. Film (documentario '76).
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 In tribunale con Lynn. Con Kathleen Quinlan e Christopher McDonald e Dixie Carter e Julie Warner.
14.00 L'ispettore Barnaby. Con John Nettles e Jane Wymark e Barry Jackson.
16.00 Flipper - Il mio amico delfino. Film (avventura '63). Di James B. Clark. Con Chuck Connors e Luke Halpin.
17.55 Forget Paris. Film (commedia '95). Di Billy Crystal. Con Billy Crystal e Debra Winger e Joe Mantegna e Cynthia Stevenson e Richard Masur e Julie Kavner e William Hickey.
20.00 Tg La7
20.30 Sport 7
20.35 Chef per un giorno

SKY SKY 1

10.35 Lo spaccacuori. Film (commedia '07).
12.35 Speciale: Romanzo Criminale - La serie
12.55 Die Hard - Vivere o morire. Film (azione '07). Di Len Wiseman. Con Bruce Willis e Timothy Olyphant e Maggie Q e Justin Long e Jeffrey Long e Jeffrey Wright e Mary Elizabeth Winstead.
15.05 Una parola per un sogno. Film (drammatico '06).
17.00 Nella valle di Elah. Film (drammatico '07). Di Paul Haggis. Con Tommy Lee Jones e Charlize Theron e James Franco e Susan Sarandon.
19.05 Sky Cine News
19.20 The Matador. Film (thriller '05). Di Richard Shepard. Con Pierce Brosnan e Greg Kinnear e Hope Davis e Philip Baker Hall e Adam Scott e Dylan Baker.

FICTION



> Paolo VI
Fiction ispirata alla vita di papa Paolo VI.

23.35 Tg 1
23.40 Speciale Tg 1
00.40 Ottremoda. Con Katia Noventa.
01.15 Tg 1 - Notte
01.30 Che tempo fa
01.35 Cinematografo. Con Gigi Marzullo.
02.30 Così è la mia vita... Sottovoce. Con Gigi Marzullo.
03.35 SuperStar
04.10 Storie di amori e infedeltà. Film (commedia '91). Di Paul Mazursky.

TELEFILM



> NCIS
Nuova puntata del telefilm, ambientata a Baghdad.

21.50 Criminal Minds.
22.35 La domenica sportiva. Con Massimo De Luca.
01.00 Tg 2
01.20 Protestantesimo
01.50 X Factor - I casting. Con Francesco Facchinetti.
02.20 Almanacco. Con Alessandra Canale.
02.25 Meteo 2
02.30 Non è un paese per vecchi ma per rimbambiti si
03.45 Videocomic
04.15 NET.T.UNO
05.45 Zibaldone - Cose a caso

ATTUALITA'



> Report
Inchiesta sull'agricoltura in Italia.

23.20 Tg 3
23.40 Tg 3 Regione
23.40 Glob, l'osceno del villaggio. Con Enrico Bertolino.
00.30 Tg 3
00.40 TeleCamere. Con Anna La Rosa.
■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
20.20 TV DEI RAGAZZI - STORIE POPOLARI
20.30 TGR
20.50 DOCUMENTARIO TV - TV TRANSFRONTALIERA

FILM



> Commando
Ex colonnello dei corpi speciali contro una banda di rapitori.

22.30 Controcampo posticipo
22.40 Controcampo. Con Alberto Brandi e Cristina Chiabotto e Giampiero Mughini e Maurizio Mosca.
00.55 Fuori campo
01.20 Sipario notte
02.10 Tg 4 Rassegna stampa
02.25 Tre minuti con Mediashopping
02.30 L'eterna catena. Film (drammatico '51). Di Anton Giulio Majano.

FILM



> The Legend of Zorro
Nella California del 1850 Zorro combatte i governativi.

00.15 Maurizio Costanzo Show. Con Maurizio Costanzo.
01.30 Tg 5 Notte
01.55 Meteo 5
02.00 Paperissima Sprint. Con Juliana Moreira e il Gabibbo.
02.45 Mediashopping
02.55 Squadra Med - Il coraggio delle donne.
04.30 Tg 5 Notte
05.00 Mediashopping
05.10 Tre minuti con Mediashopping

FILM



> La leggenda di Al, John e Jack
Tre gangster scalagnati nella New York del 1959.

23.40 Taken.
01.30 Studio Sport
01.55 Tre minuti con Mediashopping
02.05 Shopping By Night
02.20 Blade. Film (azione '98).
04.20 Shopping By Night
04.35 Studio Sport
05.00 Classe di ferro. Con Giampiero Ingrassia e Massimo Reale e Paolo Sassanelli e Rocco Papaleo e Adriano Pappalardo e Edmond Purdom e Guido Venitucci.

VARIETA'



> Crozza Italia
Vecchie e nuove imitazioni del mattatore Maurizio Crozza.

23.30 Reality
20.30 Sport 7
01.00 Tg La7
01.25 La donna scimmia. Film (grottesco '63). Di Marco Ferreri. Con Ugo Tognazzi e Annie Girardot e Filippo Pompa Marcelli e Elvira Paolini.
03.50 CNN News

FILM



> Il re del supermarket
Marty Engstrom è il proprietario di un supermarket.

22.45 Romanzo criminale. Con Ninetto Davoli e Daniela Virgilio e Alessandra Mastroratti e Emiliano Cottone.
23.50 Die Hard - Vivere o morire. Film (azione '07).
02.00 Sky Cine News
02.15 Hot Rod - Uno svitato in moto. Film (commedia '07).
03.50 2061: Un anno eccezionale.
05.40 Speciale: Francis Second Coppola

SKY SKY 3

09.10 Notte prima degli esami oggi. Film (commedia '06).
10.55 Blades of Glory. Film (sportivo '07).
12.35 Una bionda sotto scorta. Film (poliziesco '94).
14.20 La famiglia Addams 2. Film (commedia '93).
16.00 Ma dove è andata la mia bambina?. Film (commedia '94). Di Steve Miner. Con Katherine Heigl e Gerard Depardieu.
17.40 Speciale: Romanzo Criminale - La serie
18.00 Epic Movie. Film (comico '07).
19.30 Soul Plane. Film (commedia '04). Di Jessy Terrero. Con Tom Arnold e Snoop Dogg e Mo'Nique e Method Man e Kevin Hart.
21.00 Confessioni di una single di successo. Film Tv (commedia '05).
22.35 Una bionda sotto scorta. Film (poliziesco '94).

SKY SKY MAX

13.45 Sniper 2. Film (azione '02). Di Craig R. Baxley. Con Tom Berenger e Bokerem Woodbine e Erika Marozán e Tamás Puskás.
15.20 Cattive compagnie. Film (thriller '90). Di Curtis Hanson. Con Rob Lowe e James Spader e Lisa Zane.
17.05 Ghost Rider. Film (azione '07).
19.00 Resident Evil: Extinction. Film (fantascienza '07).
20.40 Speciale: Romanzo Criminale - La serie
21.00 Scream 3. Film (horror '00). Di Wes Craven. Con Neve Campbell e Courtney Cox e David Arquette e Jenny McCarthy e Scott Foley e Parker Posey e Patrick Dempsey.
23.00 Private Moments. Film (drammatico '08). Di Jag Mundhra. Con Aruna Shindler e Luke Goss e Natasja Vermeer e Jason Connery.

SKY SKY SPORT

07.15 Premier League World
07.45 Gladia Goal
08.45 Campionato italiano di Serie A: Juventus - Reggina Juventus - Reggina
10.30 Adidas Cup
10.45 Goal Deep
11.30 Campionato Primavera - Trofeo Giacinto Facchetti: Juventus - Empoli Juventus - Empoli
13.30 Euro Calcio Show
14.00 Sky Calcio Show
15.00 Campionato italiano di Serie A: Udinese - Chievo Udinese - Chievo
18.30 Gnok Calcio Show
19.00 Euro Calcio Show
20.00 Sky Calcio Preparita
20.30 Campionato italiano di Serie A: Palermo - Milan Palermo - Milan
22.30 Sky Calcio Postpartita
23.15 Gnok Calcio Show
00.00 Euro Calcio Show
00.30 Campionato italiano di Serie A: Inter - Napoli Inter - Napoli

MTV

06.00 Wake Up!
09.00 Pure Morning
10.00 Love test
11.30 Making the Movie
12.00 Europe Top 20
14.00 Reaper. Con Bret Harrison e Ray Wise e Tyler Labine.
15.00 Scrubs - Medici ai primi ferri. Con Zach Braff e Sarah Chalke e Donald Faison e John C. McGinley e Judy Reyes e Ken Jenkins.
15.30 Buzzin
16.00 Hitlist Italia
18.00 Flash
18.05 Into the Music
19.00 Mtv The Most
20.00 Flash
20.05 From G's to Gents
21.00 Pimp My Ride
21.30 The Fabulous Life of 22.30 Skin
22.35 Skins. Con Nicholas Hoult e April Pearson e Mike Bailey e Hannah Murray e Joseph Murray.
23.30 South Park

ALL ALL MUSIC

06.30 Rotazione musicale
09.30 The Club
10.00 Rotazione musicale
12.00 Inbox 2.0
13.00 All News
13.05 The Club
13.45 Cinema
14.00 Stelle e padelle. Con Flavia Cercato e Pier Claes.
15.00 Playlist. Con Valeria Bilello.
16.00 All News
16.05 Rotazione musicale
19.00 All News
19.05 Mondo
20.00 Inbox
21.30 Lo show più buono che ci sia. Con Gip.
22.30 All Music Live
23.30 Indipendenti
00.30 The Club
01.30 All Night

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

06.45 K 2
08.05 Documentario sulla natura
08.30 2030: Tra scienza e coscienza
09.30 Salus Tv
09.50 Musa Tv
10.10 Incontri al Caffè de La Versiliana
11.25 A. come Automobilissimi
11.40 Rotocalco ADN Kronos
12.00 Angelus
12.25 Eventi in Provincia
12.50 Hard Trek
13.15 Qui tolmazzo
13.20 Musica, che passione!
13.35 Documentario sulla natura
14.05 Camper magazine
14.50 Campagna amica
15.05 Ho sognato un angelo. Film (commedia '41).
16.50 Super Sea
17.30 K 2
19.30 ... e domani è lunedì!
23.00 Muscol

Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 Tv Transfrontaliera - TG R.F.V.G
14.10 Euronews
14.20 Paese che vai
14.40 K - L'attualità giovane
15.45 Itinerari: Intorno la valle
16.15 Incontri in comunità
17.00 Paestum
17.30 Itinerari
18.00 Programmi in lingua Slovena
19.00 Tuttoggi
19.25 Il settimanale
20.00 L'universo e...
20.30 Sci alpino: Coppa del mondo
21.45 Video motori
22.00 Tuttoggi
22.15 Tg sportivo della domenica
22.30 L'YNX Magazine
23.05 Pallamano: Qualificazione campionati europei
00.05 Tuttoggi
00.25 Tuttoggi
00.40 Tv Transfrontaliera - TG R

Tvm - Odeon Tv

08.00 Basta un poco di zucchero. Con Carlo Negri e Federica Torti.
09.00 Televendite
10.40 Mattinata con Tvm
12.30 Con il baffo alla scoperta di... Con Roberto Da Crema.
13.30 Con i piedi per terra. Con Gabriella Pirazzini.
14.00 Televendite
19.00 Rotocalchi vari
19.45 Triesteoggi News 24 Domenica
20.00 Il campionato dei campioni
21.30 Solidi. Con Cosimo Pastore.
23.00 Co co comici, c'è posto per me?
23.15 Triesteoggi News 24 Mattina
23.40 Triesteoggi News 24 Domenica
00.00 Processo al Gran Premio. Con Veronique Biasi.

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.05: Radio1 Musica; 6.33: Voci dal mondo; 7.00: GR 1; 7.10: Est - Ovest; 7.30: Culto evangelico; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.33: Capitan Cook; 9.00: GR 1; 9.05: Habitat Magazine; 9.30: Santa Messa; 10.10: Diversi da chi?; 10.15: Contemporanea; 10.37: Il Comunità. I linguaggi della comunicazione; 11.00: GR 1; 11.09: Radiogames; 11.21: Radio Europa Magazine; 11.35: Oggi duemila; 11.55: Angelus del S. Padre; 12.40: GR Regione; 13.00: GR 1; 13.23: GR 1 Sport; 13.32: GR Bit; 13.45: Mondomotori; 14.01: Domenica Sport; 14.50: Tutto il calcio minuto per minuto: Campionato italiano di Serie A; 15.50: GR 1; 17.00: GR 1; 18.00: GR 1; 18.30: Pallavolo; 19.00: GR 1; 19.19: Ascolta, si fa sera; 19.23: Tutto basket; 20.25: Posticipo Campionato italiano di Serie A; 21.20: GR 1; 23.00: GR 1; 23.15: L'Argonauta; 23.35: Radioscrigno; 23.52: Oggi Duemila: La Bibbia; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.23: Brasil; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.15: Un altro giorno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.00: Che bolle in pentola; 7.30: GR 2; 7.54: GR Sport; 8.00: Ottovolante; 8.30: GR 2; 8.45: Black out; 9.30: L'altrolto; 10.30: GR 2; 10.35: 610 (seu-nozero); 11.30: Vasco de Gama; 12.30: GR 2; 12.48: GR Sport; 13.00: Tutti i colori del giallo; 13.30: GR 2; 13.35: Ottovolante; 14.50: Catersport; 15.50: GR 2; 17.00: Il Cammello di Radio2 - Decanter; 17.30: GR 2; 18.00: Le colonne d'Ercule; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Catersport; 21.00: GR 2; 22.30: Feziz Files; 0.00: Lupo solitario; 1.00: Due di notte; 3.00: Radio2 Remix; 5.00: Prima del giorno.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Il Terzo Anello Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Uomini e profeti. Letture; 9.45: Il Terzo Anello Musica. File Urbani; 10.45: GR 3; 10.50: Percorsi. Il capo e la coda; 11.50: I concerti del Quirinale di Radio3; 13.10: La scena invisibile; 13.45: GR 3; 14.00: Rosso Scarlatto; 14.50: Radio3.rai.it; 15.00: Le musiche della vita; 16.30: Radio3 Suite. Anteprema Domenica in concerto; 16.45: GR 3; 16.50: Domenica in concerto; 18.00: La grande radio; 18.45: GR 3; 19.00: Cinema alla radio; 20.15: Radio3 Suite; 20.30: Il Cartellone; 22.00: Il Cartellone; 23.30: Siti terrestri marini e celesti; 0.00: Esercizi di memoria; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

8.40: Tgr Giornale radio del Fvg; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa messa; 12.08: Racconti sceneggiati; 12.30: Tgr Giornale radio del Fvg;

La ricerca di nuovi materiali hi-tech

Grazie all'acquisizione di un brevetto innovativo, la veleria triestina Olympic Sails ha iniziato a produrre il tessuto a filo continuo che poi viene utilizzato nella produzione delle vele. Si tratta di un investimento di grande entità per la veleria di Claudio Demartis, Mauro Parladori e Roberto Bertocchi, fondata nel 1980 con una piccola sede in via Caboto, attualmente ubicata nella zona artigianale e industriale di Muggia in una struttura di oltre 2mila metri quadrati, con una ventina tra dipendenti e collaboratori.

Si tratta infatti non solo di una acquisizione importante in termini di valore dell'azienda, ma anche di un "salto logico" capace di proiettare la struttura a una dimensione internazionale. La logica del brevetto è la seguente: Olympic Sails è diventata autosufficiente nella produzione di vele per quanto riguarda la tecnica a filo continuo, cioè senza cuciture; non acquista il tessuto da un fornitore, ma lo produce in proprio, come avviene solo in altre due velerie, una italiana e nel colosso North Sail, il leader di mercato a livello mondiale.

Per la Olympic si tratta di un punto di arrivo, e al tempo stesso di un punto di partenza: è il punto d'arrivo per quanto concerne la strategia avviata negli ultimi cinque anni, quando i tre soci hanno deciso di spostare parte del loro know how e della forza dal mercato delle derivate - dove è leader di settore in alcune classi, come l'Optimist - agli scafi da crociera e altura: nel corso dell'ultimo quinquennio, infatti, la veleria ha acquisito importanti quote di mercato in questo settore, e attualmente la produzione e il fatturato sono divise a metà, il 50% si deve al mercato di derivate e monotipi, l'altro 50% alla realizzazione di vele per scafi da crociera e regata.

«Abbiamo migliorato in maniera significativa - spiega uno dei tre soci, l'imprenditore Claudio Demartis - la parte standardizzata del nostro lavoro, la qualità del servizio in termini di accessori, spedizioni, sostegno al cliente e grazie a questi elementi, abbiamo ottenuto l'attenzione dei velisti e degli armatori. Abbiamo utilizzato poi su larga scala il nostro know how ottenuto sulle derivate e nel one design, utilizzando gli elementi vincenti per l'armatore che vuole una vela da crociera e da regata, e ha funzionato».

Fin qui i presupposti: grazie a un ordinativo sostanzioso, che va a giustificare l'investimento, Olympic Sails ha compiuto il passo successivo, acquisire brevetti e tecnologia per produrre tessuti a filo continuo, in modo da rendersi autonoma



A Trieste la produzione di vele senza cucitura

Con «Olympic Sails» il brevetto innovativo per le velature a filo continuo

dal mercato e applicare prezzi competitivi, essendo assente il passaggio dal fornitore del tessuto al produttore della vela.

«Siamo alla fine della fase sperimentale - dice ancora Demartis - le vele vanno molto bene, e le abbiamo messe sul mercato a costi buoni rispetto ai nostri competitori e questo è un punto molto importante. Abbiamo capito che rispetto alla quantità di ordini l'attuale tecnologia deve essere potenziata, e il prossimo passo sarà proprio questo, ovvero quello di lavorare sui macchinari per poter implementare la produzione di tessuto».

Due i tessuti attualmente prodotti: "macros", un laminato ottenuto attraverso un processo a pres-

sione e vuoto, ad alte temperature, e "space", il laminato a filo continuo, materiale che consente di realizzare vele da regata particolarmente performanti e in grado di limitare al massimo la propria deformazione a seguito dell'esposizione agli agenti atmosferici. La tecnologia acquisita dalla Olympic Sails ha anche un ulteriore vantaggio: quello di poter realizzare vele con i nuovi tessuti senza problemi di dimensione, questione centrale per allargare la produzione agli scafi grandi, in particolare seguendo il trend di mercato (crisi economica a parte) che propone a mercato imbarcazioni sempre più grandi e di classe.

Tornando alla veleria, l'autosufficienza nella produzione di materiale potrebbe presupporre anche all'apertura di un nuovo canale, quella di distribuire il tessuto anche ad altre velerie, diventando fornitore di prodotto: «Su questo fronte dice Demartis - non abbiamo intenzione di espanderci, in quanto il tessuto prodotto da noi



fa parte del marchio Olympic e intendiamo mantenerlo in produzione propria, distinguendoci così dalle altre velerie in maniera ancora più marcata. Pensiamo tuttavia di espanderci con dei punti vendita a marchio Olympic nei prossimi anni».

Il primo accordo di collaborazione, in realtà, è

Nelle foto in alto, alcune immagini della lavorazione alla Olympic Sails di Muggia

già attivo da qualche mese, e riguarda il Tirreno: Olympic ha stretto una partnership con la veleria Onlayline di Livorno, che firmerà assistenza ai clienti Olympic e assemblerà a finire prodotti provenienti da Trieste. Intanto a Noghere i velai della Olympic lavorano sul fronte della ricerca e sviluppo, per migliorare il brevetto acquisito: «Per quanto si tratti di ricerca e sviluppo in senso operativo - commenta Demartis - è esattamente quello che facciamo, pur senza laboratori, ma su macchinari ad alta tecnologia: in queste settimane abbiamo sperimentato una nuova tecnica per effettuare il vuoto e modellare il tessuto a temperature più alte, e i risultati sono ottimi. Ora siamo pronti a potenziare la produzione, e sistemizzare questo nuovo prodotto sul mercato. Sempre senza tralasciare il mondo delle derivate e dei monotipi, che resta uno dei riferimenti per il nostro business».

Francesca Capodanno



I CONSIGLI DELLO SKIPPER

La «storm-bag» per i sistemi avvolgifiocco

La scorsa settimana abbiamo parlato delle vele "ridotte" in caso burrasca, non proprio una sicurezza in condizioni difficili. Proprio per ovviare a queste controindicazioni, in commercio c'è una tormentina pensata per essere utilizzata su qualsiasi tipo di barca dotata di avvolgifiocco. Partendo dal presupposto che, in condizioni estreme, l'obiettivo non è quello di sfruttare quanto più vento possibile, ma semplicemente poter gestire al meglio la quantità necessaria, i designer hanno creato una vela che, abbracciando lo strallo di prua, è in grado di ridurre sensibilmente la pressione esercitata dal flusso d'aria. Sull'ala profilata che si viene creare sovrapponendo le opposte superfici della storm-bag, si crea una differenza di pressione in grado di bilanciare il "sistema", permettendo al vento di fluire senza incontrare alcuna turbolenza. A ciò si aggiungono altri vantaggi, come l'abbassamento del centro velico e il "rispetto" per il genoa avvolto, poiché la compressione esercitata dalla tormentina non si concentra in un solo punto, ma su una superficie molto estesa del cilindro.



Regata con vento sostenuto

Un vantaggio dal punto di vista tecnico, esaltato dalla pratica soluzione adottata per semplificare le operazioni di armamento. Confezionata con un robusto tessuto di dacron, la storm-bag è offerta a prezzi tutto sommato ragionevoli in cinque differenti dimensioni e viene venduta completa di scotte e dell'indispensabile sacca di lancio che, per quanto ben disegnata, è penalizzata dal materiale scelto per la sua realizzazione. Già da asciutto il tessuto cerato di colore giallo ha un grip piuttosto scarso; facile immaginare cosa capita quando a farla da padrone è l'umidità.

La vela, che una volta appoggiata a terra ha forma romboidale, viene piegata a fisarmonica sino a sovrapporre la penna al centro della base. Per poterla chiudere nella borsa, viene ulteriormente impacchettata, portando, sempre con lo stesso tipo di piegatura, le bugne a ridosso dell'asse trasversale. Piegata a metà e dotata di una maniglia utile al trasporto, il sacco sigilla la tormentina grazie a delle larghe strisce di velcro nero. A fare capolino restano solo la penna, le bugne e la cima dotata di moschettone che serve a murarla sul tamburo dell'avvolgifiocco; a tal proposito, è consigliabile regolarla la lunghezza già nel corso della "prova inaugurale". L'obiettivo è quello di tenere la vela il più vicino possibile al piano di coperta. Una volta finita l'emergenza, la storm-bag viene ammainata in coperta. Una volta giunti a destinazione, è invece consigliabile sfruttare la sosta per sciacquarla con acqua dolce - eviteremo così di farne una fonte di umidità - e riporla ordinatamente all'interno della sua custodia. www.leganavale.it

Gabriele Cutini

IL SEAPORT DELLA GRANDE MELA: FRA NAVI D'EPOCA E GRATTACIELI

Porto-museo: Trieste copi da New York

Si va a New York per vari motivi: viaggi d'affari, visite turistiche o partecipazione a grandi eventi sportivi ma, per i velisti, è soprattutto un'occasione per gironzolare nell'area portuale del Seaport in cui, tra l'altro, Robert Fulton costruì nel 1807 la prima nave mercantile a vapore. Che la ricchezza di New York nasca nei secoli scorsi dall'incredibile numero di veloci clipper che trasportavano merci per e da l'Estremo Oriente, navi a vapore e transatlantici come il Rex che affollavano centinaia di moli attorno all'isola di Manhattan, è cosa nota, forse un po' meno le trasformazioni che New York ha saputo

Un angolo dello scalo dell'800 con taverne, negozi e storiche navi ormeggiate da visitare

realizzare negli ultimi decenni quando via, via, per motivi comuni a tutti i porti, la navigazione si ridusse tantissimo e vaste aree portuali rimasero tristemente vuote. Si sono create marine per yacht privati, giardini, passeggiate e appunto il Seaport in cui è stato conservato e in parte ricreato un angolo del porto dell'800 con taverne, negozi e storiche navi ormeggiate e visitabili come il clipper a 4 alberi Peking del 1911, 2° nave a vela più grande del mondo, la nave faro Ambrose del 1908, la goletta Pioneer del 1885, battelli a ruota e tante altre barche d'epoca. Un vero museo all'aperto con sullo sfondo gli alti grattacieli della recente metropoli. E' un vero piacere per gli appassionati di vela e di mare passeggiare rilassati in quel antico angolo di porto. Quanto bello sarebbe riuscire a realizzare una simile realtà anche nel Porto Vecchio di Trieste che di navi ne ha viste passare tante e alcune dirette verso la stessa, allora lontanissima, New York.

Niki Orciuolo

Un'immagine del Seaport di New York



PRINCIPE DI METTERNICH RISTORANTE - PIANO BAR a GRIGNANO - TS

PORTICCILO DI GRIGNANO MARE, 2 • TRIESTE • Tel. 040-224189 • Fax 040-2248098 • www.principedimetternich.it • info@principedimetternich.it

SONO APERTE LE PRENOTAZIONI PER IL PRANZO DI NATALE E IL VEGLIONE DI CAPODANNO 2009 - Per cene aziendali, menu di carne e pesce completo di vino € 30,00

Pranzo di Natale

€ 55,00
Giovedì 25 dicembre 2008
Ore 13.00 Aperitivo natalizio
Entrée di salmone alle erbe fini
Baccalà mantecato
Polipo patate al profumo di tartufo
Crespelle al radicchio di Treviso
Canellone dello chef
Garganelli con scampi
e gamberi alla busera
Orata al forno con finocchio
Pourpuri di verdure al vapore
Panettone affogato nella crema di miele e noci
Frutta secca
Flut di Moscato per brindare al Natale 2008
Vino del Collio

Santo Stefano

Buon Onomastico
Venerdì 26 dicembre 2008 dalle ore 20.00
"PRENOTA LA TUA FRITTOLA"
...così non rischierai di rimanerne senza...
La serata con Buffet di Frittola,
Panettone e Musica € 10,00
Frittola panettone e un bicchiere di moscato
Ultimo sabato dell'anno!!
Sabato 27 dicembre 2008 dalle ore 20.00
"MEGA FRITTURA DI CALAMARI" € 10,00
Calamarata frita e un bicchiere di vino bianco
Salutiamo l'ultimo sabato dell'anno al ritmo delle
musiche più belle appassionate
suonate dal carismatico ed effervescente
coinvolgente unico "Adriano" insieme nell'attesa
di proseguire con i sabati dell'anno 2009

Veglionissimo

di Capodanno 2008
Cena musica ed animazione € 120,00
Mercoledì 31 dicembre 2008
Arrivo gradito ore 20.00 - Aperitivo inaugurale
Tortino salato in millefoglie al radicchio di Treviso
con vellutata al formaggio
Code di Gambi e Scampi sul letto di verze
Rosetta di speck di Sauris
Orecchiette con crema di tartufo e scaglie di ricotta affumicata
Riso Mare e Monti - Scarpena al forno
Patate al rosmarino - Verdure julienne
Panna cotta con caramello e uvetta sultanina
Buffet al banco di lenticchie e zampone e Panettone - Vino del collio
Durante la serata l'atmosfera sarà riscaldata dalla musica dal Vivo
MEZZANOTTE Conto alla rovescia - Brindisi Spumante (il sigillo di vetro della bottiglia)
Waltzer della mela - Waltzer della candela - Bacio sotto il vischio
SCEGLIEREMO Lady capodanno 2009 - Uomo gentileman 2009
Donna in abito lungo • INSTANCABILI... ore 5.00 Vi serviremo la Prima
colazione 2009 Krapfen, Bröches, Fagotti, Capuccino € 10,00

FUTURI SPOSI 2009
ANCORA SABATO E DOMENICA LIBERI
MENU A PARTIRE DA € 45,00 CARNE O PESCE

PRINCIPE DI METTERNICH

L'ATMOSFERA DEL CAMINETTO ACCESO...
CENA E MUSICA DAL VIVO GIOVEDÌ CON GIGI, MUSICA ANNI '60
VENERDÌ CON ROBERTO CERNE, EX CARDINALI, BACIATA, TWIST E VALZER
SABATO, L'EFFERVESCENTE ADRIANO CON IL BALLO DELLA MATTONELLA

NEL CUORE DI CITTAVECCHIA

Una «Sinfonia» tra cibo e design

Tosto e Triolo lanciano un ristorante notturno di gran gusto

di FURIO BALDASSI

C'è un ritrovato gusto per il design, nei locali triestini. E fa quasi impressione entrare in quella che era un ex birreria di Cittavecchia e scoprire un posto le cui soluzioni architettoniche potrebbero finire su qualche rivista d'arredamento. Merito di Giovanni Tosto (nomen omen?) che in questa «Sinfonia in due note» ha voluto fare letteralmente tutto di testa sua, disegnando ogni angolo di questo particolarissimo posto e poi affidandosi a un professionista e a vari artigiani per farlo diventare realtà. Il risultato è a dir poco sorprendente. All'inizio della vecchia via Madonna del mare, attualmente blindata (si sta pedonalizzando la limitrofa via Cavana), è spuntato a sorpresa un altro di quei locali che negli ultimi anni mancavano. Un after hours, quasi, considerato l'orario praticamente notturno, sicuramente post-teatro, e per giunta caratterizzato da soluzioni estetiche impensabili (non vorremmo ricevere sulla testa una di quelle lampade di alabastro costruite su misura...). Una location dove merita persino fare visita a un bagno tra il tardo Impero e lo psichedelico... Tosto, che vanta buone espe-



SINFONIA IN DUE NOTE
Via Madonna del mare 6/B
Telefono 334 - 3317884

Chiusura domenica, tranne a dicembre

Orario 19-24

Prezzo medio 28 euro
■ **Ferie:** da definire

■ Coperti: 30 ■ Buoni pasto: no ■ Carte di credito: tutte
■ Accessibile ai disabili: sì ■ Tavoli all'aperto: no
■ Aria condizionata: sì ■ Divisione fumatori non fumatori: no

rienze locali passate (Piazzetta, Pirata) e recenti in un suo locale in Grecia, non si è comunque limitato ad accontentare gli occhi dei clienti. Al suo fianco ha voluto nell'ultimo periodo quel Roberto Triolo, cuoco di talento ma difficile di solito da accalappiare per più di sei mesi, visto il suo carattere irrequieto e la sua tendenza itine-

rante. Reduce da Saint Tropez, comunque, Roberto ha ripreso a mettere in tavola quei piatti creativi che sono sempre stati l'espressione più diretta della sua abilità. Nel menù si scorgono dunque delizie come la spalla di Patanegra con caciottina al tartufo e verdure al miele mentre il Carpaccio di filetto di Angus è quello vero, battuto

a mano. Spiccano tra i primi gli Scialatielli (un tipo di pasta del Sud) con le aragostelle o, per i vegetariani, i cestini di riso basmati al parmigiano e semi di papavero, mentre tra i secondi c'è l'imbarazzo della scelta. Giovanni era partito etichettando la sua «Sinfonia» come ristorante prevalentemente dedito alla carne, ma l'incontro con Roberto gli ha spargliato le carte. Se è vero, dunque, che nella lista figura persino la scottata di bisono con erba cipollina, è anche vero che si può tranquillamente controbilanciarla con una tagliata di tonno al sesamo senza rimmetterci alcunché, né nel sapore né nella preparazione.

Per quanto riguarda i vini, poi, il posto sembra aver imboccato la strada giusta. Predominano i rossi, con i bianchi ancora sotto osservazione, ma è già offerta di qualità, che Tosto, per precisa scelta, non ha voluto limitare al solito Friuli ma spalmarlo su tutto il territorio nazionale, con piemontesi, marchigiani o toscani, per non dire siciliani, di gran classe.

Aver saziato occhi e stomaco, alla fine, vi costerà, con un vinello interessante, tra i 40 e i 50 euro ma se volete andar oltre, visti anche certi rum, anche «agricoli» da urlo, non troverete di certo limiti.



Giovanni Tosto e Roberto Triolo all'interno del «Sinfonia» (Foto Sterle)

LA RICETTA

Bufala e zucca danno corpo al «quadrone»

Quadrone di bufala con crema di zucca, stracchino e paprica
Ingredienti per 4 persone

Per la pasta: 200 grammi di farina 00, 3 uova, sale e pepe qb, olio extravergine d'oliva.
Per il ripieno: 100 grammi di mozzarella di bufala, 50 grammi di spinaci freschi.
Per la crema: una zucca da 500 grammi, panna fresca, 100 grammi di parmigiano, un po' di burro.
Preparazione: preparare la pasta fresca e tagliarla per preparare il quadrone. Tagliare a pezzetti e poi tritare finemente bufala e spinaci e preparare il ripieno regolando di sale e pepe. A parte lessare la zucca, scolarla e poi frullarla fino a farla diventare una crema e farla saltare in padella con una noce di burro e panna fresca. Presentare il quadrone in piatto con la crema di zucca, aggiungere del parmigiano e successivamente lo stracchino sul quale sarà stata polverizzata della paprica dolce.

La ricetta è del Ristorante
«Sinfonia in due note»



L'AZIENDA DI MARIANO DEL FRIULI

Dai Luisa il Refosco dal peduncolo rosso

Dai vigneti posizionati a Corona un vino ben strutturato

L'azienda risale al 1927 e nel corso degli anni si è evoluta e ingrandita grazie ad Eddi e Nella Luisa, oggi sempre di più aiutati dai figli Davide, che si occupa del commerciale, e Michele, enologo, affiancato dalla moglie Federica. Una grande famiglia, il cui atavico legame con la campagna è ancora oggi la forza che unisce tradizione e tecnologia. Oltre 60 ettari di "vigna-giardino", dove sono stati introdotti nuovi sistemi di allevamento e cloni selezionati, ed una cantina molto funzionale ma anche bella ed accogliente. Dai vigneti posizionati a Corona nasce il Refosco dal peduncolo rosso cui abbiamo deciso di dedicare la rubrica odierna. Ci riferiamo al Refosco 2006, poiché il 2007 che entra in commercio nelle prossime settimane è ancora giovane, abbiate pazienza. Cominciamo dalla campagna: vigne dai 20 ai 10 anni di età, con circa 5.000 ceppi per ettaro, ed una resa da 1 kg e ½ ai 2 per pianta. La raccolta avviene ad uno stadio di prolungata maturazione, quando la buccia del chicco è già morbida, per ottenere maggiori

Michele Luisa con i bambini all'interno della cantina aziendale di Corona e, a sinistra, una bottiglia di Refosco



profumi e «se c'è uva in eccesso – spiega Michele Luisa – tagliamo le punte dei grappoli». Passando alla vinificazione, dopo 7-8 giorni di fermentazione ed altrettanti di macerazione, si effettua un travaso per togliere dal vino le parti più grossolane e passarlo quindi (parte in botti di legno da 500 litri (il 30-40%) e parte in acciaio. Lì rimane per 7-8 mesi con periodici batonnage. In estate si fanno gli assemblaggi delle due parti di Refosco, verso settembre od ottobre si imbottiglia e, dopo almeno due mesi

di risposo va in commercio. Ecco come nasce questo tradizionale Refosco, giustamente strutturato ma al contempo elegante, molto versatile, piacevole in bocca, dotato di quel giusto equilibrio che invita a berne un secondo bicchiere. Emergono profumi di mirtillo e lampone, che dimostrano un utilizzo del legno dosato in modo tale da non senza sovrastare le caratteristiche di base.

Potete stapparlo anche fra 4-5 anni...

Stefano Cosma

IL POSTO



Il banco e l'interno del nuovissimo «Ristobar» 18ottanta di via Coroneo

«Ristobar18ottanta», i Bosco bandiscono i pranzi troppo tristi

Se vi piace sostituire la solita, mesta insalata dell'ora di pranzo, neppure troppo adatta ai primi freddi, con una fumante zuppa di legumi e cereali, oppure con un invitante branzinello al forno guarnito da una cascata di piccoli, dolci pomodori e stare sotto i 10 euro di spesa con un paniere traboccante, acqua e coperto (€0,50) o anche se preferite un tramezzino, una focaccia, un caffè, ma in un ambiente nuovo, pulito,

allegro, allora il 18ottanta fa per voi. Diciottottanta sta per 1880, anno di fondazione della storica azienda Bosco che, sia sul mercato locale dell'alimentare, ittico e del fresco, sia nell'immaginario di chi quotidianamente fa la spesa, è un nome significativo. Il «Ristobar 18ottanta» è color arancione sanguigna, compresa la scalinata dalle funzionali pedate in alluminio, attraverso la quale si accede al piano superiore,

valorizzato da vetrate che assumono luce dalla via Coroneo. Bruno, tutor e decoratore degli spazi, non nasconde l'orgoglio per la sua idea di rendere il locale completamente compatibile con gli ambienti circostanti. Va detto che chi della cultura delle nostre eccellenze ha fatto una missione, troverà curioso che i prodotti locali, benché presenti negli scaffali del «Bosco», non trovino al Ristobar altrettanto riscontro.

Rossana Bettini
Ristobar 18ottanta, Via Coroneo 31/1 Tel. 040 763386 Fax 040 763460 Aperto fino alle 20.30 no-stop, la domenica fino alle 13, senza il pranzo.



■ **REFOSCO DAL PEDUNCOLO ROSSO 2006 DOC ISONZO**

■ Prezzo bottiglia 8 euro

■ Produzione annuale 18.000

■ Produzione totale 300.000

AZIENDA AGRICOLA LUISA EDDI

Via Cormons 19 - Mariano del Friuli
Tel. 0481-69680
www.viniluisa.com

INFORMAZIONI

Altri vitigni: Cabernet, Chardonnay, Pinot bianco, Pinot grigio, Tocai, Traminer

im+

Servizi per lo sviluppo dell'impresa

im+ è la nuova offerta di servizi che la Camera di Commercio mette gratuitamente a disposizione delle piccole e medie imprese per supportarle nello sviluppo del loro business.

Semplifica la gestione dell'impresa e sviluppa il tuo business con:

• **Gestirete**, lo strumento che consente di gestire i rapporti con la clientela. Con il supporto di report personalizzati permette di prendere le decisioni che servono per aumentare la produttività della propria attività riducendo i costi.

• **Archivierete**, l'innovativo programma per il salvataggio dei propri dati. Grazie ad un semplice collegamento Internet consente di salvare, in un'area sicura, i file e le cartelle da proteggere.

PRESENTAZIONE DEI SERVIZI **im+**

martedì 9 dicembre dalle ore 16.00 alle ore 18.00

CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. di Trieste
Sala Maggiore
Piazza della Borsa, 14

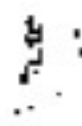
mercoledì 10 dicembre dalle ore 10.00 alle ore 12.00

CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. di Gorizia
Palazzo de Bassa Sala Verdi
Passaggio Edling 2 (angolo via De Gasperi)



Camera di Commercio
Trieste

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA:
Camera di Commercio I.A.A. di Trieste
Registro Imprese
Tel. 040 6701211 - Fax 040 6701329
E-mail: servizitelematici@ts.camcom.it



Camera di Commercio
Gorizia

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA:
Camera di Commercio I.A.A. di Gorizia
Ufficio Promozione Internazionalizzazione
Tel. 0481 384283 - Fax 0481 533176
E-mail: internazionalizzazione@go.camcom.it



Trieste Trasporti informa che domani potrebbero verificarsi disagi sia nel servizio bus che negli sportelli aperti al pubblico: la Rdb ha proclamato



Martedì alle 18 si inaugura, nella sede di Marina San Giusto il nuovo punto Touring Club Italia. Si potrà trovare e acquistare

un'astensione dal lavoro di 24 ore per il personale viaggiante e interno. Saranno garantiti il servizio scuolabus e quelli minimi dalle 6 alle 9 e dalle 13 alle 16.

tutto ciò che riguarda il mondo del viaggiare informati: guide, carte stradali, e tutti i prodotti editi da Touring Club Italia.

C.R.C.V.

Centro Rieducazione Colonna Vertebrale

dott. Francesco Zarattini

Ernia del disco - Artrosi Cervicale - Lombare

CENTRO SPECIALISTICO - R.A.M.

SALA FISIOTERAPICA

NUOVI MACCHINARI D.B.C.

Fisiosan - Via Genova 21, Trieste - Tel. 040 3478678 - www.crv.it

GIUNTA E CONSIGLIERI COMUNALI: I REDDITI DEL 2007

Dipiazza, 730 top-secret: «Non gioco alle classifiche»

Per l'assessore Ravidà oltre un milione grazie alla liquidazione. Vlach si ferma a 11mila euro

di PIETRO COMELLI

I numeri non mentono mai e Giovanni Battista Ravidà, forte del suo 730, sbaraglia tutti quanti. Senza possibilità di appello. Dall'alto dei suoi 1.286.000 euro, infatti, l'assessore alle Risorse economiche e Finanziaria e all'Economato è il primo contribuente del Comune. **LA LIQUIDAZIONE.** Un reddito complessivo che non è il frutto dell'incarico politico, nemmeno di un centesimo, ma del suo lavoro. Già direttore generale della CRTrieste e poi direttore centrale del gruppo Unicredit, Ravidà è andato in pensione nel febbraio 2007. In quel 730, insomma, c'è la liquidazione di quarant'anni di lavoro. Una dichiarazione dei redditi accompagnata dalla situazione patrimoniale, dagli appartamenti alla barca, e le azioni in possesso. Unicredit, ovviamente. **LA LEGGE.** Entrando nella giunta Dipiazza nel maggio di quest'anno ha dovuto presentare la dichiarazione dei redditi, relativa al 2007, come previsto dalla legge 441 del 1982. Una disposizione che da quest'anno il primo cittadino Roberto Dipiazza ha snobbato. Non perché avesse qualcosa da nascondere, ma per una questione di principio. **GLI ASSENTI.** «Vivo con il mio lavoro di imprenditore, non con la paga di sindaco - spiega Dipiazza, proprietario di alcuni supermercati - e non mi piace essere messo alla berlina in una sterile classifica fra ricchi e poveri che spesso la gente interpreta in maniera distorta». La sua dichiarazioni dei redditi, insomma, è stata presentata «a chi di dovere, per pagare le tasse». **LE CONSEGUENZE.** All'albo pretorio invece non è arrivata assieme a quella dell'assessore Paolo Rovis, titolare di una tipografia, e di alcuni consiglieri. Ma non ci sarà alcuna sanzione: la norma non lo prevede. Una legge sulla trasparenza che, per assurdo, obbliga gli amministratori pubblici a presentare la documentazione e anche i dirigenti regionali. Non i manager delle società partecipate. **IL PIÙ RICCO.** Detto del reddito complessivo dichiarato da Ravidà, sul

quale Dipiazza non poteva competere, fra gli assessori si piazza al secondo posto Giorgio Rossi seguito a ruota da Maurizio Bucci, dimessosi dopo l'elezione in Consiglio regionale. Gli unici a superare il tetto dei 100mila euro. Soprattutto il frutto

del loro lavoro, quello vero, che vede Rossi amministratore unico della Erregi srl e Bucci amministratore di stabili. **L'INDENNITÀ.** Il posto di assessore, infatti, vale poco più di 35mila euro lordi. Qualcuno in più al sindaco e al vice Paris

Lippi, dipendente dell'Autorità portuale in aspettativa. E la paga standard di chi ha scelto di mettersi in aspettativa, oppure è un libero professionista, riguarda in gran parte i componenti della giunta comunale. Solo Marina Gruden Vlach è staccatisi-

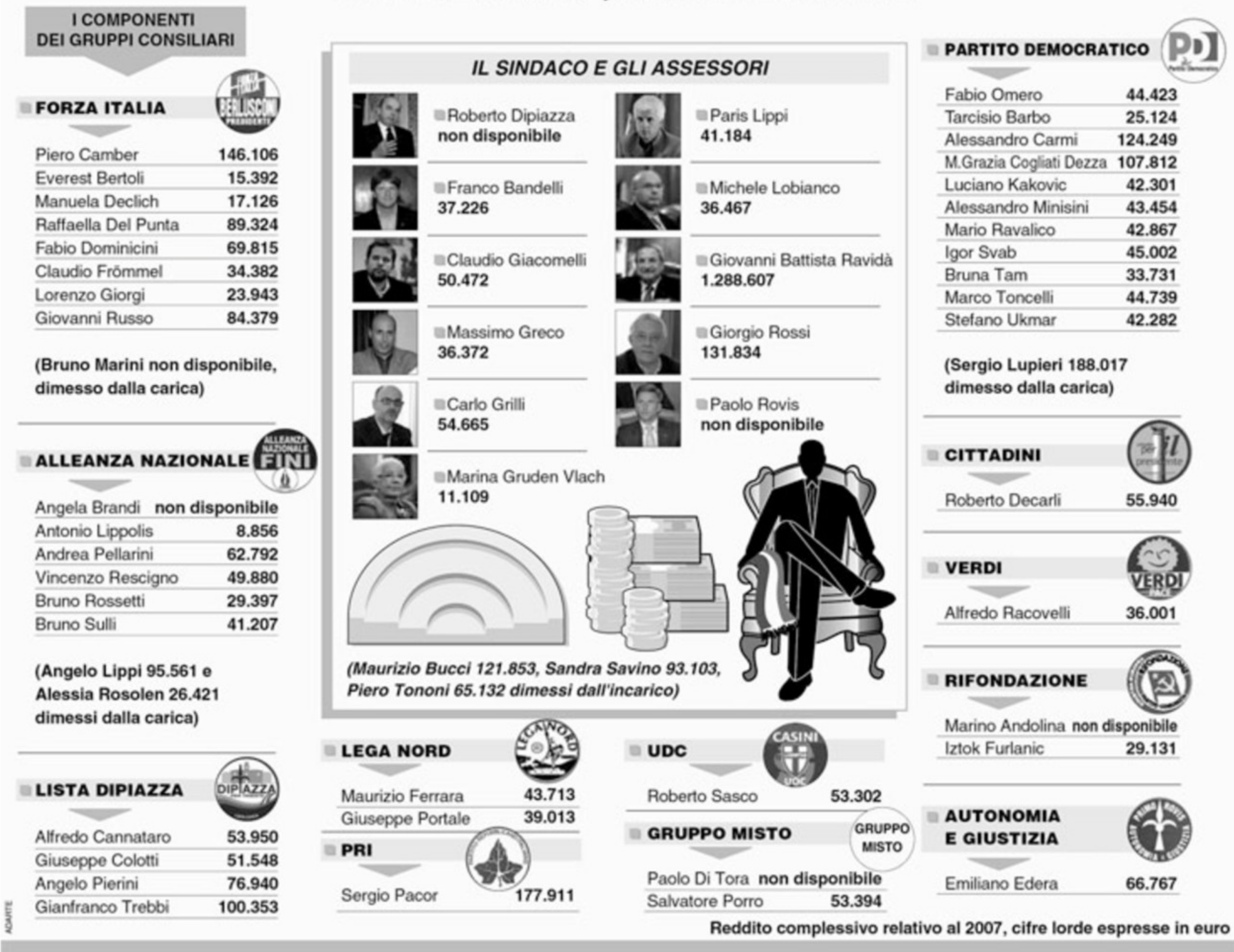
ma, con i suoi 11mila euro, ma fino allo scorso maggio non beneficiava della paga di assessore. Nel suo 730, insomma, non c'è traccia della politica. **IL PIÙ POVERO.** Dopo la Vlach per trovare i redditi complessivi più leggeri

bisogna entrare nell'aula del Consiglio comunale. Uno spaccato della città anche nell'analisi delle dichiarazioni dei redditi. Il consigliere Antonio Lippolis (An), subentrato da poco, dichiara poco più di 8mila euro, seguito a ruota da Manuela Declich

(Fi) con 17mila euro che in Consiglio comunale siede invece dall'inizio del mandato. Sono invece delle new entry Giuseppe Portale (Lega, ma eletto con Fi), impiegato alle Dogane e Bruno Rossetti (An), dipendente della Trieste trasporti.

IL GETTONE. Un consigliere fra sedute e commissioni, insomma, porta a casa in un anno circa 15mila euro. Il frutto del gettone di presenza, non di un'indennità riservata solo ai componenti della giunta e al presidente del Consiglio comunale. Il repubblicano Sergio Pacor. Uno dei più ricchi dell'amministrazione di piazza Unità: non per il ruolo di cerimoniere dell'aula, ma per i proventi dello studio legale. Pacor dichiara quasi 178mila euro piazzandosi così alle spalle di Ravidà, ma precedente Rossi. **IL MURO DEI 100.** Oltre quota 100mila euro ci sono anche le dichiarazioni dei redditi di Maria Grazia Cogliatti Dezza (Pd) e di Gianfranco Trebbi (Lista Dipiazza). Rispettivamente dirigente dell'Azienda sanitaria e ai vertici di Confartigianato. I gettoni guadagnati in Comune hanno un'incidenza molto relativa. **I REGIONALI.** Hanno una spiegazione diversa, invece, gli exploit di Piero Camber (Fi) e Alessandro Carmi (Pd). Il loro 730 supera di gran lunga il muro dei 100mila euro perché entrambi riportano l'indennità di consigliere regionale. Solo che nei redditi del 2008 per Carmi la paga della Regione varrà solo per i primi quattro mesi. A differenza di Camber, infatti, l'ex «cittadino» non è stato rieletto. **L'ASPETTATIVA.** Se Carmi resta in Comune e lavora in una compagnia di assicurazioni, Camber mantiene la doppia carica elettiva e visto il posto di consigliere regionale, essendo funzionario di un ente pubblico, per legge è in aspettativa dal posto di lavoro. Continua a fare il medico di famiglia, invece, il consigliere regionale Sergio Lupieri (Pd) fino all'anno scorso capogruppo della Margherita prima di lasciare il posto a Mario Ravalico. **GLI EX DELL'AULA.** Il salto di qualità, politico ed economico, dal Comune alla Regione è arrivato anche per gli ex assessori Sandra Savino (Fi), Piero Tononi (An) e, come già detto, Maurizio Bucci (Fi). Ma soprattutto Alessia Rosolen, già capogruppo di An, passata dal ruolo in municipio a quello nell'ex palazzo del Lloyd Triestino. Sempre in piazza Unità, ma con un'altra indennità.

TUTTE LE CIFRE, NOME PER NOME



CORSO DI FORMAZIONE

E chi siede nell'aula va a lezione di bilancio

Consiglieri comunali a lezione di contabilità pubblica e di bilancio. In seguito alle richieste di alcuni componenti la seconda commissione Bilancio e finanze, il presidente Bruno Sulli, in accordo con l'assessore al Bilancio Giovanni Battista Ravidà, ha organizzato una serie di conferenze-studio, che si terranno nella settimana entrante e in quella successiva, intitolate «Governare gli enti locali con il bilancio». Il corso, inizialmente riservato ai componenti la seconda commissione, visto l'interesse suscitato sarà aperto anche a tutti gli altri consiglieri. Le conferenze-studio saranno tenute da Vincenzo Di Maggio direttore del servizio Finanziario e tributi del Comune. Partendo dall'esame della struttura e dei contenuti di bilancio, il corso ha come obiettivo quello di illustrare il ciclo di pianificazione, programmazione, gestione e controllo delle attività dell'ente locale, con riflessioni sulla centralità del ruolo degli organi politici nel perseguimento degli obiettivi dell'amministrazione. Tre i gruppi di argomenti in cui è stato suddiviso il corso. Le conferenze-studio si apriranno con l'illustrazione del sistema di contabilità degli enti locali, e proseguiranno con i «capitoli» dedicati alla gestione del bilancio e al ciclo della pianificazione, programmazione, gestione e controllo.

SULLA PROPOSTA POSSIBILE UN CONSENSO BIPARTISAN

Stretta in vista per le sedute di commissione

Un tetto di spesa sui gettoni di presenza

non se la passano male neanche quelli della neonata Lega, assieme a Rifondazione e Gruppo misto. C'è chi in municipio si fa una riunione, e quindi un gettone, ogni giorno arrivando così a incamerare 2mila euro lordi al mese. Praticamente l'indennità di un assessore.

All'interno del Consiglio comunale, insomma, c'è chi incamera un vero e proprio stipendio mentre ad altri, tolto anche l'obolo al partito, non rimane in tasca praticamente nulla. «Bisogna correggere il regolamento», dice il capogruppo forzista Piero Camber. Suggestivo un tetto massimo di tre commissioni retribuite per ogni consigliere (che diventano quattro con la

Camber (Fi): serve maggiore equità tra tutti i componenti. Omero (Pd): unire risparmio e trasparenza

capigruppo e la trasparenza per i gruppi fino a due consiglieri), accompagnata dalla garanzia di partecipare a tutte le commissioni anche per i gruppi minori. Un punto su cui Fi e An sembrano aver trovato un accordo con il Pd.



Piero Camber

«Serve maggiore equità, dobbiamo trovare una soluzione che non aumenti la spesa - spiega Camber - anche per una forma di rispetto verso gli assessori, che hanno una responsabilità diversa rispetto a un consigliere». L'esponente

di Forza Italia è impegnato a trovare una formula che trovi il massimo sostegno dell'aula a cominciare dal Pd. In questo momento quello più penalizzato con i suoi 11 consiglieri. Basta pensare che Fabio Omero partecipa solo alla commissione capigruppo. «E vero che esiste una disparità nelle commissioni, anche di tipo economico. Bisogna trovare un equilibrio - spiega Omero - che unisca il risparmio e la trasparenza». Il massimo rappresentante dell'opposizione avrebbe preferito un intervento in materia da parte della Regione. «La sostituzione del gettone di presenza con un'indennità a scalare in caso di assenze - sostiene Omero - avrebbe permesso un'equità di

trattamento e forse un contenimento della spesa». Dalla Regione Friuli Venezia Giulia, «unica in Italia» ricorda Camber, è arrivato per il momento un alleggerimento del gettone. «Adesso tocca a noi mettere un limite», dice il capogruppo forzista. Un tetto di commissioni retribuite per «rendere paritario - aggiunge Omero - il riconoscimento del lavoro in commissione», senza toccare quelli del Consiglio comunale. Sul quale l'esponente del Pd vorrebbe però mettere mano. «Dopo la mezzanotte scatta il secondo gettone e questa regola, oltre a prolungare la durata dei Consigli comunali, rappresenta un costo - spiega il capogruppo del Pd - perché a pesare sono soprattutto gli straordinari del personale. Ecco che l'introduzione di un'indennità fissa ridurrebbe questo tipo di sforamenti». Ma la strada di una normativa regionale non è così veloce, meglio modificare il regolamento con un voto trasversale. (p.c.)



LA FESTA SI AVVICINA: CONTINUANO LE DOMENICHE DEL CENTRO LANZA

sbrigatevi! presto è natale

lunedì pomeriggio aperto 15.00-19.00 - ampio parcheggio

E per un caldo momento di relax dopo i tuoi acquisti ti aspettiamo al **Top Bar**

Al Centro Lanza prepararsi al Natale è più facile: siamo aperti tutte le domeniche con occasioni di ogni tipo per tutti e tante idee regalo.

DOMENICA APERTO
10.00 - 13.00
15.00 - 18.00

ARREDAMENTI
LANZA **3P** centro Legno

super 6

CENTROLANZA

Trieste, Strada Statale 202 - Uscita Autostrada Prosecco

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. **Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì.**
UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:** via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di franchi-bolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercato; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato. L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inser-

zioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione. Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio. Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,60
Festivi 2,30

A. ALVEARE 040638585 Al-tura panoramico buone condizioni: saloncino, due stanze, studiolo, bagno, terrazzo, parcheggio, 149.000 mutuiabili. (A00)

A. ALVEARE 040638585 Revoltella bassa rinnovato: soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, autometano, ascensore, 93.000 mutuiabili. (A00)

ALVEARE 040638585 Franca due appartamenti di pregio, perfette condizioni, vista mare, autometano, box. (A00) **A mare... d'amare!** Sulla laguna Lignano ritrovabile attichetto nuovissimo. Euro 99.000. Occasione irripetibile. 0309140277. (FilBg11)

CASACITTÀ Draga S. Elia incantevole casetta su due livelli con ampio giardino di proprietà euro 207.000. 040362508. (A00)

CASACITTÀ Muggia vista mare salone con terrazza cucina due/tre camere bagno soffitta box doppio giardino euro 189.000. 040362508.

CASACITTÀ S. Croce Aurisina primingresso con giardino e box doppio di proprietà bussola d'ingresso saloncino con zona cucina due camere matrimoniali bagno porticato. Euro 220.000. 040362508.

CASACITTÀ via del Carpineto ingresso cucina abitabile soggiorno due camere bagno ripostiglio terrazza verandata parcheggio condominiale cantina euro 137.000. 040362508.

CASACITTÀ via Matteotti pari primingresso atrio soggiorno con angolo cottura e poggiatestai matrimoniale bagno giardino condominiale euro 105.000. 040362508.

CASAPROGRAMMA Borgo Teresiano in prestigioso palazzo d'epoca, 5.o e ultimo piano con ascensore, soggiorno, cucina abitabile, una stanza, bagno. In fase di completa ristrutturazione, consegna primingresso a euro 265.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA Chiarbola Palasport, vista aperta, disponibilità immediata, 1.o piano, ascensore, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ampia terrazza, soffitta, posto auto condominiale. Euro 128.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA Paisiello, stabile signorile, ampio soggiorno, cucina abitabile, 2 matrimoniali, 2 bagni, ripostiglio, terrazzino abitabile. Possibilità di abbinare autorimessa. Euro 140.000. tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA strada di Fiume, vista mare, tinello, cucinotto, matrimoniale, bagno con vasca, balcone verandato, cantina. Euro 78.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA Valmaura ultimo piano, vista aperta, 1.o livello: soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, balcone; 2.o livello: camera singola, terrazza a vasca, posto auto condominiale. Euro 210.000. Tel. 040366544.

Continua in 24.a pagina



BVLGARI

LA MONTRE
TRIESTE

TRIESTE • VIA ROMA 6, 040 3721510

GERMACAR USATO

“Germacar,
lo specialista della stella a tre punte”

Jahreswagen significa vetture con un anno di vita.

Le nostre Jahreswagen sono scrupolosamente controllate e selezionate da tecnici specializzati, pertanto, solo quelle con questo marchio, sono sinonimo di garanzia. Ed è per questo motivo che tutte le vetture Jahreswagen verranno accompagnate dal

“certificato d'acquisto Mercedes-Benz Stoccarda”,

che ne garantisce la provenienza ed il chilometraggio.

GERMACAR JAHRESWAGEN

Le nostre
5P

Professionalità



Personale formato per la Vostra consulenza aziendale



Pacchetto accordo assistenza per i Nostri clienti

Prodotti e Servizi unici ed esclusività nel territorio



Personale tecnico che da 20 anni lavora sulle Vostre Mercedes-Benz

Alcuni esempi:



• C 220 cdi SW Avantgarde
imm. 09/2008 € 34.300



• A 160 cdi Avantgarde MY809
imm. 06/2008 € 21.500

Venite a scoprire il nostro usato garantito, l'unico con il certificato d'acquisto Mercedes-Benz Stoccarda, presso i nostri show room di:

GERMACAR
MOVING PEOPLE

Via Martinelli, 10
Muggia (TS)
tel. 040 2397101

Via Nazionale, 49
fz. Cavallotto
Tavagnacco (UD)
tel. 0432 573121

Via Aquileia, 2/a
Villesse (GO)
tel. 0481 918179

Via Cusano, 19
Zoppola (PN)
tel. 0434 577377

IL PROGETTO DELLA DIREZIONE DEI BENI CULTURALI



Una veduta delle Rive con Palazzo Carciotti in primo piano; a destra Roberto Di Paola, direttore regionale dei Beni culturali, nel suo ufficio a Palazzo Economo, in piazza della Libertà



Al Carciotti il principale museo cittadino Di Paola: attirerà 400mila visitatori l'anno

di MADDALENA REBECCA

Tele di maestri del calibro di Tiziano e Paolo Veronese, disegni del Canaletto, vedute della Venezia del tardo '700 firmate dal Guardi. Sono alcuni dei gioielli, attualmente ospitati in depositi e magazzini, che la Direzione regionale ai Beni culturali punta a trasferire nella parte nobile di Palazzo Carciotti destinata, in base all'intesa raggiunta con il Comune, ad ospitare un museo. Anzi, più precisamente, «il» museo di Trieste. Il direttore regionale Roberto Di Paola, infatti, non ha dubbi. «Contiamo di portare al Carciotti circa 400.000 visitatori all'anno. Il complesso neoclassico diventerà il principale polo d'attrazione culturale della città».

Affermazioni che possono suonare ambiziose, ma che trovano conferme nelle valutazioni di base del progetto a cui la Direzione sta lavorando con convinzione. Un progetto che, dopo il perfezionamento dell'intesa con il Comune - per la quale, ha annunciato proprio ieri l'assessore Bandelli è stata fissata al 10 dicembre la firma ufficiale -, verrà concordato con l'amministrazione municipale e portato all'attenzione del ministro Sandro Bondi. A breve inoltre, conferma sempre Di Paola, sarà inviato a Roma anche un piano per il finanziamento.

LA FILOSOFIA DEL PROGETTO L'obiettivo della Direzione è arrivare al restauro dell'area storica dell'edificio, quella che ospitava gli appartamenti del commerciante greco, per poi ridefinire anche altri spazi culturali cittadini. Al Carciotti, che in parte sarà utilizzato come palaccongressi, verrà creata la sede permanente della Galleria nazionale. Saranno quindi esposti i quadri, i disegni e i dipinti, alcuni di gran pregio, fino a poco tempo fa custoditi a palazzo Economo in piazza Libertà e, attualmente, «parcheggiati» in un deposito di Miramare in attesa di essere spostati nella più degna cornice delle Scuderie del Castello. «Quando poi, in-

dicativamente tra 4 anni, saranno completati i lavori al Carciotti e la Galleria verrà trasferita lì - spiega Di Paola - le Scuderie potranno essere nuovamente utilizzate per ospitare mostre e non solo. Stiamo infatti lavorando all'ipotesi di un nuovo museo dedicato all'epopea degli Asburgo e al loro legame con Miramare».

PINACOTECA E ALTRE COLLEZIONI Alla Galleria nazionale sarà dedicato tutto il secondo piano del Carciotti. Ma nel palazzo dovrebbero trovare spazio anche altri piccoli tesori, per troppo tempo rimasti imballati e sottratti alla fruizione del pubblico. E il caso dei 15mila pezzi messi assieme dall'eclettico collezionista Francesco Garzolini, attualmente accatastati nelle ex soffitte della sede della Soprintendenza. Si va dalla raccolta di scalini da letto di metà '800 a quella di chiavi e serrature antiche, dalla colle-

zione di casse d'orologio a quella di ferri battuti e miniature. «Alla Garzolini - continua Di Paola - potrebbero essere dedicati alcuni spazi di "risultato", come i lunghi corridoi che si sviluppano a fianco degli ambienti che ospiteranno le sale congressi. Lì mi piacerebbe anche inserire le opere realizzate da pittori triestini vissuti a cavallo tra XIX e XX secolo. Disponiamo di fondi consistenti che ben si presterebbero ad una quadreria».

C'è poi un altro indiscusso tesoro che triestini e visitatori potrebbero ammirare al Carciotti: la «collezione Istria», vale a dire le pale, i dipinti e gli affreschi trasferiti in Italia dopo esser stati rimossi dalle pievi dell'ex zona B e ancor oggi rivendicati dalla Slovenia. Una collezione che vanta alcuni pezzi particolarmente pregevoli e che, dopo aver sonnecchiato per 50 anni a Palazzo Venezia a Ro-

ma, ora si trova in uno dei depositi del museo Revoltella.

FINANZIAMENTI E VISITATORI Fin qui le intenzioni. Ma il progetto dovrà inevitabilmente fare i conti con la ricerca, certo non facile, dei finanziamenti. La spesa per completare la parte museale del Carciotti, secondo le stime della Direzione regionale, dovrebbe aggirarsi tra i 15 e i 17 milioni di euro. Cifra impegnativa che, tuttavia, non spaventa Roberto Di Paola. «L'esperienza mi ha insegnato che, nei momenti di ristrettezze come quello che stiamo vivendo, a imporsi sono proprio i progetti più validi - spiega Di Paola -. E l'intervento al Carciotti ha tutte le carte in regola per affermarsi. Ci sono le condizioni per trasformarlo in un importante polo d'attrazione culturale in grado di fare anche da volano per gli altri due straordinari musei di Trieste, il Revoltella e

il Sartorio. Studiando formule ad hoc, per esempio un biglietto a ingresso multiplo, potremmo dar vita ad un nuovo asse di richiamo verso il nostro sistema museale. La Galleria nazionale, già da sola, potrebbe attirare 400.000 visitatori, 150 mila in più rispetto a quelli di Miramare. Il castello è lontano dal centro e fuori mano mentre il Carciotti si trova in una posizione strategica ideale per intercettare tutti i turisti in visita alla città. E non dimentichiamo la presenza di migliaia di congressisti che, dopo aver seguito i seminari nelle sale dell'ala nuova dell'edificio neoclassico, andranno a visitare il museo. La portata dell'operazione, quindi, è evidente e credo che le istituzioni sapranno coglierla. Essenziale poi sarà il mecenatismo privato. In materia di beni culturali la legge consente di sviluppare interventi in project financing: alla cor-

data di imprenditori che realizzerà il restauro, per esempio, potrebbe essere concessa per vent'anni la gestione del museo, quindi gli incassi dei biglietti, del bookshop e dei servizi di ristorazione».

E l'auspicato intervento del ministero dei Beni culturali? Anche in questo caso Di Paola si dice fiducioso. «Potrebbe arrivare sia in maniera diretta, con l'erogazione risorse, sia indiretta, per esempio attraverso gli sgravi previsti per i restauri che, nel caso del Carciotti, potrebbero arrivare al 40% della spesa complessiva - conclude Di Paola -. Al Ministero, comunque, invierò prossimamente la richiesta di fondi per la progettazione preliminare e, successivamente, un piano di finanziamento. A questo, naturalmente, mi auguro si affianchi l'intervento di altri soggetti. Penso alla Regione, al Comune, alla Fondazione CRTrieste e alle Generali».

EX DOCENTE UNIVERSITARIO

Morto Giulio Cervani Esperto di storia dell'Alto Adriatico

«Trieste ha perso l'ultimo rappresentante di quell'eccezionale stagione di studiosi che la nostra città partori negli anni Venti. Per me è stato un carissimo amico e un maestro di studi. Gli devo tantissimo». E così che lo storico triestino Fulvio Salimbeni, docente di Storia contemporanea all'Università di Udine, saluta e ricorda il professor Giulio Cervani, scomparso nella notte tra venerdì e sabato.

Triestino, 89 anni, Cervani insegnò per anni Storia della Mitteleuropa e della Balcania all'Università di Trieste, sia nella facoltà di Lettere che in quella di Magistero. Il suo nome è legato a filo doppio a quello dei più importanti storici che nel ventesimo secolo hanno scandagliato le vicende del nostro territorio, a partire da Elio Apih. Grande appassionato del Risorgimento, lo studioso fu anche compagno di banco e grande amico del Presidente emerito della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, con cui condivise speranze e riflessioni sia da studente, alla Normale di Pisa, che in età matura, legato all'ex Capo dello Stato dalla stessa visione politico-culturale, moderata e laica.

Giulio Cervani, nato il primo aprile del 1919, iniziò la sua carriera entrando giovanissimo nel mondo della scuola. Per un periodo fu anche preside dell'istituto Carducci. Poi passò alle cattedre universitarie, insegnando Storia di Trieste e della Venezia Giulia nel nostro ateneo. Nel 1965 fondò, assieme a Salvatore Francesco Romano, la collana «Civiltà del Risorgimento», organo del Comitato di Trieste e Gorizia dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano. Proprio di questo Comitato (oggi presieduto da Fulvio Salimbeni) il professor Cervani era presidente onorario.

«Cervani era un grande conoscitore della storia regionale, in particolare triestina e dell'Alto Adriatico - spiega ancora Salimbeni -. Oltre che della Balcania. Però, al di là delle sue qualità come studioso, ne ricordo una in particolare: la sua grande attenzione e disponibilità nei confronti dei giovani. Lui ha dato enorme spazio e credito nel lavoro dei giovani storici. Io ero tra quelli. E poi - conclude - era un uomo semplice, simpatico, onesto».

Tra gli storici che sono cresciuti con gli insegnamenti di Cervani c'è anche Raoul Pupo. «La collana da lui fondata e diretta - racconta Pupo - ospitò il mio primo libro, nel 1979, intitolato "La rifondazione della politica estera italiana - la questione di Trieste". Cervani fu uno studioso con un'enorme apertura mentale, che diede ascolto ai giovani talenti. Nel Dopoguerra diede il suo grande contributo al rinnovamento della storiografia triestina, che al tempo era piegata alla politica. Ci insegnò ad avere una mentalità storiografica critica». (e.c.)



Giulio Cervani

ENTE RIUNITO IN SUD AFRICA: ALTRI 5 ANNI ANCHE PER BARALLE

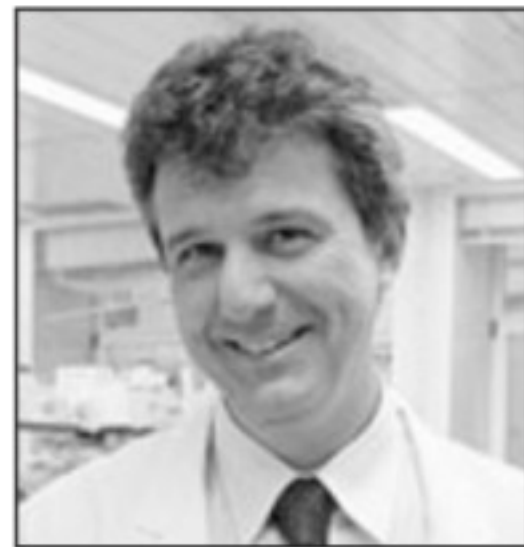
Icegeb, confermato Mauro Giacca: «Ricerca al servizio della sanità»

Mauro Giacca e Francisco Baralle: sono stati confermati per altri cinque anni i vertici del Centro internazionale di ingegneria genetica e biotecnologia Icegeb, il prestigioso ente di ricerca delle Nazioni Unite coordinato da anni da Trieste, città capofila di una rete scientifica mondiale con tre sedi di eccellenza distaccate in Italia (a Trieste), India (a New Delhi) e Sud Africa (a Capetown).

Lo annuncia lo stesso direttore della componente triestina del Centro, Mauro Giacca appunto, confermato per un secondo mandato dal consiglio dei governatori dell'ente riunito a Città del Capo per l'annuale riunione e per un sopralluogo nel nuovo polo di ricerca in Sudafrica inaugurato l'anno scorso con l'obiettivo di prevenire e curare malattie infettive come l'Aids o la malaria. Il suo mandato è stato confer-

mato assieme a quello del direttore generale Icegeb, Francisco Baralle.

Giacca sottolinea intanto le prime priorità del suo nuovo mandato: alta formazione e ricerca all'avanguardia, avvicinando sempre di più le ricerche del centro anche alla sanità pubblica triestina. «L'idea che cercheremo di attuare nei prossimi cinque anni è di ampliare le attività di ricerca svolte nei nostri laboratori», spiega lo scienziato: «Uno degli obiettivi principali è di allargare l'attività della ricerca che noi svolgiamo in campi affini anche alla biologia molecolare e che riflette l'attuale evoluzione della ricerca in generale». Il tutto con un particolare oc-



Mauro Giacca

chio di riguardo alla sanità pubblica triestina. «I gruppi di ricerca dovranno integrare sempre di più le attività che svolgiamo in biologia molecolare e ingegneria genetica, che sono quelle che caratterizzano il centro, con le nuove tecnologie, avendo



Francisco Baralle

come riferimento il settore della biomedicina», aggiunge Giacca. Il tutto per comprendere meglio alcune patologie importanti o per sviluppare nuove terapie per combattere varie malattie.

Nella tabella di marcia dell'Icegeb non manca infi-

ne l'internazionalizzazione. «I nostri gruppi hanno il mandato di fare ricerca ai massimi livelli e sono quindi coinvolti in collaborazioni con le più importanti istituzioni scientifiche internazionali, negli Usa e in Europa», aggiunge Giacca: «Il centro ha inoltre l'obiettivo di utilizzare la ricerca per le nazioni che sostengono le sue attività, in gran parte paesi in via di sviluppo. La componente di Trieste gioca un ruolo importantissimo fornendo la possibilità di fare esperienza, sia a livello di dottorato che di post dottorato, a scienziati che provengono da oltre 50 paesi membri del Centro. La sfida che ci poniamo è quella di fare ricerca avanzata e, contemporaneamente, di implementare, all'interno di questa ricerca, la formazione di scienziati che provengano dai paesi che sostengono l'istituzione».

Gabriela Preda

LETTERA APERTA ALLA REGIONE, 48 LE FIRME

«Scienza trascurata senza Fest»

Docenti del Petrarca: nuova Biennale, ma si parla di eventi e di soldi

«Trieste ha perso un'altra occasione per essere polo d'attrazione culturale internazionale di alto livello. Peccato. Fest per due anni è stata una manifestazione importantissima, che ha portato in città nomi eccellenti del mondo scientifico». E così che 48 docenti del liceo Petrarca commentano la decisione della giunta regionale di cancellare la Fiera internazionale dell'editoria scientifica, sostituendola con la Biennale internazionale delle idee (ge-

stita non più dalla «cordata» degli enti scientifici triestini, ma dalla Fiera).

I professori del liceo fanno dunque sentire ancora una volta la loro voce e spezzano una lancia a favore di Fest. Lo fanno attraverso una lettera aperta indirizzata al governatore Renzo Tondo e all'assessore alla Ricerca Alesia Rosolen, al Consiglio regionale, al presidente di Fest Stefano Fantoni e al direttore dell'Ufficio scolastico regionale Ugo Panetta. «Comprendiamo

le perplessità espresse dal Consorzio Fest - spiega nella lettera Evelina Batagelj, portavoce dei docenti del Petrarca - I nostri dubbi di insegnanti si focalizzano su obiettivi e agenti in chiara contrapposizione: "ricadute economiche" contro divulgazione della cultura scientifica; organizzatori di eventi contro i grandi nomi della scienza; "idee" contro rigore del metodo e chiarezza della comunicazione che caratterizzano la ricerca scientifica. Voglia-



Un angolo di Fest 2008

mo ribadire l'importanza dell'iniziativa organizzata dalla Sissa e da altri enti scientifici di riconosciuto prestigio internazionale».

«L'assessore Rosolen spiegano ancora i docenti del liceo classico triestino - aveva assicurato il suo

giudizio positivo sulle prime due edizioni di Fest e manifestato l'intento di apportare solo "alcune modifiche" in grado di dare alla manifestazione un respiro "maggiormente internazionale" e una connotazione "più marcatamente innovativa", nonché "la volontà di premiare la qualità e il valore dell'iniziativa". Peccato che Fest è stato del tutto cancellato. Al suo posto, secondo gli intenti della Regione, nel novembre 2009 nascerà la Biennale internazionale delle idee. A gestirla - continuano i docenti - non sarà però il consorzio di Fest, ma la Fiera. Quale sarà la rilevanza scientifica della mostra? Per ora non si sa. Peccato».

The Gentleman

1962 - 2008

LIQUIDAZIONE SU TUTTI I CAPI

SCONTI DAL 20% AL 50%

Trieste - corso Italia 4/B

CONCORSO A PREMI SULLO SHOPPING

I lettori del Piccolo votano la loro commessa preferita



CONCORSO TRA I LETTORI • SCHEDA DI PARTECIPAZIONE

COMMESSA
PREFERITA

NEGOZIO

**SECONDA
SETTIMANA** →
ATTACCA I TUI BOLLINI

1 DICEMBRE	2 DICEMBRE
3 DICEMBRE	4 DICEMBRE
5 DICEMBRE	6 DICEMBRE

COMPILATE CON LE VOSTRE GENERALITÀ

NOME _____
COGNOME _____
INDIRIZZO _____ N. _____
LOCALITÀ _____
PROV. _____ CAP. _____ TEL. _____

Dichiaro di essere a conoscenza che i dati personali da me indicati saranno trattati al fine della gestione del concorso a premi; consapevole dei diritti conferiti dalla legge 31/12/1995 n. 675, acconsento espressamente al trattamento e alla pubblicazione dei dati; in caso di vincita acconsento alla pubblicazione del mio nominativo e delle altre eventuali notizie sul mio conto che ritengo di fornire.

FIRMA _____

Inviare per posta a: Concorso "Commercio & Cortesia"
Il Piccolo - Via Guido Reni 1 - 34123 TRIESTE
o consegnare nei punti di raccolta indicati

IL MIO NEGOZIO PREFERITO È

Ragione sociale _____
Indirizzo _____
Località _____

SI DISTINGUE PER:

- | | |
|--|---|
| ☐ VETRINE | ☐ AMBIENTE |
| ☐ ASSORTIMENTO | ☐ RAPPORTO QUALITÀ/PREZZO |
| ☐ ACCESSIBILITÀ | ☐ INNOVAZIONE |
| ☐ SERVIZIO | ☐ PROFESSIONALITÀ E COMPETENZA |
| ☐ CORTESIA | ☐ ASSISTENZA POST-VENDITA |

ATTENZIONE, PERCHÉ LA SCHEDA DI VOTO SIA VALIDA,
BARRARE NON PIÙ DI TRE CASELLE

Cittadini a caccia di strenne in centro (Fotoservizio Marino Sterle)



L'urna che si trova all'ingresso del Piccolo, in via Guido Reni 1 (Foto Silvano)



Vetrine tirate a lustro per catturare l'attenzione dei clienti

Il 10 dicembre l'estrazione dei premi per la prima settimana di concorso

Ormai manca davvero poco. Anzi, virtualmente già esistono. A sette giorni esatti dall'inizio del concorso «Commercio e cortesia», si avvicina finalmente il momento di conoscere i nomi delle prime commesse o dei primi negozianti che sono stati maggiormente votati dai clienti. Saranno loro, infatti, a contendere i premi messi in palio dal Piccolo per le 10 persone più gettonate.

Dopo aver incollato sulla prima scheda settimanale l'ultimo bollino pubblicato ieri dal nostro quotidiano, i lettori si stanno già dando da fare per consegnare il coupon contenente il nome della prescelta (o prescelto) che più delle altre è stata in grado di rispondere

alle loro necessità manifestando cortesia, disponibilità e professionalità. Un'operazione semplice e divertente che permetterà a tutti i partecipanti di prendere parte alla prima estrazione settimanale, che metterà in palio cinque ricchi premi: il più fortunato si porterà a casa un buono Coop da 500 euro, il secondo e il terzo due macchine digitali di ultima generazione - una Fuji 8000 da 320 euro e una new Fuji 60FD da 230 euro - mentre gli ultimi due estratti si aggiudicheranno due telefonini cellulari: un Brionvega N7010 da 150 euro e un Onda N1020 da 100 euro.

Nonostante già ieri siano pervenute le prime buste, per consegnare la prima

scheda ci sarà tempo fino alle ore 13 di lunedì 8 dicembre: un modo per dare il tempo a chi non ha potuto recapitare a mano il coupon in uno dei punti di raccolta

(l'elenco è pubblicato qui a destra) o nella stessa sede del quotidiano, di spedire la scheda per posta all'indirizzo: Concorso «Commercio & Cortesia» c/o il Piccolo via Guido Reni 1, 34123, Trieste. L'estrazione dei vincitori si svolgerà mercoledì 10 dicembre nella sede della Camera di Commercio di Trieste: le schede verranno depositate nella classica urna ed estratte a sorte, alla presenza di un funzionario dell'ente, responsabile della tutela dei consumatori, che farà da garante. Due giorni

dopo, ossia venerdì 12 dicembre, ci sarà la premiazione ufficiale dei cinque fortunati.

Chi non ce l'ha fatta a raccogliere tutti i bollini e quindi a partecipare a questa prima settimana di gioco non dovrà disperare: qui a sinistra è pubblicata la seconda scheda. Raccogliendo tutti i bollini che verranno pubblicati nel corso di questa settimana e compilando il coupon in tutte le sue parti potrà infatti partecipare alla prossima estrazione, prevista mercoledì 17 dicembre.

Intanto, nell'attesa di conoscere i nomi dei primi vincitori, sulle pagine del Piccolo usciranno nei prossimi giorni i nomi delle commesse e dei negozi più gettonati in que-

sta prima tranche del concorso. Una classifica che verrà continuamente aggiornata e che non mancherà di regalare numerosi colpi di scena fino alla fine. D'altra parte, già adesso, la «febbre» del concorso sta salendo in tutta la città: dai negozi di periferia a quelli centrali, la caccia alla miglior commessa di Trieste è aperta praticamente ovunque e continuerà a esserlo fino al 20 dicembre. Una volta individuata la persona giusta sarà sufficiente riportare sul coupon il suo nome e cognome, seguito dal nome del negozio in cui lavora e l'indirizzo di quest'ultimo e completare il tutto con le proprie generalità.

Elisa Lenarduzzi

RICONOSCIMENTO ALLE ATTIVITÀ

Una targa ai 10 negozi più gettonati dai clienti

Non saranno solo le migliori commesse a essere premiate grazie ai lettori del Piccolo: al termine del concorso «Commercio e Cortesia» anche i dieci negozi più gettonati riceveranno una targa di riconoscimento.

Sotto il coupon pubblicato a lato, infatti, i parte-

cipanti troveranno un tagliando dove dovranno indicare il proprio esercizio commerciale preferito, che potrà essere diverso da quello in cui lavora la loro commessa o negoziante prescelto.

I lettori dovranno indicare i motivi per i quali hanno scelto proprio

quel negozio, barrando con una crocetta (non di più tre, pena l'invalidità della scheda, ndr) le caratteristiche del loro favorito. Le opzioni sono diverse: la preferenza può essere data in base alle sistemazioni delle vetrine, al ricco assortimento, al servizio e dalla cortesia, ma anche alla qualità dell'ambiente e all'accessibilità del negozio stesso.

I lettori potranno anche scegliere di premiare il buon rapporto qualità/prezzo, l'innovazione, l'assistenza post-vendita, la professionalità e la competenza. Il concorso si rivolge a tutti gli esercizi commerciali che hanno sede o filiali nella Provincia (esclusi i pubblici esercizi come osterie, trattorie, ristoranti, pizzerie, agriturismi, enoteche, pub eccetera). (e.l.)



Triestini impegnati nell'acquisto di prodotti

RICCHI REGALI

Oltre al montepremi settimanale in palio due crociere Costa Serena

I lettori del Piccolo che aderiranno al concorso «Commercio e Cortesia» non avranno solo l'opportunità di vincere il montepremi settimanale: tutte le schede che verranno consegnate entro le ore 13 del 29 dicembre verranno infatti inserite nell'urna da cui, l'8 gennaio, verranno estratti i dieci concorrenti finali, che verranno abbinati alle dieci commesse della «Top ten». In base agli abbinamenti, i lettori estratti po-

tranno aggiudicarsi il premio corrispondente alla posizione della commessa a loro affiancata.

Il più fortunato potrà fare le valigie e partire per una splendida crociera sulla Costa Serena, che dal 27 marzo al 7 aprile toccherà le coste della Spagna, del Marocco, delle Canarie e di Madera. Il secondo classificato potrà invece sfoggiare uno splendido anello in oro e brillanti da 1200 euro, mentre al terzo e quarto

estratto andranno due orologi rispettivamente da 750 e 500 euro. Per il quinto e sesto regalo abbiamo in palio due macchine digitali di ultima generazione; mentre al settimo e ottavo estratto andranno due buoni Coop da 150 euro.

Non è da meno il premio riservato agli ultimi due fortunati, che si porteranno a casa due telefonini cellulari. Anche professionalità e cortesia verranno premiate: la com-

messa che risulterà essere la più amata dai lettori si aggiudicherà un altro biglietto per la Costa Serena. La seconda classificata si porterà a casa un anello di oro e brillanti da 1200 euro, mentre terza e quarta potranno sfoggiare rispettivamente un bracciale e un paio di orecchini. In palio per le altre sei classificate ci saranno due macchine fotografiche, due buoni Coop da 150 euro e due telefoni cellulari. (e.l.)



Un'affollatissima via del centro (Sterle)

Vuoi vincere una crociera?

PARTECIPA AL GRANDE CONCORSO A PREMI DE **IL PICCOLO**

**COMMERCIO
& CORTESIA**

**VOTA IL TUO COMMESSO/A PREFERITO/A
E PARTECIPERAI ALL'ESTRAZIONE
DI MAGNIFICI PREMI**

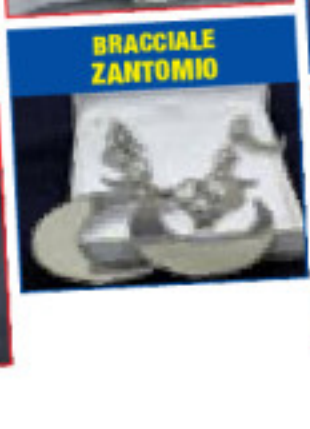
Regolamento completo disponibile sul sito www.ilpiccolo.it

DURATA: dal 23 novembre 2008 al 14 gennaio 2009.

MONTEPREMI: 15.300 € circa.

AMBITO TERRITORIALE: Trieste e provincia.

**guarda che
premi!**



CON LA COLLABORAZIONE DI:



fino al 10 dicembre



€ **0,79**

PEPSI Cola
classica/boom
senza caffeina
lt 1,5
(al lt 0,53)



CardCONVIENE
€ **3,69**

Olio extravergine
di oliva
SAGRA
lt 1

Prezzi giù!

I NOSTRI SUPERMERCATI MAXI: TRICHIANA (BL) - S. ANDREA (GO) - BAGNOLI DI SOPRA (PD) - GALLIERA VENETA (PD) (sabato orario continuato) - LOREGGIA (PD) (sabato orario continuato) - PIOMBINO DESE (PD) (venerdì e sabato orario continuato) - PIOVE DI SACCO (PD) (sabato orario continuato) - QUARTIERE SANT'ANNA (PD) - VO' EUGANEO (PD) (sabato orario continuato) - PORCIA (PN) - TIEZZO AZZANO X (PN) - ARCADE (TV) (venerdì e sabato orario continuato) - CAMPOCROCE DI MOGLIANO (TV) - CHIARANO (TV) - CONSCIO DI CASALE SUL SILE (TV) (sabato orario continuato) - CODOGNÈ (TV) (sabato orario continuato) - MANSUE (TV) (venerdì e sabato orario continuato) - PONTE DELLA PRIULA (TV) (venerdì e sabato orario continuato) - CERVIGNANO DEL FRIULI (UD) - FIUMICELLO (UD) - OSPEDALETTO DI GEMONA DEL FRIULI (UD) - PALMANOVA (UD) (sabato orario continuato) - MELO (VE) (sabato orario continuato) - OLMO DI MARTELLAGO (VE) - PORTO S. MARGHERITA (VE) - SOTTOMARINA DI CHIOGGIA (VE) - TORRE DI MOSTO (VE) - POJANA MAGGIORE (VI) (sabato orario continuato) - QUINTO VICENTINO (VI) (sabato orario continuato) - S. ZENO DI CASSOLA (VI).

I NOSTRI SUPERMERCATI BOSCO MAXI A TRIESTE: PIAZZA GOLDONI - VIA PAISIELLO - VIA FRANCA - VIA ORLANDINI VIA SETTE FONTANE - VIA MANNA - VIA CORONEO.

I NOSTRI SUPERMERCATI SUPER M: BRUGINE (PD) (sabato orario continuato) - CAERANO (TV) (sabato orario continuato) - PIEVE DI SOLIGO (TV) (venerdì e sabato orario continuato) - QUINTO DI TREVISO (TV) (sabato orario continuato) - RIESE PIO X (TV) (sabato orario continuato) - SAN DORLIGO DELLA VALLE (TS) (dal lunedì al sabato orario continuato) - CAORLE (VE) (sabato orario continuato) - FAVARO VENETO (VE) (sabato orario continuato) - FOSSO (VE) (sabato orario continuato) - GARDIGIANO (VE) (sabato orario continuato) - JESOLO (VE) (dal lunedì al sabato orario continuato) - MUSILE DI PIAVE (VE) (dal lunedì al sabato orario continuato) - ORIAGO (VE) (sabato orario continuato) - SCALTENIGO (VE) (sabato orario continuato) - SPINEA (VE) (sabato orario continuato).

Maxi
SUPERMERCATI

Super M
SUPERMERCATI

GRUPPO UNQ TEL. 0422 7931

UNIQA
Assicurazioni

Protezione

Hai già la polizza
per la tua casa?



Da oggi puoi rottamarla
se passi a UNIQA!

spendi il **10%**
in meno!

Hai una polizza con un'altra Compagnia e vuoi risparmiare? Passa a UNIQA:

**spendi il 10% in meno con le stesse
somme assicurate!**

Vuoi saperne di più? Chiedi condizioni e modalità in Agenzia.

Tutti gli indirizzi dei nostri intermediari sono su www.uniqagroup.it

Siamo a:
Tolmezzo • Udine • Pordenone • Gemona del Friuli • Tarvisio • Trieste • San Daniele • Gorizia • Latisana • Cividale • Sacile
Casarsa • Palmanova • Monfalcone • Cervignano • Tricesimo

UNIQA Protezione SpA Aut. ex art. 65 R.D.L. 29/4/1923 n. 966 - Albo Imp. Ass.ne n. 1.00013 - Gruppo "UNIQA ITALIA" (Albo gruppi n. 007)

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di UNIQA Assicurazioni SpA

Continuaz. dalla 21.a pagina

CASAPROGRAMMA viale Ippodromo, locale d'affari indipendente di circa 400 mq calpestabili, open space, adatto ad attività culturali, ufficio, rappresentanza, palestra, sala da ballo. Prezzo affare, euro 300.000. Cod. V38.

CASAPROGRAMMA via Conti (adiacenze), palazzina moderna, piano alto, ascensore, soleggiato, vista aperta, soggiorno, cucina abitabile, 2 matrimoniali, singola, doppi servizi, ripostiglio, 2 terrazzini, ampio posto auto coperto nel portico dell'edificio. Euro 215.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA zona Teatro Rossetti, luminoso, vista aperta, piano alto, ampio salone, cucina abitabile, 2 matrimoniali, servizi separati, soffitta. Euro 109.000. Tel. 040366544.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Burlo rifinitissimo atrio ampio soggiorno cucina terrazzo matrimoniale doppi servizi/ridromassaggio euro 180.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Petronio ultimo piano ascensore bellissimo appartamento ingresso soggiorno con ampio terrazzo cucina matrimoniale bagno ripostiglio euro 149.000 possibilità box auto.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 San Vito mini alloggio ottimamente arredato climatizzato piano alto zona giorno cottura bagno zona notte euro 90.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Scala Santa vista mare ottimo quarto piano ascensore terrazzo tinello cottura matrimoniale bagno ripostiglio cantina euro 139.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Scorcola ascensore bellissima mansarda soggiorno open space cucina matrimoniale cameretta bagno euro 185.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Vecellio ottimo soggiorno terrazzo cucina matrimoniale bagno euro 108.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Veltro ottimo panoramico soggiorno cucina matrimoniale doppi servizi idromassaggio terrazzo cantina box auto euro 159.000. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 via Capodistria appartamento luminoso ampio soggiorno cottura veranda bagno matrimoniale terrazzo soffitta euro 127.000.

EUROCASA Guardella occasione recente ascensore ristrutturato atrio soggiorno cucina arredata due matrimoniali bagno poggiglio ripostiglio termoautonomo impianti anorma euro 138.000. 040638440.

EUROCASA Muggia vista mare recentissimo ampio soggiorno cottura matrimoniale bagno lavanderia ampia terrazza cantina posto auto coperto termoautonomo euro 135.000. 040638440.

EUROCASA Salus epoca signorile splendido primo ingresso finiture di pregio salone cottura due camere bagno ripostiglio termoautonomo euro 225.000. Possibilità posto auto. 040638440.

EUROCASA San Giovanni via Timignano quattro villette a schiera primo ingresso varie tipologie e metrature a partire da euro 270.000. 040638440.

EUROCASA via Pindemonte recente circa 120 mq parzialmente ristrutturato atrio soggiorno tre camere cucina abitabile doppi servizi veranda euro 170.000. 040638440.

EUROCASA via Risorta occasione ottima mansarda con abbaini e finestre ingresso soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno termoautonomo euro 75.000. 040638440. (A00)

OTTIMO appartamento Greta, vista porticciolo Barcola. Salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, balconi, garage, riscaldamento, ascensore, vende 295.000 Silvana Immobiliare tel. 040661766. (A00)

PER intenditori! Splendido appartamento ampia metratura. Locchi, vista completa mare, salone, 3 stanze, cucina, servizi. Terrazza, veranda, riscaldamento, ascensore. Posteggio macchina. Vende Silvana Immobiliare tel. 040661766. (A00)

POZZECCO Immobiliare adiacenze Grignano affascinante villa indipendente di 400 mq parco secolare zona parcheggio stupenda vista mare adatta a 2 famiglie a bed & breakfast d'élite. 040660386, 0403400543, 3343538739. (A00)

Continua in 31.a pagina

IL PICCOLO



Ogni giorno
tutte le notizie
del Friuli
Venezia Giulia

e in più le pagine
speciali dedicate a:
Libri, Cd e Dvd, Pronostici
Sport Giovani, Scuola,
Sportello lavoro, Motori
Sportello Fisco, Casamia,
Settegiorni Tv, Barche
Sportello Pensioni,
Università

Momenti rilassanti

Wörthersee

CARINZIA

Avvento di Velden & Posti da rilassarsi,
il silenzio del Lago Wörthersee d'inverno.
Pura romantica, giorni indimenticabili e rilassanti -
il Lago Wörthersee è anche una zona tranquilla.



HOTEL POST-WRANN
Avvento & Casino

2 notti con la mezza pensione, entrata al
casinò e il tessera 'Veldener Advent Card'
il prezzo € 181,- per persona

9220 Velden, Austria, Tel. +43/4274/2103
info@woerthersee.com • www.woerthersee.com

ORGANISMO DI STORIA PATRIA, PARERE OBBLIGATORIO MA NON VINCOLANTE. DIPIAZZA: FACCIAMO CIO' CHE VOGLIAMO

La Deputazione dice no a via Granbassi: «Meglio evitare scelte provocatorie»

di GABRIELLA ZIANI

La Deputazione di storia patria ha dato parere negativo alla proposta di intitolare una via a Mario Granbassi, il giornalista e autore di pubblicistica e programmi radio per l'infanzia durante il fascismo e combattente nella guerra di Spagna dalla parte dei franchisti, il cui nome è ampiamente contestato da una parte di città che parla di «revisionismo storico da parte del Comune».

Il direttivo dell'ente che in ogni regione ha fra i suoi compiti lo studio e la conservazione della storia locale e delle sue fonti e la tutela del patrimonio storico-artistico, oltre che la formulazione di pareri obbligatori ma non vincolanti in materia di toponomastica, si è espresso a larga maggioranza. «Abbiamo detto di no - spiega la presidente Maria Grazia Tatò, direttore dell'Archivio di Stato dove la Deputazione ha la sua base operativa - perché al di là di ogni colore politico si ritiene che scelte così provocatorie non facciano bene a nessuno, che siano motivo di tensioni sociali di cui non c'è bisogno». Del direttivo fanno parte Gino Bandelli, Gianfranco Hofer, Donata De Grassi, Silvano Cavazza, Diana De Rosa, Giuseppe Trebbi.

Invece la Soprintendenza, altrettanto tenuta a dare un parere di merito, si



è espressa positivamente. Ma come verrà valutato il suo giudizio visto che il documento reca un errore, e cioè curiosamente parla di «Maria» Granbassi? Qualcuno dice che, pur trattandosi di un evidente errore di battitura, potrebbe essere invalidato. Intanto il Comune - che col sindaco Di Piazza e il vicesindaco Lippi oddeggia tra il «me ne frego» e il «qui decido io» - ci tiene a precisare attraverso la sua commissione toponomastica che interessa al battesimo «è la scala, attualmente priva di denominazione, che unisce piazzale Rosmini a via Revere», e che «su questa scala non si affacciano numeri civici di abitazioni private o di attività commerciali». A dire che questa scelta non disturberà nessun cittadino costretto a cambiare indi-

A destra Mario Granbassi al microfono; qui sopra il giornalista alla cerimonia di inaugurazione degli impianti di Radio Trieste a Monte Radio che si tenne nei primi Anni Trenta

rizzo, e che nessuno si troverà ad abitare «in via Mario Granbassi».

Ma così non la pensa lo storico Claudio Cossu, a guida del gruppo spontaneo che si oppone alla scelta, che innanzitutto sottolinea al sindaco inervosito da «comitati comunisti» di «non aver fondato comitati». «Il Comune oggi sta replicando quanto accadde nel 1939-1940, quando via Graziadio Isaia Ascoli fu intestata invece a Sergio Laghi, motivazione: il primo «non ariano», il secondo «caduto per l'impero»; quando via Leone Fortis divenne via Lorenzo Lorenzetti (caduto in Spagna nel 1939)». La toponomastica non nasce casuale o innocente, insomma, e per questo passa un così lungo travaglio di verifiche: nei luoghi e nel loro nome deve specchiarsi e

riconoscersi serenamente l'intera comunità cittadina.

Per questo Cossu indica a esempio una pagina del «Mastro Remo», famosa pubblicazione per ragazzi di Granbassi. Il giornalista vi loda il tema, premiato, di un bimbo che scrive di guerra e di razza: «Ogni volta che mi vesto da Balilla con la camicia nera, la cravatta e il fez mi sento di essere già un soldato». E poi: «E l'amo (il Duce, ndr) ancora più di tutto (sentite questa) perché la mamma mia, che è grassa e sempre pensava come dimagrire, poi l'altro giorno ha letto nel giornale il discorso che il Duce ha fatto ai medici, che la donna grassa non è brutta, ma è una buona cosa per la razza, così ora la mamma mangia ed è tranquilla».

Sul «no» espresso dalla

Deputazione il sindaco Di Piazza ha un'opinione breve: «Il parere è consultivo, non conta niente, facciamo quello che vogliamo. Comunque è questione che, come già detto, non mi interessa». Il vicesindaco Paris Lippi, assessore alla Toponomastica e più coinvolto nella faccenda, osserva: «Sarebbe la prima volta che la Deputazione dà parere negativo, ma non abbiamo ancora in mano documenti. In generale non ce ne può fregar di meno. Quando vedremo la motivazione vedremo: se il parere è tecnico, ne prenderemo atto e passeremo tutto alla giunta, se invece la Deputazione si è allargata troppo risponderemo a tono. Evitare tensioni in città, dice? Non l'abbiamo interpellata per questo, delle eventuali tensioni risponde la polizia».



Dura da oltre un anno il «caso via Granbassi». La prima proposta dell'assessore alla Cultura, Massimo Greco, accolta dal collega alla Toponomastica, Paris Lippi. Di seguito un forte movimento contrario perché in Granbassi molti vedono il sostenitore del fascismo e il combattente per il franchismo. Dibattito ancora acceso proprio mentre l'ormai celebre nipote Margherita incontra il Dalai Lama.

Un senso di pietas ma fondato sulla fermezza esprime l'ex senatore Fulvio Camerini, tra coloro che si appellano al Comune perché lasci perdere: «Granbassi riposi in pace. Non prendiamo posizioni personalistiche. Ma proprio nel suo giornale si vede con quali argomenti manipolava i bambini educandoli alla guerra. E vero che esiste la buona fede, ma dietro vi era un regime responsabile della Shoah, dell'eliminazione di ebrei, handicappati, deboli mentali e anziani. Schierarsi da questa parte è inaccettabile, anche fra i morti c'è chi è morto per amore e chi per odio, non tutti sono uguali, dunque questa (mentre tanti illustri triestini non hanno una via, penso a Tomizza e a Basaglia) non è solo una diatriba sulla toponomastica, ma molto di più».

INIZIATIVA TRIENNALE

Non autosufficienti Un aiuto dalla «Finney» La Fondazione finanzia un nuovo progetto di sostegno domiciliare

Venti persone all'anno, con oltre 75 anni, che siano residenti nei rioni di Barriera vecchia e Barriera nuova avranno per tre anni un'assistenza domiciliare garantita da tre diversi «aiutanti»: l'associazione de Banfield che dal 1989 assiste a domicilio persone non autosufficienti, Televita che offre telefono di assistenza, consegna di farmaci e numero verde per orientarsi tra i servizi sociosanitari, Fondazione Finney che avendo tra i propri scopi istituzionali quello di tutelare la condizione degli anziani ha finanziato l'operazione.

Ma un'altra iniziativa importante sta prendendo piede. Mentre anche i medici lanciano l'allarme su un futuro

ALZHEIMER

Al via un seminario rivolto ai familiari di malati: obiettivo, offrire un supporto psicologico

le di «counseling per lo sviluppo e l'empowerment» (Accse) con sede in via Genova 14, organizza per mercoledì 3 dicembre alle 18 un seminario di due ore dal titolo «Quando l'Alzheimer entra in casa: come gestire lo stress dell'assistenza ad anziani affetti da malattia di Alzheimer o da altre forme di demenza». Ne parlerà Antonella Deponte e l'incontro è esplicitamente aperto ai familiari di persone malate, assai in difficoltà. L'associazione stessa, che si definisce «scientifica e professionale» ed è formata da 8 donne, psicologhe e psicoterapeute, è nata con lo scopo di aiutare le famiglie, con particolare attenzione «alle disuguaglianze e ai problemi sociali, evitando ogni forma di discriminazione».

Quanto invece ai non autosufficienti scelti dall'associazione de Banfield, si tratta di persone segnalate da familiari o da amministratori di sostegno nel caso di anziani soli. L'obiettivo: integrare più servizi per aiutare cittadini fragili a rimanere nelle proprie case, senza essere costretti alla casa di riposo o alle strutture protette. Con questo progetto avranno sia i servizi telefonici di Televita sia la cura personale assicurata dai volontari della de Banfield.

Ma è l'aiuto economico triennale della Fondazione Finney che ha reso possibile l'attivazione del progetto. Prende il nome da Oswald J. Finney (1880-1942), ricco industriale del cotone, che durante la guerra conobbe e sposò la triestina di lingua slovena Josefa Sedmak (1892-1983). Alla morte del marito la donna diede vita a Roma alla fondazione, destinandone i proventi agli anziani di Trieste. La Caritas ha da qui uno dei suoi principali finanziamenti. I due coniugi sono sepolti nei pressi di Alessandria, in una elegante cripta che contiene anche i loro busti in marmo. (g. z.)

SANITA'

Positivi i risultati della sperimentazione

Trieste è all'avanguardia nella cura delle emicranie e curando tempestivamente i tanti che ne soffrono (un uomo su dieci, due donne su dieci) ha misurato anche un drastico taglio ai costi sociali che ne derivano per via di prolungate assenze dal lavoro: oltre il 70% di risparmio in due anni.

Sono i risultati raggiunti in via sperimentale, ma già presentati a congressi scientifici, dal Centro per la diagnosi e la cura delle cefalee che è una struttura della Clinica neurologica di Cattinara diretta da Gilberto Pizzolato. Vede ogni anno oltre 300 persone.



«Abbiamo introdotto un sistema unico in Europa che solo a Parigi si comincia ora ad avviare - spiega Antonio Granato, ricerca-

Un impiegato alle prese con il mal di testa

tore universitario della clinica e responsabile dell'ambulatorio sperimentale -, e cioè visitiamo e curiamo tutti i pazienti che per la cefalea arrivano in Pronto soccorso, i quali ci vengono segnalati e inviati nell'arco massimo di 48-72 ore».

Il mal di testa, che a questi livelli patologici ha spesso origine genetica quindi ereditaria, può essere così devastante da richiedere l'intervento urgente del 118. Quanto il Pronto soccorso esclude una causa dipendente da gravi fattori di malattia che impongono il ricovero, e accetta che il paziente ha «solo» un'emicrania, di solito rimanda lo

sventurato a casa sua. Buio, immobilità e silenzio sono le lunghe cure che lo aspettano. «La cefalea - detta Granato - è al 12.0 posto tra le malattie invalidanti secondo l'Organizzazione mondiale della sanità, ma finora non veniva specificamente trattata in modo soddisfacente».

L'accordo col Pronto soccorso ha creato un destino diverso. Naturalmente la cura consiste nella somministrazione di nuovi farmaci, piuttosto forti, che fanno passare i dolori atroci nel giro di poco e, secondo il medico, li rendono più rarefatti nel tempo.

«Ma poi - prosegue Granato - abbiamo anche in-

terpellato l'Istituto di Medicina del lavoro affinché calcolasse le ricadute di questo cambiamento, tenendo conto delle minori assenze dal lavoro e del risparmio economico che da ciò deriva a seconda delle varie fasce di stipendio». Il 70% di «guadagno», dunque.

Il Centro delle cefalee è stato riconosciuto «di eccellenza», è citato anche dalla «International headache society» per la sua attività di ricerca e questa sperimentazione biennale sulle cefalee d'urgenza ha contribuito al buon risultato.

«Siamo molto soddisfatti - commenta infine Granato - perché finora di

questi pazienti non si occupava nessuno, e abbiamo ridotto la disabilità grave che rovina la loro vita, pensiamo a tante donne che soffrono di cefalee premenstruali e che per tre-quattro giorni al mese devono astenersi dal lavoro e da ogni altra attività familiare». Oltre a questo ambulatorio che ha il filo diretto col Pronto soccorso ce n'è anche uno meno sperimentale (a cura di Zdravko Bisin e Giorgio Nider) «dove comunque - conclude il ricercatore di Neurologia - le attese sono di due mesi e mezzo circa: sembra tanto ma è molto meno di quanto accade in altre strutture simili» (g. z.)

VIA BRIGATA CASALE

Scontro all'incrocio Due automobilisti all'ospedale



La scena dell'incidente

Spettacolare incidente ieri alle 13 all'incrocio tra via Brigata Casale e via Spinoletto. Feriti in maniera lieve due automobilisti. Uno si trovava a bordo di una Lancia Y; l'altra, una donna, guidava una Mazda. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco: usando le cesoie oleodinamiche hanno aperto la porta di un'auto facendo sì che il personale del 118 riuscisse a prestare le prime cure all'infortunata.

SEQUESTRATI HASHISH E MARIJUANA

Perquisizioni antidroga Scattano tre denunce

Controlli antidroga a tappeto in città da parte della polizia. In poche ore sono state messe a segno tre perquisizioni domiciliari disposte nel corso di un'indagine a vasto raggio da parte degli agenti del commissariato di Opicina coordinata dalla procura. Tre i denunciati (non ne sono state diffuse le generalità) per i quali è stato avviato anche un procedimento amministrativo conseguente alla segnalazione in prefettura.

Il blitz disposto dalla procura è scattato l'altra mattina all'alba. Oltre agli agenti hanno operato anche i finanzieri della sezione cinofili della prima compagnia.

Sono state perquisite l'abitazione in via Toffoli 3. Trovati 37,6 grammi di marijuana, 3,5 grammi di hashish e 10,7 grammi di canapa indiana. Gli agenti hanno anche rinvenuto quattro chilum artigianali.

La seconda perquisizio-

ne è stata effettuata in un alloggio in via Vaglieri 11/1 e la terza in via Bion 7. Sono stati rinvenuti 1,7 grammi di hashish, tre coltelli con tracce di sostanza stupefacente e un buon quantitativo di mannitolo, sostanza utilizzata per il taglio della droga.

Intanto ieri mattina è stato interrogato dal gip Raffaele Morvay, alla presenza del difensore William Crivellari Gian Marco Marzari, il giovane arrestato tre giorni fa dai carabinieri di via Dell'Istria. Nel corso di un controllo nella sua abitazione di via Schiapparelli gli erano stati trovati 80 grammi di hashish. Il giudice al termine dell'interrogatorio ha concesso i domiciliari accogliendo la richiesta del difensore. Gli investigatori vogliono capire da chi si fosse procurato la droga e soprattutto se quel quantitativo - ritenuto consistente - sia stato spacciato, e a chi, in città. (c. b.)

» IN BREVE

NIENTE BOTTINO
Ladri in casa
in via Cattaneo

Furto in appartamento in via Cattaneo 10. I ladri sono riusciti a entrare forzando la serratura della finestra della veranda sul retro dell'alloggio. Dopo aver messo a soqquadro le stanze, però se ne sono andati a mani vuote. In casa, infatti i malviventi non hanno trovato né gioielli né denaro.

A SAN GIACOMO
Ubriaco sfascia vetrina del bar

Ha mandato in frantumi la vetrina del Gran Prix di San Giacomo: il gestore si era rifiutato di servirgli alcolici gratis. Autore dell'episodio un uomo di 45 anni che è stato denunciato.

I MIGLIORI FILM AI PREZZI PIU' BASSI

AMBASCIATORI NAZIONALE
15.00 17.00 19.05 21.15
CINEMA MULTISALA

twilight
OGGI ANCHE 11.00 E 14.30 A SOLO 4€

NAZIONALE
16.00 17.30 19.00 20.30 22.15
CINEMA MULTISALA

BOLT
OGGI ANCHE 11.00 E 14.30 A SOLO 4€

OGGI TRIESTE HA UN NUOVO CINEMA: LA TERZA SALA DEL GIOTTO

GIOTTO 16.30 20.30 2° mese
dal romanzo di David Grossman il film israeliano più premiato

MAMMA MIA!

QUALCUNO CON CUI CORRIERE

GIOTTO 17.00 19.15 21.30
dal romanzo di David Grossman il film israeliano più premiato

NESSUNA VERITA'
LEONARDO DICAPRIO RUSSEL CROWE in un film di RIDLEY SCOTT

REGALA E REGALATI LA CINEMA-CARD (10 INGRESSI 40€)
PARCHEGGIO PARK-SI FORO ULPIANO 3 ORE 1€ - visitate il nostro sito: www.triestecinema.it

REGALISSIMI

TUTTO A 25€ AL MESE A INTERESSI ZERO*!



Windows Vista
Home Premium

Immagina di vivere senza muri.
Dove tutto è connesso.
Dove è facile gestire foto e finanze.
Windows Vista® lavora per
abbattere i muri. Perché la vita
è migliore senza muri.



€649

ASUS

NOTEBOOK X59SL-AP417

- Processore Intel Core 2 Duo P7350 (2,00 Ghz) Montevina
- Memoria Ram 4096 Mb - Hard Disk 250 Gb
- Grafica ATI Radeon HD 3470 con 256 Mb di scheda video dedicata
- Masterizzatore DVD Double Layer, 4 Usb 2.0, 1 Dvi-D, Lan 10/100/1000, Wireless 802.11 B/G/N
- Webcam Integrata 1,3 Mpixel - Card reader 8 in 1
- Windows Vista® Home Premium Autentico



Canon
FOTOCAMERA
REFLEX DIGITALE
EOS 400D

- Mirino ottico con correzione diottrica, display LCD 2,5"
- Sensibilità ISO 100-400 espandibili a 1600
- Raffica fino a 27 scatti consecutivi, autofocus con 9 punti di messa a fuoco
- Picture Style: più semplice il controllo dell'immagine
- Integrated Cleaning System: sistema per contrastare la formazione di polvere
- Compatibile con tutti gli obiettivi Canon EF ed EF-S e gli accessori EOS
- Interfaccia USB 2.0 Hi-Speed, Uscita Video, Batteria al litio e caricabatteria in dotazione

€399



incluso
OBIETTIVO
CANON EF 28-90mm
*Grandangolo
e teleobiettivo
in un solo
accessorio!*

**GRANDE
PROMOZIONE!**
BEVI ACQUA PURA



Pirella
**CARAFFA FILTRANTE
IN REGALO!**

SUI PICCOLI ELETTRODOMESTICI CONTRASSEGNA TI.

OFFERTE VALIDE DAL 30 NOVEMBRE AL 12 DICEMBRE

FINO A NATALE APERTI TUTTI I GIORNI

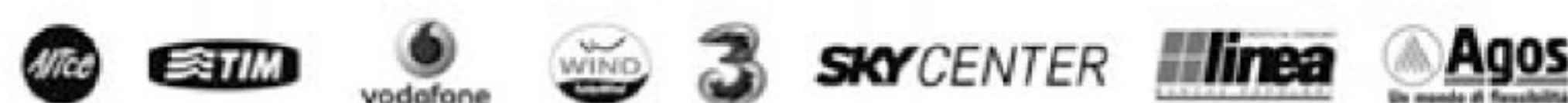
Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta valida salvo esaurimento scorte e solo nei punti vendita aderenti all'iniziativa. Offerta non cumulabile con altre in corso. Tutti i prezzi sono IVA inclusa. Salvo errori ed omissioni. Expert declina ogni responsabilità per le eventuali variazioni apportate dalle case produttrici. I prezzi e le caratteristiche dei beni possono variare senza preavviso anche a causa di errori tipografici o di omissioni. *Promozione finanziaria ad interessi zero valida dal 30 novembre al 21 dicembre 2008, con importo rata fissa a 25,00 euro al mese, fino ad un massimo di 60 mesi. Importo minimo finanziabile 225,00 euro, importo massimo finanziabile 1.500,00 euro con prima rata a 30 giorni medi. TAN 0%, TAEG MASSIMO 9,96%. Importo finanziato comprensivo di spese istruttoria pratica. Salvo approvazione della società finanziaria. Per tutte le condizioni contrattuali si rinvia ai fogli informativi a disposizione della clientela presso tutti i punti vendita Expert e presso le succursali e la sede della società finanziaria. CARTA UTILIZZATA RICICLATA AL 25%, CERTIFICATA DALLA FSC E DALLA PEFC. PER OGNI ALBERO ABBATTUTO, NE PIANTANO ALTRI 3. Tutti i prezzi sono comprensivi dell'Ico contributo RAEE. *Operazione "Expert Regala Pirella" valida dal 30 novembre al 21 dicembre 2008, regolamento completo presso i punti vendita che aderiscono all'iniziativa e su www.expert-italia.it

MARCO POLO
expert
www.marcopoloshop.it



MONFALCONE (Gorizia):
Via Cesare Augusto Colombo, 35 - Ex "Tecnostore"
Tel. 0481.790065 - Fax 0481.44633

Lunedì 15-19.30; da martedì a venerdì 9-13/15-19.30; sabato 9-13.30/15-19.30



Servizio Cortesia: tel. 0543.379997 attivo dal Lunedì al Venerdì: orari 9-13 / 14.30-18.30

Commercio, i dettaglianti aprono il fronte del no all'anticipo dei saldi

Firme contro le date del 2 gennaio e 15 giugno previste dalla Regione: «Modifiche dannose»

di MATTEO UNTERWEGGER

Non solo il fronte contrario alla limitazione del numero di aperture domenicali durante l'anno, con la grande distribuzione e i centri commerciali in prima linea. Adesso prende corpo anche la protesta contro l'allargamento dei due periodi riservati ai saldi invernali ed estivi. Una mobilitazione preannunciata dai dibattiti delle scorse settimane. La nuova legge regionale sul commercio, o meglio il testo che ha modificato le norme del 2005, finisce ancora sotto attacco.

L'offensiva, con una raccolta di firme, parte questa volta dall'Associazione dei commercianti al dettaglio di Trieste, una delle categorie rappresentate in seno alla Confindustria provinciale. Le contestazioni prendono di mira i due periodi stabiliti dalle leggi volute dall'assessore regionale alle Attività produttive, Luca Ciriani, per l'attivazione delle vendite di fine stagione. Sostanzialmente, viene contestato l'anticipo sulla data del loro inizio. Quello invernale, dal 2 gennaio al 31 marzo, è ritenuto infatti eccessivamente vicino alla fine del mese di dicembre, da sempre particolarmente intenso considerata la presenza delle festività

natalizie. «Appare problematico riuscire ad effettuare i necessari allestimenti delle vetrine ed adempiere alle disposizioni previste praticamente in una sola giornata», si legge in una nota diffusa dall'Acid. Quanto al periodo estivo, con saldi possibili dal 15 giugno al 30 settembre secondo le nuove norme pubblicate mercoledì scorso sul Bollettino ufficiale regionale, le rimozioni da parte dei dettaglianti si legano proprio a questioni di ampliamento del calendario utile: «È chiaro - scrive ancora l'Acid - che il 15 giugno non può in alcun modo essere ritenuto data di inizio delle vendite scontate estive perché l'estate non sarà nemmeno iniziata».

Prima delle modifiche approvate lo scorso 30 ottobre dal Consiglio regionale, la legge dava facoltà alla Regione di stabilire la data di avvio e di conclusione dei due periodi riservati ai saldi ma, per farlo, le imponeva al tempo stesso di consultare preliminarmente i rappresentanti delle categorie coinvolte. Per l'inverno, negli ultimi anni, la partenza era stata fissata tra il 7 ed il 10 di gennaio. Mentre in estate attorno al 10 luglio. Le cose, ora, sono cambiate. E i commercianti non ci stanno. «Abbiamo avviato una raccolta di firme per dire no alle novità riguar-

danti le cosiddette vendite di fine stagione - spiega Donatella Duiz, presidente dell'Acid -. Gli iscritti all'associazione si stanno muovendo zona per zona, distribuendo in prima persona i moduli per l'adesione (scaricabili anche dal sito www.confcommerciotrieste.it, ndr). I documenti, una volta compilati, andranno recapitati alla sede associativa di via San Nicolò 7. L'obiettivo finale della categoria è quello di inoltrare le proprie istanze alle sedi istituzionali per arrivare al più presto a una modifica delle leggi e, nello specifico, alla revisione delle disposizioni sui saldi. La proposta - nelle intenzioni dell'Acid - dovrebbe essere poi elaborata formalmente nel corso di un'assemblea generale fra gli stessi commercianti locali. Un incontro che avverrà, però, solo se le firme raccolte avranno raggiunto una quota significativa. L'ampia partecipazione, infatti, è il requisito fondamentale dal quale verrà avviata ogni ulteriore azione. Trieste, peraltro, vorrebbe coinvolgere anche la Confindustria regionale nell'iniziativa, ben sapendo che a Udine, dove il problema viene circoscritto al solo periodo estivo, e Pordenone, terra d'origine e «feudo» di Ciriani, sarà difficile che la posizione possa essere condivisa. Anzi.



Una vetrina durante il periodo dei saldi invernali, nel gennaio del 2007

ROVIS: LEGGE PENALIZZANTE

«Così scoraggiano le aziende»

«Nuove aziende interessate a investire in città nel prossimo futuro? No, per il momento non c'è nessuna novità». L'assessore comunale allo Sviluppo economico, Paolo Rovis, non nasconde un pizzico di preoccupazione per una tendenza inversa rispetto solamente a pochi mesi fa. Quanto alle motivazioni che abbiano parzialmente modificato questo scenario, Rovis non mostra incertezze nell'attaccare la Regione: «La nuova legge regionale sul commercio, evidentemente, non funziona da stimolo a investire né a

Trieste, né in tutto il Friuli Venezia Giulia».

Ma una buona notizia c'è, come ricorda l'assessore: «Entro la fine dell'anno verrà convocata la Conferenza dei servizi che chiuderà l'iter amministrativo riguardante il Silos. In questa maniera, potrà essere dato il via ai lavori all'inizio del 2009. Un momento importante per la città - conclude ancora Rovis - visto che, complessivamente, l'investimento al Silos ammonta a qualcosa come 120 milioni di euro». (m.u.)

BUONO IL RISULTATO DELL'INIZIATIVA

Banco alimentare Tanti gli scatoloni al centro di raccolta

I triestini hanno risposto con generosità all'appello lanciato dalla Fondazione Banco alimentare onlus. Ieri, infatti, nell'ambito dell'edizione 2008 della Giornata nazionale della collettività alimentare, i 24 supermercati cittadini della provincia coinvolti nell'iniziativa hanno registrato un alto numero di donazioni di alimenti non deperibili da parte della clientela.

La manifestazione di solidarietà, che ha coinvolto tutto il paese con oltre 100 mila addetti volontari incaricati di occuparsi della raccolta, ha ripetuto insomma il successo già maturato lo scorso anno, quando in Italia erano state raccolte 8.900 tonnellate di prodotti per un valore economico totale superiore ai 26 milioni di euro. I dati relativi alla giornata di ieri potranno essere diffusi solamente nei prossimi giorni. Quanto a Trieste, alcuni dei volontari in servizio al supermercato Maxi di via Coroneo hanno riferito ieri sera di aver saputo come «il centro di raccolta di Prosecco fosse praticamente pieno di pacchi» già ben prima dell'orario di chiusura dell'attività. Gli scatoloni sono stati predisposti dai singoli addetti nei diversi supermercati, una volta ricevuti gli alimenti comperati e poi regalati dai consumatori. Qualcuno ha destinato all'iniziativa anche interi carrelli pieni zeppi.

Gli alimenti verranno poi consegnati a quasi un milione e mezzo di persone indigenti attraverso gli 8.500 enti convenzionati con la rete Banco alimentare. (m.u.)



La raccolta in un supermercato

VENDEVA PELLETERIA

Ambulante abusivo senegalese bloccato dai vigili urbani

Vendeva portafogli, custodie per telefoni cellulari e altri accessori di abbigliamento ai passanti in campo San Giacomo. Gli agenti della polizia municipale lo hanno controllato e hanno scoperto che l'ambulante senegalese che aveva steso la sua merce su una stuoia era fuori legge. Vendeva abusivamente: non aveva né licenza, né documenti. Non solo: dopo una verifica è emerso che era già stato colpito da un provvedimento di espulsione.

Il controllo degli agenti della Municipale è avvenuto l'altra mattina in un momento in cui in campo San Giacomo c'era molta gente. L'uomo è stato subito accompagnato nell'ufficio di polizia giudiziaria della Municipale in viale Miramare.

Poi sono scattati gli accertamenti che sono stati eseguiti in Questura e finalmente i vigili sono riusciti a conoscere l'identità dell'uomo. Nel frattempo la merce che stava vendendo abusivamente è stata sequestrata. G.B., queste le iniziali del venditore ambulante abusivo, ha ricevuto un provvedimento del questore che gli intima di lasciare l'Italia entro cinque giorni. Se non obbedirà rischierà l'arresto e la detenzione.

TRA CRISI E ACQUISTI NATALIZI

Fioccano le vendite promozionali

Nel primo giorno di sconti lunghe file di clienti davanti a Spangher

detti chiamati a bloccare l'accesso una volta superato un certo limite. Scene che, in estate, si vedono solo fuori dalle discontinue soprattutto nelle località di mare, quando l'orologio ha già passato la mezzanotte.

L'arrivo di dicembre e la crisi economica generale determinano nei consumatori una duplice necessità: fare acquisti ma senza eccedere nelle spese. Ecco che, in città, tanta gente ha deciso già in questi giorni di optare per le vendite promozionali. Queste sono state indette dai titolari per motivazioni diverse, ma in alcuni casi anche per dare impulso agli incassi in questo periodo difficile. Una sorta di soluzione strategica, spesso unita a necessità operative: se «Spangher» chiude i battenti e pure «Paprika» in via San Lazzaro cessa

l'attività, «Lord&Lady» in corso Saba propone merce scontata per rinnovo locali. All'inizio di corso Italia, nuovi inequivocabili inviti a mettere a segno l'affare appaiono sulle vetrine di «Serli», prossimo allo

spostamento in altra sede. Al suo posto a due passi da piazza della Borsa, secondo indiscrezioni, dovrebbe sistemarsi una nota marca attiva nel settore delle calzature.

Altri commercianti del

centro, consapevoli delle difficoltà generali, hanno scelto di tenere aperta la propria attività anche quest'oggi, l'ultima domenica di novembre. In qualche modo si anticipa quanto accadrà poi per il mese di dicembre.



In fila per entrare da Spangher



Le vetrine di Serli, in corso Italia

OREFICERIA

ORO ACQUISTO AL MASSIMO PER CONTANTI

Central Gold

Corso Italia, 28 • PRIMO PIANO
Ore: 8.30 - 12.30

ACQUISTO ORO

Maneano 25 giorni a Natale

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

RISTORANTI

TRATTORIA DA DINO SPECIALITÀ PESCE
Si accettano prenotazioni per il PRANZO DI NATALE e CENA DI CAPODANNO
salita promontorio 2 - TRIESTE - Tel. 040 30 5094 - 040 314770 (chiuso la domenica)

Trattoria Pizzeria **"Al Parco"** Ogni sabato e domenica
Ballo con musica dal vivo sono aperte le prenotazioni per il pranzo di Natale e il veglione di capodanno
per prenotazioni: tel. 040 220350 - 333 3635752 Santa Croce 401 Trieste

AL PESCATURISMO • RIAPRE SABATO 6 DICEMBRE
Ci trovate tutto il mese di dicembre, dal giovedì alla domenica • Pranzo e cena
Villaggio del Pescatore TEL. 339 6390473

EDILIZIA

natural casa bioedilizia

HAI UN TERRENO? SCEGLI UNA NOSTRA VILLA DA 1.100 €/MQ

TEL. 040 5700523 FAX. 040 637485 CELL. 3474191179

VALUTE

CAMBIavalute di Piazza Ponterosso, 3 - 040/368080
esperienza trentennale acquista monete e oro usato ritira polizze di pegno
MASSIMA VALUTAZIONE

PREZIOSI

Oreficeria - Orologeria

Stocca Sconti dal 30% al 60% per cessata attività

PROSECCO N. 129 - TRIESTE - TEL. (040) 251140

RESTAURO

Restauro di cornici, mobili, ferro battuto e oggetti d'arte.

RADETTI ANTONIO
v. Diaz 13/b Tel. 040 301090

AGRITURISMI

AGRITURISMO HORSE FARM
Basovizza 338 (verso il confine di Pesek)
Aperto tutti i fine settimana e su prenotazione per CENE AZIENDALI ed eventi
Prenota il tuo Natale e il cenone di Capodanno
Ottimi piatti a ottimi prezzi!
Tel. 040 226901 www.horsefarm.it

ACQUISTI & FORTUNA

ACQUISTA* i tuoi regali SAN GIACOMO & VINCI 100 buoni acquisto e un superpremio
ESTRAZIONE 6 DICEMBRE 2008

SPECIALE

a cura di A. Manzoni & C.

►AUTO◀

La berlina Peugeot, sia nella versione tre volumi, che station wagon e coupé, si fa più ricca ed ecologica: gruppi ottici ridisegnati, grande griglia anteriore, nuovo paraurti

Il leone è più verde: 407



La 407 si rifà il trucco e si presenta ancora più arricchita nei contenuti. A colpo d'occhio è abbastanza difficile riconoscere le novità introdotte che hanno coinvolto tutti e tre i modelli, cioè la classica tre volumi, la station wagon e la coupé. L'inedita griglia della grande "bocca" anteriore è uno degli elementi che la evidenziano maggiormente, grazie ad una trama di listelli cromati. Altri elementi estetici che caratterizzano il nuovo modello sono i fascioni paracolpi ed il rinnovato profilo protettivo. Dei dettagli fanno parte il paraurti anteriore che integra meglio i sensori di parcheggio ed il sim-

bolo del leone, alloggiato nel cofano che è più in evidenza. Nella vista posteriore i particolari variano in base al tipo di carrozzeria. La berlina si arricchisce di gruppi ottici bicolore e di un paraurti di maggiori dimensioni. Gruppi ottici che sono completamente rossi sulla station con un effetto a LED ripreso da quello della Coupé, mentre il paraurti, ridisegnato, modifica leggermente la soglia di carico. Per tutte e tre le varianti di carrozzeria diventano disponibili le ruote in lega da 18 pollici (prima riservate alle sole motorizzazioni V6): sono belle e danno anche un migliore aspetto alla fiancata. Restano invariate le dimensioni della berlina (4,691 metri) nonostante il lieve incremento dello sbalzo posteriore, mentre la station, che in Italia ha coperto il 60% delle richieste tra le 32.000

Importanti le innovazioni tecnologiche con il motore 2.0 HDi con cambio manuale a 6 marce: più potente (140 Cv) ma con consumi ed emissioni ridotti appartenendo ora alla categoria Euro5. Nuovi colori e tra le dotazioni i sensori di parcheggio e il sistema WIP Nav con navigatore e Bluetooth.

Peugeot 407 finora consegnate, è più lunga di 2 mm e offre un apprezzabile tetto panoramico in cristallo oscurato con tendina elettrica. Nuovi colori, interni curati, dotazioni importanti tipo i sensori evoluti di parcheggio, il sistema WIP Nav che comprende anche navigatore, bluetooth ecc.

► Pulita e confortevole

Una novità importante a livello tecnologico, è il motore 2.0 HDi con cambio manuale a 6 rapporti (il più richiesto)

ottimizzato: più potente (140 Cv) ha ridotto i consumi a 5,6 l/100 km, con emissioni CO2 150 g/km, quindi già Euro5. Restano in gamma gli altri propulsori: benzina 1.8 -125 Cv, 2.2 -163 e 3.0

V6 -211 Cv; turbodiesel HDi FAP 1.6 -110 Cv, 2.0 Euro4 -136 Cv, 2.2 biturbo -170 Cv e 2.7 V6 -204 Cv. Su strada l'intera gamma 407 evidenzia una tenuta eccellente e grande confort di guida, merito anche del servosterzo elettronico. Modesto incremento di prezzi solo per le versioni più prestigiose (+1,8% la Tecno, +2,3% la Feline). La berlina col motore 2.0 HDi partirà da circa 26.450 euro.



NUOVA PEUGEOT 407. NATA EURO 5.



ROAD TOUCH TECH

RATA DA
€ 146
AL MESE

407 SW Tecno 2.0 140 CV HDi FAP® Euro 5 a 23.500 €.

Con supervalutazione dell'usato. Nuovo motore già omologato secondo la normativa Euro 5 e una ricca dotazione di serie: nuovi interni • nuovo sistema di navigazione integrato WIP Nav con funzioni audio e multimediali, kit mani libere Bluetooth® • ESP con assistenza alla frenata di emergenza • 7 airbag • indicatore perdita di pressione pneumatici • accensione automatica fari e tergicristalli • rilevatore ostacoli anteriore e posteriore • sistema Road Touch Tech per un feeling di guida mai provato prima. Nuova 407 in versione SW, Berlina, Coupé.



L'esempio è riferito alla 407 SW CIEL Tecno 2.0 16V 140 CV HDi FAP®. Es. rateale: Prezzo di listino 28.032 € (Iva compresa e Messa su Strada esclusa). Prezzo promozione 23.500 € con supervalutazione dell'usato. Capitale finanziato 14.050 €, anticipo 9.700 € comprensivo di spese pratica 250 €; 23 rate mensili da 146 € e Valore futuro da 14.064 €. TAN 7,90%, TAEG 9,62%. Prezzo promozione offerto dalla Concessionaria. Iniziativa non cumulabile con altre in corso. Es. Leasing: Prezzo veicolo 23.500 € Iva compresa e Messa su Strada (IPT esclusa), anticipo 9.400 €; 23 canoni da 145 €. Possibilità di riscatto 9.400 €. Spese istruttoria 200 €. TAN 7,90%, TAEG 9,79%. Gli importi rate/canoni includono la Polizza Antifurto Identicar + Incendio/Furto (prov. Mi). Offerte valide fino al 30/11/2008. Salvo approvazione Peugeot Finanziaria - divisione Banque Paribas Finance - Succursale d'Italia. Fogli informativi presso la Concessionaria. Foto inserita a titolo indicativo. PEUGEOT RACCOMANDA TOTAL. Consumo carburante l/100 km: urbano da 6,8 a 11,9; extraurbano da 4,4 a 6,5; combinato da 5,3 a 8,5; emissioni CO2 g/km: da 140 a 225.

www.padovanefigli.it

Padovan & Figli

concessionaria peugeot per trieste - gorizia - monfalcone

trieste - via flavia, 47 - tel. 040 827782

gorizia - stradone della mainizza, 12 - tel. 0481 391808

monfalcone - via timavo, 24 - tel. 0481 790505



Visti da vicino. Cittadini famosi e sconosciuti faccia a faccia con lo scrittore Pino Roveredo

LUCA, SIEROPOSITIVO

«La mia vita con l'Aids Tra paure e discriminazioni mi resta la voglia di lottare»

«Incontro spesso gente che mi giudica, ho imparato a fregarmene. Per me il futuro è soltanto mia figlia»



Stretta di mano contro i pregiudizi (fotoservizio Marino Sterle)



Un numero del giornale di strada «Volere volare»



Operatori e collaboratori in redazione



Il gruppo di Volere volare, gestito dall'Ass. familiari e cittadini per la lotta alla tossicodipendenza: anche Luca lavora al giornale

di PINO ROVEREDO

Guanti bianchi per le visite mediche, guanti bianchi anche per una semplice pastiglia. Guanti bianchi per firmare un documento, guanti bianchi per spogliarci nella perquisizione, guanti bianchi sempre per qualsiasi occasione, proprio come se ci usassero il riguardo di una malattia con il blasone. Bianchi, bianchi e bianchi... Guanti bianchi per i servi sciocchi che ci chiudono le bocche dei baci perché temono la punizione di un castigo mortale. Guanti bianchi che spezzano gli abbracci, che lucidano le solitudini, e che non si azzardano la confidenza per non guadagnare il conferimento di una malattia nobile. Guanti bianchi per girarsi lo sguardo e tappare il naso, e per afferrarsi la vita e tenerla distante come la lunghezza di un braccio teso. Guanti bianchi che non si indossano e si usano lo stesso...



Pino Roveredo

Luca è nato a Segrate, Milano. Luca cresce in una famiglia di operai, e la sua è un'infanzia tranquilla, normale. Luca studia fino a raggiungere l'orgoglio di un diploma: meccanico specializzato. Luca lavora: tornitore, fresatore, disegnatore meccanico. Luca un giorno, ma così per ridere, s'incrocia con i tre morsi della «sostanza». Il primo per giocare, il secondo per piacere e il terzo per calmare il bisogno di un'urgenza. Luca si ammala di tristezza e di tossicodipendenza. Luca scappa da Milano, e per inseguire una guarigione, arriva a Trieste. Luca a Trieste, per un male di stagione, viene ricoverato in ospedale, e lì, improvvisamente gli assegnano e consegnano il verdetto pesante di una sentenza.

Luca, come ti è stato comunicato il contagio con la malattia?

«È stato vent'anni fa, ed ero ricoverato in ospedale per una polmonite. Il secondo giorno si è affacciato alla porta un medico, e come niente fosse mi ha chiesto: "Da quanto tempo è sieropositivo?". Io, da subito ho pensato a uno sbaglio, e poi mi sono torturato la notte con una pioggia d'ipotesi, e con le poche informazioni che c'erano allora, ho pensato che per la colpa di uno scambio di "spade" (siringhe), avrei tutt'al più meritato un'epatite. E invece, la mattina dopo, è arrivata una dottoressa che senza tatto e senza tono, mi ha confermato la sentenza: ammalato di Aids!»

In quel momento, cosa ti sei sentito addosso, cosa ti è girato dentro?

«Mi sono sentito bombardare da un milione di domande, e tutte indistintamente raccoglievano la stessa risposta: sono sieropositivo! Ero spa-

LA SCOPERTA

Vent'anni fa ero in ospedale: i medici emisero la sentenza. Quella notte pensai che per uno scambio di siringhe avrei meritato al massimo un'epatite

ventato. In un attimo mi sono ritrovato con la vita capovolta, e come chi improvvisamente, messo davanti a un bivio, è costretto a scegliere solo una strada, quella sbagliata. Mi ricordo anche una grande paura, paura di tutto, di me, degli altri, ma soprattutto degli addetti sanitari che entravano nella mia stanza con la precauzione della mascherina».

Come hai raccontato ai tuoi affetti, o alla gente, il tuo stato?

«Spiegare ai miei cari non è stato difficile, loro sono sempre stati molto sensibili. Anzi, quella mia verità è stato un modo per riavvicinarsi, dopo che il mio perdersi dietro la "sostanza" aveva creato tra di noi una certa distanza. Ricordo che da quella volta mi abbracciarono molto di più di quando ero sano. Per quel che riguarda amici e conoscenti invece, sono tutti spariti. Anche quello è un prezzo che si è costretti a pagare, tanto è vero che oggi, quando incontro qualcuno che può entrare nell'ipotesi di un'amicizia, gli racconto la mia condizione, proprio perché non voglio che quel sentimento diventi poi la ferita delusa di un distacco. Così, da anni, questa mia precauzione fa sì che i miei incontri subiscano una cernita naturale, e togliendo quelli che non mi sopportano, o peggio ancora, quelli che mi tollerano, rimangono solo le cono-

GLI AFFETTI

Spiegare ai miei cari non fu difficile, ricordo che da allora mi abbracciarono molto più di quando ero sano. Gli amici invece sono tutti spariti

scenze che mi rispettano per tutto quello che sono».

Luca, quando parla, sembra che morsi le parole. Sono morsi educati, che si accompagnano col movimento delle mani, come se avesse il timore di non essere capito. Luca, quando parla, spesso si ferma, torna indietro, e rispiega i concetti, e lo fa sempre con l'uso straordinario del: Per favore, scusami tanto, per cortesia. Luca, quando parla, racconta la «maleducazione» della sua vita, con l'uso incredibile di una buona educazione.

Tu hai anche una figlia...

«Sì, la più bella figlia del mondo, ha quindici anni, e abbiamo un rapporto straordinario. Parliamo di tutto, anche della mia sieropositività. A volte facciamo anche dei piccoli viaggi insieme, lei col suo entusiasmo ed io col mio zainetto dei farmaci. Ecco, questo zainetto ha indotto una psicologa e un'assistente sociale a denunciare, davanti a loro e mia figlia, la mia situazione e condizione. Mi è parsa una cosa esagerata, un confronto inutile. Io amo mia figlia, e da sempre le racconto e raccontando come proteggermi, salvaguardarsi, salvarsi, non cadere... Lei è la mia vita!»

Quanto costa e pesa questa malattia addosso?

«Questa malattia pesa secondo quello che la fai pesare. Certo, non è

LA DIGNITÀ

Riesco a conservarla anche con i 250 euro che mi dà lo Stato. Mi umilia la ricerca continua di un'occupazione: da tanto tiro avanti con borse di lavoro

facile combattere contro il muro della discriminazione, perché è talmente grande che posso fare veramente poco. Spesso m'incrocio con persone che mi giudicano, non mi giudicano, io li ascolto, e poi scelgo. In questi anni, per salvarmi ho imparato a fregarmene, di chi non se ne frega!»

In questa tua condizione, qual è l'insulto peggiore?

«Tanti. Però quello peggiore forse mi è capitato con un medico, quando, parlando della nostra sieropositività, disse che la nostra malattia era solo un modo di pensare, e aggiunse che noi la malattia l'abbiamo in testa e non nel sangue. Ricordo che per avvalorare la sua tesi, disse che era persino disposto a cambiare il sangue con uno di noi. Ricordo che ci siamo offerti in tre, ma lui... lui non ha più risposto ed è finita lì!»

Luca, quando non parla, racconta i suoi umori sopra le pagine dei quaderni, e lo fa con le matite colorate. Il colore rosso gli serve per scrivere i nomi e le cose importanti, il blu e il verde per sottolineare gli aggettivi, il marrone e il nero per segnalare le cose negative, e il viola per scrivere la dolcezza delle cose positive. Pagine scritte di notte, con l'illusione di una storia a colori, una storia che quando si accende la luce è costretta a girare dentro una società in bianco e nero.

Per mantenere una dignità e dare

un senso alla vita, cosa vorresti e potresti fare?

«Io, la mia dignità la riesco a conservare anche con i duecentocinquanta euro che mi dà lo Stato. Quello che invece mi umilia è la continua ricerca di un'occupazione. Sono vent'anni che tiro avanti con la miseria delle "borse di lavoro", ma non c'è altro. Eppure potrei fare tante cose, che ne so, lavorare al computer, in un magazzino, il barista... Però, appena sento che in certi lavori è richiesta la "bella presenza", salto in aria e mollo tutto! Io, noi, tutti, per guarire avremmo bisogno di reagire, sì, ma come?...

Chi sono i tuoi amici?

«Io non ho tanti amici, quelli che c'erano sono morti uno dietro l'altro. Così, anche se amo la compagnia, le solitudini della domenica sono diventate ormai una prassi. Però, ogni tanto riesco a riempirli quei silenzi, soprattutto quando incontro qualcuno che si confronta con me, non per chi sono, ma per quel che sono. Penso ad esempio a Gabriel, un ragazzo argentino, con lui si parla, discute, ride, commuove, agita, e quando serve anche litiga. Sì, Gabriel è una cara persona, e ha una grande forza, lui... è uno che sa abbracciare».

C'è un tempo, nel tuo tempo, da dedicare al sogno?

«Io so bene che non ho un grande futuro. Il mio futuro è unicamente mia figlia, tutto quello che faccio e vivo è in funzione sua, ed è grazie e solo a lei se ho ancora la forza e voglia di continuare a combattere contro tutte le bestialità e ingiustizie che mi girano intorno. Mia figlia è il mio muscolo, la mia scrittura viola...»

Luca, quando finisce una conversazione, ti stringe la mano e ti ringrazia. Luca, quando lo abbracci, ti riempie le braccia d'affetto. Luca, se lo conosci, ti viene voglia di raccontarlo col piacere della matita rossa.

Luca, per una bastonatura della vita, non si può concedere la posa di una foto, perché il suo coraggio verrebbe annientato da quel mostro orrendo e tremendo che si nasconde dentro l'ignoranza sociale.

...Guanti bianchi. Guanti bianchi e di tutte le misure, deformati come la stupidità, rigidi come la paura, stretti come una coscienza, larghi come una prepotenza, o cuciti su misura come la superbia di una distinzione... Guanti bianchi e giganti dove infilare la folla che in nome di una pulizia, e a suon di schiaffi ti spolvera un circolo vuoto intorno. Una folla di gomiti e di gente che si accalca, ti spinge e ti monta sopra, e a te... E a te neanche un piccolo urto o l'incidente di qualcuno o qualcosa che ti sfiori...

Luca, un abbraccio...

«Grazie tante...»

ALBUM



Il gruppo di «Volere volare»



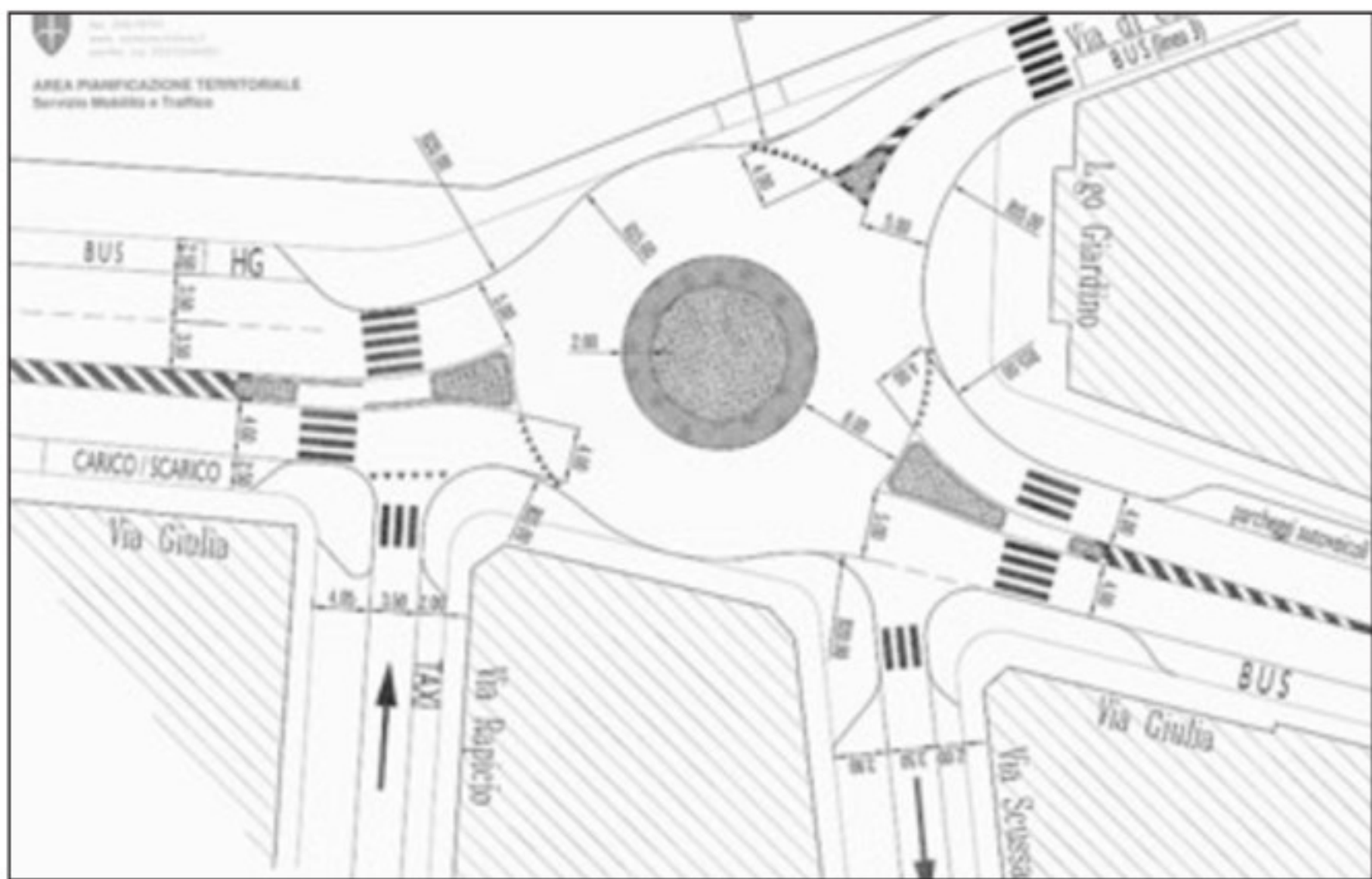
Al computer per redigere il nuovo numero di «Volere volare»



L'OPERAZIONE COSTERÀ 400MILA EURO

Largo Giardino, ecco la rotatoria definitiva

Pronto il progetto, lavori al via nel primo semestre 2009. Opicina, tra un mese il rondò sperimentale



Il progetto del Comune per la rotatoria di largo Giardino, a destra il rondò provvisorio

LA CIRCOSCRIZIONE

«Vie Rosario e Teatro Romano
All'incrocio serve uno specchio»

Dotare di specchi retroriflettenti l'incrocio tra la via del Rosario e via del Teatro Romano: è la richiesta avanzata dal parlamentino competente sull'area. Il punto risulta pericoloso a causa delle auto che, sebbene in sosta regolamentare, non permettono una completa visuale sui



mezzi in arrivo da destra. Tutta la zona ai piedi di Santa Maria Maggiore, come si sa, è adibita al parcheggio orario a pagamento. Ma ovviamente non mancano poi i mezzi in sosta vietata, che non semplificano di certo la viabilità in quel punto nevralgico del centro, posto a due passi dal palazzo della Questura di via del Teatro Romano.

Del problema, come si diceva, si è occupata la circoscrizione, con il presidente Alberto Polacco (Alleanza Nazionale). Su sollecitazione di diversi cittadini, Polacco ha fatto una segnalazione agli uffici competenti del Municipio. Spiega Polacco: «Nella mia segnalazione inoltrata agli uffici guidati dal mobility manager del Comune Giulio Bernetti ho proposto di collocare in zona degli specchi retroriflettenti che garantiscano una migliore visibilità per chi si immette sulla trafficata via del Teatro Romano». (d.c.)

INTRUSIONI DI ANIMALI DALLE FINESTRE

Il «De Amicis» riuole il pianterreno

Chiesto il restauro dell'ex ludoteca danneggiata da un incendio

Il ricreatorio De Amicis di via Colautti, attivo al piano superiore dell'edificio, vuole tornare a usufruire degli storici spazi al pianterreno e chiede l'area dell'ex ludoteca, data in gestione dal Comune anni fa all'associazione culturale Arciragazzi ma oggi inagibile, dopo l'incendio del 2007. Anche la quarta circoscrizione, racconta il presidente del parlamentino Alberto Polacco (An), si esprime «con una mozione bipartisan: abbiamo chiesto il restauro della ex ludoteca perché poi torni al suo vero proprietario, il ricreatorio». L'assessore all'educazione



L'esterno del ricreatorio De Amicis

ambienti danneggiati sotto i tetti, con finestre chiuse male perché mezza carbonizzata, da dove entrano colombi, gabbiani e forse topi. «Farò richiesta perché siano messe in sicurezza quelle finestre», dice Rossi: «Quanto al restauro, sarà possibile, compatibilmente con i fondi a disposizione, se effettivamente è scaduto il contratto con l'Arciragazzi».

Dice intanto la direttrice del ricreatorio Daniela Mazzoli: «Se potessi recuperare la nostra sede storica al pianterreno lavoreremmo il nostro lavoro. Avremmo ad esempio spazi per i laboratori oggi relegati nella casa del custode, attigua al pianterreno. Non a caso il cuore del ricreatorio era stato pensato al pianterreno, da dove si accede ai campi giochi e da

dove il controllo sui ragazzi è più facile».

Quanto al giardino, l'assessore Bandelli intende farvi un sopralluogo - aggiunge il presidente Polacco - per verificarne la migliore destinazione d'uso, una sorta di laboratorio di giardinaggio come ipotizzato dalla direzione del De Amicis.

«Abbiamo stilato delle richieste urgenti», dice Giorgi: «La prima è la sistemazione delle finestre. Poi c'è il cortiletto tra il ricreatorio e la via Combi, letteralmente ricoperto di guano e che per questioni igieniche, anche se non risulta accessibile ai bambini, deve essere ripulito. Poi c'è la riqualificazione dell'ex ludoteca, anche in vista della creazione del Servizio integrativo scolastico di cui si parla: il ricreatorio ha assolutamente bisogno di aumentare la disponibilità degli spazi, vista l'affluenza in crescita». Nelle richieste di Giorgi c'è anche la collocazione di dissuasori anti colombi sui cornicioni.

Daria Camillucci



all'altezza del numero 15 e uno spazio in via Rapicio.

«L'avvio dei lavori è previsto entro il primo semestre del 2009», spiega l'assessore ai lavori pubblici Franco Bandelli: «Nel piano delle opere è infatti già stata inserita una spesa di 400 mila euro per questo intervento, che sarà finanziato attraverso alcune alienazioni. I primi fondi disponibili, dopo aver dato il via alla sistemazione di piazza della Borsa e dello stadio Grezar, verranno utilizzati per la rotatoria. Oltre a rendere più scorrevole il traffico, la creazione degli spartitraffico e l'allargamento delle banchine pedonali migliorerà l'area di largo Giardino dal punto di vista architettonico ed estetico».

Nei prossimi giorni sarà invece sottoposto al vaglio di Fvg Strade lo studio di fattibilità elaborato dal Comune per la realizzazione della rotatoria sperimentale di Opicina, tra le vie Nazionale, di Prosecco e strada per Vienna. Se i tecnici della società daranno il proprio benestare alla fase di prova del rondò, verrà ridotto di dimensioni il marciapiedi all'angolo tra via dei Salici e via di Prosecco, mentre saranno ampliati quelli in corrispondenza delle altre due intersezioni, così da consentire un agevole circolazione dei mezzi. Contestualmente avverrà lo spostamento, dall'attuale posizione, del monumento e del vicino palo della luce sulla nuova banchina tra via dei Salici e via Nazionale.

Una volta compiute queste operazioni verranno, quindi, posizionati i new jersey per delimitare temporaneamente la rotonda e la segnaletica stradale. «Il rapporto di collaborazione con Fvg Strade è consolidato, per cui se lo studio di fattibilità sarà approvato, dopo i primi quindici giorni del 2009, daremo il via ai lavori», spiega Bandelli: «Disponiamo di tutte le autorizzazioni necessarie quindi, entro la fine di gennaio, anche a Opicina partirà la sperimentazione della rotatoria. Il rondò è stato chiesto a gran voce dai cittadini e il suo progetto finale prevederà, più a valle, una zona destinata ai taxi e un'altra al carico e scarico delle merci, mentre la sua parte centrale verrà decorata con tre alabarde realizzate a mosaico. La spesa dovrebbe essere circa di 300mila euro, ma solo il progetto esecutivo permetterà di redigere un preventivo dettagliato».

Relativamente alla rotonda di via Caboto non è stato invece ancora siglato l'accordo tra Anas e Comune, che permetterebbe di dare il via alla realizzazione del progetto, anche se Bandelli appare ottimista in merito. «Alla luce dei risultati ottenuti con l'apertura della Grande viabilità, l'intervento appare meno impegnativo», commenta l'assessore: «Attendiamo la stipula della convenzione con l'Anas, perché al momento il Comune non ha fondi sufficienti da destinare a quest'opera. Mi auguro che gli ottimi rapporti esistenti tra l'amministrazione cittadina e l'ente facilitino l'arrivo dei finanziamenti».

Mattia Assandri

IN COLLABORAZIONE CON LE MICROAREE DELL'ASS E CON IL CONTRIBUTO DEL COMUNE

Progetto sorriso: mille studenti al fianco degli anziani

Ragazzi di dieci scuole superiori impegnati nelle case di riposo e in attività rivolte alle persone bisognose

Migliorare la qualità della vita delle persone bisognose e degli anziani. E lo scopo di Progetto Sorriso, ideato dal presidente (oggi in aspettativa perché consigliere regionale) Franco Codega in collaborazione con il progetto Microaree dell'Azienda per i servizi sanitari e con il contributo del Comune.

Circa mille studenti tra i 14 e i 18 anni di dieci scuole superiori, assieme agli operatori sanitari, da mesi sono impegnati sul territorio per migliorare le condizioni di salute e benessere e contrastare il fenomeno

della povertà e dell'isolamento. «Sono due i filoni principali del progetto - spiega Codega - da una parte lo studio e l'approfondimento della situazione sociale del territorio, dall'altra interventi mirati concreti nelle case di riposo. Proprio in queste residenze già 700 studenti triestini hanno già deciso di svolgere volontariato dando non solo un supporto morale agli anziani, ma anche portandoli in giro per la città negli orari extra scolastici».

«Il progetto Microaree - precisano Federica Sardiello, refe-

rente per Cittavecchia e Monica Giretti, dell'ufficio del coordinatore socio sanitario - ha individuato dieci zone più sensibili. Bisogna però sottolineare che a necessitare di sostegni esterni non sono solo i quartieri dove è più massiccia la presenza di case popolari o di degrado visibile, ma anche rioni apparentemente tranquilli. In città esistono tanti disagi sommersi, invisibili a occhio nudo. Per questo è importante intervenire con azioni mirate e i giovani in questo senso possono avere un ruolo fondamentale».

Attraverso il Progetto Sorriso non solo i volontari, ma tutti gli studenti delle scuole coinvolte che partecipano all'interno degli istituti ad attività teatrali, musicali, di danza e di cinema, metteranno in scena per gli anziani delle case di riposo i loro spettacoli. Il primo appuntamento è previsto per martedì al teatro di via Ananian alle 17 con uno spettacolo degli studenti del liceo Oberdan. Con lo stesso orario altre esibizioni sono previste per il 3 dicembre, sempre a cura dei ragazzi dell'Oberdan, il 9 a cura

degli studenti del Petrarca e il 13 con i ragazzi del Deledda. Sempre in via Ananian l'11 dicembre alle 19 spettacolo musicale firmato dalle scuole Volta, Oberdan e Galilei. Il cartellone proseguirà nel 2009 con spettacoli dei giovani del Sandrinelli e Da Vinci (il 22 aprile e il 5 maggio), del Dante (28 aprile), del Carducci (8 maggio) e del Galilei (12 maggio). Il 15 gennaio, 5 febbraio e 12 marzo con inizio alle 20.30, inoltre, all'Itis di via Pascoli, Progetto Sorriso proporrà dei concerti di cori extrascolastici. (s.s.)

MANIFESTAZIONE AL «DE TOMMASINI»

Ronde di Forza nuova: «No ai gay nel parco»



Un momento della manifestazione di Forza Nuova

«Non tolleriamo la presenza di omosessuali nel giardino pubblico. Qui ci sono famiglie con i bambini e anche anziani. Dobbiamo mettere un freno». Lo ha detto Fabio Bellani, fondatore del movimento Forza nuova a Trieste ieri in occasione della manifestazione davanti al giardino De Tommasini di via Giulia e nell'occasione ha annunciato le ronde serali

«allo scopo di far desistere e sloggiare questi individui». Una quindicina i manifestanti. Presenti diversi agenti della Digos. Intanto oggi alle 11 all'hotel Milano in via Ghega Forza nuova terrà una conferenza dal titolo «Contro l'Europa dei mercanti, per l'Europa dei popoli». Interverranno due deputati europei, Roberto Fiore e Bruno Gollnisch.

San Nicolò, la fiera festeggia gli 85 anni

Stand aperti da domani
La kermesse si allarga a un tratto di via Battisti

Con lo slogan «85 anni ma non li dimostra» è stata presentata ieri dall'assessore comunale Paolo Rovis l'edizione 2008 della Fiera di San Nicolò, che festeggia appunto gli 85 anni in via XX settembre. Gli stand apriranno domani e resteranno attivi fino all'8 dicembre, ogni giorno dalle 8 alle 22. Le bancarelle saranno 111, da tutte le regioni italiane, per un appuntamento richiesto dai venditori ambulanti che ogni anno presentano la domanda già a primavera per candidarsi tra i possibili stand presenti.

Novità del 2008, una parte della fiera sul primo tratto di via Battisti, dove a esporre saranno gli stessi commercianti. Oggi inizierà l'allestimento dei banconi, sistemati sempre al centro della passeggiata, per dare la possibilità alle persone di potersi dedicare allo shopping anche nei negozi della zona, che resteranno aperti per l'occasione anche domenica 7 e lunedì 8 dicembre.

Tra le iniziative di intrattenimento collaterali alla fiera, sabato 6 dicembre alle 16 al gazebo di largo Bonifacio, San Nicolò donerà dolci ai bambini che arriveranno con una calza da riempire: a seguire l'esibizione delle baby ballerine dello Studio Dance. Lunedì 8 dicembre invece si svolgerà la sfilata storica di San Nicolò, con un seguito di cavalieri, dame, musicisti e sbandieratori. Entrambi gli appuntamenti sono curati dall'associazione XIII Casade.

Di rilievo la campagna promozionale che quest'anno il Comune ha realizzato fuori dal territorio cittadino per attirare nuovi turisti a Trieste, grazie al supporto della Fondazione CRTrieste.

Inaugurazione ufficiale della fiera, come si diceva, domani alle 10. E da oggi entreranno in vigore i divieti di sosta in tutte le vie della zona, per consentire l'arrivo dei camion. I residenti sono stati invitati nei giorni scorsi a ritirare la tessera che permette il parcheggio gratuito all'interno del park del centro commerciale Il Giulia.

Micol Brusafarro

Provincia di Trieste
Tržaška Pokrajina

GOVORICA KAMNA
IL LINGUAGGIO DELLA PIETRA

RAZSTAVA KAMNITIH IZDELKOV IN SKULPTUR
MOSTRA DI ARTIGIANATO E SCULTURA IN PIETRA

28.11 - 8.12.2008

urnik/orario: delavniki/feriale 17-20 - prazniki/festivo 10-12/15-20

KULTURNI DOM IGO GRUDEN - NABREŽINA 89 - AURISINA 89

Comune di Dolo Aurisina
Občina Dolenjska

CCIAA

ZKB

ZVEZA SLOVENSKEH
KULTURNIH DRUŠTEV

SLOVENSKA
PROSVETA

ORO
ACQUISTO AL MASSIMO
PER CONTANTI

Central Gold

Corso Italia, 28
• PRIMO PIANO Ore: 8.30 -12.30

Città Fiera

www.cittafiera.it

oggi siamo aperti con:

PER Udine **Città Flora MEGA GARDEN CENTER** **BINGO Fiera**

LIBRERIE MONDADORI **GIUNTI al Punto** **CINEPLEX Città Fiera**

con tutta la **RISTORAZIONE**,
la rosticceria **ZANOR** e le **EDICOLE**

SHOP & PLAY
Città Fiera
IL PIU' GRANDE CENTRO COMMERCIALE DELLA REGIONE

ORARI
Lunedì • Martedì • Mercoledì
Giovedì • Sabato
9.00 - 21.00
Venerdì
9.00 - 22.00
Domenica
9.30 - 20.00

Strada per Martignacco,
accanto alla fiera di Udine.
P PARCHEGGIO COPERTO GRATUITO!

Continuaz. dalla 24.a pagina

POZZECCO Immobiliare adiacenze via Rossetti ultimo piano mansardato finestre e lucernai stupendamente ristrutturato rifiniture di ottima qualità arredi completi nuovi nel prezzo atrio zona giorno cucina a vista arredata 2 stanze bagno cantina euro 135.000 da vedere. 040660386, 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare Campanelle posizione molto tranquilla casetta rurale 100 mq totalmente ristrutturata al gruzzo con un relativo ampliamento. tetto nuovo garage e cortile di proprietà con accesso auto euro 220.000. 040660386, 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare San Giusto recente signorile 3.0 piano ascensore 130 mq pari primingresso rifinitissimo tranquillo atrio salone cucina abitabile lavanderia 3 stanze doppi servizi ripostiglio 2 terrazze 2 posti auto euro 318.000. 040660386, 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare zona via Ronchetto molto tranquillo posizione defilata 2.0 piano tre esposizioni vista aperta 125 mq interni + 20 mq di terrazze abitabili atrio soggiorno cucina abitabile 4 stanze matrimoniali bagno ripostiglio euro 165.000 trattabili. 040660386, 0403400543, 3343538739.

RABINO 040368566 Belpoggio signorile palazzo d'epoca secondo piano nobile ingresso salone quattro grandi camere studio cucina doppi servizi ripostigli soffitta euro 420.000. rif. 9108.

RABINO 040368566 Campo San Giacomo vista mare sesto piano ascensore salone cucina abitabile openspace terrazza grande matrimoniale bagno con veranda lussuose rifiniture euro 190.000 rif. 9208.

RABINO 040368566 fiera adiacenze in stabile ristrutturato ingresso grande cucina disimpegno bagno camera matrimoniale euro 64.000 rif. 7708.

RABINO 040368566 Ginnastica alta perfetto appartamento entrata indipendente soggiorno cucina camera bagno ripostiglio cantina. Euro 87.000. Rif. 9608.

RABINO 040368566 Petrolio ottimo monolocale in casetta zona giorno/notte cucinotto bagno perfette condizioni. Euro 69.000. Rif. 9508.

RABINO 040368566 Pietà completamente ristrutturato secondo piano ascensore ingresso soggiorno matrimoniale singola cucina abitabile doppi servizi soffitta. Euro 219.000. Rif. 8008.

RABINO 040368566 Ponziana ottimo investimento secondo piano senza ascensore camera matrimoniale cucina abitabile bagno appartamento in affitto fino al 2009 con contratto di 250 euro mensili euro 57.000 rif. 9008.

VIA Cumano Nova Spa vende in stabile con ascensore appartamento ristrutturato di ingresso, cucina, soggiorno, due camere, bagno, balcone e terrazzino, a euro 210.000. Tel. 0403476466 3397838352.

www.novaspa.to (Fil23)

VIA Rossetti Nova Spa vende in stabile d'epoca ristrutturato appartamento di ingresso, cucina, soggiorno, due camere, bagno e wc. Tel. 0403476466 3397838352.

www.novaspa.to (Fil23)

VIA Udine Nova Spa vende/affitta locale affari mq 250 + 100 di sopralco. Tel. 0403476466 3397838352.

ZONA Rive Nova Spa vende in edificio signorile completamente ristrutturato mansarda di 58 mq composta da zona giorno con angolo cottura, camera e bagno, rifiniture di pregio. Tel. 0403476466 3397838352.

www.novaspa.to

MMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **2**

A.A. CERCHIAMO appartamento piano alto con ascensore, soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, posto auto, massimo 270.000. Definizione immediata. Pagamento contanti. Studio Benedetti 0403476251. (A00)

A.A. CERCHIAMO casetta zona S. Dorligo-Flavia, soggiorno, 2 stanze, cottura, bagno, accesso auto, massimo 200.000. Pagamento in contanti. Studio Benedetti 0403476251. (A00)

CERCASI stabili interi anche occupati in città o grandi ville con giardino o terreni edificabili. Tel. 040634215-660094 ore 9-12.30. (A7146)

MMOBILI AFFITTO
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **3**

A. CERCHIAMO arredato in perfette condizioni, centrale, soggiorno, cottura, stanza, bagno, massimo 600 euro mensili. Ottime garanzie. Studio Benedetti 0403476251. (A00)

AVORO OFFERTE
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **4**

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AFFERMATA società servizi cerca contabile esperta bilanci e dichiarazioni inviare cv a selezt@hotmail.it. (A00)

AZIENDA metalmeccanica cerca disegnatore con buona esperienza di disegno 2D/3D; gradita conoscenza inglese e/o tedesco; inviare cv al fax n. 0481475721. (C00)

AZIENDA metalmeccanica cerca responsabile area tecnica, preferibilmente con laurea in ingegneria meccanica/termotecnica. E' richiesta la conoscenza di sw di disegno 2D/3D e della lingua inglese e/o tedesca. Inviare c.v. al fax n. 0481475721. (C00)

Continua in 32.a pagina

SCHLECKER

COSMETICA PROFUMERIA DROGHERIA

Finish powerball regular / lemon 32 pz. **sconto 16%!** €4.99

Pantene shampoo 250 ml. (lt.=9.56) balsamo 200 ml. (lt.=11.95) **sconto 20%!** €2.39

Regina rotoloni 4 rotoli **sconto 26%!** €2.19

Pampers sole e luna pacco doppio formati assortiti **sconto 40%!** €7.99

Antica Erboristeria dentifricio fresco polare / 8 erbe 75 ml. (lt.=13.20) €0.99

LINEA PREMIUM: SVILUPPO DIGITALE:
10 x 15 - 0.19 10 x 15 € 0.15
13 x 19 - 0.24 13 x 19 € 0.20

SCHLECKER ... PIU' DI 14.000 NEGOZI IN EUROPA. Ulteriori Informazioni: www.SCHLECKER.com

Non perdetevi gli inserti settimanali **IL PICCOLO**

MARTEDI
> Settegiorni Tv
PROGRAMMI DELLA SETTIMANA
• Inserto di 8 pagine

DOMENICA
> CasaMia
MERCATO IMMOBILIARE
• Inserto

In tempi instabili, la mossa vincente è fidarsi di ZKB.

ZKB

1908 credito cooperativo del corso
zadrúna krasika banka

La banka differente.

In centro città
in via San Spiridione 7
e in altre 9 filiali
a Trieste e provincia.

www.zkb.it



Edilizia, ferramenta, arredo bagno, ceramiche, pavimenti in legno, fai da te...



Il Tuo Emporio Edile di riferimento

- 38 PUNTI VENDITA NEL NORD-EST
- SCELTA TRA I MIGLIORI MARCHI
- AMPIA GAMMA DI PRODOTTI
- SERVIZI DI CONSULENZA GRATUITA
- CORTESIA ED AFFIDABILITÀ
- ASSISTENZA TECNICA
- PERSONALE SPECIALIZZATO

FONTANIN

Viale Trieste 207, Gradisca d'Isonzo

COPRIVEZ

Viale Trieste 39, Staranzano

EDIL PORFIDI TRENTINA

Fraz. Devincina 22, Sgonico

EDIL CASA MACUZZI

Via Tabai 13/1, Gorizia

KLÖBER KERA KOLL BIOCALCE®
RESPIRA

ELLEBRAN

La Qualità è di CASA per LA TUA CASA

Visita il sito www.mecstore.it per maggiori informazioni

Continuaz. dalla 31.a pagina

AZIENDA operante nel settore industriale ricerca personale anche pensionato per attività ispettiva non continuativa e verifica avanzamento lavori nel campo meccanico/petrochimico zona Fvg. Richiesta conoscenza inglese e uso pc. Dettagliare cv a C.P. 2755 Agenzia 17 - 34147 Trieste. (A00)

BIRREERIA cerca cuoco con scuola alberghiera max 40 anni. Tel. 3358047067. (A7238)

CASA di riposo cerca personale assistenza qualificato. Tel. 3284535854. (A7149)

IMPRESA costruzioni cerca autista munito di pat. D, max 45 anni, disponibilità immediata. Telefonare per appuntamento al n. 0481/790742 dalle ore 8.30 alle ore 11.00. (C00)

PROGETTO 3000 concessionaria Renault, Nissan, Dacia, Kia ricerca carrozziere verni-

ciatore preferibilmente con esperienza per la sua nuova sede di Monfalcone. Chiamare sig. Paolo 0481413030 oppure curriculum: personale@progetto3000.com.

SALONE acconciatore cerca lavorante parrucchiere negozio 040774872 cell. 3479576308.

SOCIETÀ di consulenza aziendale ricerca collaboratori. Lavoro per obiettivi e in gruppo. Curriculum a uff. personale@researchandconsulting.net o tel. 0400641185.

SOCIETÀ ricerca per istituto bancario di livello europeo selezione per le zone di Trieste e Gorizia 6 persone dinamiche ed ambiziose età minima 27 anni diplomate o laureate. Scrivere a: curriculum.2008@libero.it

STUDIO Associato ricerca anche per propri clienti le seguenti figure: dottore commercialista; tirocinante; ragioniere con pluriennale esperienza tenuta e gestio-

ne contabilità ordinaria e chiusura bilanci. Inviare curriculum via fax al n. 0400642873 oppure via e-mail al ricerca.ts@gmail.com.

STUDIO professionale cerca impiegata pratica contabilità ordinaria e semplificata ed adempimenti relativi. Assunzione a tempo indeterminato 5 ore giornaliere. Scrivere Fermo Posta Trieste Centrale Pat. TS5095047K.

AUTOMEZZI
Feriali 1,60
Festivi 2,30
6

ALFA 147 1.6 16v 105cv 5 Porte, 2004, Grigio Met., Clim, Abs, A. Bag, R. Lega, Radio Cd, 56.000 Km, Ottimo Stato, Con Garanzia, Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

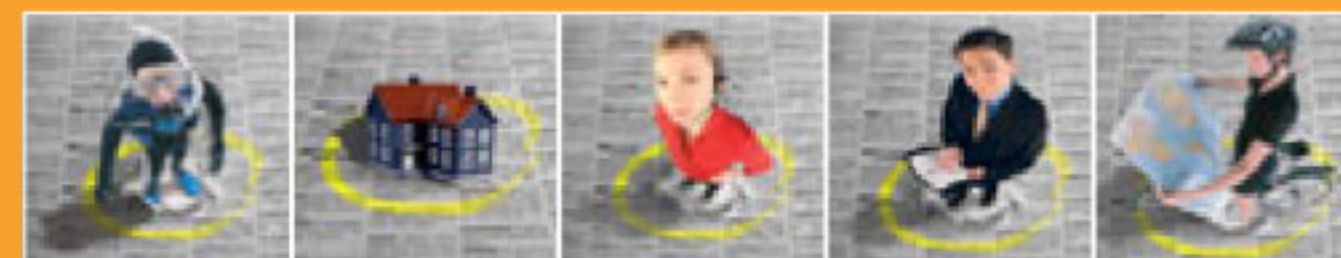
Continua in 42.a pagina

Auto d'epoca in perfetto stato, ricambi originali, mai incidentata

Mettiti in evidenza!

Vendere e comprare è facile e veloce.

Un annuncio sulle pagine de **Il Piccolo** è il modo più efficace per moltiplicare le tue occasioni di successo.



IL PICCOLO
Annunci Economici

am
A. Manzoni & C.

FILIALE DI TRIESTE - Via XXX Ottobre, 4 Tel. 040/6728311
AGENZIA DI MONFALCONE - Via Rosselli, 20 Tel. 0481/798829
AGENZIA DI GORIZIA - Corso Italia, 54 Tel. 0481/537291
FILIALE DI UDINE - Via dei Rizzani, 9 (Corte del Giglio) Tel. 0432/246611
FILIALE DI PORDENONE - Via Molinari, 14 Tel. 0434/20432

Edizione: 10/11/2008

Concentrato di vantaggi

PROMOTUR

SKIPASS
STAGIONALE
A PARTIRE DA
25 €

Scopri la stagione che ti conviene.

Libero di scegliere piste perfette, a innevamento sicuro, a un prezzo speciale per tutta la stagione. Libero di non fare code agli impianti e di godere appieno della bellezza delle montagne del Friuli Venezia Giulia, dal fascino autentico che conquista anche i grandi campioni. Libero di cogliere le offerte più adatte a te: pacchetto famiglia, Scia@ore, giovani e senior, baby e nonni. Piancavallo, Forni di Sopra, Zoncolan, Tarvisio, Sella Nevea: la tua stagione sulla neve.

PREVENDITA: 20 novembre - 5 dicembre 2008

Sede Promotur di Tavagnacco, via Palladio 90 o presso gli uffici Promotur dei cinque poli sciistici.

**FRIULI
VENEZIA
GIULIA**
Ospiti di gente unica

Bagnoli, da domani il restauro della elementare «Pacifico»

Previsto l'ampliamento della struttura, stanziati 520mila euro

SAN DORLIGO DELLA VALLE-DOLINA Serviranno 520 mila euro per ristrutturare e ampliare la scuola Umberto Pacifico di Bagnoli della Rosandra. Questo il quadro economico totale per i lavori che da domani interesseranno l'edificio che ospita la scuola elementare con lingua d'insegnamento italiana. I contributi per la riqualificazione sono giunti per due terzi grazie a fondi regionali: la cifra restante verrà prelevata dalle casse comunali. «Abbiamo acceso un mutuo da 50 mila euro all'anno e la Regione coprirà la cifra di 35 mila euro annui», precisa il responsabile unico del procedimento Mitja Lovriha.

Gli interventi previsti riguardano innanzitutto l'aumento del numero effettivo di aule. Dalle quattro attuali si passerà infatti a sei stanze, una per ogni classe, con la creazione poi di una sala riservata a laboratori tecnico-didattici, molto probabilmente adibita ad aula computer. Molto importante la demolizione della scala interna che sarà sostituita da una più moderna e sicura. Tra gli altri interventi il rifacimento di copertura esterna e facciate, la sostituzione dei serramenti, nonché il rinnovamento completo dei servizi igienici. Infine, il «cappotto» esterno sarà in conformità alle normative sul rispetto del risparmio energetico, che garantiranno dunque un isolamento maggiore.

Soddisfatto il responsabile unico dell'unità operativa Lavori pubblici del Comune di San Dorligo della Valle-Dolina Mitja Lovriha: «Inizialmente si pensava solo a un ampliamento della sede, ma poi - intervenendo anche con l'obiettivo di una ristrutturazione generale - constatiamo che la Umberto Pacifico sarà a tutti gli effetti un nuovo edificio più comodo e sicuro».

Questo invece il commento dell'assessore comunale ai Lavori pubblici Laura Stravisi Riccardi: «Con questi importanti interventi vogliamo



Il municipio di San Dorligo

tranquillizzare i genitori degli alunni. Il leggero ritardo con cui sta per iniziare il cantiere era dovuto solo a motivi burocratici legati alla ditta che ha vinto l'appalto, per altro molto esperta in questo campo».

Attualmente i 60 alunni della Pacifico sono ospitati sia della scuola media Simon Gregoric di San Dorligo (qui sono ospitate

IL PROGETTO

Le aule saliranno da quattro a sei, verrà rifatta la scala interna. Cantiere fino a luglio

due classi), sia della scuola elementare Prezirov Voranc, sempre a San Dorligo, nella quale sta operando un'altra classe. I lavori dovrebbero terminare nel luglio del prossimo anno in modo tale da permettere agli alunni di tornare sui banchi del rinnovato edificio a partire dall'anno scolastico 2009/2010.

Già annunciato comun-

que il prossimo obiettivo: reperire ulteriori fondi per recuperare la parte esterna composta dal giardino e creare nuovi arredi. Una soluzione per raggiungere questo scopo potrebbe giungere nel momento in cui si riuscisse a risparmiare qualcosa dal quadro economico totale previsto come spesa per gli interventi. Infine, forse già a partire dal prossimo anno, anche la scuola media di Dolina Simon Gregoric sarà oggetto di una significativa ristrutturazione. Ben 950 mila euro il costo previsto (finanziamento dell'80% chiesto alla Provincia) per rimettere completamente a nuovo l'edificio risalente al 1909. Il rinnovo di facciate, serramenti, infissi nonché l'adeguamento dei servizi igienici gli interventi previsti.

Riccardo Tosques



La scuola «Umberto Pacifico» di Bagnoli della Rosandra

OLTRE 60 GLI UTENTI CON DISABILITÀ

Opicina, un centro per l'ippoterapia con pony e cavalli

PROSECCO Oltre 60 utenti accomunati da problemi fisici o psichici. Questi i numeri dell'ippoterapia svolta al Circolo ippico Triestino di Opicina dall'Aias Trieste, l'associazione che dal lontano 1989 promuove le attività equestri a favore delle persone disabili. L'ippoterapia (dal greco «huppos», che significa cavallo e «therapeia», sinonimo di cura) è l'insieme delle tecniche mediche che utilizzano il cavallo per migliorare lo stato di salute di un soggetto umano.

Nata negli Anni 70, è considerata un vero e proprio metodo scientifico, dunque, consigliato da diversi medici soprattutto in soggetti giovani contraddistinti da problemi fisici (paraplegici) o psichici (autistici). Il Circolo ippico Triestino di Opicina, con la collaborazione dell'Aias, mette a disposizione pony e cavalli (in tutto sono utilizzati sei equini) per quei soggetti che su indicazione di un medico (fisiatra ma anche psichiatra) vengono indirizzati a sperimentare questa tecnica di riabilitazione. Tutti possono prendere parte a questa terapia, fermo restando che ci deve essere la richiesta scritta da parte di un medico. Il costo è peraltro fortemente ammortizzato dalla presenza di sponsor e da istituzioni pubbliche che permettono così alle famiglie di contribuire solo una piccola quota (circa 10 euro all'ora). I giorni prescelti dal Circolo sono il lunedì e il mercoledì dalle 14 alle 19.30. I soggetti disabili sono costantemente seguiti da fisioterapisti e palafrenieri durante i momenti nei quali si trovano in sella al cavallo (pony nel caso dei più piccoli).

Il lavoro di questi anni ha dimostrato che le attività equestri sono spesso per le persone disabili un'occasione per scoprire, mediante il cavallo, nuove abilità personali e stimolanti opportunità di riabilitazione, di attività sportiva, d'integrazione e d'impiego del tempo libero. L'ippoterapia trova la sua indicazione migliore nelle patologie della paralisi cerebrale infantile, dell'autismo o della sindrome di Down ma anche nelle patologie acquisite in conseguenza di traumi correlati all'infortunistica stradale o del lavoro. (r.l.)

» IN BREVE

FURLAN E HUSU I VINCITORI

Il «Brdina» premia giovani pittori

OPICINA Ben 236 i lavori pervenuti e sette le scuole elementari triestini coinvolte.

Questi i numeri di «Episodi del mondo dello sci» il concorso di pittura indetto dallo Sk Brdina, il sodalizio sportivo di Opicina, che in questi giorni ha visto decretare i suoi vincitori. Ad aggiudicarsi il primo premio (un corso di sci gratuito della durata di 5 giorni a Forni di Sopra, organizzato dallo stesso «Brdina») sono stati Ziva Furlan della Scuola elementare Pinko Tomažic di Trebiciano (seguito dall'insegnante Elizabeta Stopar) e Mitja Husu della scuola elementare di Cattinara (con l'appoggio della docente Miriam Maver). L'istituto che ha presentato il maggior numero di elaborati alla giuria dell'ex tempore di pittura è stato quello di Opicina (56) seguito da Trebiciano (47) e Cattinara (44).

Altipiano Ovest: «Urge una nuova viabilità»

La Circoscrizione si appella al Comune: «Traffico e abitudini sono cambiati»

SANTA CROCE Rispetto a qualche decennio or sono la viabilità dei piccoli paesi della provincia triestina è rimasta complessivamente la stessa. Non così i volumi del traffico e i grandi problemi a essi connessi. Per questa ragione gli abitanti di Contovello, Prosecco, Borgo San Nazario e Santa Croce hanno urgente bisogno di piani particolareggiati per riuscire a gestire un traffico veicolare ormai giunto a livelli vertiginosi.

E questo il parere di Bruno Rupel, presidente della Circoscrizione di Altipiano Ovest, che sulla complessa questione ha prodotto un documento condiviso all'unanimità dai suoi colleghi di Consiglio. «E un dato di fatto - considera il presidente - che negli ultimi anni i flussi di traffico nei nostri borghi siano aumentati in modo esponenziale a causa della consistente urbanizzazione e del conseguente aumento della densità abitativa, oltre che per il costante aumento del traffico di passaggio». «A fronte di

tale situazione - continua - non esiste al momento alcun piano particolareggiato del traffico che possa dare delle risposte alle diverse e tante esigenze dei residenti delle frazioni. C'è infatti bisogno di una regolamentazione del transito dei veicoli a garanzia dell'incolumità dei cittadini, con l'adozione di una segnaletica più evidente e capace di dissuadere il passaggio di autoarticolati nel cuore dei piccoli borghi carsici. Costante poi la necessità di creare nuove aree di parcheggio e di provvedimenti utili a proteggere i siti e gli spazi d'interesse storico e culturale».

In modi diversi, in questi ultimi anni, le frazioni di Santa Croce e Prosecco hanno dovuto sopportare, nell'ordine, l'intenso transito veicolare durante il periodo estivo per le concomitanti chiusure della Costiera, il traffico costante lungo la Provinciale n. 1 dove spesso mastodontici Tir sono rimasti incastrati nell'«imbuto» esistente nel cuore del borgo. Per Conto-



Scorcio di Contovello (Tommasini)

vello e Borgo San Nazario, invece, i problemi maggiori riguardano soprattutto il reperimento di aree di sosta, più vol-

te richieste. Di fronte a tali priorità e urgenze, e alla luce della realizzazione di opportuni strumenti utili a gestire il traffico per diverse aree periferiche del capoluogo, il primo «parlamentino» rivolge al sindaco, in quanto detentore della delega alla Mobilità e al traffico, delle richieste precise. La prima è per lo studio e l'attuazione di piani particolareggiati per i borghi citati attraverso una forma partecipata che permetta ai residenti di porgere le proprie osservazioni. In seconda battuta il presidente della Circoscrizione Altipiano Ovest chiede di dare corso alla costruzione di quel parcheggio nel centro di Prosecco per il quale esistono sia i progetti esecutivi che gli stanziamenti di bilancio. Consiglia inoltre d'istituire un tavolo tecnico congiunto con i competenti uffici del Comune limitrofo di Sgonico, che con il comprensorio di Altipiano Ovest condivide le medesime difficoltà e preoccupazioni.

Maurizio Lozei

AP
AUDEMARS PIGUET
Le maître de l'horlogerie depuis 1875

DOBNER
MAESTRI OROLOGIAI DAL 1836

Via Dante, 7 - 34122 Trieste - Tel. 040/63.29.51
C.so Italia, 34 - 34170 Gorizia - Tel. 0481/53.22.70

www.fieranatale.it

tra un mese è
Natale
in Fiera Trieste
28/11 - 01/12

anticipa l'acquisto dei tuoi regali di Natale
ingresso gratuito ogni giorno dalle 10.00 alle 20.00

VIENI A SCIARE IN FIERA NOVITÀ ASSOLUTA A TRIESTE, LO "SKIMAGIC",
LA PISTA SENZA FINE, IL TAPIS ROULANT CHE TI PERMETTERÀ DI ESERCITARTI
NELLO SCI E NELLO SNOWBOARD ESATTAMENTE COME SU UNA PISTA DI SCI
(ATTREZZATURA FORNITA A NOLEGGIO GRATUITO)

STORIE DI TRIESTINE

I RACCONTI, LE TESTIMONIANZE, LA VITA DELLE DONNE



La diciannovenne triestina Francesca Zettin mentre cavalca Immi

Dal tutù alla sella: la cowgirl Francesca racconta la sua passione per i rodeo

Ha smesso le scarpine e il tutù della danza classica per indossare gli stivaloni e il cappello tipici dei cowboy e iniziare la specialità della «monta americana». Un passaggio ruvido, importante, radicale, fatto quando non aveva ancora raggiunto la maggiore età.

Francesca Zettin, che a marzo compirà vent'anni, è la rappresentazione più evidente del carattere delle «mule» triestine che, quando prendono una decisione, vanno fino in fondo, senza esitazioni. «È vero – spiega la bionda Francesca – alla passione per i cavalli sono arrivata per una serie di coincidenze e la decisione di abbandonare la danza classica, specialità che ho iniziato quando avevo solo tre anni, è stata la naturale conseguenza di questa mia scelta». Che più netta di così non poteva essere: Francesca è pas-sata dalle melodie vissute in punta di piedi alla preparazione del box della sua Immi, la cavalla in sella alla quale effettua i due allenamenti settimanali e prepara le gare, spesso simili ai rodei d'oltre oceano.

«Avevo 15 anni – spiega Francesca, tornando alle origini della svolta della sua vita – e frequentavo il liceo scientifico Galilei, quando venni travolta da un'automobile. Per aiutarmi a uscire dallo choc procuratomi da quell'infuosto evento, i miei genitori mi regalarono Cecilia, la mia prima cavallina, che avrei dovuto cavalcare in lunghe passeggiate sul Carso».

La giovane cavallerizza frequenta il liceo Bachelet e svolge la sua attività al maneggio di San Dorligo della Valle

«Quando però mi trovai al maneggio di Torre di Slivia – continua – scoprii, da persone che già praticavano questa disciplina, che esisteva la "monta americana". Fu una sorta di folgorazione e decisi così che quella sarebbe stata la cosa che avrei fatto in futuro».

Per iniziare il nuovo sport, Francesca scelse, su consiglio di esperti del settore, un cavallo «Haflinger». Si tratta di una particolare razza equina, che ha avuto origine in Alto Adi-

ge. La tradizione vuole che, fin dal Medioevo, nella zona vicino alla località di Hafling, esistesse un tipo di cavallo da montagna non molto alto, abbastanza robusto e discendente da un famoso allevamento di cavalli importati dal Regno dei Borgognoni. È sicuro che la popolazione autoctona di equini, tradizionalmente allevata nella regione fin da quei remoti secoli, avesse lo scopo di trasportare le merci attraverso le Alpi, sfruttando i valichi e i percorsi lungo le val-

late dell'Adige e dell'Inn. «Si tratta di una razza adatta alle difficoltà della "monta americana" – riprende Francesca – e ora mai con Immi il rapporto è fortissimo. Non mi limito ad allenarmi assieme a lei, ma le preparo il fieno, pulisco il box, la lavo dopo gli sforzi e le cavalcate, la faccio passeggiare per riprendere fiato dopo le corse».

Attualmente, Francesca svolge la sua attività al maneggio di San Dorligo della Valle, al Circolo ippico Monte d'oro, dopo aver fre-

quentato, per qualche tempo, quello di Visogliano. «Questa specialità – precisa la giovanissima amazzone – è una filosofia di vita. Bisogna integrarsi col cavallo, perché le possibilità di successo sono egualmente condivise». «Siamo come due soci al 50 per cento – aggiunge – ed è molto importante l'intesa che si può creare. Non a caso, noi della "monta americana" non usiamo frustino né speroni, e i comandi alla voce li diamo con un tono contenuto, senza gridare. Una del-

le specialità è il percorso a forma di "otto" che dobbiamo completare cavalcando attorno a tre grandi barili sistemati al centro del maneggio. Una sorta di riproduzione delle difficoltà che devono superare i cowboy americani nei loro classici rodei».

Uno dei prossimi obiettivi di Francesca è riuscire nel «trail». «Si tratta di addestrarsi, col proprio cavallo, nei boschi, su percorsi inesplorati o comunque poco battuti, dove il rapporto col cavallo deve essere perfetto – riprende la Zettin – proprio per superare le molteplici difficoltà che si possono riscontrare in situazioni di quel tipo». Considerati i presupposti, è inevitabile che, in cima ai desideri della giovane Francesca, che attualmente frequenta il liceo linguistico "Bachelet", dove ha scelto l'indirizzo giuridico economico, ci sia un viaggio negli States, per vedere da vicino all'opera gli autentici cowboy. «Credo di essere abbastanza tosta e decisa per cimentarmi in questa disciplina, osservando da vicino i più esperti specialisti d'oltre oceano – afferma con risolutezza – per poi portare a casa gli insegnamenti». Anche nel tempo libero, Francesca ama ispirarsi alla «monta western»: «Quando vado a scuola – dice – vesto come tutte le mie compagne e indosso abbigliamento classico da giovane ragazza, ma, appena posso, metto stivaloni e cappello, perché quel mondo mi affascina nel profondo».

Ugo Salvini

All'età di 15 anni, dopo essere stata investita da un'automobile, ha iniziato a cavalcare per superare lo choc

LA STORICA DURISSINI HA RIPERCORSO IL MEDIOEVO CITTADINO

Quando Billia affrancò il commercio femminile

Qual era il ruolo della donna nella Trieste medievale? Quali le sue aspirazioni in quella società d'inizio 1300, che la vedeva confinata in una posizione di inferiorità e di sottomissione? A parlarne è stata Daniela Durissini nell'incontro con cui si sono conclusi gli appuntamenti promossi dalla sezione storica della Fidapa Trieste (Federazione italiana donne arti professioni affari) per il mese di novembre.

Verso la metà del 1300, a Trieste, la donna conobbe un'intraprendenza del tutto sconosciuta precedentemente. Il suo ruolo, insomma, andò cambiando: la società stessa, del resto, stava mutando, prevalentemente per motivi di carattere economico, per la presenza cioè,

a Trieste, di mercanti toscani che avevano incrementato i traffici verso questa città non ancora sfruttata commercialmente.

Inoltre, proprio verso la metà del '300 accadde che una certa Billia – moglie del noto mercante e prestatore Nerio Malaspina – alla morte del marito pretendesse la restituzione immediata della sua cospicua dote e che investisse nel commercio parte della stessa, diventando così socia in affari di uno tra i mercanti più noti di Trieste.

Il comportamento di Billia «contagiò» le don-

ne triestine, alcune delle quali iniziarono a investire il loro denaro anche nell'affare del momento, cioè la compravendita e la gestione delle saline. Furono infatti i mercanti toscani a dare impulso al commercio del sale, incrementando in tal modo i lavori nelle saline.

Durissini, laureata in lettere e storia medievale, specializzata in archivistica e paleografia, e autrice di alcune pubblicazioni tra cui due volumi, editi dalla Lint sulla storia dell'alpinismo femminile tra l'800 e il '900, ha voluto dunque evidenziare – attraverso l'analisi



di alcuni testamenti particolarmente utili allo storico per ricavare informazioni sulla vita quotidiana del tempo –, le diversità dei patrimoni pos-

Daniela Durissini durante un soggiorno in Grecia

seduti dalle donne all'inizio del 1300 e a metà dello stesso secolo.

All'inizio del '300 infatti la posizione della donna era così subordinata che in caso di vedovanza o di assenza, anche temporanea, del marito, il Comune le assegnava un marito «provvisorio», nel caso fosse impegnata in compravendite e simili.

Durissini, intervenuta all'incontro indetto dalla Fidapa Trieste, ha posto l'accento anche sull'istruzione, scarsa, della donna medievale, sul suo abbigliamento e le sue abitudini, e su quella solidarietà femminile

che vedeva le donne riunirsi nelle loro abitazioni o nelle confraternite femminili alle quali, morendo, lasciavano spesso ingenti beni e offerte in denaro.

La Fidapa è un movimento di opinione e di promozione della donna. È organizzata democraticamente attraverso vari organi di gestione, nel rispetto dei principi statutari. Le 280 sezioni italiane, con 11.500 socie, sono raggruppate in 7 Distretti. Quella di Trieste fa parte del Distretto Nordest. Le sezioni, pur avendo ampia autonomia di programmazione nel rispetto delle realtà locali, devono innanzi tutto sviluppare il Tema nazionale. Che per il biennio 2007/2009 è «Alla ricerca di un valore perduto: il rispetto».

Grazia Palmisano

INIZIATIVA DELLA CIVICA SCUOLA D'ARTE DRAMMATICA CON LA PROVINCIA

«Adottiamo uno spettacolo» per portare i giovani a teatro

Prende il via domani il progetto pilota dal titolo «Adottiamo uno spettacolo», realizzato dalla Civica scuola di arte drammatica di Trieste con il sostegno dell'amministrazione provinciale – assessorato alle Politiche Giovanili. Si tratta di un ciclo di incontri di didattica teatrale, che hanno lo scopo di avvicinare concretamente i giovani allo spettacolo. L'ideazione e la conduzione della didattica è affidata al professor Roberto Canziani, docente al Dams dell'Università di



Una scena dello spettacolo «Così è se vi pare» di Massimo Castro

Udine. L'approccio innovativo alla didattica consiste nell'utilizzo di strumenti multimediali e di tecnologia virtuale, particolarmente vicini al sentire dei giovani. Il contenuto delle lezioni prende spunto dalla presenza dello spettacolo «Così è (se vi pare)» di Luigi Pirandello, che si riplicherà in contemporanea al Politeama Rossetti.

L'iniziativa è stata pensata per gli allievi degli ultimi anni del liceo e avrà un programma articolato in quattro giornate presso al

liceo scientifico Galileo Galilei di Trieste.

Domani le lezioni si concentreranno sul tema della «Novità '900» (perché il teatro del '900 è un'altra cosa) e sullo specifico contributo di Pirandello. Seguirà l'introduzione al testo «Così è... (se vi pare)» e la visione e commento di un «Così è se vi pare» storico.

Mercoledì i partecipanti al progetto assisteranno allo spettacolo in scena al Politeama Rossetti, per la regia di Massimo Castri.

Giovedì, con il tema «Giu-

dichiamo uno spettacolo» si analizzeranno le proposte di analisi e lettura dello spettacolo stesso, con l'eventuale partecipazione di qualche attore della compagnia. Si chiuderà la lezione con «Cos'è la regia – riflessioni su un tipico fenomeno del '900».

Concluderà il tutto la lezione di giovedì, intitolata «Scriviamo lo spettacolo» che prevede la lettura, analisi e suggerimenti sulle recensioni preparate dagli studenti e la proposta di creazione di blog o gruppo su facebook.

30 NOVEMBRE

- IL SANTO
Sant'Andrea
- IL GIORNO
è il 335° giorno dell'anno, ne restano ancora 31
- IL SOLE
Sorge alle 7.24 e tramonta alle 16.23
- LA LUNA
Si leva alle 10.00 e tramonta alle 18.19
- IL PROVERBIO
Dove difetta il cuore c'è più lingua

FARMACIE

■ DOMENICA 30 NOVEMBRE

Aperte dalle 8.30 alle 13:
via Roma 16 (angolo via Rossini)
via Stock 9
piazza Garibaldi 5
lungomare Venezia 3 - Muggia
Aurisina
In servizio dalle 13 alle 16:
via Roma 16 (ang. via Rossini) tel. 040/364330
via Stock 9 040/414304
lungomare Venezia 3 - Muggia 040/274998
Aurisina 040/200121
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)
Aperte dalle 16 alle 20.30:
via Roma 16 (angolo via Rossini)
via Stock 9
piazza Garibaldi 5
lungomare Venezia 3 - Muggia
Aurisina 040/200121
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)
In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
piazza Garibaldi 5 tel. 040/368647
Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televia.
www.farmacisti.trieste.it
Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

BENZINA

AGIP: strada del Friuli 5; via dell'Istria 155 (lato mare).
ESSO: via Flavia 120/1; Sistiana centro - Duino Aurisina; via Camaro S.S. 202 km 3+0,67.
SHELL: piazza Duca degli Abruzzi 4; via Locchi 3.
ADRIA ENERGY-OMV: stazione di Prosecco 35.

Aperti 24 ore su 24

TOTAL DUINO NORD: Aut. Ts/Ve.
AGIP DUINO SUD: Aut. Ve/Ts.
AGIP VALMAURA: S.S. 202 km 36 (Superstrada).

Self service

AGIP: via dell'Istria 155; via Forti 2 (Borgo San Sergio); viale Miramare 49; via A. Valerio 1 (Università); via Forlanini - Cattinara; strada del Friuli 5; Duino S.S. 14.
ESSO: Sgonico - S.S. 202; via Camaro S.S. 202 km 3+0,67; piazza Foraggi 7; quadrivio di Opicina; via Flavia 120; str. prov. del Carso km 8+738.
FLY: Passeggio Sant'Andrea.
OMV: stazione di Prosecco 35.
SHELL: via Locchi 3; autoporto Ferneti.
TAMOL: via F. Severo 2/3, viale Miramare 233/1.
TOTAL: R.A. km 27 Sistiana; via Brigata Casale.

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m ³	96,6
Via Carpineto	µg/m ³	57,6
Via Svevo	µg/m ³	55,7

Valori della frazione PM ₁₀ delle polveri sottili µg/m ³ (concentrazione giornaliera)		
Piazza Libertà	µg/m ³	13
Via Carpineto	µg/m ³	11
Via Svevo	µg/m ³	30

Valori di OZONO (O₃) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m ³	47
Monte San Pantaleone	µg/m ³	62

LOTTO

BARI	2	58	16	71	54
CAGLIARI	3	50	2	25	61
FIRENZE	46	1	32	14	27
GENOVA	15	34	90	67	5
MILANO	3	83	72	12	49
NAPOLI	61	69	44	29	39
PALERMO	80	39	47	54	67
ROMA	22	71	33	83	6
TORINO	14	85	80	88	46
VENEZIA	49	58	70	74	66
NAZIONALE	68	62	30	50	29

2	3	22	46	61	80	Jolly	49
Montepremi €							5.490.035
Nessun vincitore con 6 punti - Jackpot €							45.100.000
Nessun vincitore con punti 5+							
Ai 15 vincitori con 5 punti €							54.900,36
Ai 2423 vincitori con 4 punti €							339,87
Ai 95.529 vincitori con 3 punti €							17,24

Superstar (N. Superstar 68)
Ai vincitori con 5 punti € 1.372.509. Ai 14 vincitori con 4 punti € 33.987. Ai 335 vincitori con 3 punti € 1.724. Ai 5872 vincitori con 2 punti € 100. Ai 37.327 vincitori con 1 punto € 10. Agli 81.719 vincitori con 0 punti € 5.



ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.



Lo scrittore alpinista Julius Kugy

PER IL 150° ANNIVERSARIO DELLA NASCITA DI KUGY

I canti degli alpini in scena domani al Dante

L'aspirazione alla pace nei canti di guerra è al centro de «Il mondo comincia appena», organizzato domani alle 20.30 nell'aula magna del liceo «Dante Alighieri». Il concerto, che vedrà protagonisti il coro «Antonio Illersberg» diretto da Tullio Riccobon e il duo Martina Feri-Ornella Serafini - accompagnato per l'occasione dal chitarrista Sergio Giangaspero -, è organizzato dalla Provincia di Trieste e dalla sezione Cai XXX Ottobre per celebrare il proprio novantesimo e, insieme, i cento-

cinquant'anni dalla nascita di Julius Kugy (una cui frase anelante alla pace dà il titolo alla serata). Verranno eseguite canzoni degli alpini, anche con strofe a suo tempo accantonate perché poco belliciste, motivi della «pömiga» (la resistenza passiva dei coscritti triestini), e altri dell'epopea '15-'18 vista dalla parte delle famiglie orbate di figli, mariti e padri. Tra i pezzi in programma, «Monte Canino», «Gran Dio del cielo», «Compiangete una povera madre», «In Galizia», «Oi Dober-

dob», «La sera dei baci», «O Gorizia tu sei maledetta», «Sui monti Scarpazi». Alla monumentale retorica stesa sulla Grande Guerra, a glorificazione di una carneficina di popolo senza precedenti, fanno infatti da *péndant* le strofe di trincea, scarse, dolenti, immediate. «Soldati che i va a la guerra / no i lava mai le man / solo che qualche volta / nel sangue dei cristiani», «Maledeta la guera e i ministri, che tuto el mondo i gä ruvinä» «Cimitero di noi soldati, forse un giorno ti vengo a trovä».

35

ORE DELLA CITTA'



IL PICCOLO ■ DOMENICA 30 NOVEMBRE 2008

MATTINO

● **MEDIOEVO A TRIESTE**
Oggi alle 11 al Civico museo del Castello di San Giusto (piazza della Cattedrale 3), avrà luogo una visita guidata alla mostra «Medioevo a Trieste». Istituzioni, arte, società nel Trecento», a cura di Giorgio Potocco.

● **PRO SENECTUTE**
Il centro diurno «Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19 con la possibilità di pranzare in compagnia. Sono attivi i servizi di parrucchiera e pedicure. Sono aperte le prenotazioni per i corsi di ginnastica dolce, yoga e ballo di gruppo.

● **MUSEO CASTELLO DI MIRAMARE**
Oggi si svolgeranno le visite accompagnate dal titolo «Alla scoperta della residenza di Massimiliano d'Asburgo e Carlotta del Belgio». Partenza dall'atrio del castello alle 11.30 e 15.30. Le visite sono gratuite, l'ingresso al museo è a pagamento.

● **MATTINATE MUSICALI**
Oggi all'auditorium del Museo Revoltella alle 11, in collaborazione con la «Nuova orchestra Ferruccio Busoni» e le «Mattinate musicali», si concluderà la rassegna organizzata dall'Ass. Intermusica «Omaggio a Bruno Tonazzi» con un recital del chitarrista Fabio Cascioli che eseguirà musiche di Viozzi, Malipiero, Castelnuovo-Tedesco, Rodole, Pettrassi, Srebotnjak e Bibalo.

● **VISITA AI CIVICI MUSEI**
L'assessorato alla Cultura comunica che oggi alle 11 si svolgerà una visita guidata gratuita alla mostra «Trieste liberata. La cronaca nelle immagini della Fototeca dei Civici musei di storia ed arte» alla sala Umberto Veruda di Palazzo Costanzi, piazza Piccola 2; a cura di Adriana Casertano.

● **EROI IN DIVISA**
Oggi alle 11 si svolgerà, a cura del servizio didattico dei Civici musei di storia ed arte, la visita guidata gratuita alla mostra «Eroi in divisa. Uniformi delle collezioni civiche» al Civico museo del Risorgimento a Sacratio Oberdan, via XXIV Maggio 4; a cura di Claudio Fila.

● **MOSTRA AL MUSEO POSTALE**
Oggi alle 11 si svolgerà, a cura del servizio didattico dei Civici musei di storia ed arte, la visita guidata gratuita alla mostra «La posta degli irredenti. Documenti dei volontari giuliani e dalmati» al Museo postale e telegrafico della Mitteleuropa, piazza Vittorio Veneto 1.

POMERIGGIO

● **TOMBOLA LIONS CLUB**
Oggi dalle 16 alle 19 all'Ass. Italo Americana di via Roma 15 il Lions Club Trieste Miramar organizza una tombola a scopo benefico. Sono invitati partecipare tutti i soci con amici e ospiti.

● **COME L'EUROPA CAMBIÒ VOLTO**
Oggi alle 17.45, al Salone degli incanti ex Pescheria di Riva Nazario Sauro 1, si terrà l'appuntamento promosso dall'Assessorato alla cultura del Comune con «Come l'Europa cambiò volto. Le molte facce di una stessa storia...», dal titolo «Si dava per la prima volta la Valchiria... Il Comunale di Trieste tra wagnerismo e irredentismo», a cura di Stefano Bianchi. Ingresso libero.

PER LA GIORNATA MONDIALE PER LA LOTTA ALL'HIV

Aids-day in piazza Cavana

Tre lettere giganti rosso fuoco a comporre la sigla Hiv. L'installazione campeggerà domani per l'intera giornata in piazza Cavana per ricordare anche ai distratti e a chi preferisce far finta di niente che l'Aids è ancora tra noi: vivo, tangibile, doloroso. Le lettere, affiancate da un banco per la distribuzione di materiali informativi, sono solo uno degli ingredienti che nella Giornata mondiale dell'Aids daranno vita a una grande manifestazione che per la prima volta entra nel cuore della città attraverso una serie articolata di appuntamenti.

«L'obiettivo - spiega Roberta Balestra, direttore del Dipartimento dipendenze dell'Azienda per i servizi sanitari - è di coinvolgere quanti più cittadini possibile per ricordare che il problema dell'Aids è tra di noi, è parte della nostra comunità». «Oggi di Aids si par-



Il nastrino rosso che simboleggia la lotta all'Aids

la infatti troppo poco - prosegue la dottoressa Balestra -, ma non è pensabile abbassare la guardia: l'infezione è ancora presente e continua a diffondersi colpendo ormai soprattutto attraverso i rapporti eterosessuali non protetti».

Promossa dall'Azienda per i Servizi Sanitari n.1 triestina in collaborazio-

ne con Alt-Associazione cittadini e familiari lotta alla tossicodipendenza, Duemilauno-Agenzia sociale, Head made lab, Camera di commercio, Confindustria ed Etnoblog, la manifestazione da piazza Cavana si spinge fino al centro. I negozi che hanno aderito all'iniziativa esporranno per l'intera giornata le opere dei

SERA

● **CLUB ROVIS**
Al Club Rovi, di via Ginastica 47 alle 16.30: pomeriggio dedicato alla triestinità con le poesie e canzoni di Maria Grazia Detoni Campanella, collaborerà Renato Coccevari.

● **IL SOGNO DI ANDREA**
Oggi alle 17.30, presso la sala cinema-teatro della parrocchia Madonna del Mare, l'Associazione per la Riabilitazione dei cerebrolesi presenta «Il sogno di Andrea», spettacolo benefico: 2 ore di spettacolo per raccogliere fondi in favore di Andrea Canziani, colpito nel 1997, all'età di 10 anni, da una grave lesione cerebrale. Ingresso libero.

● **FUORI SCENA 2008**
Oggi alle 17.30 al Teatro comunale di Zolla, comune di Monrupino, appuntamento con «Fuorisena 2008» rassegna teatrale organizzata da l'Armonia la compagnia teatrale «Quei de Scala Santa» F.I.T.A. presenterà la commedia «L'ultima casa de Scala Santa» testo e regia di Silvia Grezzi.

● **A TEATRO CON LA BARCACCIA**
Oggi alle 17.30 al teatro dei Salesiani di via dell'Istria per la rassegna «A tutto teatro» la compagnia Noi e po' bon di Trieste presenta la commedia dialettale di Carlo e Giorgio Fortuna «No dir gata se no te la gä in pignata».

● **PROPOSTE TEATRALI**
Oggi alle 16.30 al teatro Silvio Pellico di via Ananiani il Gruppo Proposte teatrali F.I.T.A. propone la commedia «A piedi nudi nel parco».

VARIE

POLIZIA DI STATO

■ L'Associazione nazionale della Polizia di Stato, sezione di Trieste, informa soci e simpatizzanti che sono aperte le iscrizioni per partecipare al soggiorno, programmato dal 18 febbraio al 4 marzo, a Sorrento.

MUSICA SARDA

■ Il 14 dicembre si esibirà la cantante sarda Maria Giovanna Cherchi e il suo gruppo musicale. Chi volesse partecipare può prenotarsi all'Associazione sardi di Trieste contattando la segreteria in via Torbiana 41, tel./fax 040/662012, cell. 331/5095960 dalle 16 alle 18 dal lunedì al venerdì.

90° TRIESTINA NUOTO

■ Il 2009 rappresenta il 90° «compleanno» per l'Unione sportiva Triestina Nuoto. Invitiamo tutti gli amici, soci sostenitori a mandare materiale fotografico, titoli di giornale e soprattutto testimonianze scritte che riguardano la loro esperienza con la nostra società, all'indirizzo mail 90insieme@unione@unione.it; telefono 040/3224232.

CORSO PER ARBITRI

■ Il Gruppo arbitri Coppa Trieste organizza un corso per arbitri di calcio che si svolgerà nella sede sociale dell'associazione di via Revoltella 39. La partecipazione al corso è gratuita. Info: 040/944452 oppure 349/8576013 o eventualmente scrivere all'indirizzo arbitri.coppatrieste@libero.it oppure visita il sito http://digilander.libero.it/arbitricoppa

AMICI DELLA DOMENICA

■ Il gruppo escursionisti «Amici della domenica» domenica 7 dicembre organizza l'ultima gita naturalistica dell'anno. Il programma prevede: ritrovo ad Aurisina alle 9, inizio passeggiata fino a Prosecco, ritorno ad Aurisina con l'autobus 44, alle 12.44. Seguirà uno spuntino in un'osmizza della zona e verranno presentati i programmi per il 2009. Info: tel. 339/7965575.

CIRCOLO ALLIANZ

■ Al Circolo Allianz (via Maestri del Lavoro 2) mostra antologica di quaranta icone, monumentali, medie e miniature di Carolina Franz. Fino al 5 dicembre, apertura dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 20. Visite guidate con l'artista prenotando al 333/3215658.

ELEZIONI C.M.M. SAURO

■ Si ricorda che le candidature per il rinnovo delle cariche sociali 2008-2010 possono essere presentate nella sede del Circolo Marina Mercantile N. Sauro in viale Miramare 40/a, entro domenica 7 dicembre, orari: domenica 30, sabato 6, domenica 7 dalle 10 alle 12, da lunedì 1 a venerdì 5 dalle 15.30 alle 18.

ASSAGGIATORI VINO

■ L'Onav (Organizzazione nazionale assaggiatori vino) sta organizzando un corso per aspiranti assaggiatori di vino. Le lezioni avranno come tema la viticoltura, l'enologia, la degustazione e valutazione dei vini. Ultimi posti disponibili. Info: 333/4219540, 340/6294863.

ADOPPIA TRIESTE

■ L'Associazione deportati Adoppia di via Mazzini 30 comunica che la legge n. 31 del 28.2.08 stabilisce che l'assegno vitalizio di cui alla legge 18.11.1980 n. 791 è reversibile ai familiari superstiti dei deportati che in vita non avevano presentato domanda per ottenere il previsto assegno.

MATRIMONI

Furlan Mauro con Stefani Edda, Stoini Paolo con Babich Nives, Matanovic Franjo con Gasiy Iryna, Livotti Pasquale con Bilus Nicoletta, Ilic Marko con Dordevic Aleksandra, Pregariz Gianfranco con Depase Valentina, Deste Mario con Ozbot Maria Luigia, Babos Andrea con Illy Daria.

Cuore di Trieste



- In memoria di Antonio Terdossi da tutti i colleghi della tipografia della figlia Elena 200; da Mirella, Maria Pia, Nevla, Liliana, Rita, Lina, Bruna 60; dalla famiglia Negoveti 100 pro frati Montuza (pane per i poveri).

- In memoria di zia Anna Bassi (30/11) da V.D. 10 pro Istituto Rittmeyer.

- In memoria di Giuliana Bologna nel III anniv. (30/11) dal fratello Renato 100 pro frati Montuza.

- In memoria di Attilio Cesanelli da Sandra, Paola, Enrico, Francesco 80 pro frati Montuza (pane per i poveri).

- In memoria di Licia Cettin da V.B. 100 pro Airc.

- In memoria dell'amico Livio Guerra da Giorgio Dendi 50, da Loris Quercioni 50, da Walter Bernes 20 pro Ail.

- In memoria di Renato Ianderco nel 49° anniv. (30/11) da Mary, Anita, Renata Ianderco 50 pro La via di Natale (Aviano).

- In memoria della mamma e nonna per il compleanno (30/11) dalla figlia e nipoti 50 pro Airc.

- In memoria di Lucio Levi per il suo compleanno (30/11) dalla moglie Fiorella 100 pro Astad, 50 pro Enpa, 50 pro gittile Cociani.

- In memoria di Eugenio Millo nell'anniv. (30/11) dalla moglie e figli 30 pro Centro tumori Lovenati.

- In memoria di Angelo Plet per il VI anniv. (30/11) da Laura 50 pro Airc.

- In memoria di Giuseppina Riccobon ved. Zucca per il IX anniv. (30/11) dalla nipote Daniela 50 pro frati Montuza (pane per i poveri).

- In memoria di Edoardo Rigotti (30/11) e di tutti i familiari defunti da Fulvia, e figli 20 pro frati Montuza, 20 pro Azzurra malattie rare, 10 pro bambini leucemici (dott. Andoliana).

- In memoria di Ottavio Rondini dalla famiglia 200 pro Ass. amici del cuore.

- In memoria di Mario Sbrizzi da Fabrizio e Marisa Troian 20 pro Enpa.

- In memoria di Luigia Schileo ved. Salvador (31/10) da Chiara Svava con Liliana, Bruno, Diana e fam. 50 pro Ass. Azzurra malattie rare.

- In memoria di Olivo Segulin da Maria e Rosanna Marin 30, dalla famiglia Vidoni 15, dalla fam. Rupena 30 pro Airc.

- In memoria dei cari defunti da Pina e fam. Muran e Cepak 40 pro Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin, 20 pro Ist. Burlo Garofolo (oncologia pediatrica).

- In memoria di Ines Baldassari ved. Tassone dai colleghi Pt 14 80 pro Centro Emodialisi.

- In memoria di Giorgio Benussi Fronda da Paolo e Adriana Movia 100, da Glauco e Grazia Decorati 100 pro Airc.

- In memoria di Gianfranco Berarich da Guido e Luciana 50 pro Fondazione Ant Trieste.

- In memoria di Sonia Bidisnich dalla famiglia Mauri 200 pro frati Montuza.

- In memoria di Giorgio Cabez in Lenarduzzi da Mario e Mirella Vaccaro 50 pro Ass. Donatori di sangue.

- In memoria di Maria e Marco Cossetto dalla figlia 30 pro Ist. Burlo Garofolo.

- In memoria di Giuseppina Cristiani da Fabio e Annamaria Fanna 40 pro Airc, 40 pro Ass. Amici del cuore, 20 pro frati Montuza (pane per i poveri).

- In memoria di Pina Cristiani ved. D'Agostini da Nadia Ponis 15 pro Associazione Missioni don Bosco Valdocco onlus (Torino).

- In memoria di Salvatore Ettimadi da Guido Arneris 50 pro Comunità greco-orientale.

- In memoria di Cristiano Della Loggia da Luisana Luisi 30 pro Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.

- In memoria di Dino Galante da Onelia Crainich 10, da Gloria Grassi 20, da Annamaria 50, da fam. Panarella-Poggini 30 pro frati Montuza (pane per i poveri).

- In memoria di Mario Giraldi dai condomini di via Tonello 25 80 pro Agmen.

- In memoria di Livio Guerra da Uco di radiologia osp. Cattinara e Sc osp. Maggiore (collegi della figlia e della nuora) 278 pro Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.

PRESENTATO IL LIBRO

Le poesie di Pecman Bertok in «Uno sfogo nell'anima»

«Tutti dovrebbero scrivere per liberarsi dagli affanni, per gridare la propria felicità, ma anche per esprimere le proprie paure. Scrivere, e soprattutto scrivere versi, può aiutare molto». Lo sa bene Alessandra Pecman Bertok, semplice casalinga, senza velleità letterarie, ma autrice di oltre ducentocinquanta poesie. «Uno sfogo nell'anima» come lo definisce lei stessa che è approdato nella sua prima raccolta. Una selezione di oltre cinquanta poesie, intitolata «Genesis», che è stata presentata nei giorni scorsi al Circolo Sottufficiali di via Cumano. «Amo la letteratura - spiega - pur non avendo mai intrapreso degli studi specifici e sono convinta che tante persone come me scrivono, ma hanno vergogna a dirlo». «Per questo motivo - continua - attraverso l'associazione Aida di Muggia da anni organizziamo assieme alla presidente Gabriella Lenardon l'iniziativa "Un sorso di cultura al caffè"».

Un modo per promuovere incontri con autori noti al fine di avvicinare anche la gente comune alla cultura. Proprio attraverso questa esperienza ho potuto constatare quante persone scrivono. Sono soprattutto donne, di tutte le età e assolutamente autodidatte, accomunate dalla necessità di esprimere le proprie sensazioni attraverso la scrittura». Alessandra Pecman Bertok è originaria di Aquilina e vive ormai da tanti anni a Muggia. Attualmente membro della Commissione Pari Opportunità della Provincia di Trieste, ha partecipato a numerosi concorsi letterari ottenendo una segnalazione al premio letterario «Laurentum» 2006 di Roma, il primo posto all'8° Trofeo Incontri-Memorial Nicola Predella 2007 e il secondo posto alla nona edizione. «Nella raccolta - conclude - ho voluto inserire alcune delle poesie più significative della mia vita. Alcune rappresentano momenti estremamente tristi, altre invece sono frutto di gioie immense, come ad esempio la nascita di mia figlia». (s.s.)

CERIMONIA IN SALA AZZURRA

Il sigillo trecentesco della città al professor Arrigo Polacco



Arrigo Polacco con il sindaco Roberto Dipiazza

Il sindaco Roberto Dipiazza ha conferito il sigillo trecentesco della città al professor Arrigo Polacco, triestino classe 1919, primario ortopedico e medico sportivo, con una lunga carriera alle spalle e una sempre spiccata propensione anche per l'arte. Alla cerimonia, svoltasi nei giorni scorsi nel Salotto Azzurro del palazzo municipale, erano presenti la moglie Dora, il figlio Andrea e un nipote del festeggiato, oltre a numerosi amici e conoscenti che hanno condiviso con lui quasi sessant'anni di lavoro. «Con vero piacere ti consegno questo sigillo - ha detto Dipiazza a Polacco - perché tu rappresenti bene quella Trieste che io amo, che sa affrontare i problemi senza piangersi addosso». Polacco ha ringraziato il sindaco, donandogli a sua volta un proprio quadro assieme a un libro legato alla sua attività di medico sportivo della Federazione Italiana Boxe.

GIOIELLI, TELE E STATUE

L'asta di fine anno della Stadion si terrà nei locali di Riva Gulli

Si terrà nei nuovi locali di Riva Tommaso Gulli l'asta di fine anno della Stadion, nel corso della quale saranno messi all'incanto gioielli e orologi, arredi antichi, avori e statue in legno, design, e, soprattutto, ben 400 dipinti che coprono un periodo che va dal '600 al contemporaneo. Tra i dipinti antichi spiccano «Natura morta con uccello», della cerchia di Antonio Gianlisi,

olio del XVII secolo che parte con una stima di 8000 euro, e una scuola italiana del '700, «Gesù e Maria», anch'esso con una stima di 8000 euro. Al '900 invece appartiene il grande trittico di Salvatore Tofanari, «Salomè» e «Nereidi sulla spuma del mare» di Hiremy Hirschl. All'asta anche due sculture di Marcello Mascherini. L'esposizione è fino a mercoledì 3 dicembre alle 13.

OREFICERIA DAZZARA
ACQUISTO ORO, MONETE
14 CARATI € 9,00
18 CARATI € 12,00
22 CARATI € 15,00
EVENTUALI MAGGIORAZIONI
VARIAZIONE PREZZO ORO
Via S.Spiridione 6 - 040 634355

COMPERIAMO ORO
ARGENTO E OROLOGI
Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò 36 - 1° piano
dal Martedì al Venerdì
09.30-12.30 e 16.00-19.00

TriesteAbile
TriesteAbile è il Centro Informativo Integrato che fornisce informazioni su tutti i servizi e le opportunità offerte dal settore pubblico e privato ai cittadini disabili.
Numero Verde
800.399.299
Lun-Ven 9.00-13.00
www.triesteabile.it

AUGURI



ANGELA Per i 90 anni di nonna Angela, gli auguri più affettuosi da Marco, Ilaria e famiglia.



CARLA Per i tuoi 90 anni, tantissimi auguri dal fratello Stelio ed Ester, dalle figlie Mariuccia e Luciana e dai parenti tutti.



ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

36

IL PICCOLO ■ DOMENICA 30 NOVEMBRE 2008

LAVORI PUBBLICI

Piazzetta Belvedere

Caro assessore Bandelli, ma tu o chi incarichi di progettare per te avete idea di cos'è una piazza? Perché uccidere piazzetta Belvedere così? Cosa ha fatto di male? Noi sognavamo il ritorno del mercato rionale, con aiuole ai bordi, non al centro della piazza. Noi volevamo continuare a vivere la piazza, magari anche coi suoi due alberi secolari. Noi speravamo che si disboscasse e si mettesse in sicurezza la collina. Ci becheremo questa colata di cemento sentendoci più fortunati ogni volta che passeremo per piazza Goldoni o davanti alla Posta. Magrissima consolazione.

Francesca Longo

VIA VALMAURA

Fermata bus

Ho 89 anni, invalida all'80% e scrivo questa lettera per sfogarmi e «ringraziare» ironicamente e pubblicamente tutti coloro che per 7 anni mi hanno illuso e preso in giro. Nel 2001 ho iniziato una «battaglia» per poter far spostare la fermata del bus n. 10 sita alla fine di via Valmaura, perché per arrivarci bisognava attraversare (senza strisce pedonali) l'uscita della superstrada, pericolosissima visto che le macchine scendono la rampa a velocità elevata. Inoltre abitando in via del Ponticello (strada in salita e priva di ogni servizio, bus, negozi, ecc.) speravo di poter agevolare la mia uscita giornaliera per procurarmi il necessario (sono sola, nessun parente che mi possa aiutare). La mia invalidità non mi permette di portare pesi,

ALBUM



Quando la scuola iniziava a ottobre

Il primo ottobre 1954 questi ragazzini iniziavano il loro percorso scolastico alla «Attilio Grego». Pieni di emozione, con gli occhi luccicanti di speranza, si accingevano ad affrontare il

nuovo anno scolastico. Oggi questi giovani saranno ormai adulti, ma chi si riconoscesse è pregato, cortesemente, di chiamare i seguenti numeri: 040812806 e 040912702.

perciò ogni giorno devo prendere qualcosina. Ho scritto al Comune, alla Provincia, ho parlato diverse volte con il sindaco, ho raccolto circa 150 firme di abitanti di zona con il mio stesso problema, sono andata personalmente dovunque mi indirizzavano, svariate volte. Cos'ho ottenuto? Hanno soppresso la fermata, perché giudicata pericolosa o forse perché proprio là hanno aperto una strada per nuovi negozi?

Ora tutti gli utenti di via del Ponticello devono per forza andare alla fermata sita davanti al distretto sanitario, sfidando d'inverno freddo, bora, pioggia e rimanendo spesso con un palmo di naso, perché quando si arriva all'incrocio si vede il bus partire e bisogna attendere il prossimo esposti alle intemperie (non esiste alcun riparo). Finalmente il 12 maggio 2008 assieme a una cinquantina di perso-

EFFETTO BRUNETTA

Medico a letto, visita fiscale il primo giorno

È veramente bravo il nostro signor ministro... fa molto bene a far controllare il settore pubblico affinché non ci siano dei lavoratori che approfittano un po' troppo con delle assenze dal lavoro dovute a malattie varie, e forse non avendo poi tanto bisogno di riposo per il lavoro faticoso! Ragion per cui, ecco che vengono istituiti i controlli sanitari

sistematicamente. Ci saranno pure delle regole all'uopo? Per farla breve: mia figlia che presta la sua attività lavorativa in una struttura sanitaria in qualità di medico, suo malgrado è stata colpita da una leggera forma influenzale, con tosse e qualche linea di febbre, ragion per cui l'ho costretta a rimanere a casa dal lavoro per almeno due giorni, dico

due giorni. Nel pomeriggio del primo giorno d'assenza (era regolarmente giustificata dal medico di base!), chi ti compare a casa? Il medico per il relativo controllo sanitario. Tutto giusto, è meglio raddrizzare l'alberello quando è ancora piccolo e quindi non aspettare che uno prenda la brutta abitudine viziosa di ammalarsi spesso. Sapendo com'è

l'andazzo, il signor ministro ha veramente ragione, però tutto ciò lo dovrebbe estendere in tutti i settori e dare le disposizioni con un certo equilibrio e garbo. A chi voglio alludere? In linea di massima anche ai nostri rappresentanti parlamentari che di assenze ne fanno parecchie, ma forse questo è un tasto, se non pericoloso, perlomeno da non toccare!

Lettera firmata

SEGNALAZIONI



TRIESTE, VOLTI E STORIE

di DON MARIO VATTA



Basta un po' di tenerezza per aiutare Manuela

Non sempre gli occhi di Manuela hanno la luce dello sguardo bambino. Spesso si riesce a scorgere un velo di tristezza nei discorsi della bimba - otto anni e mezzo - che esprime il suo preoccupato impegno anche attraverso parole piene di ansia e di dolore. E pensare che con tutta la sua esistenza la ragazzina tende alla felicità propria e dei suoi cari: non pensa ancora a difendersi dagli attacchi della vita in un periodo in cui al massimo dovrebbe essere chiamata a sopportare i dispetti dei due fratelli. Gli «attacchi della vita» sono parole forti! Mamma e papà sembra si vogliano bene, e - questo però è fuori dubbio - ne vogliano anche a lei e a Marco e Daniele, i due dispettosi.

Mamma e papà, però non vanno d'accordo. Ma si vogliono bene. E allora? Si chiede Manuela: «Certo sono io a provocare qualcosa che non va». La bimba vive la colpa riflessa di quelle risposte fredde e taglienti tra i genitori, delle liti che improvvisamente attraversano la convivenza. Eppure, quando lei porta a casa un bel voto, mamma sorride, con dolcezza; l'abbraccia («tesoro mio»). La sera, con qualche sfumatura un po' diversa, anche papà infila un frettoloso «brava» che però non riesce a far sparire quel velo che offusca l'azzurro degli occhi della bambina.

L'angoscia aumenta, il senso di colpa si fa sempre più pesante («sono io certamente la causa»), l'impegno a scuola («deve essere quello il motivo») sempre più attento, tirato, nervoso fino allo spasimo. La bimba sta male ed è lo specchio del males-

sere che attraversa tutta la famiglia.

Com'è possibile che gli adulti non si accorgano di quanto sta accadendo? Com'è possibile che non vedano? Che non vedano quel velo: il bisogno di tenerezza e di felicità della loro bimba? Cos'è accaduto nella loro vita, ogni giorno più amara e ingrata? Ma si rendono conto del male - certamente non voluto - che segnano nell'animo della piccola che è costretta a caricarsi di un falso problema nel tentativo di risolverne uno reale?

Per puro caso ho raccolto le confidenze di Manuela - troppo mature per una bimba di quell'età - che, non riuscendo più a contenere la sofferenza del cuore, e conoscendo l'affetto che più volte avevo dimostrato ai suoi genitori, in un gesto traboccante di dolore, e di speranza allo stesso tempo, aveva aperto la sua anima al vecchio prete nel quale intuiva la tenerezza di un nonno. La tenerezza ... forse è stata proprio il tramite, per un incontro di fiducia tra il vecchio e la bambina. La tenerezza è ciò che probabilmente manca - forse si è inaridita nel tempo - al cuore dei due genitori. I bimbi, alle volte, ci ricordano l'importanza dei sentimenti positivi, del «perdere tempo per l'altro», delle parole giuste pronunciate nel momento giusto, che potrebbe essere quello della sofferenza e della solitudine. Sto inseguendo, non troppo velocemente, questi pensieri quando vengo richiamato alla realtà da un bacio, bello e fiducioso, che «tenacemente» la piccola e dolce Manuela schioccia sulla mia guancia. Buona domenica.

REPLICA

Nonni vigili

Informo la signora Cristiana Bacelle e tutti i genitori interessati alla presenza dei nonni vigili davanti alle scuole elementari, che il servizio è stato attivato lunedì 17 novembre. In ritardo e per questo mi scuso.

Da poco le leggi che regolano la loro assunzione sono state modificate e ciò ha causato seri ostacoli burocratici: per superarli abbiamo lavorato con impegno ancor prima dell'inizio delle scuole e siamo giunti alla soluzione solo la settimana scorsa. E' ovvio che i cittadini non possano conoscere tutto il lavoro che sta dietro all'organizzazione di un servizio: la polizia municipale tuttavia è stata sempre molto determinata nel voler garantire la presenza dei nonni vigili, anche se questa volta ha richiesto molta più fatica.

Il comandante della polizia municipale
Sergio Abbate

GAO
PER FIAT
SU TUTTA LA GAMMA FIAT
FINO A 3.000 EURO PER L'USATO DA ROTTAMARE
+
6 ANNI DI FINANZIAMENTO
A TASSO ZERO

Grande Punto 1.4 77cv Active Natural Power 3p, prezzo promozionale di vendita 12.300,00 euro (chiavi in mano IPT esclusa), al netto dello sconto rottamazione Fiat e dell'incentivo Statale per rottamazioni di vetture come previsto dal Decreto Legge 248/2007, convertito in legge il 27/02/2008. Esempio di Finanziamento: Anticipo 3.614,62 €, durata 72 mesi, 72 rate mensili da € 135,76 comprensive di coperture Prestito Protetto ed Antifurto Identica per un importo di 774,86 €, spese gestione pratica 300,00 euro + bolli; importo massimo finanziabile 9.000 euro - TAN 0% - TAEG 1,66%.

Salvo approvazione Sava. Offerta valida fino al 31/12/2008.

LUCIOLI

Trieste - Tel. 040.8991911

CARNELUTTI

Trieste - Tel. 040.232371





TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE

AVVISI DI VENDITA

COME PARTECIPARE ALLE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

L'offerta d'acquisto per un immobile ad un'asta giudiziaria deve essere redatta in carta resa legale (bollo da Euro 14,62) debitamente sottoscritta, con l'indicazione della procedura, del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento, da presentare in busta chiusa entro le ore 12,00 del giorno antecedente la vendita (in giorno ferialo escluso il sabato) presso lo studio del professionista delegato alla vendita.

Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile di importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto, quale cauzione; l'assegno circolare non trasferibile deve essere intestato al professionista delegato.

Nella domanda l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità), il proprio codice fiscale e deve indicare, nella ricorrenza dei presupposti di legge, se intende avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerta di acquisto effettuata da una società, alla domanda deve essere allegata una visura camerale attestante il potere di rappresentanza di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura di esecuzione, la data della vendita ed il nome della persona che materialmente provvede al deposito. Agli offerenti che hanno partecipato all'asta e che non si sono resi aggiudicatari dell'immobile esitato verrà immediatamente restituita la cauzione depositata.

CHI PUÒ PARTECIPARE

Tutti, tranne il debitore esecutato, possono partecipare alle aste giudiziarie; oltre al prezzo di aggiudicazione debbono essere corrisposti i soli oneri fiscali e nelle misure di legge (imposte di trasferimento immobiliari: IVA se dovuta o imposta di registro, imposte catastale e ipotecaria), con l'applicazione delle eventuali agevolazioni di legge.

COME OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI SULL'IMMOBILE

Per visitare l'immobile od ottenere ulteriori informazioni rivolgersi al professionista delegato o al coadiutore indicati in calce all'annuncio nonché consultare la perizia di stima disponibile sui siti www.entietribunali.it, www.tribunale.trieste.it, www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 45/2007 AVVISO DI VENDITA

Professionista delegato: dott. Luca Camerini dottore commercialista con studio in Trieste via Coroneo 5, tel. 040/3720506 fax 040/3474787; coadiutore di custodia Sig. Daniele Dolce con studio in Trieste via Fabio Filzi 21/1 tel. 040/775416 e 393/9145382.

Si rende noto che il **giorno 09 febbraio 2009 alle ore 15,00** davanti al dott. Luca Camerini, commercialista delegato presso il quale saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c. avrà luogo la vendita senza incanto dell'immobile pignorato di seguito descritto:

quota pari a 1/9 p.i. della PT 1398 di Barcola Corpo Tavolare 1°

p.c.n. 605/1 vigna di cl 3^{da} di mq 973
p.c.n. 605/3 edificio di mq 204, civ 230 di Strada del Friuli anag. 1179 di Barcola

Al Catasto Terreni Comune di Trieste sezione di Barcola F.m.n. 3, p.c.n. 605/1 orto di cl 1^a di mq. 973, RD Euro 18,59; R.A. Euro 11,56.

F.m.n. 3, p.c.n. 605/3 ente urbano di mq 204.

Al Catasto dei Fabbricati l'immobile risulta così censito:
- sez B, fgl 3, p.c.n. 605/3, sub 1, z.c. 2, cat A/7, cl 5^a, vani 14,5 RC Euro 3.931,53 Strada del Friuli n. 230 Piano T-1-ST

- sez B, fgl 3, p.c.n. 605/3, sub 2, z.c. 2, cat C/6, cl 4^a, mq 30, RC Euro 195,22 Strada del Friuli n. 230 Piano I
Trattasi di villa che si compone al pianoterra da ampio ingresso, ampio salone con camino disposto su due livelli che si affaccia su terrazzo panoramico, cucina, corridoio, quattro stanze due bagni-wc lavanderia e pogggiolo. Al piano seminterrato risulta un disimpegno, un'ampia scala, un cucinino, tre stanze comunicanti, una doccia-wc, una cantina nonché il vano CT con accesso dall'esterno.

Al primo piano sottotetto troviamo un ampio vano mansardato ed una soffitta sottotetto.

Sempre al primo piano vi è un'ampia autorimessa dalla quale si accede ad un ampio vano sottotetto. L'edificio è circondato da un'area scoperta di circa mq. 1.000,00.

Dall'esame della situazione tavolare in atti risulta l'annotazione a peso dell'immobile del diritto di abitazione a favore della madre dell'esecutato come indicato nella perizia di data 27.06.2007 dal geom. Antonino Papa cui si rimanda integralmente.

La quota pari a 1/9 viene posta in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (così come risulta dalla perizia di stima redatta dal Geom. Antonino Papa in data 27.06.2007 e alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento) anche con riferimento al DM 22-01-2008 n.37 e fermo il disposto dell'art.2922 del CC al prezzo base di **Euro 24.000,00 (ventiquattromila/00). In caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad Euro 1.000,00.**

Le modalità di presentazione dell'offerta di acquisto sono regolate dalle "condizioni generali relative alle vendite immobiliari del Tribunale di Trieste" riportate a margine del presente avviso.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre **le ore 12,00 del giorno 06 febbraio 2009.**

L'aggiudicatario entro sessanta giorni dall'aggiudicazione definitiva dovrà versare il saldo prezzo presso il commercialista delegato con assegno circolare intestato allo stesso unitamente ad una quota relativa alle spese di vendita (per un importo approssimativo pari al 15% del prezzo di aggiudicazione). Il mancato versamento del prezzo comporterà l'applicazione dell'art. 587. c.p.c.

In caso di diserzione della vendita senza incanto si procederà ad una seconda tornata d'asta secondo le modalità previste dall'art. 576 CPC (vendita con incanto) immutati prezzo base e condizioni di vendita (termini di deposito saldo prezzo, cauzione etc).

Il secondo esperimento di vendita avverrà il giorno 12 febbraio 2009 alle ore 15,00 nel medesimo luogo sopra citato; le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre **le ore 12,00 del giorno 11 febbraio 2009 con l'avviso che la cauzione viene prestata ai sensi e per gli effetti dell'art. 580 CPC.**

L'aggiudicazione avverrà a titolo provvisorio e diverrà definitiva trascorsi 10 giorni dalla data dell'asta come previsto dall'art. 584 CPC.

Il presente avviso unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne faranno parte integrante è pubblicato sui siti www.tribunaletrieste.it e www.astegiudiziarie.it

Trieste 30-11-2008

Il commercialista delegato dott. Luca Camerini

Tribunale di Trieste AVVISO DI VENDITA

Esecuzione immobiliare R.E. 58/2006
QUINTO ESPERIMENTO DI VENDITA

LOTTO NUMERO 2: Prezzo base Euro 28.575,00. Descrizione dell'immobile: nuda proprietà del locale d'affari (con destinazione d'uso a panificio) ai civ.n.ri 16-16/1 di Via delle Docce in Trieste, nelle Partite Tavolari 2584 e 2592 di Guardia e quote congiunte, censito al Catasto: foglio 9, numeri 3330, 3351 sub 3 e 3352 sub 1, cat. D/1, rendita Euro 1.752,00. L'immobile è gravato dal diritto di usufrutto con diritto di reciproco accrescimento a favore di due persone, la più giovane delle quali è nata il 22 febbraio 1938. La nuda

proprietà degli immobili costituenti il lotto numero 2 è pervenuta alla parte esecutata per donazione.

Le indicazioni sopra riportate sono contenute nella perizia di stima del ctu geom. Flavio Bertogna di data 20 settembre 2006. La vendita avverrà nello stato di fatto e di diritto in cui l'immobile si trova, anche con riferimento al D.M. 22 gennaio 2008 n. 37, e fermo il disposto dell'art. 2922 del c.c.

Procedura delegata al notaio dott. Roberto Comisso, con studio in Trieste, Galleria Protti n. 4, Tel. 040 364787, dove saranno effettuate tutte le attività di cui all'art. 570 c.p.c. e seguenti.

Si rende noto che il **3 febbraio 2009** alle ore 12,00 davanti al Notaio delegato si procederà alla **vendita senza incanto** dell'immobile pignorato.

In caso di più offerte valide, si procederà immediatamente ad una gara sulla base dell'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad Euro 1.000,00.

Le offerte d'acquisto in carta resa legale, unitamente all'assegno circolare, dell'importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, intestato al Notaio delegato, dovranno pervenire nello studio dello stesso entro le ore 12 del giorno ferialo precedente la vendita (sabato escluso), in busta chiusa sulla quale dovrà essere indicato il numero della procedura, il giorno dell'asta e il nome del Notaio delegato.

Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti internet www.tribunale.trieste.it e www.astegiudiziarie.it ed è anche disponibile presso la Cancelleria del Tribunale di Trieste e lo studio del Notaio delegato. Il **Coadiutore incaricato Signor Daniele Dolce**, con studio in Trieste, Via Fabio Filzi n. 21/1, tel. 040 775416, ore 14.30 - 17.30, Cell. 393 9145382, è disponibile per la visione della perizia e delle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari, nonché per la visita degli immobili pignorati.

Nel caso in cui per la vendita senza incanto non dovessero essere presentate delle offerte viene fin d'ora prevista, ai sensi degli articoli 576 e seguenti del c.p.c., la **vendita all'incanto** per il medesimo prezzo per il **6 febbraio 2009 alle ore 12,00** e le domande dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno ferialo precedente.

Trieste, 17 novembre 2008

Il Notaio delegato dottor Roberto Comisso

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 87-2007 AVVISO DI VENDITA

Professionista delegato: dott. Luca Camerini dottore commercialista con studio in Trieste via Coroneo 5, tel. 040/3720506 fax 040/3474787; coadiutore di custodia Sig. Daniele Dolce con studio in Trieste via Fabio Filzi 21/1 tel. 040/775416 e 393/9145382.

Si rende noto che il **giorno 09 febbraio 2009 alle ore 16,00** davanti al dott. Luca Camerini, commercialista delegato presso il quale saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c. avrà luogo la vendita senza incanto dell'immobile pignorato di seguito descritto:

quota pari a 29/36 dell'alloggio mansardato sito al quinto piano della casa civ. 10 di via S. Michele a Trieste; l'alloggio è stato ricavato unificando tre enti condominiali costituenti rispettivamente tre Partite Tavolari

PT 8242 del CC di Trieste c.t. 1°

Ente indipendente costituito da alloggio al quinto piano nella soffitta a destra della scala di accesso al civico 10 di via S. Michele costruita sulla PT 2108 di Trieste composto da stanza e cucina, marcato "T" in giallo, con 20/1.000 p.i. della PT 2108 - proprietà 5/6 p.i. in comunione con il coniuge.

PT. 8243 del CC di Trieste c.t. 1°

Ente indipendente costituito da alloggio al quinto piano nella soffitta a sinistra della scala di accesso al civico 10 di via S. Michele costruita sulla PT 2108 di Trieste composto da stanza e cucina, marcato "U" in azzurro - con 20/1.000 p.i. della PT 2108 - proprietà 1/1

PT. 8244 del CC di Trieste c.t. 1°

Ente indipendente costituito da alloggio al quinto piano nella soffitta a sinistra della scala di accesso al civico 10 di via S. Michele costruita sulla PT 2108 di Trieste composto da stanza e cucina, marcato "V" in verde - con 20/1.000 p.i. della PT 2108 - proprietà 1/1.

Al catasto fabbricati l'immobile risulta così censito:

Sez. V, fgl 21, particella 7431, sub 13, via S. Michele 10, piano 5, Zona censuaria 1, cat A/5, cl 2 cons. 2 vani, rendita Euro 92,96;

Sez. V, fgl 21, particella 7431, sub 14, via S. Michele 10, piano 5, Zona censuaria 1, cat A/5, cl 2 cons. 2 vani, rendita Euro 92,96;

Sez. V, fgl 21, particella 7431, sub 15, via S. Michele 10, piano 5, Zona censuaria 1, cat A/5, cl 2 cons. 2 vani, rendita Euro 92,96;

Le concordanze tavolari e catastali in concordanza tra di loro sono invece in discordanza con lo stato in natura corrispondente ad un'unica unità immobiliare.

L'alloggio si compone di cucina, bagno, (accessibile direttamente dalla cucina) e tre vani tra loro comunicanti, in fila, utilizzati, i primi due come ambienti di soggiorno, l'ultimo come camera da letto. Nel soggiorno è presente un caminetto. L'impianto di riscaldamento è autonomo. Il tetto non appare perfettamente isolato.

L'alloggio non dispone ne mai potrà disporre di certificato di abitabilità.

Attualmente l'immobile risulta locato con contratto di locazione "4+4" stipulato in data 01.06.2004

Le realizzate modifiche potrebbero essere oggetto di condono da parte dell'aggiudicatario ai sensi della legge 47/85

Il debitore esecutato risulta proprietario di 29/36 dell'intero (80,55555%); l'immobile non è divisibile.

La quota di proprietà dell'immobile viene posta in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (così come risulta dalla perizia di stima redatta ing. Roberto Marzi in data 20-11-2007 e alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento) anche con riferimento al DM 22-01-2008 n.37 e fermo il disposto dell'art.2922 del CC al prezzo base di **Euro 30.000,00 (trentamila/00) In caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad Euro 1.000,00.**

Le modalità di presentazione dell'offerta di acquisto sono regolate dalle "condizioni generali relative alle vendite immobiliari del Tribunale di Trieste" riportate a margine del presente avviso.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre **le ore 12,00 del giorno 06 febbraio 2009.** L'aggiudicatario entro sessanta giorni dall'aggiudicazione definitiva dovrà versare il saldo prezzo presso il commercialista delegato con assegno circolare intestato allo stesso unitamente ad una quota relativa alle spese di vendita (per un importo approssimativo pari al 15% del prezzo di aggiudicazione). Il mancato versamento del prezzo comporterà l'applicazione dell'art. 587. c.p.c.

In caso di diserzione della vendita senza incanto si procederà ad una seconda tornata d'asta secondo le modalità previste dall'art. 576 CPC (vendita con incanto) immutati prezzo base e condizioni di vendita (termini di deposito saldo prezzo, cauzione etc).

Il secondo esperimento di vendita avverrà il giorno 12 febbraio 2009 ad ore 16,00 nel medesimo luogo sopra citato; le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre **le ore 12,00 del giorno 11 febbraio 2009** con l'avviso che la cauzione viene prestata ai sensi e per

gli effetti dell'art. 580 CPC.

L'aggiudicazione avverrà a titolo provvisorio e diverrà definitiva trascorsi 10 giorni dalla data dell'asta come previsto dall'art. 584 CPC

Il presente avviso unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne faranno parte integrante è pubblicato sui siti www.tribunaletrieste.it e www.astegiudiziarie.it

Trieste 30-11-2008

Il commercialista delegato dott. Luca Camerini

Tribunale di Trieste AVVISO DI VENDITA

Causa civile di divisione R.G. 4215/2007

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI: vetusto edificio su due livelli al civ.n. 54 di Via dei Panzera in Trieste, censito nel c.t. 1° della P.T. 1131 di Barcola di Trieste, nonché p.c.n. 677/3 orto di mq. 72, in c.t. 1° della P.T. 1967 di Barcola, e ulteriore unità condominiale costituita dall'area scoperta per parcheggio di mq. 11, censita nel c.t. 1° della P.T. 3037 di Barcola e quota di 1/2 della p.c.n. 690/2 scaletta di mq. 6. Immobili censiti al Catasto Urbano: foglio 6, particella 689, cat. A/3, vani 8,5, rendita catastale Euro 899,93; foglio 6, particella 664, cat. C/2, mq. 16, rendita catastale Euro 51,23 e foglio 6, particella 649/1, sub 8, cat. C/6, mq. 11, rendita catastale Euro 44,88.

L'immobile è stato costruito anteriormente al 1° settembre 1967, e sono state rilasciate, a seguito di domande di condono edilizio, due concessioni edilizie in sanatoria: in data 18 dicembre 2000, prot. corr. SAI (u) C5925/10 9246/58 per interventi di ampliamento dell'abitazione e in data 7 maggio 2001, prot. corr. SAI (u) C16110/6 91213/10 per la costruzione di un nuovo manufatto ad uso cantina, il tutto come indicato nella ctu. del geom. Giorgio REINER di data 24 settembre 2008.

L'aggiudicatario dovrà provvedere a sua cura e spese alla redazione del piano di corrispondenza ed attestazione di esistenza di edificio relativo alla P.T. 1131 di Barcola.

La vendita avverrà nello stato di fatto e di diritto in cui gli immobili si trovano, anche con riferimento al D.M. 22 gennaio 2008 n. 37, e fermo il disposto dell'art. 2922 del c.c.

Vendita delegata al notaio dott. Roberto Comisso, con studio in Trieste, Galleria Protti n. 4, Tel. 040 364787, dove saranno effettuate tutte le attività di cui all'art. 570 c.p.c. e seguenti.

Si rende noto che il **5 febbraio 2008** alle ore 12,00 davanti al Notaio delegato si procederà alla **vendita senza incanto** dell'immobile al prezzo base di **Euro 203.000,00.**

In caso di più offerte valide, si procederà immediatamente ad una gara sulla base dell'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad Euro 1.000,00.

Le offerte d'acquisto in carta resa legale, unitamente all'assegno circolare, dell'importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, intestato al Notaio delegato, dovranno pervenire nello studio dello stesso entro le ore 12 del giorno ferialo precedente la vendita (sabato escluso), in busta chiusa sulla quale dovrà essere indicato il numero della procedura, il giorno per l'esame delle offerte e il nome del Notaio delegato.

Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti internet www.tribunale.trieste.it e www.astegiudiziarie.it ed è anche disponibile presso la Cancelleria del Tribunale di Trieste e lo studio del Notaio delegato.

Nel caso in cui per la vendita senza incanto non dovessero essere presentate delle offerte viene fin d'ora prevista, ai sensi degli articoli 576 e seguenti del c.p.c., la **vendita all'incanto** per il medesimo prezzo per il **giorno 17 febbraio 2008** alle ore 12,00 e le domande dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno ferialo precedente.

Trieste, 18 novembre 2008

Il Notaio delegato dottor Roberto Comisso

TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE AVVISO DI VENDITA

Esecuzione Immobiliare R.E. n. 38/2008

Immobile: quota indivisa di due terzi - P.T. 1758 del C.C. di Barcola, c.t. 1° -

Casa d'epoca costruita su due piani con area cortile - giardino privo di possibilità di accesso veicolare.

Si rende noto che il giorno 27 gennaio 2009 alle ore 11.30 in Trieste, via Filzi n. 21/1, terzo piano davanti al dott. Giorgio Lenardon, dottore commercialista delegato avrà luogo la vendita senza incanto della metà quota dell'immobile pignorato di seguito descritto.

Oggetto della presente esecuzione immobiliare sono le "quote parte di 1/3" in capo ai due soggetti esecutati per un totale di 2/3 p.i. di una casa indipendente, unifamiliare e indivisibile costruita su due piani con antistante giardino, ma privo di possibilità di accesso veicolare; la viabilità è distante qualche decina di metri dalla casa; il tutto situato nell'area di via Boveto, alle spalle del rione residenziale di Barcola.

A) Descrizione Tavolare:
P.T. 1758 del C.C. di Barcola, c.t. 1. P.c.n. 1616 urbana di mq. 340

Si rende evidente che con G.N. 12822 del 24.10.2005 è stato intavolato sulla predetta P.T. un diritto di abitazione a favore di persona nata il 10.04.1941.

Le suoverifiche commerciali sono riassumibili come segue:

piano terra - alloggio - mq. 84 (lorda) mq. 62 (netta)
piano primo - alloggio - mq. 84 (lorda) mq. 62 (netta)
piano ammezzato - bagno - mq. 3,50 (lorda) mq. 2,50 (netta)

piano primo - pogggiolo - circa mq. 5,50

area esterna - cortile giardino - circa mq. 250

area esterna - serra - circa mq. 6,00

B) Catasto edilizio.

Il bene è di proprietà di tre comunisti con 1/3 indiviso cadauno ed inoltre uno degli esecutati beneficia, come sopra illustrato, del diritto di abitazione.

Identif. B/10, numero 1616, località via Boveto 16, piano T. 1, z.c. 2, cat. A/A, d. 3, cons. 7,5, rendita catastale Euro 600,38.

Il tutto come descritto nella perizia immobiliare del C.T.U. cui si intende fatto - ad ogni buon fine - integrale riferimento in questa sede. La quota di 2/3 dell'immobile suddetto viene venduta nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni e azioni, servitù attive e passive al prezzo base di **Euro 88.000,00** (diconsi Euro ottantotomila virgola zero zero).

Qualunque interessato è ammesso ad offrire per l'acquisto dell'immobile una somma non inferiore a quella di valutazione. Dette offerte dovranno essere presentate entro le ore 12 del 26 gennaio 2009, escluso il sabato, presso lo Studio del dott. Giorgio Lenardon in busta chiusa sulla quale dovrà essere indicato il numero R.E. della procedura esecutiva 38/2008, il giorno dell'asta ed il nome del professionista delegato. L'offerta deve essere redatta in carta resa legale con bollo da Euro 14,62 accompagnata da assegno circolare non trasferibile intestato al suddetto professionista per l'ammontare del 10% della offerta medesima a titolo di cauzione e dovrà indicare le generalità, il codice fiscale, lo stato civile, il recapito telefonico del soggetto a cui andrà intestata la quota, i dati identificativi del bene, il termine di versamento del saldo prezzo, la dichiarazione di presa visione della perizia e l'indicazione, ove ricorra, del possesso dei requisiti fiscali di "prima abitazione" ed il regime patrimoniale convenuto in ipotesi di coniugio.

Le buste saranno poi aperte da questo professionista che si

riserva di mettere in gara gli offerenti muovendo dall'offerta maggiore con rilanci non inferiori ad Euro 2.000,00 (Euro duemila/00). Le spese di cancellazione delle ipoteche e degli altri aggravii, se esistenti, sono a carico della procedura.

L'aggiudicazione avverrà a titolo definitivo, dovendo provvedere l'aggiudicatario al pagamento del saldo prezzo a mani del dottor Giorgio Lenardon entro 60 (sessanta) giorni dalla data della vendita unitamente al versamento a titolo di spese di vendita di un importo pari al 15% (quindici) - salvo conguaglio - del prezzo di aggiudicazione a mezzo di assegno circolare non trasferibile intestato al professionista suddetto. L'aggiudicatario dovrà a sua cura e spese provvedere alla regolarizzazione catastale e tavolare del bene oggetto della presente esecuzione. Nel caso in cui il primo esperimento di vendita, secondo le modalità della vendita senza incanto, dovesse risultare infruttuoso si comunica che si procederà ad una seconda tornata d'asta secondo le modalità previste dall'art. 576 c.p.c. (vendita con incanto) al medesimo prezzo e alle condizioni di vendita inalterate (saldo prezzo, cauzione, ecc.). Il secondo esperimento di vendita avverrà il giorno 27 gennaio 2009 alle ore 15.00 nel medesimo luogo sopra citato e le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre alle ore 12 del giorno precedente con l'avviso che la cauzione viene prestata ai sensi e per gli effetti dell'art. 580 c.p.c.

In questo caso l'aggiudicazione avverrà a titolo provvisorio e diverrà definitiva, ex art. 584 c.p.c., trascorsi 10 giorni dalla data dell'udienza di vendita. Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti internet: "www. Tribunaletrieste.it" e "www.astegiudiziarie.it" ed è anche disponibile presso la Cancelleria del Tribunale di Trieste e lo studio del professionista delegato alla vendita dott. Giorgio Lenardon in Trieste, via Filzi n. 21/1 (telefono 040 368967 - fax 040 639761) tassativamente dalle ore 15 alle ore 18).

Trieste, 28 novembre 2008

Il dottore commercialista delegato - Giorgio Lenardon

TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO

Esecuzione Immobiliare R.E. n. 252/07

Immobile: Appartamento in Trieste, via Forti n. 78, terzo piano, con pogggiolo e cantina per una superficie commerciale di circa mq. 60 - Euro 60.000,00.

Si rende noto che il **giorno 27 gennaio 2009 alle ore 12,00** in Trieste, via Filzi n. 21/1, terzo piano davanti al dott. Giorgio Lenardon, dottore commercialista delegato ex art. 591 bis c.p.c. avrà luogo la vendita senza incanto dell'intera proprietà dell'immobile pignorato di seguito descritto.

A) Descrizione Tavolare:
Corpo Tavolare 1°:

Partita Tavolare 12011 del C.C. di S.M.M. Inferiore, corpo tavolare 1 e 2 - Unità condominiale, alloggio, sita al quarto piano della casa civ. n. 78 di Via Forti, costruita sulla p.c.n. 3785/64 in P.T. 11922 di S.M.M. Inferiore, marcata "12" in ondulato nel piano in atti sub G.N. 3456/84, con congiunte 650/10.000 p.i. del c.t. 1° in P.T. 11922 di S.M.M. Inferiore. Corpo Tavolare 2°:

Unità condominiale costituita da cantina al piano seminterrato della casa civ. n. 78 di Via Forti, costruita sulla p.c.n. 3785/64 in P.T. 11922 di S.M.M. Inferiore, marcata "29 in ondulato nel piano in atti sub G.N. 3456/84, con congiunte 7/10.000 p.i. del c.t. 1° in P.T. 11922 di S.M.M. Inferiore.

B) Ufficio del Territorio - Catasto Fabbricati

✓ 9.15 - Raitre: Atletica leggera. Maratona di Firenze	14.55 - Sky Sport 1: Calcio, Serie A. Udinese-Chievo e altre partite sui canali Sky
10.00 - Eurosport: Sci Fondo, 11.30 - Eurosport: Combinata Nordica	17.05 - Raidue: Stadio Sprint
✓ 18.00 - Raisport Più: Sci Alpino, CdM Slalom 1.a manche	19.00 - Eurosport: Sci Alpino, CdM/U. SuperG Lake Louise - Raisport Più: Sci Alpino, CdM/U. SuperG L.Louise
18.05 - Raidue: 90' Minuto	



L'assemblea straordinaria azzera il capitale e decide di aumentarlo

Nel nuovo consiglio direttivo entrano Stern, Kosmina e Francesco Carnelutti

Triestina, entrano in cassa 2,71 milioni di euro

Emesse 10.086 nuove azioni (a 50 euro il valore nominale) che i soci hanno accettato all'unanimità

di BRUNO LUBIS

TRIESTE Azzerato il capitale sociale e deciso un aumento che porti nelle casse della Triestina la necessaria liquidità per andare avanti nel campionato e magari poter investire. Il tutto dovrebbe rendere più solida la situazione economica della società guidata

TEMPI TECNICI

L'operazione sarà perfezionata entro un mese ma molti soci hanno già sottoscritto l'impegno

da Stefano Fantinel. L'assemblea straordinaria dei soci della Triestina Calcio si è svolta l'altro ieri dopo che un socio di una certa consistenza come l'Acegas aveva deciso di restituire le sue azioni. L'Acegas era in possesso del 15 per cento del pacchetto, pagato a suo tempo più o meno 480 mila euro. L'Acegas ha esercitato il diritto di restituire il suo gruzzolo di azioni per il prezzo no-



Il presidente Stefano Fantinel

minale, circa 80 mila euro. A quel punto ci voleva un'assemblea che decretasse l'azzeramento del capitale (restavano in cassa solamente 500 mila euro dei 3,5 milioni versati) e un suo aumento. Con il ritiro dell'Acegas, il vicepresidente de-

signato dal socio, Adriano Del Prete, aveva rassegnato le dimissioni che sono state accolte con i ringraziamenti degli altri soci e quelli del direttivo. Dunque, adesso la Triestina calcio dovrebbe avere in cassa 2,71 milioni



Il neoconsigliere alabardato Mitja Kosmina

di euro. Dovrebbe, perché alcuni soci hanno sottoscritto l'aumento di competenza subito nella serata, altri hanno dato mandato per gli opportuni bonifici, altri ancora non hanno materialmente avuto l'occasione di farlo. Comunque c'è tem-

po fino a fine anno per aderire all'aumento deciso all'unanimità dal 92 per cento del capitale presenti all'assemblea. Non c'è stato il tempo materiale per procedere alla nomina di un altro vicepresidente, ma lo si farà con la riunione del

prossimo direttivo. E intanto sono stati cooptati nel consiglio direttivo Sergio Stern (titolare assieme alla famiglia dell'hotel Milano), Francesco Carnelutti, fratello dell'attuale vicepresidente Antonino, e Mitja Kosmina, noto in città per essere lo skipper di Maxi Jena e amico dei Fantinel. E' probabile che tra i nuovi soci del direttivo venga scelto il prossimo vicepresidente, ma non c'è fretta - assicura Stefano Fantinel - i tempi non obbligano alla fretta. Le nuove azioni («per non escludere nessuno dalla possibilità di essere socio della Triestina» - assicura il presidente) hanno un valore nominale di 50 euro ma c'è il sovrapprezzo - come di solito succede - di altri 200 euro. Quindi l'emissione di 10.086 nuove azioni portano in cassa 2,71 milioni. Fatto i conti, non resta che esprimere il proprio sostegno alla squadra.

LA SQUADRA

A parte Granoche, tutti sono in grado di giocare

TRIESTE Il problema, quando c'è una settimana così lunga di attesa prima di una partita (come è nel caso del posticipo di domani sera con il Treviso), è soprattutto quello di tenere alta la tensione e non abbassare la guardia. Maran, in questi giorni, ha quindi dovuto lavorare soprattutto dal punto di vista psicologico, mentre da quello atletico sono continuate ad arrivare per fortuna buone notizie per tutta la settimana. Anche ieri, nella seduta di Opicina, a parte Granoche che ha lavorato in piscina, erano tutti abili e arruolati, con il solito lavoro differenziato per Gorgone. Per il resto qualche esercizio fisico, un torelo e via a meditare in vista della rifinitura di stamattina, sempre a Opicina, che precederà il ritiro. Domani sera si gioca alle 20.45 e la formazione dovrebbe essere quella di Grosseto con il solo innesco di Piangerelli al posto dello squallificato Allegretti. Quindi Agazzi fra i pali, Milani e Rullo terzini con Minelli-Cottafava in mezzo alla difesa. A centrocampo coppia Principali-Piangerelli con Tabbiani a sinistra e Antonelli a destra, mentre Testini affiancherà Della Rocca in attacco. (a.r.)

L'INTERVISTA

Il ritorno da ex allo stadio Rocco

TRIESTE Reduce da quattro risultati utili consecutivi, il Treviso spera di continuare la marcia verso la salvezza anche al Rocco. L'obiettivo è di dare continuità al buon momento che vede fra i protagonisti il difensore ex alabardato, William Pianu. «Il periodo è buono per noi, la scorsa settimana la vittoria per 2-0 sull'Empoli ci ha dato una carica di entusiasmo e vogliamo proseguire su questa strada. Abbiamo trovato quella sicurezza in più».

Penalizzati a inizio campionato di 4 punti, come ci si trova a dover rincorrere?

«Non bene. Speriamo solo che quei punti non debbano pesarci a fine campionato, adesso dobbiamo pensare a recuperare i quanto prima e raggiungere la quota salvezza».

Avete già fatto in tal senso alcuni calcoli?
«Dopo dieci anni che gioco in serie B credo di poter dire che la quota salvezza è sempre attorno ai 46 punti, anche se



William Pianu ai tempi dell'Alabardata

quest'anno il campionato non ha ancora un'identità. Direi quindi che con 47, 48 l'obiettivo è certamente raggiunto».

Nelle ultime partite lei è stato uno dei migliori in campo, ricevendo elogi da più parti. Fisicamente sta bene quest'anno?

«Molto bene direi, non ho alcun problema fisico. Nella scorsa stagione avevo un po' sofferto ma ora è tutto a posto».

Ottime prestazioni le

sue ma in un ruolo un po' inconsueto rispetto a quello visto quando giocava a Trieste. Il tecnico Gotti infatti la sta utilizzando sulla fascia destra. Ma lei non è un centrale difensivo?

«Il tecnico evidentemente ha trovato in me una persona affidabile, si sente più protetto e sicuro facendomi giocare da terzino e io faccio il mio dovere. Certo mi sono adattato perché il mio ruolo è centrale ed an-

Pianu: «Abbiamo trovato sicurezza»

Il difensore adesso viene impiegato da terzino e non più da centrale

che a Trieste avevo fatto copia prima con Pecorari quindi Pecarisi».

Lontano da casa il Treviso quest'anno non ha mai vinto. Soffrite forse di mal di trasferta?

«Ora abbiamo trovato una nostra fisionomia, credo che in trasferta si cerchi sempre di stare più attenti e si giochi con più attenzione e tensione. In B però quando uno commette anche un minimo errore viene punito e così ci è successo in più occasioni».

Che idea si è fatto della Triestina?

«È una squadra molto organizzata che conosco bene anche perché ho avuto Maran come tecnico a Bari e ho massima stima di lui. La Triestina è dura a morire e contro di noi cercherà sicuramente il riscatto dopo l'immeritata sconfitta dell'ultimo turno».

Che partita si aspetta quindi?

«Considerando che noi siamo in un momento po-



Pianu salta nell'area alabardata e riesce ad allontanare il pallone

sitivo, credo che scaturirà sicuramente una gara spettacolare e divertente. Speriamo solo che giocando in notturna non facciano molto freddo e non ci sia bora».

Mancherà Allegretti, un problema in meno per voi?

«Certamente è un gran vantaggio perché lui è un giocatore di esperienza con ottimi piedi e pericolosissimo su tutte le palle inattive ma tutto il collettivo è da rispettare».

A distanza di anni trova ancora spazio per ricordi o vecchie amicizie triestine?

«È indimenticabile la salvezza ottenuta nel play-out a Vicenza sotto la guida di Tesser, direi che è stata come una promozione. È meglio tralasciare la stagione successiva con Tonello, quando io sono stato ceduto a gennaio. A Trieste avevo ancora tre anni di contratto e sarei rimasto per sempre. Il calcio purtroppo non lascia il tempo di innamorarsi delle città. Al Rocco torno molto volentieri e con emozione e non nascondo che gli applausi che ho ricevuto lo scorso anno dai tifosi mi sono rimasti nel cuore».

Silvia Domanini

IL PUNTO DEL CAMPIONATO CADETTO

Tonfo del Grosseto, il Bari in casa subisce il ko

Imprese di AlbinoLefte, Brescia e specialmente del Vicenza che travolge le prime della classe

ROMA Terzetto al comando della serie B, otto squadre racchiuse in tre punti ai vertici della classifica. Il Vicenza sorprende il Grosseto: la squadra toscana (resta al primo posto con 28 punti) inciampa allo stadio Menti e torna dalla trasferta in Veneto con il pesantissimo 5-0. I biancorossi di Gregucci a segno con Sgrigna, Bjelanovic (doppietta), Raimondi e Bernardini.

L'Empoli di Silvio Baldini soffre al Castellani ma riesce a spuntarla sul 3-2 nel match casalingo contro un

coriaceo Piacenza. Per l'undici toscano le reti di Corvia, Lodi e Rickler (autogol); ospiti biancorossi a segno con lo spagnolo Aspas e Bianchi. Il Grosseto rilancia le proprie quotazioni in zona promozione. La squadra lombarda di Nedo Sonetti porta via la preziosa vittoria esterna al Martelli di Mantova. Per le Rondinelle protagonista l'attaccante Caracciolo, autore di una splendida doppietta. Troppo sterile la reazione dei virgiliani di Costacurta.

Il Bari cade al San Nicola nel match casalingo contro

l'Albinoleffe. La squadra bergamasca espugna il campo pugliese con il punteggio di 2-1 e si rilancia nella posizione alte della classifica. Per gli ospiti le reti di Gervasoni e Renzetti nel giro di due minuti e prima del tentativo di rimonta del Bari con la rete di Caputo.

Il Sassuolo impatta ad Ascoli contro i marchigiani che portano via un punto prezioso. Pareggio che infatti interrompe la serie negativa di risultati della squadra di Chiarenza ora al penultimo posto in classifica. Ascoli che sbloccava il punteggio al

minuto 30' con il bel gol di Di Donato. Il pareggio degli emiliani in chiusura di prima frazione di gioco, dal dischetto con lo specialista Salvetti. Colpo esterno del Rimini che ad Avellino porta via l'intera posta in palio ai danni della squadra di Campilongo. La squadra di Campilongo interrompe una striscia di risultati positivi con le reti di Docente e Ricchiuti per gli ospiti romagnoli. Il Cittadella debutta nel proprio stadio (al Tombolato) e davanti al pubblico amico ma non va oltre il 0-0 contro l'Ancona.

SERIE B

Ascoli	1	31'	Di Donato
Sassuolo	1	43'	Salveti
Avellino	0		
Rimini	2	22'	Ricchiuti, 17' Docente
Bari	1	22'	Caputo
Albinoleffe	2	8'	Renzetti, 6' Gervasoni
Cittadella	0		
Ancona	0		
Empoli	3	5'	Lodi, 29' Corvia, 25' Rickler (a)
Piacenza	2	9'	Apas, 41' T.Bianchi
Mantova	0		
Brescia	2	8'	Caracciolo, 28' Caracciolo
Modena	0		
Livorno	0		
Pisa	3	30'	Greco, 46' Degano, 38' Joelson
Frosinone	1	39'	Invares
Salernitana	1	37'	Di Napoli
Parma	2	25'	Lucarelli, 36' Leon
Vicenza	5	7,24,49,60,43	Barachi,28,Raimondi,22,Sgrigna
Grosseto	0		
Triestina	-	Lunedì ore 20:45	
Treviso	-		

Classifica		P	G	TOTALE	P	G	CASA	P	G	FUORI	P	RETI	MI				
		▼		V	N	▼	V	N	▼	V	N	F	▼				
Prima Serie A	Empoli	28	16	8	4	4	8	3	3	2	8	5	1	22	17	-4	
	Grosseto	28	16	8	4	4	7	6	1	0	9	2	3	28	24	-2	
	Sassuolo	28	16	8	4	4	8	6	0	2	8	2	4	26	15	-4	
	Brescia	26	16	7	5	4	8	5	2	1	8	2	3	3	19	17	-6
	Parma	26	16	6	8	2	8	3	5	0	8	3	3	2	20	13	-6
	Albinoleffe	25	16	6	7	3	8	4	2	2	8	2	5	1	16	14	-7
	Bari	25	16	6	7	3	9	4	3	2	7	2	4	1	17	15	-9
	Livorno	25	16	5	10	1	7	3	4	0	9	2	6	1	19	11	-5
	Triestina	23	15	6	5	4	7	4	3	0	8	2	2	4	21	18	-6
	Vicenza	23	16	6	5	5	8	3	3	2	8	3	2	3	22	11	-9
Seconda Serie C	Mantova	22	16	6	4	6	8	3	3	2	8	3	1	4	16	16	-10
	Ancona	20	16	5	5	6	8	4	2	2	8	1	3	4	22	18	-12
	Pisa	20	16	5	5	6	9	4	2	3	7	1	3	3	20	21	-14
	Frosinone	19	16	5	4	7	7	5	1	1	9	0	3	6	18	23	-11
	Rimini	19	16	5	4	7	7	3	1	3	9	2	3	4	18	24	-11
	Salernitana	19	16	5	4	7	9	3	2	4	7	2	2	3	16	21	-15
	Piacenza	17	16	4	5	7	8	2	4	2	8	2	1	5	14	18	-15
	Avellino	16	16	3	7	6	9	1	5	3	7	2	2	3	13	22	-18
	Cittadella	16	16	3	7	6	8	0	5	3	8	3	2	3	12	16	-16
	Ascoli	12	16	2	6	8	8	1	3	4	8	1	3	4	9	18	-20
Terza Serie C	Treviso	12	15	3	7	5	8	3	4	1	7	0	3	4	16	20	-15
	Modena	11	16	2	5	9	8	2	3	3	8	0	2	6	16	28	-21

PROSSIMO TURNO:
Ancona-Pisa; Brescia-Albinoleffe; Empoli-Bari; Frosinone-Sassuolo; Grosseto-Cittadella; Livorno-Salernitana; Modena-Ascoli; Parma-Avellino; Piacenza-Triestina; Rimini-Vicenza; Treviso-Mantova.

CLASSIFICA MARCATORI: 9 reti: Mastrorunzio S. (Ancona,1), 8 reti: Vantaggiato D. (Rimini,1), Lucarelli C. (Parma,5), Lodi F. (Empoli,4), 7 reti: Noselli A. (Sassuolo), Di Napoli A. (Salernitana,2), Tavano F. (Livorno,2), Sansovini M. (Grosseto,3), Caracciolo A. (Brescia,3), Barreto de Souza P. (Bari,2).



Sotto la neve Santos e Amauri si contendono il pallone nell'anticipo giocato a Torino

JUVENTUS 4
REGGINA 0

MARCATORI: pt 28' Camoranesi, 44' Amauri, st 17' Chiellini, 29' Del Piero (rig).

JUVENTUS: Manninger, Grygera, Legrottaglio, Chiellini, Molinaro, Camoranesi (1' st Marchionni), Sissoko, Marchisio (25' st Giovinco), Nedved, Amauri (31' st Iaquinia), Del Piero, All. Ranieri.

REGGINA: Campagnolo, Cirillo, Valdez, Santos, Costa, Alvarez (5' st Corradi), Barreto, Camona (12' st Tognozzi), Barilli, Brienza, Cozza (37' st Di Gennaro), All. Orlandi.

ARBITRO: Damato di Barletta.

NOTE: Ammoniti Camoranesi, Valdez, Cozza, Santos.



Mauro Camoranesi protagonista: infortunato e goleador

NELL'ANTICIPO SERALE DELLA SERIE A

Juve travolgente, quattro gol sotto la neve

La Reggina regge il confronto solo nel primo tempo poi lascia campo libero ai bianconeri

TORINO La Juve ha ripreso a (stra)vincere nella ghiacciaia dell'Olimpico di Torino e sotto una copiosa nevicata contro una Reggina che ha commesso degli errori gravi in difesa sui gol bianconeri, ma ha colpito una traversa dopo la rete di Camoranesi e prima della sfuriata della squadra di Ranieri che ha portato al raddoppio di Amauri.

Altra amnesia grave sul terzo gol di Chiellini: fuori casa la squadra calabrese ha subito ben 20 gol, decisamente troppi.

Nonostante la serata da lupi, la Juve ha giocato in scioltezza, facendo dimenticare la sconfitta di San Siro non solo per il rotondo risultato, ma per le manovre fluide.

Del Piero su rigore (c'era?) ha segnato il gol n.250. La Reggina ha dimostrato una certa vitalità, specie nel primo tempo, ma il pesante risultato ha fatto dimenticare tutto, anche un gol di Brienza su punizione annullato nella ripresa fra le proteste amaranto.

Ranieri è partito con Camoranesi e Marchisio a centrocampo. Il campione de mondo si è fatto male quasi subito alla spalla destra, ha trovato qualche difficoltà nei movimemnti ma ha sbloccato la partita e ha messo in mezzo la palla del raddoppio di Amauri. E stato sostituito da Marchionni nella ripresa, ma ha dato un contributo importante per il risultato.

Orlandi inizialmente ha rinunciato a Corradi. Ha inoltre schierato il difensore Alvarez a presidiare la destra: una squadra più chiusa del solito, insomma, che però ha resistito 28': dopo un colpo di testa del bravissimo Chiellini schiacciato fuori (18') e una pericolosa punizione di Del Piero (26') salvata con affanno da Campagnolo, la Juve è passata. La difesa amaranto si è fatta sorprendere in maniera infantile al 28': Nedved ha battuto velocemente una rimessa laterale e ha dato a Del Piero, proiettandosi sulla sinistra e ricevendo la palla di tacco dal capitano: il ceko ha messo in mezzo dal fondo per Camoranesi che ha insaccato sotto la traversa. Occorre dire che la Reggina si è subito svegliata e ha colpito la traversa cinque minuti dopo su punizione di Cozza da destra: il tocco di Santos di sinistro si è spento sul legno.

Ma la Juve, sotto la neve, si è trovata a proprio agio: Del Piero un minuto dopo ha costretto Campagnolo a una bella deviazione sulla sinistra; poi un'altra bella azione bianconera al 41': Camoranesi ha dato verso Del Piero da

destra e il capitano ha finto mettendolo Nedved, sulla sinistra, davanti al portiere; il ceko ha tirato e Campagnolo ha parato ancora. Il portiere reggino però nulla ha potuto al 44', quando Amauri ha ricevuto al centro da Camoranesi; la palla è stata mancata Alvarez e Amauri con gran tempismo ha insaccato di destro.

Bel primo tempo della Juve, con azioni incisive. La nevicata si è fatta sempre più fitta: un altro erroraccio della difesa amaranto su uno spiovente da destra, ha permesso a Chiellini (solissimo) di insaccare da due passi al 17'. Poi Brienza al 23' ha segnato su punizione battuta velocemente: l'arbitro ha fatto ripetere, fra l'ira dei giocatori amaranto. Infine c'è stato il fallo su Giovinco, kica tanto evidente. Del Piero ha realizzato.

destra e il capitano ha finto mettendolo Nedved, sulla sinistra, davanti al portiere; il ceko ha tirato e Campagnolo ha parato ancora. Il portiere reggino però nulla ha potuto al 44', quando Amauri ha ricevuto al centro da Camoranesi; la palla è stata mancata Alvarez e Amauri con gran tempismo ha insaccato di destro.

Bel primo tempo della Juve, con azioni incisive. La nevicata si è fatta sempre più fitta: un altro erroraccio della difesa amaranto su uno spiovente da destra, ha permesso a Chiellini (solissimo) di insaccare da due passi al 17'. Poi Brienza al 23' ha segnato su punizione battuta velocemente: l'arbitro ha fatto ripetere, fra l'ira dei giocatori amaranto. Infine c'è stato il fallo su Giovinco, kica tanto evidente. Del Piero ha realizzato.



Chiellini salta sulla schiena di Cirillo nella fredda serata torinese

CATANIA 1
LECCE 1

MARCATORI: st 16' Paolucci, 24' Castillo.

CATANIA: Bizzarri, Sardo, Silvestre, Stovini, Sabato, Carboni, Ledesma (39' st Izco), Biagiatti (26' st Tedesco), Mascara, Paolucci, Plasmati (35' st Martinez), All. Zenga.

LECCE: Benussi, Polenghi, Schiavi, Fabiano, Esposito, Munari, Ardito, Zanchetta, Ariatti, Giacomazzi (23' st Castillo), Tiribocchi (47' st Antunes), All. Beretta.

ARBITRO: Dondarini di Finale Emilia.

NOTE: Ammoniti Paulucci, Silvestre, Zanchetta, Ardito, Polenghi.

PARTITA VIVACE IN SICILIA

Tra Catania e Lecce il pareggio è proprio giusto

Al gol di Paolucci risponde ben presto Castillo e i rossoazzurri devono dividere la posta

CATANIA Primo pareggio al Massimino per il Catania dopo sei successi e una sconfitta. Mascara e compagni devono accontentarsi dell'1-1 contro un buon Lecce. Complessivamente discreta la prova dei rossazzurri che cercano la vittoria con più insistenza davanti a un avversario che si gioca la sua partita non rinunciando a contrattaccare. Dopo il gol di Paolucci, un tiro secco a

beffare Benussi (ma tutta la prova dell'attaccante + è stata positiva), Beretta azzecca il cambio inserendo Castillo al posto di Giacomazzi che si dedicava più alla copertura, autore poco dopo del gol del pareggio.

Zenga ritrova Sardo in difesa sulla destra, mentre a sinistra Sabato vince il ballottaggio con Silvestri; a centrocampo torna Carboni; il tridente offensivo

è composto da Plasmati, preferito a Morimoto, Mascara e Paolucci; indisponibili Martinez, Terlizzi e Llama.

Beretta opta per lo schieramento con una sola punta, Tiribocchi con Giacomazzi in appoggio. In difesa, esordio stagionale per Schiavi che sostituisce Stendardo, laureatosi nella giornata di ieri in giurisprudenza; l'unico assente è Angelo.

Fasi di studio nei primi minuti e un primo tempo abbastanza vivace ma non certo elettrizzante. Il Lecce ribatte come può e dà fastidio al catania che forse crede di poter vincere in ogni caso la gara. Solo nella ripresa gli affondo sono più decisi e pericolosi.

Come detto, al gol di paolucci, risponde subito un goleador di razza come Castillo. E finisce così, tutto sommato in modo equo.

DOPO TRE SCONFITTE DI FILA

Udinese affamata contro il Chievo

Ai bianconeri serve un'inversione di tendenza per restare tra i grandi

UDINE A Pasquale Marino i problemi non mancano nell'allestire la formazione che, dopo tre sconfitte consecutive, dovrà provare a invertire la marcia oggi al Friuli contro il fanalino di coda Chievo.

Con Domizzi e Pepe squalificati, Isla e Ferronetti acciaccati, il tecnico bianconero ha in mente un'Udinese dall'assetto tattico mutante, trasformabile in corsa dal 4-3-3 iniziale a quel 4-4-2 che nel primo tempo di Firenze mise in difficoltà i viola. Buon per l'allenatore dei friulani che Di Natale si è dichiarato abile e arruolato, anche se il fantasista, durante il test di giovedì a Rivignano contro i dilettanti locali, ha preferito corricchiare in disparte per non rischiare ulteriori guai.

Con Handanovic tra i pali, la difesa a quattro sarà così composta da Motta e Lukovic sugli out, Coda e Felipe centrali, mentre a centrocampo Obodo dovrebbe prendere il posto di Isla accanto a D'Agostino e Inler. Sul fronte offensivo Sanchez, Floro Flores e Di Natale sono i papabili a comporre il tridente. In caso di 4-4-2 Pasquale completerebbe il quartetto di centrocampo, mentre Floro Flores o Quagliarella e Di Natale formerebbero il tandem d'attacco.

Sarà comunque, quello odierno, un match delicato per i friulani contro il Chievo degli ex Pinzi e Langel-la reduce da sei sconfitte consecutive e che Mimmo Di Carlo sta tentando affannosamente di far uscire dalle secche dell'ultimo posto. Di fresca memoria è infatti l'inatteso stop interno contro l'allora cenerentola Reggina, una sconfitta bruciante maturata dichiaratamente a causa di un eccesso di sottovalutazione dell'avversario. Pericolo nel quale l'Udinese rischia di cadere, se l'approccio alla gara non sarà quello giusto, anche contro i «mussi volanti» di Verona, e Marino, sotto questo aspetto, ha lavorato accuratamente in settimana.

Così come il clan friulano, dopo l'ennesimo arbitraggio discutibile, quello di Orsato a Firenze (ma anche il Chievo, negli ultimi tempi, ha avuto a che dire dei direttori di gara), spera nel non protagonismo e nell'equità del senese Trefoloni.

Nel cartellone odierno della serie A spicca un Inter-Napoli d'alta classifica accanto ad un presumibilmente intenso Roma-Fiorentina, mentre il Milan, nel posticipo serale di Palermo, potrebbe incontrare qualche difficoltà contro gli affamati rosanero di Ballardini. E anche la Lazio, sul terreno di un'Atalanta formato casalingo, dovrà sudare per mantenere inalterata l'attuale posizione di assoluto prestigio.

Edi Fabris

IL PICCOLO

PRESENTA

PICCOLE GRANDI FIABE

Una raccolta in 12 volumi di fiabe per bambini scelte tra quelle della nostra tradizione, raccontate attraverso testi semplici e scorrevoli, accompagnati da splendide illustrazioni. Per i nostri lettori una serie di libri ad un prezzo davvero speciale. Una occasione unica per stare con i vostri bambini e per favorire ed incoraggiare la passione per la lettura fin dalla più tenera età.

DA MERCOLEDÌ 3 DICEMBRE

IL NONO VOLUME

“CENERENTOLA”

A SOLI € 3,00 IN PIÙ

DISPONIBILE VOL. 1

DISPONIBILE VOL. 2

DISPONIBILE VOL. 3

DISPONIBILE VOL. 4

DISPONIBILE VOL. 5

DISPONIBILE VOL. 6

DISPONIBILE VOL. 7

IN EDICOLA VOL. 8

3 DICEMBRE VOL. 9

10 DICEMBRE VOL. 10

17 DICEMBRE VOL. 11

24 DICEMBRE VOL. 12

BASKET B2. MATCH DA INTERPRETARE NEL MODO GIUSTO

Boniciolli: «Con Varese l'Acegas è in emergenza»

L'allenatore Bernardi: «Già con Trento abbiamo giocato senza due pedine importanti come Marisi e Bocchini»



Matteo Boniciolli (Foto Bruni)

PULCINI

Campionato a sette all'ottavo turno

TRIESTE Ottavo atto ufficiale per il campionato a sette dei pulcini. Nel girone A Pizzamei permette al Ponziana A di far suo per 1-0 il derby con il Ponziana B, mentre il Pomlad supera il San Luigi A per 3-0 grazie a Kocman, Skiviani e Calzi.

Il Cgs A sconfigge il Muggia A per 5-2, trovando la via del gol con Maestrutti, Scheriani e Farosich per due volte (c'è poi un'autorete) e venendo trafitto da Colonna in due circostanze.

Una quaterna di Lombardi e un acuto di Bevi-

TRIESTE «Ci sono momenti nel corso di un campionato che danno un indirizzo alla stagione. La sfida di stasera è uno di quelli: siamo in emergenza viste le assenze di Di Gioia e Pigato ma vogliamo riscattare Gorizia e tornare a vincere. Per questo abbiamo bisogno dei nostri tifosi al quale chiediamo di darci un grande appoggio per superare le difficoltà e portare a casa i due punti».

Matteo Boniciolli mette il sale sulla sfida che questa sera alle 18, sul parquet del PalaTrieste, vedrà l'Acegas opposta alla Robur Varese. Il consulente operativo della Pallacanestro Trieste chiama a raccolta il pubblico biancorosso consapevole di quanto un PalaTrieste coinvolto possa incidere sull'esito della sfida. Ce ne sarà bisogno, per la forza di un'avversaria imprevedibile e capace di qualsiasi risultato (ha perso contro il fanalino Monza ma è stata l'unica in grado di passare sul parquet della capolista Iseo) e per le condizioni



L'allenatore Bernardi in un time out tra Bocchini e Spanghero ((Foto Bruni)

di salute di un'Acegas che arriva alla sfida piuttosto incertotata.

«Le assenze di Di Gioia e Pigato - ha sottolineato dopo l'ultimo allenamento il coach biancorosso Massimo Bernardi - saranno un problema ma non sono ciò che in questa vigilia mi preoccupa maggiormente. Il

primo obiettivo in vista della gara di stasera è ritrovare la squadra umile e grintosa che abbiamo ammirato in questo primo scorcio di stagione e che domenica scorsa contro la Falconstar nel derby di Gorizia si è smarrita nel gelo del PalaBigot. Sono sicuro che ritrovando lo spirito giu-

sto l'Acegas saprà interpretare nel modo giusto la partita. Abbiamo già giocato senza due giocatori importanti contro Trento (mancavano Marisi e Bocchini, ndr) e grazie al calore del nostro pubblico siamo riusciti a spuntarla. Contiamo sui nostri meravigliosi tifosi anche questa se-

ra per mantenere inviolato il parquet del PalaTrieste».

L'Acegas punterà sulla leadership dei suoi uomini di maggior esperienza, sull'entusiasmo dei giovani che avranno spazio e minuti per mettersi in evidenza e sull'ecletticità di quei giocatori come Cigliani che vista la carenza di lunghi potrebbe essere costretto ad andare a fare legna sotto i tabelloni. «I giocatori della Falconstar - conclude Bernardi - nell'ultima sfida ci hanno indicato la strada. Contro Varese, questa sera, starà a noi seguirli».

Programma della nona giornata, giocate ieri: Calligaris Corno di Rosazzo-Casa Azienda Moncalieri, Bitumcalor Trento-Ims Monza, Ims Comabanca Network Iseo, Blindo Office Valenza-Nuova Pallacanestro Novara. Il programma di oggi: Acegas Aps Trieste-Abc Utensili Varese, Marcora Castellanza-Falconstar Monfalcone, Nuova Pallacanestro Gorizia-Cartiere Riva del Garda.

Lorenzo Gatto

NUOTO. ELIMINATORIE

Due vittorie di Romelli

Doppio successo nei 200 sl e farfalla della Andreini

TRIESTE La prima eliminatória regionale per assoluti contrappone le compagini natatorie triestine a quelle pordenonesi. La seconda tappa è in programma domenica 14 dicembre: alla piscina Bruno Bianchi i club giuliani sfideranno quelli friulani.

TRIESTINA Erik Romelli s'impone nei 50 farfalla (26"4) e nei 200 farfalla (2'03"7), in cui anticipa Andrea Matelich (2'07"3), ed è 2° nei 200 stile libero (1'54"9) davanti allo stesso Matelich (1'58"9). Romelli, classe 1989 ed ex Brixia Leonessa, è un nuovo acquisto. Diplomatosi con il massimo dei voti al liceo scientifico, si è trasferito a Trieste a Trieste per frequentare il corso di laurea in fisica. In quanto ancora alle prime gare, Andrea Goglia primeggia nei 100 rana grazie al crono di 1'08"4. Debora Ragù giunge seconda nei 100 stile in 1'01"30 e terza nei 50 dorso (31"7), nei 100 dorso (1'07"3) e nei 50 farfalla (30"8). Terzo Marco Bonicardi nei 50 dorso (29"5).

RARI NANTES TS Elena Castagna chiude in testa i 200 misti in 2'28"9. Seconda piazza per Marco Urbani sia nei 100 rana (1'09") sia nei 200 rana (2'29"2); terza Giulia Castenetto nei 100 sl (1'02"1), alle cui spalle finisce Elena Castagna (1'02"3). Quarto Luca Liccardi nei 200 farfalla in 2'14"7.

TRIESTE NUOTO EDERA 1904 Secondo posto per Andrea Vesnaver nei 100 dorso (1'02"5) e quarto per Giulio Bartoli nei 50 dorso (31"5). Paola Germani è terza nei 200 rana in 2'50"3. **VIGILI DEL FUOCO** Enrico Pogaccini è 6° nei 100 dorso in 1'05"5.

TRIESTINE EMIGRATE Jessica Andreini del Gymnasium Pordenone vince i 200 sl in 2'05"5 e precede la compagna di squadra Annalisa Bernabei, seconda in 2'06"6. La stessa cosa succede nei 200 farfalla: Jessica prima in 2'14"6 ed Annalisa seconda in 2'17"9. La Andreini fa suoi, inoltre, i 50 farfalla in 28"7 e termina seconda nei 50 dorso con il tempo di 31". La Bernabei, dal canto suo, è quarta nei 100 dorso (1'07"6) e nei 100 rana (1'16"7). (m.la.)

Opicina A batte San Giovanni A per 7-3

Il Trieste Calcio C ha facilmente ragione per 7-0 del Domio B



lacqua fanno sì che il Trieste Calcio A sgambetti il San Luigi B per 5-1.

Biancoverdi a segno con Girardini. La gara Opicina A-San Giovanni A finisce 7-3: i marcatori

La squadra dei pulcini a 7 del Costalunga

sono De Caneva, Urso (2), Sartore, Giofrè, Parenzan e Del Rosso su un versante e Petronio (3) sull'altro.

Nel raggruppamento B Dicorato (doppietta) e Tamburlini regalano un 3-2 al Montebello Don Bosco A al termine della sfida con il Sant'Andrea San Vito B, le cui repliche sono di Maneo e Rudez.

Il Montuza A dice la sua con Viel e Badalucco, ma deve comunque cedere il passo per 2-9 all'Altura A, che può contare sui centri di Cecchini (4), Hoxhay (2), Montesa-

no, Martari e Carelli. L'Esperia Anthares A incassa la zampata di Cicovin e piazza sette colpi vincenti con Guccione (2), Hajrullaj (2), Cont (2) e Guarino così da regolare il Muggia B per 7-1.

Il Trieste Calcio B ha la meglio per 5-1 sul Domio A in virtù delle realizzazioni di Dell'Andrea, Petagna (2), Pelenig e Labinaz. Sconfitti a referto con Rovtar.

Nel concentramento C Auber e Grasso determinano l'1-1 tra il Vesna A e la Roianese B, mentre Versaica con tre guizzi e Tirelli firmano l'affermazione colta dal Sant'Andrea San Vito D ai danni del Montebello Don Bosco B, che annota le marcature di Bruno (2) e Zorkic.

Il Trieste Calcio C ha ragione del Domio B per 7-0, beneficiando delle stoccate di Pagliaro (4), Guadagnin e Vascotto (2). Il Fani Olimpia viene trascinato da Kostic (3), Ingenito (2), Jankovic (2), Iovane e Costantini e intasca un 9-4 a conclusione della partita con il Breg, che mitiga la sconfitta con Gregori (2), Loncar e Giacca.

Altri risultati: San Giovanni B-San Luigi D 2-6 (Adda, Stupar; 2 Pieve, 2 Capuano, Sedmak, Matessich); Muggia C-San Luigi E 0-13 (Petz, 2 Salvador, 2 Fino, 2 Zelesnicar, 3 Caramelli, 2 Simonetti, Torrisi).

Nel girone D, infine, la Roianese C batte il Costalunga per 7-1, facendo leva sui gol di Benedetto, Buratelli (2), Sola (2) e Niro (2) a cui risponde Bragato. Altri risultati: San Giovanni C-Trieste Calcio D 5-5, Altura B-Esperia Anthares 4-1, Muggia D-Chiarbola 9-0, Sant'Andrea San Vito C-Opicina D rinviata.

Massimo Laudani

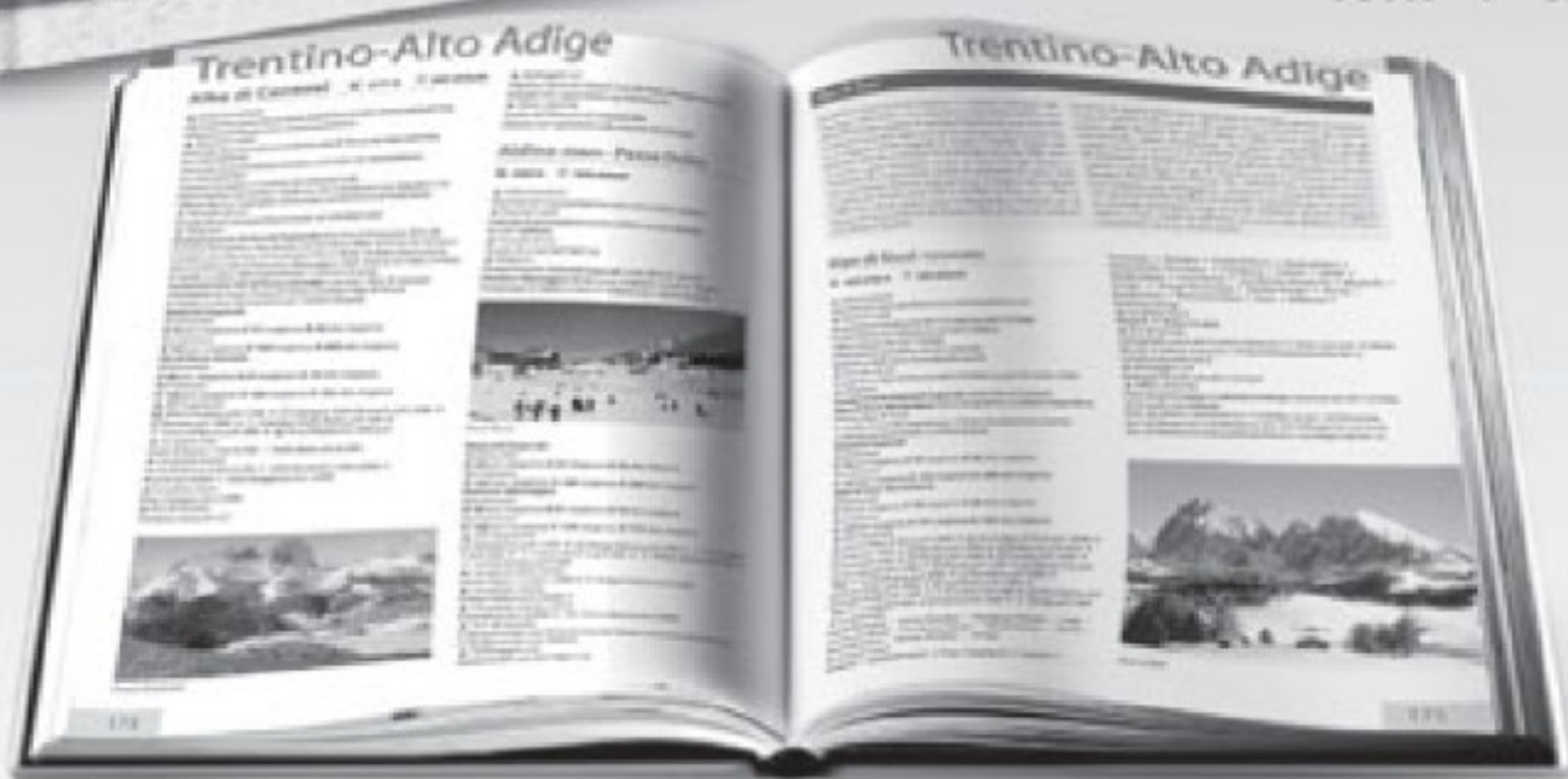
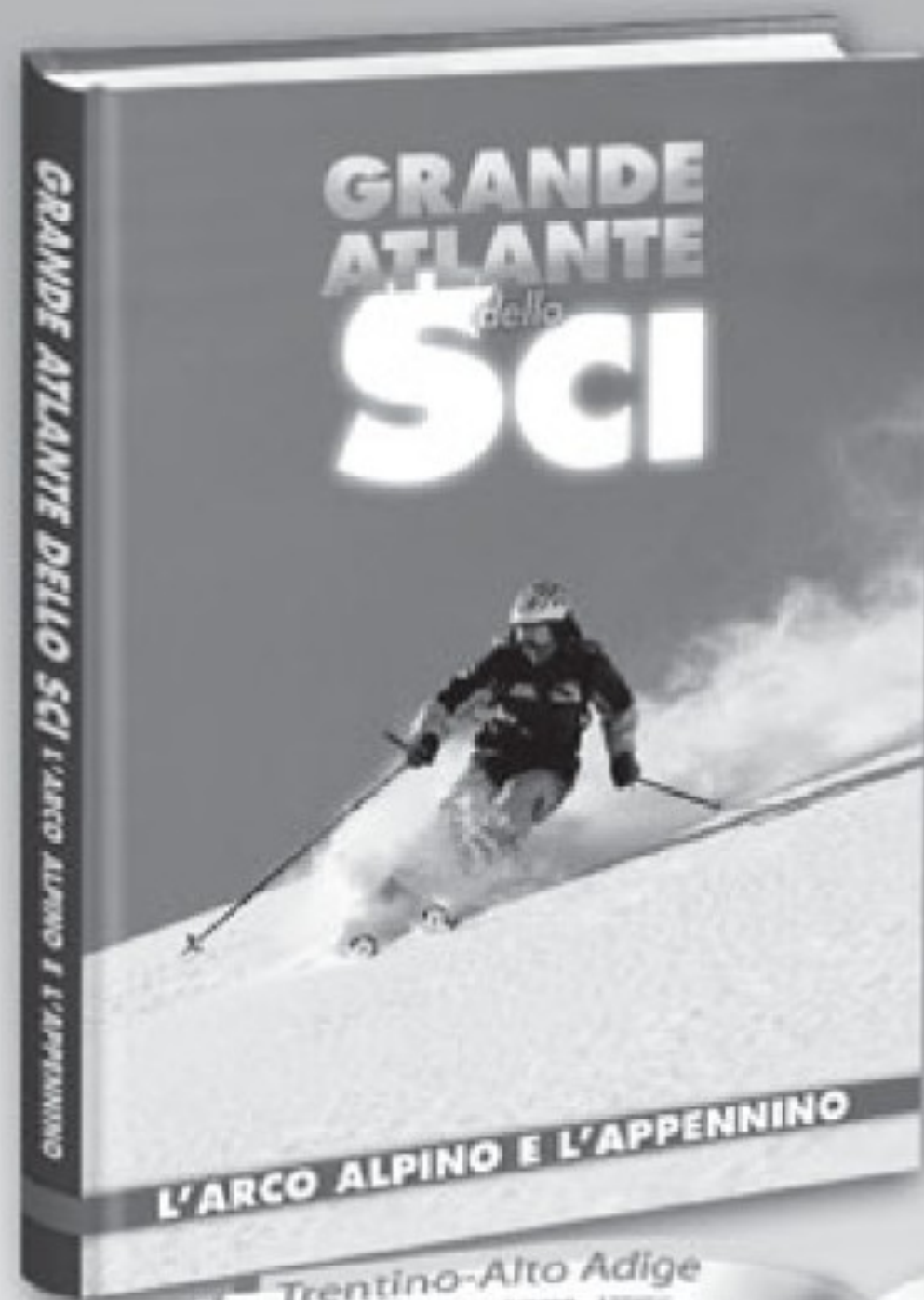
IL GRANDE ATLANTE DELLO SCI

Un'opera completa per tutti gli amanti della montagna

Più di 3000 impianti di oltre 200 località di Alpi e Appennini con le tavole illustrate degli impianti di risalita e delle piste, tutte le informazioni per vivere la montagna, dai prezzi degli skipass alle strutture in cui praticare tutti gli sport invernali, e una precisa e dettagliata cartografia stradale per raggiungere facilmente tutti i comprensori sciistici. Il Grande Atlante dello Sci, la montagna a portata di mano.

- PIÙ DI 3.000 IMPIANTI DI OLTRE 200 LOCALITÀ
- TUTTE LE INFORMAZIONI PER VIVERE LA MONTAGNA
- LE CARTE STRADALI ALLA SCALA 1:225.000

IN EDICOLA CON
IL PICCOLO
A SOLI € 7,90 IN PIÙ



PUGILATO. LA TRIESTINA IMPEGNATA NELLA PREVENZIONE

Procentese icona della lotta ai tumori

Iniziativa promossa a Roma grazie a Merico, ex dipendente del Burlo Garofolo. Manifesti nella capitale

TRIESTE La «pantera» della boxe triestina diventa una icona nazionale di una campagna rivolta alla prevenzione dei tumori al seno e all'utero. Marianna Procentese questa volta ha colpito nel segno, forse come mai le era successo in veste di pugile sul ring, divenendo la madrina di una iniziativa promossa dalla unità della Usl di Roma 4, sede laziale della Azienda Sanitaria preposta alla «Prevenzione e Screening». La 25enne atleta triestina, entrata tra l'altro da poco nel giro della Nazionale femminile di pugilato, non ha esitato un istante, e a titolo gratuito, di vestire i panni della testimonial per una battaglia dagli accenti visivi in prima persona: «Come tante ragazze ho dovuto fare i conti con il Papilloma virus - racconta Marianna Procentese - problemi all'utero fortunatamente superati, grazie ad attenti controlli e appunto una adeguata prevenzione. Poter esprimere questi segnali di attenzione grazie alla mia veste di sportiva mi regala un onore e felicità particolare, che non mi attendevo di certo».

Singolare infatti la dinamica che ha proiettato Marianna Procentese dalle cronache pugilistiche alle pagine di brochure e manifesti che in questi giorni coloreranno la capitale. Il «mentore» a distanza è anche lui un triestino, Giuseppe Merico, 47 anni, ex dipendente dell'ospedale Burlo Garofolo, trasferitosi a Roma da otto anni, dove vive e lavora



Due immagini di Marianna Procentese, che diventa icona della campagna per la prevenzione dei tumori (Foto Bruni)

nello staff dell'unità della Usl di Tivoli. Giuseppe è ormai integrato nella capitale ma soffre di una malcelata nostalgia e non passa giorno che non rovisi le cronache della sua città attraverso il portale del «Piccolo». E' in rete che Giuseppe Merico scopre Marianna Procentese, intenta in pose da guerri-

ra del ring per difendere l'appellativo di «Panterina» ma rivelando piuttosto particolare sensibilità e determinazione.

E quanto Giuseppe e il suo staff stanno cercando per la nuova campagna di sensibilizzazione nella lotta ai tumori al seno e all'utero, una immagine che coniughi spirito combatti-



vo al senso di serenità. Marianna accetta l'incarico, Giuseppe non solo perfeziona la missione del piano di comunicazione sociale ma scrive una cartolina alla «sua» Trieste: «Se non avessi tanta nostalgia della mia città non starei ogni giorno a leggere quanto avviene, anche in campo sportivo - spiega

Giuseppe Merico - l'immagine di Marianna per me era perfetta e l'intero staff ha poi accettato senza remore, vedendo in lei i segnali giusti per il nostro messaggio. Non sapevo tra l'altro nulla dei problemi passati da Marianna proprio nel campo che trattiamo nello specifico - ha aggiunto - e questo fa-

talmente rende più significativa la scelta di immagine da indirizzare a donne dai 25 ai 60 anni circa. Tutto mi sembra più efficace, per contenuti così importanti».

Forse destino. Marianna Procentese non ama la boxe letale, non vuole far male, non vive il ring come terreno di contesa estrema. Dicono sia un limite, tanto più per una esponente del pugilato femminile, settore alle prese con evidenti crepe nello spettacolo e nella presa del grande pubblico.

Ora Marianna ha comunque trovato il suo «grande pubblico», quello delle donne da sensibilizzare, informare e prendere per mano verso l'appello alla prevenzione: «Non spaventatevi e recatevi ai controlli abituali - sottolinea decisa, dimostrando di essere già entrata nella parte -. I problemi al seno e all'utero possono essere non solo superati ma prevenuti. I sistemi ci sono, così anche le cure, non bisogna ignorare questi appelli. Ne so qualcosa».

Il volto di Marianna spiccherà anche nei manifesti dell'appuntamento cardine dell'intera campagna, la tappa del 18 dicembre a Tivoli, nell'ambito del convegno promosso in collaborazione con la Regione Lazio e le associazioni mediche specialistiche di oncologia e ginecologia. Occhi, sguardo e guantoni dell'atleta triestina aiuteranno a far capire che i match contro alcuni tumori possono essere vinti.

Francesco Cardella

» IN BREVE

COPPA DEL MONDO DI SCI

Prima vittoria in discesa libera per Fill



Peter Fill

LAKE LOUISE Peter Fill ha vinto la discesa libera valida per la Coppa del mondo maschile a Lake Louise in Canada. Al secondo posto, partito col pettorale 65, lo svizzero Carlo Janka, terzo lo svedese Hans Olsson. E' la prima vittoria di Coppa del mondo per Peter Fill, l'altoatesino protagonista di varie ottime discese libere mai coronate dal 1.º posto. Il successo di Fill porta l'Italia a quota 150 vittorie nella Coppa del mondo maschile. L'Italia torna al successo a Lake Louise 28 anni dopo la vittoria di Herbert Plank, trionfatore nella prima edizione disputata nel 1980. Fill è il settimo italiano a vincere in discesa dopo Ghedina, Plank, Anzi, Mair, Fattori e Heel.

PALLONE D'ORO

Per il Sun ha vinto Cristiano Ronaldo



Cristiano Ronaldo

LONDRA Secondo il tabloid inglese «Sun» il Pallone d'oro è già stato assegnato a Cristiano Ronaldo. Anche se l'annuncio ufficiale arriverà solo martedì, il tabloid inglese ha riferito che i fotografi di «France Football» - la rivista francese che organizza il premio - sono già andati a Manchester per fotografare l'asso portoghese con il trofeo. Le foto saranno pubblicate dal settimanale e poi pubblicate nella serata di gala. Ronaldo, autore lo scorso anno di 42 reti che hanno contribuito alla conquista di Champions e Premier League, è il primo giocatore del Manchester United a conquistare il Pallone d'oro dopo George Best.

DERBY SENZA GOL

La Fincantieri frena Monfalcone

MONFALCONE La Fincantieri frena parzialmente la cavalcata trionfale dei «cugini» imponendo un pari ad occhiali che alla luce dei fatti non lascia adito a recriminazioni.

Per la stracittadina monfalconese i due mister non badano a spese, Cocciani inscena un 4-3-3 spiccatamente offensivo con Pinos punto di riferimento che spesso fa qualche passo indietro per spazzare i rilanci dalle retrovie con Milan e Acampora a pungere sugli esterni, replica osando l'inverosimile Zanutta con un 4-2-1-3 che vede capitano Giraldi nelle vesti di suggeritore alle spalle dei guizzanti Bordini, Lardieri e Palermo. Il derby decolla al 7' con l'imbeccata aerea di Pinos per Milan che viene steso al limite da Sarcinelli, ammonito: la relati-

va punizione calciata da Bozic manda la sfera a sibilare non distante dall'incrocio dei pali.

La situazione si ripete al 14' con la capocciata dell'ariete cantierino che un difensore ospite devia all'indietro facendo sporcicare i guantoni a Buso.

Bozic dalle retrovie direttamente per Milan al 25' ma il destro non è effettivamente il suo piede: il numero dieci di casa prova ad emulare Del Piero due minuti più tardi con una parabola telecomandata che spedisce il pallone sulla barra orizzontale a Buso impedito. Il Monfalcone non sta certo a guardare, Mainardis è vispo ma non va oltre l'ordinaria amministrazione e la Fincantieri agisce principalmente con le ripartenze: è comunque un incontro go-dibile e giocato a buoni

MONFALCONE 0
FINCANTIERI 0

FINCANTIERI: Mainardis, Zanolla, Flocco, Catalfamo, Peroni, Bozic, Favero (st 42' Guida), Bogar, Pinos, Milan (st 37' Novati), Acampora, All. Cocciani.
MONFALCONE: Buso, Giulio Cappellari, Sarcinelli, Radovac, Corso, Francesco Cappellari, Lardieri, Buzzinelli, Palermo (st 40' Ruggiero), Girardi, Bordini (st 20' Cappai), All. Zanutta.

ARBITRO: Avoni di Imola.
NOTE: ammoniti Sarcinelli, Peroni, Buzzinelli, Bozic e Novati.

Zanutta, allenatore del Monfalcone. È stato un derby senza reti con la Fincantieri che ha bloccato gli azzurri (Foto Altran)



livelli su un campo appesantito dal fango.

Ultimo sussulto della prima frazione con un tiro-cross su piazzato dalla tre quarti di Milan sul quale nessun compagno è lesto ad intervenire. I blues ospiti provano ad alzare i ritmi ad inizio ripresa (un paio di incursioni sulla destra di Cappellari che nessuno capitolizza) poi è duello mu-

scolare a centrocampo con le due compagini che non accennano a scoprirsi. La Finca sfiora comunque l'apoteosi al 16' sugli sviluppi di un angolo di Milan: grappolo in area, pallone buono per Acampora che si impappina a due passi da Buso.

Succede poco o nulla fino ai fraganti finali quando Acampora (40') uncina una verticalizza-

zione di Giraldi mandando al volo oltre il montante, poi è il turno di Buzzinelli con una sventola da fuori.

Sull'altro fronte Novati (44') reclama un penalty ma l'ottimo Avoni lo pizzica in simulazione, in pieno recupero Sarcinelli spara nell'angolino basso dal limite ma un super-Mainardis salva i suoi deviando in corner con un balzo felino.

Antonio Gaier

CALCIO DILETTANTI

Turriaco passa a Pieris

PIERIS Esulta e gongola al triplice fischio finale il Turriaco, corsaro a Pieris allo stadio «Del Neri».

E ne ha ben donde, visto lo sviluppo dell'atteso derby, che ha raggruppato sui gradoni dell'impianto una cifra numerosa di convenuti.

È bastato infatti agli ospiti passare in vantaggio nella prima frazione per tarpare le ali ai padroni. Ai quali indiscutibilmente cuore, generosità e attributi non sono mancati, specie nella seconda parte.

Ciò che invece a difettato ai granata (e questo è grave) è l'incapacità cronica di capitalizzare le opportunità, ancorché elementari sotto rete. Subito in rotta di collisione l'incontro, nonostante il rettangolo pesante e limaccioso, in av-

PIERIS 0
TURRIACO 1

MARCATORE: pt 35' Donda.
PIERIS: Cecchet (Pischedda), Lombardo, Della Pietra, Degra, Bregant, Ravalico, Rudan (Gobbo), Farfoglia, Luchitta, Del Bianco, Gregoratti. All. Pegoraro.
TURRIACO: Peressin, Braico, Ellero, Messina (Marigo), Malusa, Inzerauto, Novati, Miorin, Batistutta, Tognon, Donda (Zimolo), All. Jacoviello.
ARBITRO: Iannacone di Udine.

vio sono i padroni a graffiare con Luchitta, il quale sugli sviluppi di una punizione chiama in causa l'agile Peressin.

Rispondono i biancazzurri a tono con le fina-

lizzazioni all'11' e 14' rispettivamente di Donda e Batistutta.

Sempre gradevole la tenzone vista la reciprocità di offesa su entrambi gli schieramenti, al 35' il derby del Sottopasso germoglia la svolta dell'evento. Su una precedente conclusione di Inzerauto respinto dal guardiano, la sfera perviene a Donda la cui traiettoria rasoterra e non irresistibile fra una selva di gambe scuote il sacco di Cecchet.

Nella ripresa si assiste a un ammirevole forcing prolungato dei ragazzi, che origina una traversa timbrata da Bregant al 25'.

Decisamente troppo poco considerando le occasioni maldestremente sciupate dal tritico Luchitta, Del Bianco, Gregoratti.

Moreno Marcatti

JUVENTINA PUNITA NEL DERBY CITTADINO

Pro Gorizia velenosa nei due finali di tempo

PRO GORIZIA 2
JUVENTINA 0

MARCATORI: pt 44' Bergomas; st 44' Mormile (r.).
PRO GORIZIA: Dapas, Esposito, Colla (st 46' Tortolo), Fantin, Gonnì (st 31' Cencig), Mian, Plizutti (st 41' Bassi), Faganel, Mormile, Bergomas, Visentin. All. Albanese.

JUVENTINA: Furios, Sorbara (st 13' Negro), Pittino (st 21' Paravan), Re (st 1' Trepin), Masotti, Pejajovic, Candussio, Pantuso, Ruffini, Gerometta, Zanuttig. All. Portelli.

ARBITRO: Polo di Pordenone.

GORIZIA Con il più classico dei risultati la Pro Gorizia si è aggiudicata il derby cittadino con la Juventina.

Fatale per la formazione ospite è stato il 44.º minuto.

Nel primo tempo infatti la Pro Gorizia ha rotto il ghiaccio con Bergomas proprio a un minuto dal termine della frazione e poi nello stesso minuto nella ripresa Mormile ha messo al sicuro il risultato trasformando un rigore che lui stesso si era procurato.

Non è stata una bella partita. Entrambe le squadre hanno giocato contratte. All'inizio è stata la Juventina a salire in

cattedra giocando d'anticipo e sfruttando le titubanze della Pro che sembrava non avere le idee molto chiare.

Ma la Juventina non riusciva a concretare la sua superiorità.

Andava vicino per due volte con Candussio che sembrava avere una marcia in più. Purtroppo per lui la sua mira non era perfetta e non riusciva a mettere il pallone nel sacco.

La Pro Gorizia pian piano cresceva. Era più veloce e fresca ma dava l'impressione di giocare con il freno a mano tirato. La Juventina cercava di fare il suo dovere ma l'attenta difesa goriziana

chiudeva con prontezza tutti i varchi.

Nel finale del tempo però la squadra di casa trovava l'acuto. Con un'azione veloce, sfruttando lo sbilanciamento della difesa avversaria la Pro passava in vantaggio.

Bergomas ben servito da Mormile trovava la deviazione vincente che batteva un incolpevole Furios.

Nel secondo tempo con molta generosità la Juventina cercava il pareggio. Lo faceva però senza ordine mentre la Pro Gorizia cresceva con il passare dei minuti. Al 23' Dapas era costretto a un'uscita spericolata sui piedi di Pantuso liberato-

si al limite dell'area piccola. Poi al 30' era Candussio a calciare al lato da buona posizione.

La Juventina tutta protesa in avanti lasciava ampi spazi al contro piede goriziano e al 44' arrivava il raddoppio.

Bergomas se ne andava sulla sinistra, entrava in area e veniva fermato da Masotti. Il pallone veniva recuperato da Mormile che veniva atterrato in area.

L'arbitro non aveva dubbi e assegnava la massima punizione alla Pro. Dal dischetto Mormile era freddo e insaccava con una gran botta sui cui Furios non riusciva a intervenire.

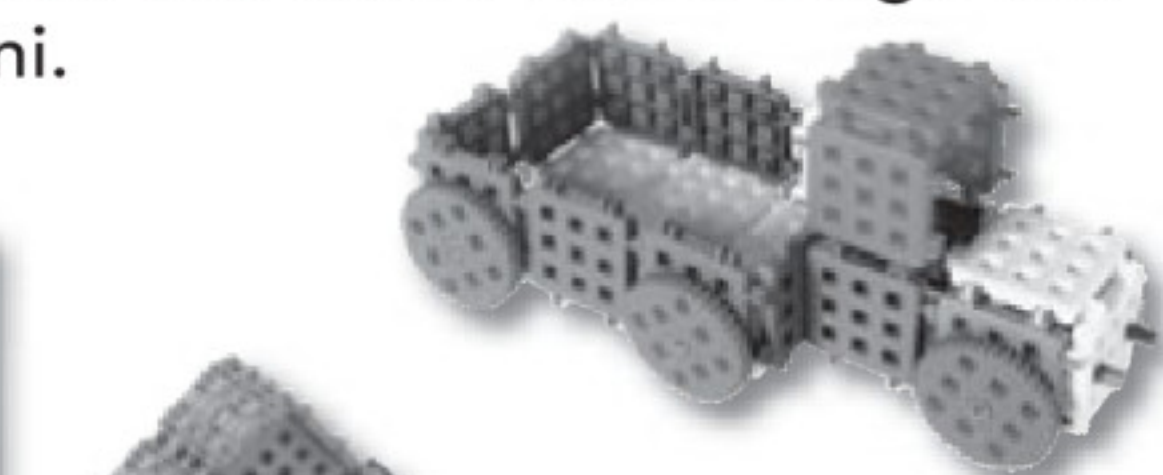
● **CALCIO** Seconda divisione: Italia San Marco-Carpenedolo (15, Gradisca d'Isonzo).
● Eccellenza: Muggia-Tolmezzo (14.30, Zaccaria).
● Promozione girone B: Kras-Santamaria (14.30, Rupingrande).
● Trieste Calcio-Pro Cervignano (14.30, Borgo San Sergio).
● Prima categoria girone C: Domio-Costalunga (14.30, Barut).
● San Giovanni-Primo-rec (14.30, viale Sanzio).
● Seconda categoria girone D: Chiarbola-Breg (14.30, Ferrini), Zarja Gaja-Ruda (14.30, Basovizza).
● Terza categoria girone D: Montebello Don Bosco-Cgs (14.30, San Luigi).

● Sant'Andrea San Vito-Campanelle (17, via Locchi).
● Aurisina-Audax Sanrocchese (14.30, Aurisina).
● Union Trieste-Mladost (14.30, via degli Alpini 128/1).
● Allievi - Torneo dei comitati: Trieste-Gorizia (11.30, San Luigi).
● Giovanissimi nazionali: Triestina-Padova (15, via Locchi).
● Giovanissimi - Torneo dei comitati: Trieste-Gorizia (10, San Luigi).
● Serie C femminile: Campanelle-Ol3 (14.30, Campanelle).
● BASKET Serie B2: Acegas Aps Trieste-Robur Varese (18, PalaTrieste).
● Promozione: Barcola-

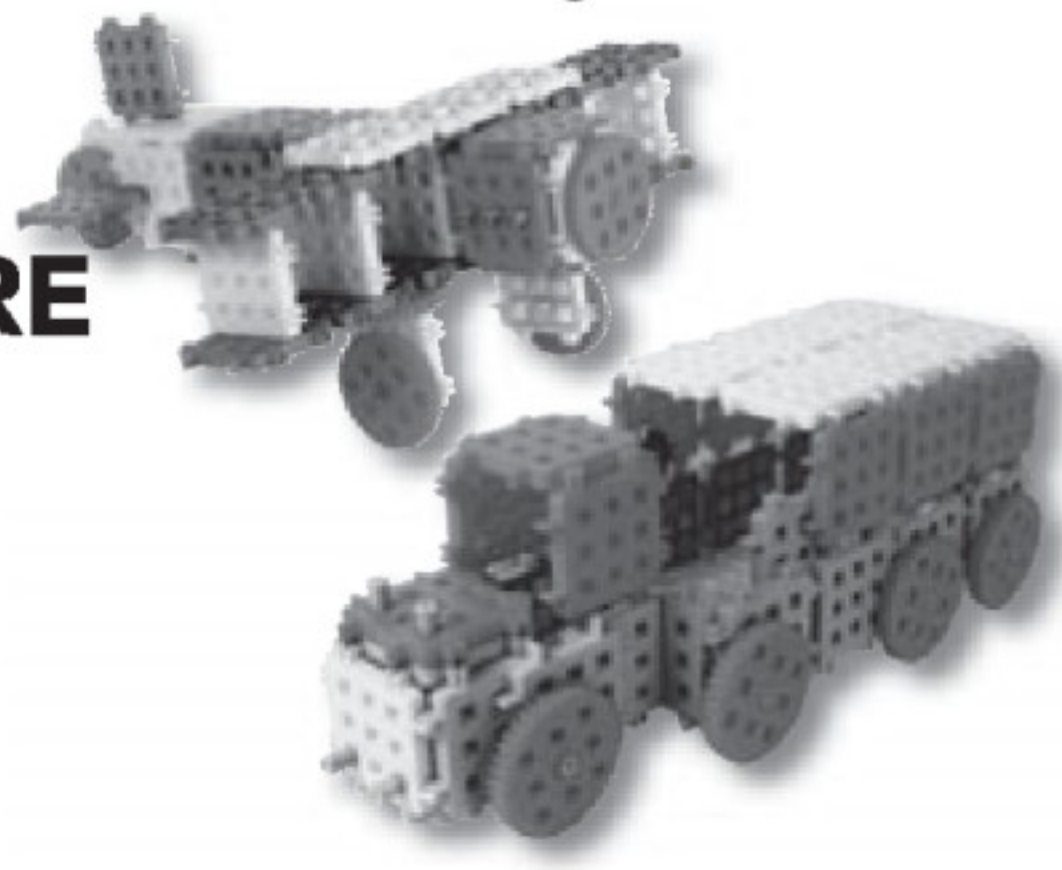
na-Sd 69ers (11, palestra Vascotto di via Giulia 60).
● Serie B femminile: Polet-Fogliano (17.30, Ervatti).
● PALLAVOLO Serie D: Cgs-Sever Insurance Broker (18, palestra Cobolli di via della Valle).
● HOCKEY IN LINE Serie A1: Edera-Draghi Torino (18, PalaChiarbola).
● RUGBY Serie C: Rfe Venjulia-Rugby Mirano (14.30, Villaggio del Pescatore).
● PALLAMANO Under 18: Pallamano Trieste-Ferrara (11.30, PalaChiarbola).
● VELA Coppa d'Inverno: alle 10 il via alla prima delle cinque prove in programma nel golfo di Trieste.



Con pochi semplici gesti ogni bimbo potrà costruire una serie di giochi, dal trenino alla casa, dall'automobile al castello. "SpecialCross": un gioco innovativo che lascia libero sfogo alla fantasia creativa dei vostri bambini.



...e questi sono solo alcuni esempi di ciò che si può costruire acquistando anche le altre scatole del gioco...



DA MARTEDÌ 2 DICEMBRE
la prima scatola con
IL PICCOLO
a solo € 1,90 in più

uscite successive € 3,90 più il prezzo del giornale



SPECIAL
CROSS

UN GIOCO DI
COSTRUZIONI
UNICO PER
SVILUPPARE
LA FANTASIA
E DIVERTIRSI



Continuaz. dalla 32.a pagina

ALFA 147 1.6 16v 105cv Distinctive 5 Porte, Km Zero Anno 2008, Grigio Met., Garanzia Alfa Romeo, Full Opzionale, Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.
ALFA 156 1.8 Ts 16v, Anno 2005, Grigio Met., Clima, Abs, A. Bag, Radio Cd, Ottime Condizioni, Con Garanzia, Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.
ALFA 156 1.9 Jtd 150cv 16v Sport Wagon, 2004, Grigio Met., Clima, Abs, A. Bag, Radio Cd, 63.000 Km, Garanzia 12 Mesi, Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.
ALFA 159 1.9 Jtd 150cv, 2007, aziendale, Km 23.000, Clima/Abs/A. Bag, R. Lega, Radio Cd, Grigio Met., Come Nuova, Con Garanzia, Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.
AUDI A3 1.8 20v 1999 Argento Metallizzato, Climatronic, Abs, Ottima Carrozzeria E Meccanica. Autocar Forti 4/1

Tel 040828655 Finanziamenti In Sede
DAIHATSU Terios 5 Porte, Anno 1999, Azzurro Metallizzato, Clima, Perfetta, Garanzia. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655. Finanziamenti In Sede
FIAT Barchetta 1.8 130 Hp Anno 2002, Colore Rosso, Pochi Km, Perfetta, Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655 Finanziamenti In Sede
FIAT Panda 2002 Pochi Chilometri Perfetta, Altra Panda 1998, Garanzia Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655 Finanziamenti In Sede
FIAT Punto 1.2 Classic 5 Porte, Km Zero, Anno 2008, Grigio Metallizzato, Abs, Clima, A. Bag, Servosterzo, Con Garanzia Fiat, Occasione, Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.
FIAT Punto 1.3 M-Jet 16v 3 Porte Sound, Anno 2005, Nero Met., Clima, Abs, A. Bag, R. Lega, Tetto Apribile, 66.000 Km, Con Garanzia, Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

FIAT Seicento 2001 Verde Mett, Servosterzo Clima Chiusura Centralizzata, Vetri Elettrici, Bellissime. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655 Finanziamenti In Sede
FURGONE Renault Master Maxi 3.0 Dci 2004 Regolazione Idraulica Ammortizzatori, Uniproprietario Clima, Abs, Doppio Airbag, Perfetto, Garanzia. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655
HYUNDAI Gest cc benzina 5 porte active km zero in regalo radio cd/mp3 telefono euro 11.500. Elleauto 0481520632.
HYUNDAI Gets 1.1 cc 5 porte stayle radio cd con rottamazione euro 9.400. Elleauto 0481520632.
HYUNDAI H1 furgone clima servosterzo radio cd km zero euro 16.450. Elleauto 0481520632.
HYUNDAI i30 berlina s. wagon ottima offerta! Elleauto 0481520632.
HYUNDAI Tucson 2.0 CRD/4WD, zero euro 22.000. Elleauto 0481520632.

HYUNDAI Matrix 1.5 CRDI con radio cd/mp3 euro 14.500. Elleauto 0481520632.
LANCIA Ypsilon 1.2 16v Argento, Anno 2004, Clima, Abs, A. Bag, Servosterzo, Colore Beige, Con Garanzia, Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.
MERCEDES E 200 Avantgarde Kompressor, Clima, Abs, Pneumatici Nuovi, Condizioni Perfette. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655
RENAULT Megane 1.5 Dci 3 Porte Luxe Dinamic, Anno 2004, Grigio Met, Clima/Abs/ A. Bag, R. Lega, Perfette Condizioni, Con Garanzia, Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.
SUZUKI G. Vitara 3 porte da euro 18.500 Elleauto 0481520632.
SUZUKI Splash 1.0 cc ottima offerta! Elleauto 0481520632.
SUZUKI Swift 1.3 cc benzina/diesel/4x4 a prezzi ottimi. In-

trovabili!!
Elleauto 0481520632.
SUZUKI Sx4 1.9DDIS 4x4 outdoor, nuovo euro 18.500. Elleauto 0481520632.
TOYOTA Yaris 1.0 5 Porte, Anno 2001, Grigio Met., Clima, A. Bag, Servosterzo, Revisionata, Con Garanzia, Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.
TOYOTA Yaris 1.0 Sol 5 Porte, Anno 2006, Grigio Met., Km 36.000, Clima, Abs, A. Bag, R. Lega, Radio Cd, Con Garanzia, Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.
VOLKSWAGEN Fox 1.4 Turbodiesel, Anno 2007, Colore Argento Metallizzato, Clima, Abs, Garanzia Originale. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655 Finanziamenti In Sede
VW Golf 1400 Iv Serie 5 Porte, Clima Abs Perfetto, Garanzia Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655. Finanziamenti In Sede

VW Polo 1400 2001 Full Options In Perfette Condizioni. Autocar Forti 4/1 Tel 040828655 Finanziamenti In Sede

FINANZIAMENTI
Feriali 3,00
Festivi 4,20

DA GO Fin puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamento in giornata dipendenti autonomi pensionati extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai sodisfatto! Consulenze gratis anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese. Iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it.

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,30
Festivi 4,40

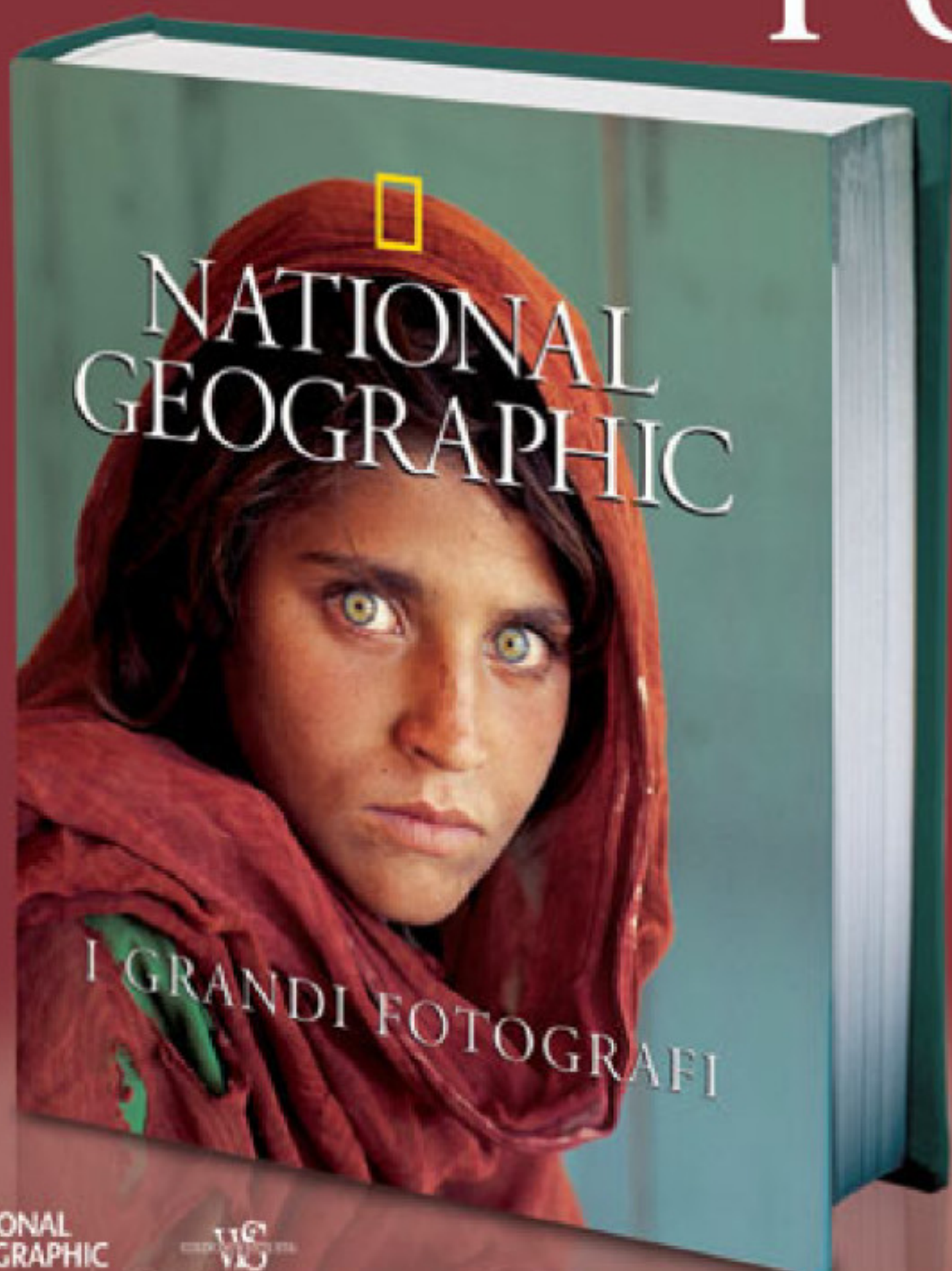
A.A.A.A.A.A.A. BELLISIMA 19enne 3202682300.
A.A.A.A.A. TRIESTE amorevole, antistress, come me nessuna, 3337076610. (A6975)
A.A.A.A.A. TRIESTE bellissima ragazza bionda tutti giorni 3290312281.
A.A.A.A. GORIZIA giovane bella ragazza orientale offre massaggi 3318265426. (B00)
A.A.A.A. TRIESTE amorevole attraente formosa dea dell'amore 3899945052.
A.A.A. MONFALCONE bellissima affascinante divertente coccolona, anche la domenica tel. 3484819405.
A.A. GORIZIA bella, affascinante, dolce, disponibile ti aspetta tutti giorni. Chiamami 3807597880.
A.A. MONFALCONE, Tamara splendida, completissima

sexy, molto disponibile, anche domenica 3338826483.
BELLISSIMA brasiliana dea dell'amore molto coinvolgente ti aspetto per massaggio 3296360593. (A7166)
GRADO BELLISSIMA bionda deliziosa, affascinante, esperta giochi, massaggi rilassanti, coinvolgente. 3281484105.
TRIESTE bellissima deliziosa aspetto meraviglioso dolcissima sensuale divertimento assicurato esperta giochi. 3494194311.

ATTIVITÀ
CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,60
Festivi 2,30

STUDIO commercialista operante nel Triveneto valuta l'acquisizione del pacchetto clientela di altri studi professionali operanti nella città di Trieste massima riservatezza tel. 0409961400 mail l.arena@studiopeloso.com.

I GRANDI FOTOGRAFI



OLTRE 300 PAGINE
CON LE MIGLIORI FOTOGRAFIE
APPARSE SUL NATIONAL GEOGRAPHIC
NEGLI ULTIMI ANNI.

L'uomo, gli animali, la natura, gli angoli più remoti della Terra: attraverso l'obiettivo dei più straordinari maestri della fotografia mondiale, una spettacolare raccolta di capolavori dell'immagine. I più affascinanti esempi dello stile National Geographic, frutto di una suggestiva miscela di abilità e inventiva. Centinaia di fotografie accompagnate dai racconti delle avventure ad esse legate, a volte curiose, a volte drammatiche. L'arte della fotografia nella sua eccellenza.

IN EDICOLA CON
IL PICCOLO
A SOLI € 12,90 IN PIÙ



NORD: molto nuvoloso su tutte le regioni, con precipitazioni diffuse anche temporalesche specie sulla Liguria. I fenomeni assumeranno carattere nevoso a partire da 800 metri. **CENTRO E SARDEGNA:** molto nuvoloso sia sull'isola sia sulle regioni peninsulari, con precipitazioni diffuse che assumeranno carattere temporalesco su Sardegna, Lazio, Toscana ed Umbria. **SUD E SICILIA:** cielo poco nuvoloso.



NORD: cielo coperto al mattino con precipitazioni diffuse; graduale miglioramento nel corso del pomeriggio. **CENTRO E SARDEGNA:** molto nuvoloso sul versante tirrenico con precipitazioni sparse sull'isola, abbondanti sull'area peninsulare; dal pomeriggio attenuazione della nuvolosità; poco nuvoloso sul versante Adriatico. **SUD E SICILIA:** molto nuvoloso sulla Campania; sereno o poco nuvoloso altrove.

TEMPERATURE

■ IN REGIONE

TRIESTE

Temperatura

min. 5,4

max. 9,9

Umidità

82%

Vento

12 km/h da S

Pressione

in aumento

1001,5

MONFALCONE

Temperatura

min. 5,8

max. 9,9

Umidità

95%

Vento

12,7 km/h da S-O

GORIZIA

Temperatura

min. 4,2

max. 7,7

Umidità

99%

Vento

12 km/h da S

GRADO

Temperatura

min. 5,8

max. 10,7

Umidità

92%

Vento

24,3 km/h da O

CERVIGNANO

Temperatura

min. 4,3

max. 8,4

Umidità

98%

Vento

12,7 km/h da S

UDINE

Temperatura

min. 4,2

max. 6,6

Umidità

99%

Vento

8 km/h da S-E

PORDENONE

Temperatura

min. 4,7

max. 7

Umidità

98%

Vento

4,3 km/h da N

■ IN ITALIA

ALGERO

11

16

ANCONA

4

10

AOSTA

-6

1

BARI

10

17

BOLOGNA

2

9

BOLZANO

-1

2

BRESCIA

1

7

CAGLIARI

9

16

CAMPOTASSO

6

10

CATANIA

9

18

FIRENZE

7

13

GENOVA

5

14

IMPERIA

8

12

L'AQUILA

5

10

MESSINA

12

19

MILANO

1

6

NAPOLI

11

16

PALERMO

14

16

PERUGIA

8

12

PESCARA

5

14

PISA

7

13

POTENZA

np

np

R. CALABRIA

11

19

ROMA

11

16

TORINO

-1

5

TREVISO

5

7

VENEZIA

4

7

VERONA

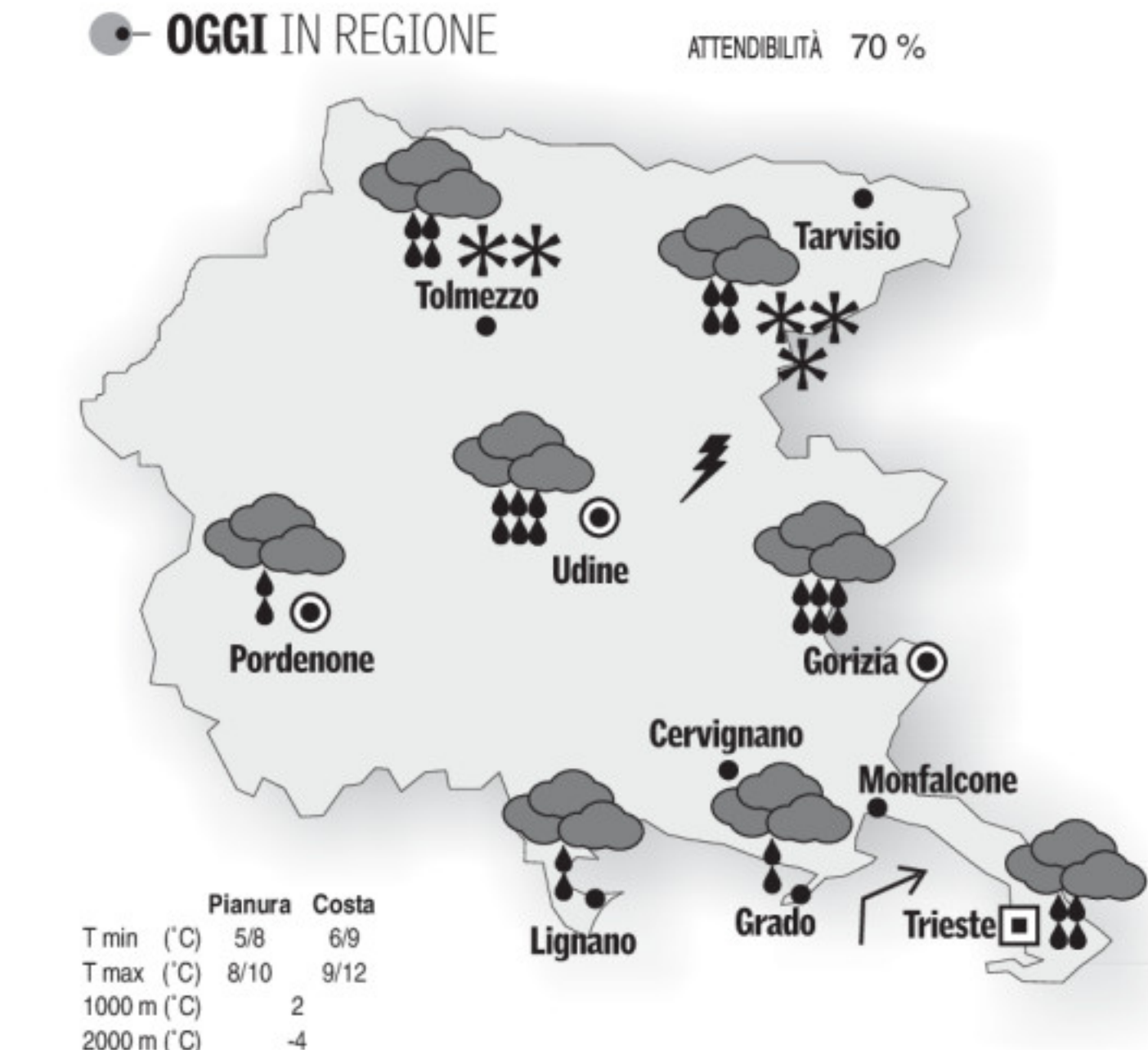
3

9

VICENZA

np

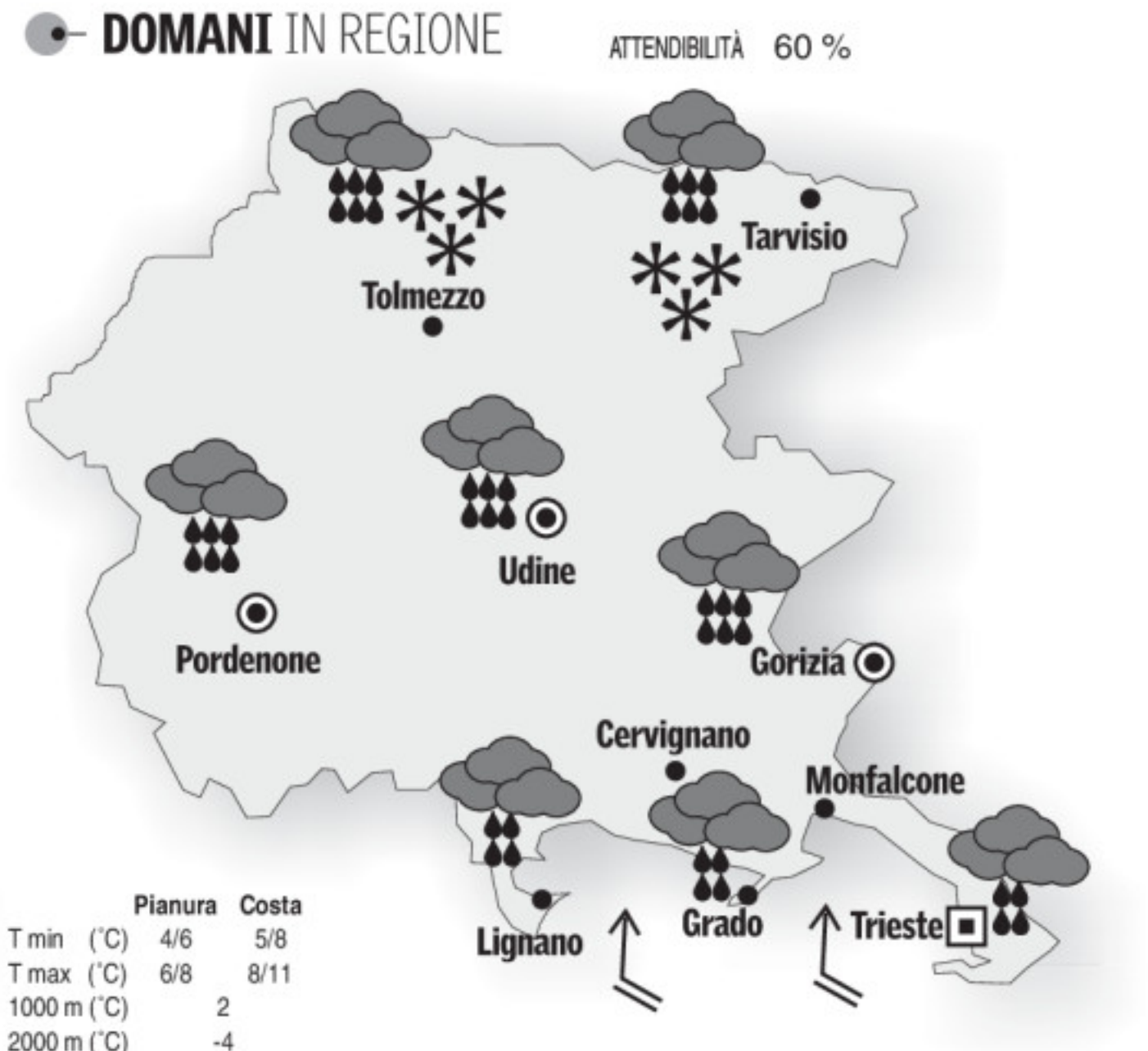
np



OGGI. Nella notte e al mattino piogge da abbondanti ad intense su pianura e costa, neve in montagna oltre 800-1000 m. In giornata rimane coperto con probabili rovesci su pianura e costa, specie a Est. Sulla costa di primo mattino soffierà Scirocco, poi Libeccio moderato.



La perturbazione a carattere di fronte freddo che sabato ha raggiunto il Mediterraneo occidentale determina un nuovo peggioramento del tempo sull'Italia già nella notte tra sabato e domenica. Una corrente di aria temperata da Sud-Ovest investirà l'Italia, la penisola balcanica, e si spingerà a Nord fino alla Russia settentrionale.



DOMANI. Su tutta la regione cielo coperto con piogge abbondanti sulla costa, intense in montagna oltre 800-1000 m. In giornata rimarrà instabilità, specie a Est. In montagna piogge intense e nevicate abbondanti oltre gli 800 m. Sulla costa soffierà Scirocco forte al mattino, poi Libeccio anche forte.

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA	
				alta	bassa
TRIESTE	poco mosso	14,3	10 nodi S	09,31 +62	16,48 -35
MONFALCONE	mosso	14,1	15 nodi S	09,36 +62	16,53 -35
GRADO	molto mosso	14	22 nodi S-S-O	09,56 +56	17,13 -32
PIRANO	molto mosso	14,5	20 nodi S	09,26 +62	16,43 -35

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO		
	MIN.	MAX.
ALGERI	9	15
AMSTERDAM	3	4
ATENE	10	15
BARCELLONA	3	10
BELGRADO	3	6
BERLINO	-1	5
BONN	0	2
BRUXELLES	0	5
BUCAREST	-1	9
COPENHAGEN	5	7
FRANCOFORTE	0	1
GERUSALEMME	np	np
HELSINKI	4	7
IL CAIRO	14	23
ISTANBUL	4	12
KLAGENFURT	0	1
LISBONA	8	15
LONDRA	1	6
LUBIANA	3	4
MADRID	4	7
MALTA	13	21
MONACO	-2	1
MOSCA	1	4
NEW YORK	1	6
NIZZA	6	11
OSLO	-4	3
PARIGI	0	4
PRAGA	-1	1
SALISBURGO	-1	6
SOFIA	-1	6
STOCOLMA	3	7
TUNISI	11	21
VARSAVIA	-1	5
VIENNA	0	3
ZAGABRIA	3	7
ZURIGO	-4	-1

L'OROSCOPO

ARIE
21/3 - 20/4

Gli astri vi proteggeranno per tutta la giornata, permettendovi di trascorrere momenti molto piacevoli con chi amate. In casa di amici farete tante nuove conoscenze.

LEONE
23/7 - 22/8

Buona parte della giornata dovrete dedicarla alla famiglia e ai suoi problemi, occupandovi di tutte quelle piccole faccende che rimandate di settimana in settimana.

SAGITTARIO
22/11 - 21/12

Saprete imporvi su tutta la linea. Avrete soddisfazioni materiali e gioie personali superiori a qualsiasi previsione. Cercate di essere più costruttivi nell'ambito lavorativo.

GEMELLI
21/5 - 20/6

Per gran parte della giornata le cose procedono a gonfie vele. Solo in serata vi sentirete meno disponibili. Avete davanti a voi un periodo importante. Un invito.

BILANCIA
23/9 - 22/10

Grazie al vostro tempismo riuscirete a risolvere una situazione delicata che coinvolge un vostro amico. La sua riconoscenza vi gratificherà e il rapporto se ne avvantaggerà.

AQUARIO
20/1 - 18/2

Un parente si opporrà ad un progetto che vi sta a cuore in modo particolare. Ci rimarrete male, ma alla fine ne potrete ricredervi sulla saggezza di tali critiche. Relax.

CANCRO
21/6 - 22/7

Momenti di irritazione nel corso della mattinata che vi spingeranno a prendere decisioni affrettate, ma non per questo negative. Lasciatevi guidare dall'intuito. Amore.

SCORPIONE
23/10 - 21/11

Nel corso della mattinata potrete prendere decisioni importanti per il vostro futuro. Non soffocate i vostri progetti personali. Un passo in avanti è sempre possibile. Relax.

PESCI
19/2 - 20/3

Per voi è importante soprattutto la situazione sentimentale. Seppiatela affrontare senza preconcetti. Con la buona posizione degli astri si può pensare a nuovi progetti.

IL CRUCIVERBA

1			2	3	4		5	6	7	8	9
10	11	12		13			14				
	15		16						17		
18			19			20		21			22
23										24	
	25										
26											
	27				28						
29			30	31					32		33
34							35	36		37	
38						39			40		
41				42							

INDOVINELLO
Caduto dal treno
Ebbe bisogno d'aria e pare fosse davanti a una porta spalancata, ma poi, quando si mosse, fu visto rotolar per la scarpata.

ACCRESITIVO (5/7)
Il ranger
Nel bosco, ch'è il suo ambiente naturale, è una presenza proprio favolosa. Sotto il sole lavora senza posa, fornendo un risultato assai puntuale.

Il Valletto Sacà

ENIGMISTICA 100 Ogni mese In edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI pagine di giochi e rubriche

ORIZZONTALI: 2 Versare un liquido da un recipiente a un altro - 10 Royal Air Force - 13 Iniziali di un Garrani - 14 Chi rompe paga e... questi sono suoi! - 15 È suddiviso in «games» - 17 Ripetute nella calca - 18 Tutt'altro che agevolati - 23 Relativi ai beni posseduti - 25 Libro di testo... accessorio - 26 Una che... sente la radio - 27 Cuore di amiche - 28 Alfredo scrittore - 29 Si esprime sempre a versi - 32 Yoko che sposò Lennon - 34 Luciano patriota - 35 Iniziali del regista Brass - 37 Due romani - 38 Relativo al tempo dei dinosauri - 41 Mie... senza la prima - 42 Gatti di razza.

VERTICALI: 1 Un po' di irritazione - 3 Finiscono sempre fuori - 4 Rannicchiata su se stessa - 5 Furiosamente ostinati - 6 Poco solido - 7 Si usava con l'esca - 8 Responsabilità Civile Auto - 9 In dieci e in venti - 11 Il vero del killer - 12 Un tipo di pasta... a strisce - 16 La patria di San Paolo - 18 Un pezzo d'opera - 19 Un sindacato (sigla) - 20 Coprire di elogi - 21 Copricapo papale - 22 In altri termini - 24 Fu un imperatore romano d'Occidente - 29 Spaziosi, vasti - 30 Pianta per... popcorn - 31 Bruciati, inariditi - 33 I limiti di oggi - 35 Il numero delle Grazie - 36 Un grido a teatro - 39 Una bella Muti (iniz.) - 40 Mezza Cina.

LE SOLUZIONI DI IERI

Indovinello:
L'IPPICA.

Scambio di consonanti:
MORDIGLIONE =
DORMIGLIONE.



Myform HD
scopri il piacere del riposo ad alta densità

UNA NUOVA SOLUZIONE
CHE RIVOLUZIONA
IL CONCETTO DI RIPOSO

La Nuova Linea in Myform ad alta densità è una collezione di materassi, composta da 8 modelli, che migliorano il riposo di ogni giorno. Myform HD (High Density) è la nuova anima tecnologica di questa linea: un materiale di ultima generazione dalle proprietà uniche e inimitabili. Denso e compatto, ma al tempo stesso molto confortevole, il Myform HD ha una formidabile precisione nel seguire e aderire all'anatomia del corpo,

Scopri questa grande novità alla Casa del Materasso

è un'esclusiva
casa
del
materasso

Trieste
via Capodistria 33/1
Lgo Barriera Vecchia 12
tel. 040.380.979

www.casadelmaterassotrieste.it

dall' 1 Dicembre 2008 al 31 Marzo 2009

A difesa dei nostri clienti scendono i prezzi e sale il potere d'acquisto su oltre 150 prodotti a prezzi ribassati e bloccati

PROMUOVENDO VALORI SOLI SU PRODOTTI SELEZIONATI NEL PUNTO VENDITA

FETTINE SCELTISSIME DI BOVINO ADULTO conf. risparmio - razza francese al kg	8,95
LONZA TRANCIO DI SUINO a cuore - al kg	5,90
PATATE rete kg 2 al kg	0,49
INSALATA MISTA busta g 200 al pezzo	0,89
MELE GOLDEN VAL VENOSTA SELEX sacco kg 2 - al kg	0,95
KIWI cestino kg 1 al kg	0,99
LATTE FRESCO VECCHIO CASOLARE assortito - prodotto italiano - /l	0,89
PROSCIUTTO COTTO TA al kg	12,90
COPPA BAYERNLAND assortita g 200	0,29
BURRO PREALPINA ZARPELLON g 250	0,90
YOGURT INTERO FATTORIA assortito - g 150	0,23
UOVA SELEX medie cat. "A" 6 pz.	0,90
PANNA DA CUCINA STERILGARDA stelle alpine - g 200	0,43
GNOCCHI DI PATATE FRESCI CRIVELLIN g 500	0,55
BASTONCINI DI MERLUZZO SELEX surgelati - g 300	1,69
PIZZE MARGHERITA SELEX 2+1 omaggio - g 780	3,45
POMODORI PELATI latt. g 400 - sgoc. g 240	0,38
PISELLI FINI SELEX latt. g 400 sgoc. g 270	0,50
CHAMPIGNONS TRIFOLATI NONNA ROSA latt. g 185	0,65
TONINO IN OLIO DI SEMI SAN MARCO 3 pz. x g 80	1,35
OLIO DI SEMI DI MAIS 4 CUOCCHI latt. /l	1,60



PETTO DI POLLO
PER TE
confezione risparmio
Prodotto italiano
al kg

5,90

GRANA PADANO
12 mesi
al kg

6,98

LATTE
PARZIALMENTE
SCREMATO UHT
HEIDI
/l

0,57

OLIO
EXTRA VERGINE
DI OLIVA
CORI
bott. /l

3,19

PASTA DI SEMOLA
SELEX
vari formati
g 500

0,49

ACQUA MINERALE
VALLI DEL PASUBIO
assortito
/l,5

0,20

4 WÜRSTEL PRIMO FIORE SENFTER g 190	0,36
MORTADELLA OVALE SELEX g 350	1,99
PANE BAULETTO SELEX bianco g 400	0,85
PANCARRÉ SELEX 20 fette g 330	0,44
FETTE BISCOTTATE SELEX classiche/integrali 40 pz. - g 215	0,80
BISCOTTI FROLL D'OR LA PIOVESANA g 500	1,10
CAFFÈ CUBANITA CARRARO classico - ast. g 250	0,99
CORN FLAKES SELEX g 375	1,30
PLUMCAKE YOGURT MIDI 10 pz. - g 250	1,25
CONFETTURE EXTRA BOSCHETTI assortite - g 350	0,85
THE STERILGARDA limone/pesca 3 pz. x g 200	0,45
VINO CASA VINICOLA POLETTI bianco/rosso - /l	0,70
ALIMENTI CANI PATRIK assortiti g 1.250	0,80
DETERSIVO LIQUIDO LAVATRICE PULIR BRIO flac. /3	2,40
LAVAPIATTI PROFUMATI PULIECO classico - flac. /1,5	0,75
AMMORBIDENTE PULIR BRIO assortito - flac. /2	1,00
CREMA DETERGENTE SELEX bagno-cucina/sanore flac. - g 500	0,70
PANNOLINI SELEX 16/18/22/23 pz.	3,90
CARTA IGIENICA SELEX 4 rotoloni 500 strappi	1,90
DENTIFRICIO PASTA DEL CAPITANO pasta e carie - tub. - g 75	1,10
TOVAGLIOLI COLORATI MATIS 40 x 40 - 40 pz.	0,98

Ti aspettiamo nei Punti Vendita

SUPER A&O**EMISFERO**
I PERMERCATI**famila**